



**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
DELLA SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
DELL'ATENEIO DI PALERMO PER L'A.A. 2016/2017**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

INDICE

QUADRO 1 – PREMESSE	3
COMPOSIZIONE DELLE SOTTOCOMMISSIONI	5
LAUREE TRIENNALI	10
L/SNT4 ASSISTENZA SANITARIA	10
L/SNT1 – INFERMIERISTICA	28
L/SNT2 – FISIOTERAPIA	43
L/SNT2 – LOGOPEDIA	59
L/SNT2 - ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	75
L/SNT1 – OSTETRICIA	90
L/SNT4 - TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	103
L/SNT2 - TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	115
L/SNT3 - TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	127
L/SNT3 - TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	141
LAUREE MAGISTRALI	165
LM-9 - BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA MOLECOLARE	165
LM/SNT1 - SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	178
LM/SNT2 - SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	191
LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO	203
LM-41 - MEDICINA E CHIRURGIA (SEDE PALERMO)	203
LM-41 - MEDICINA E CHIRURGIA (SEDE CALTANISSETTA)	231
LM-46 - ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	258
RELAZIONE SCUOLA DI MEDICINA	274
QUADRO 9 – CONCLUSIONI	274
SCHEMA DI SINTESI DEI CDS OGGETTO DELLA PRESENTE RELAZIONE	276



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 1 – PREMESSE

Visto l'esito del sorteggio, il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, con decreto prot. n. 731 del 27/04/2016 e successivi, ha proceduto a nominare la Commissione Paritetica Docenti-Studenti con la seguente composizione:

CLASSE/CORSO DI STUDIO	Nominativo docente	Nominativo studente
L/SNT1 Infermieristica	Salvatore Corrao	PatrikOlech
L/SNT1 Ostetricia	Antonina Fontana	Marta Corsale
L/SNT2 Fisioterapia	Filippo Brighina	Giorgia Messina
L/SNT2 Logopedia	Giuseppa Mudò	Andrea Maria Spallino
L/SNT2 Ortottica	Massimo Gangitano	Paolo Graci
L/SNT2 Tecnica della riabilitazione psichiatrica	Rosaria Nardello	Vincenza Barone
L/SNT3 Tecniche di laboratorio biomedico	Cinzia Calà	Giuseppe Caci
L/SNT3 Tecniche di radiologia medica	Salvatore Vitabile	Roberta Studiale
L/SNT4 Assistenza sanitaria	Antonino Tuttolomondo	Francesco Paglino
L/SNT4 Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Giuseppe Calamusa	Roberto Febbraro
LM/SNT1 Scienze infermieristiche ed ostetriche	Domenica Matranga	Luciano Bonaccorso
LM/SNT2 Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Caterina La Cascia	Davide Mannino
LM9 Biotecnologie mediche	Riccardo Alessandro	Davide Vacca
LMCU 41 Medicina e Chirurgia (PA)	Felicia Farina	Valentina Guarino
LMCU 41 Medicina e Chirurgia (CL)	Celestino Bonura	Cristina Geraci
LMCU 46 Odontoiatria e protesi dentaria	Giuseppe Pizzo	Massimo Fazio



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

La CPDS della Scuola di Medicina e Chirurgia si è insediata il giorno 11 aprile 2016.

Nella prima riunione, presieduta dal Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, prof. Francesco Vitale, si è proceduto alla nomina del coordinatore. All'unanimità è stata indicata la prof. Felicia Farina. Il coordinatore ha quindi, a sua volta, nominato come Segretario della Commissione la prof. Giuseppa Mudò.

Nel corso della seconda riunione, svoltasi del 18 maggio 2016, è stato approvato il regolamento interno di funzionamento della Commissione e sono state programmate le seguenti date delle tre riunioni obbligatorie:

30 giugno 2016;

06 ottobre 2016;

03 novembre 2013

stabilendo comunque che, se necessario, sarebbero stati organizzati altri incontri.

Nelle riunioni del 18 maggio e del 30 giugno la CPDS ha recepito e discusso le segnalazioni presentate dagli studenti sulle disfunzioni delle attività didattiche di Corsi di Laurea ed ha preso visione dei criteri di valutazione dell'esame da inserire nelle schede di trasparenza.

Nella riunione del 06 ottobre 2016, sulla base della classe di laurea di appartenenza, sono state costituite nove sottocommissioni, finalizzate all'istruzione delle relazioni dei singoli corsi di studio della Scuola di Medicina e Chirurgia.

La relazione è stata approvata definitivamente nel corso di una riunione che si è svolta il 10 novembre 2016.

I verbali delle riunioni sono reperibili nel seguente link

<http://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/commissione-paritetica-docenti-studenti/>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

COMPOSIZIONE DELLE SOTTOCOMMISSIONI

Sottocommissione 1

Classe di laurea: L/SNT1

CdS	Docente	Studente
Infermieristica	Salvatore Corrao	PatrikOlech
Ostetricia	Antonina Fontana	Marta Corsale

Sottocommissione 2

Classe di laurea: L/SNT2

CdS	Docente	Studente
Fisioterapia	Filippo Brighina	Giacinto F. Caruso
Logopedia	Giuseppa Mudò	Andrea M. Spallino
Ortottica	Massimo Gangitano	Paolo Graci
Tecnica della riabilitazione psichiatrica	Rosaria Nardello	Vincenza Barone

Sottocommissione 3

Classe di laurea: L/SNT3

CdS	Docente	Studente
Tecniche di laboratorio biomedico	Cinzia Calà	Giuseppe Caci
Tecniche di radiologia medica	Salvatore Vitabile	Roberta Studiale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Sottocommissione 4

Classe di laurea: L/SNT4

CdS	Docente	Studente
Assistenza sanitaria	Antonino Tuttolomondo	Francesco Paglino
Tecniche della prevenzione	Giuseppe Calamusa	Roberto Febraro

Sottocommissione 5

Classe di laurea: LM/SNT1

CdS	Docente	Studente
Scienze infermieristiche ed ostetriche	Domenica Matranga	Luciano Bonaccorso

Sottocommissione 6

Classe di laurea: LM/SNT2

CdS	Docente	Studente
Scienze riabil. professioni sanitarie	Caterina La Cascia	Davide Mannino

Sottocommissione 7

Classe di laurea: LM 9

CdS	Docente	Studente
Biotechnologie mediche	Riccardo Alessandro	Davide Vacca



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Sottocommissione 8

Classe di laurea: LMCU 41

CdS	Docente	Studente
Medicina e chirurgia PA	Felicia Farina	Valentina Guarino
Medicina e chirurgia CL	Celestino Bonura	Cristina Geraci

Sottocommissione 9

Classe di laurea: LMCU 46

CdS	Docente	Studente
Odontoiatria	Giuseppe Pizzo	Massimo Fazio

Le sottocommissioni di classi a cui afferiscono più CdS sono state organizzate in gruppi di lavoro, uno per ciascun corso di laurea della classe.

Per la stesura della Relazione, ciascun gruppo di lavoro si è riunito anche per via telematica con la possibilità di confronto con gli altri gruppi di lavoro della classe, qualora si fossero rilevati eventuali problemi comuni.

Nelle riunioni del 6 ottobre e del 3 novembre 2016 si è discusso sull'organizzazione della relazione, sulla documentazione fornita dagli uffici di supporto, su quella da richiedere eventualmente ai coordinatori dei CdS e su quella reperibile on line. Si è discusso collegialmente soprattutto sull'esigenza di contatti frequenti con i portatori di interesse; sulla valutazione delle schede di trasparenza, principalmente riguardo ai Descrittori di Dublino, alla descrizione delle modalità di svolgimento degli esami ed ai criteri di giudizio; sulla valutazione dei risultati che emergono dai questionari relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti; sulla disponibilità di spazi didattici fruibili dagli studenti; sui problemi legati allo svolgimento dei tirocini; sulle esigenze di rapporti frequenti con i portatori di interesse.

Nella riunione del 3 novembre 2016, la CPDS si è riconvocata per il 10 novembre 2016 per l'approvazione della Relazione finale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Nelle riunioni della CPDS, la presenza della componente docente e di quella studentesca è stata costante, tranne quella di tre docenti, che hanno partecipato solo a due riunioni e quella di un docente che non è mai stato presente.

La Relazione Annuale, in accordo al punto B.2.3.2 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, contiene il resoconto delle seguenti attività:

- a) proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- b) attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;
- c) monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi
- d) della didattica a livello di singole strutture.

Indirizzo web della CPDS:

<http://portale.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/commissione-paritetica-docenti-studenti/>

Obiettivo della CPDS è stato quello di valutare, per ciascun Corso di Studi della Scuola di Medicina e Chirurgia,

- la coerenza tra i progetti formativi e il raggiungimento degli obiettivi proposti;
- la coerenza e l'efficacia delle azioni correttive proposte nel rapporto di Riesame esitato dai CdS

attraverso l'analisi dei dati contenuti nella banca dati dell'Offerta Formativa e la documentazione fornita dagli uffici di supporto della Scuola di Medicina e Chirurgia e dell'Ateneo(SUA-CdS, Rapporto di Riesame, dati di ingresso, percorso, uscita degli iscritti, dati aggregati e disaggregati sull'opinione degli studenti sulla didattica e sulle strutture, dati sulla didattica erogata nell'a.a. 2016/17), le segnalazioni degli studenti su eventuali disfunzioni dei servizi.

La Relazione annuale della CPDS, con esplicito riferimento a ciascuno dei Corsi di Studio, è articolata nei seguenti sette Quadri (dal Quadro 2 al Quadro 8) ed un Quadro 9 riassuntivo (unico per tutti i CdS presi in esame).

QUADRO 2. Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

QUADRO 3. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento.

QUADRO 4. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 5. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

QUADRO 6. Analisi e proposte sulla completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

QUADRO 7. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

QUADRO 8. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella parte pubblica della SUA-CdS

QUADRO 9. Conclusioni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

LAUREE TRIENNALI

L/SNT4 ASSISTENZA SANITARIA

GRUPPO DI LAVORO: Docente, Prof. Antonino Tuttolomondo– Studente, Sig. Francesco Paglino

Il Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria è di recente attivazione e le sue attività sono affidate ad un Comitato Ordinatore fino a tutto il 2016.

La presente relazione è stata compilata in accordo alle **Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell'Ateneo di Palermo per l'A.A. 2016/2017**", approvate dal PQA - Presidio di Qualità dell'Università degli Studi di Palermo nella seduta del **20 settembre 2016**.

Costituisce obiettivo primario l'acquisizione e la sintesi dei principali aspetti inerenti la qualità della didattica erogata dal Corso di Studio in Assistenza Sanitaria della Scuola di Medicina e Chirurgia, al fine di fornire spunti condivisi per il miglioramento complessivo dei livelli di qualità didattica dell'Ateneo e, conseguentemente, dell'attrattività dei laureati prodotti e della loro collocazione nel mondo del lavoro.

Pertanto, come indicato dalla CPDS, per la valutazione annuale del CdS, il gruppo di lavoro ha esaminato i documenti a disposizione, costituiti da:

- a) Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS 2016);
- b) Schede di trasparenza pubblicate sul portale web UNIPA, relative agli anni accademici 2015/16 e 2016/17
 - 1) <http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=15166>
 - 2) <http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=15717>;
- c) Rapporto di Riesame del CdS-2016
- d) Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
- e) Tabulati relativi alla copertura degli insegnamenti della didattica erogata nell'anno accademico 2015/16;
- f) Schede di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica relative all'A.A. 2015/2016;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Funzione in un contesto di lavoro:

L'assistente sanitario è l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale, è addetto alla prevenzione, alla promozione ed alla educazione per la salute. L'attività dell'assistente sanitario è rivolta alla persona, alla famiglia e alla collettività.

Competenze associate alla funzione:

L'attività dei laureati in assistenza sanitaria è indirizzata alla persona, alla famiglia e alla collettività. Oggetto della attività dell'assistente sanitario sono i bisogni di salute e la analisi e selezione delle priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero. La analisi ed identificazione dei bisogni di salute avvengono in relazione alla caratteristiche epidemiologiche e socioculturali della popolazione di riferimento; la caratterizzazione dei fattori biologici e sociali di rischio rappresentano i determinanti principali della attuazione, della soluzione e degli interventi che rientrano nell'ambito delle loro competenze; progettazione, programmazione ed attuazione degli interventi di educazione alla salute in tutte le età della vita della persona; altro oggetto della attività dell'assistente sanitario è la pianificazione ed organizzazione delle strategie di comunicazione, ai programmi ed a campagne per la promozione e l'educazione sanitaria; la partecipazione alla formazione e all'aggiornamento degli operatori sanitari e scolastici per quanto concerne la metodologia dell'educazione sanitaria; intervengono nei programmi di pianificazione familiare e di educazione sanitaria, sessuale e socio-affettiva; pianificazione ed attuazione degli interventi specifici di sostegno alla famiglia; attivano risorse di rete che coinvolgano i medici di medicina generale ed altri operatori sul territorio e partecipano ai programmi di terapia per la famiglia; sorvegliano, per quanto di loro competenza, le condizioni igienico-sanitarie nelle famiglie, nelle scuole e nelle comunità assistite e controllano l'igiene dell'ambiente e del rischio infettivo; relazionano e verbalizzano alle autorità competenti e propongono soluzioni operative; operano nell'ambito dei centri congiuntamente o in alternativa con i servizi di educazione alla salute, negli uffici di relazione con il pubblico; collaborano, per quanto di loro competenza, agli interventi di promozione ed educazione alla salute nelle scuole; partecipano alle iniziative di valutazione e miglioramento alla qualità delle prestazioni dei servizi sanitari rilevando, in particolare, i livelli di gradimento da parte degli utenti; concorrono alle iniziative dirette alla tutela dei diritti dei cittadini con particolare riferimento alla promozione della salute; partecipano alle attività organizzate in forma dipartimentale, sia distrettuali che ospedaliere, con funzioni di raccordo interprofessionale, con particolare riguardo ai dipartimenti destinati a dare attuazione ai progetti obiettivo individuati dalla programmazione sanitaria nazionale, regionale e locale; svolgono le loro funzioni con autonomia professionale anche mediante l'uso di tecniche e strumenti specifici; svolgono attività didattico-formativa e di consulenza nei servizi, ove è richiesta la loro competenza professionale; agiscono sia individualmente sia in collaborazione con altri operatori sanitari, sociali e scolastici,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale. Inoltre ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 4, comma 1, i laureati "Assistenti Sanitari" sono gli operatori delle professioni tecniche della prevenzione che svolgono con autonomia tecnico-professionale attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria. Tali attività devono comunque svolgersi nell'ambito della responsabilità derivante dai profili professionali.

I laureati nella classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici dell'età evolutiva, adulta e geriatrica sui quali si focalizza il loro intervento preventivo e/o riabilitativo. Devono inoltre saper utilizzare l'inglese, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, i laureati nella classe, in funzione del percorso formativo, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti

Il gruppo di lavoro, al termine delle attività previste, redige la presente relazione e la trasmette alla Prof.ssa Felicia Farina e alla Prof.ssa Giuseppa Mudò, in qualità rispettivamente di Coordinatore e Segretario della Commissione Paritetica della Scuola di Medicina e Chirurgia.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO.

2.a –Analisi

Relativamente al profilo e agli sbocchi professionali, gli assistenti sanitari sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 17 gennaio 1997, n. 69 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono addetti alla prevenzione, alla promozione ed all'educazione per la salute. L'Assistente Sanitario può svolgere la propria attività in regime di dipendenza in strutture pubbliche (A.S.L., Ospedali) o private (Cliniche, Case di Cura) e/o come libero professionista per consulenze, ricerche, progetti e interventi.

In particolare, il laureato in Assistenza Sanitaria deve essere in grado di:

- effettuare l'analisi di contesto tenendo conto di aspetti biologici, socio-ambientali, storico-culturali e organizzativi;
- applicare i metodi operativi di rilevazione dei dati di salute e malattia della popolazione, e utilizzare strumenti quali il questionario, l'intervista strutturata e semi-strutturata ed il colloquio;
- effettuare l'osservazione, lo studio e l'individuazione dei bisogni di salute e dei fattori biologico-sociali di rischio applicando metodi, tecniche e strumenti di carattere individuale e gruppale;
- elaborare un progetto di educazione alla salute nelle diverse fasi della vita della persona dalla identificazione del bisogno educativo sino alla definizione degli indicatori finalizzati alla valutazione dell'efficacia dell'intervento;
- applicare metodologie specifiche per la conduzione di interventi di promozione della salute per gli ambiti della famiglia, del lavoro, della scuola e della vita quotidiana;
- formare gli operatori sanitari, sociali e scolastici alle metodologie e tecniche di educazione sanitaria;
- applicare metodologie di comunicazione ai programmi per la promozione della salute ed educazione sanitaria;
- applicare le metodologie organizzative e promozionali riferite ai programmi di screening di popolazione;
- individuare soggetti o nuclei di popolazione fragile e/o a rischio e saper applicare metodologie di promozione della salute in questi nuclei di popolazione;
- applicare la tecnica della visita domiciliare con orientamento preventivo, educativo, promozionale e di sostegno;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

- riconoscere i segni vitali e praticare manovre di primo soccorso nell' ambiente di lavoro;
- organizzare e gestire la seduta vaccinale compresa l' applicazione della tecnica vaccinale;
- applicare le conoscenze e le tecniche riferite ai sistemi di valutazione della qualità delle prestazioni dei servizi sanitari;
- applicare le tecniche di intervento destinate alla tutela dei diritti dei cittadini in ambito sanitario, con particolare riferimento alla promozione della salute;
- riconoscere il rischio infettivo e degli incidenti in ambito domestico mediante l' utilizzo della visita domiciliare;
- applicare la tecnica del sopralluogo per la vigilanza igienico-sanitaria e del rischio infettivo nell' ambito della scuola e delle comunità;
- applicare le tecniche per l' individuazione dei rischi e la prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro, nella scuola e nei luoghi di aggregazione;
- applicare le conoscenze per l' utilizzo della tecnica del colloquio individuale e gruppale, del counseling, della visita domiciliare e della conduzione dei gruppi con finalità educativo-formative;
- effettuare inchieste epidemiologiche, rilevare i bisogni di salute e rischi per la salute dell' individuo e della collettività, nelle diverse situazioni che si possono verificare, in relazione alle patologie più comuni e diffuse nella comunità;
- promuovere la continuità assistenziale al momento della dimissione coinvolgendo, dove necessario, gli attori dell' assistenza territoriale domiciliare o gli istituti di riabilitazione o di lungo degenza.

Gli sbocchi professionali per i laureati in Assistenza Sanitaria sono nell'ambito delle strutture del Sistema Sanitario Nazionale, nei servizi pubblici, privati e del no-profit dove si realizzino progetti di studio e ricerca sulla salute, interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, attività di promozione alla salute e di educazione alla salute, nonché attività di formazione per gli ambiti dell'educazione sanitaria o della formazione degli operatori sociali, scolastici e dei lavoratori. Possono trovare impiego nei centri per l'educazione alla salute, negli Uffici Relazione con il Pubblico, negli uffici per la qualità delle aziende sanitarie, nelle direzioni sanitarie aziendali e negli uffici di tutela dei diritti dei cittadini, nonché nei Dipartimenti di Prevenzione, per le Cure Primarie, per le Attività Socio-Sanitarie Integrate, per le Dipendenze, per la Salute Mentale, Oncologico, Materno-Infantile, Consultori Familiari, ecc.

<http://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2015/corso/1521785>

Il 6.12.2010, in una Assemblea pubblica indetta dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia con pubblico Avviso, prot. 3319/10/PRES del 2 Dicembre 2010, è stato illustrato l'Ordinamento didattico dei Corsi di Laurea avanzando la proposta di nuova istituzione a norma del D.M. 270 del 2004 della laurea L/SNT-04 Scienze dell'Assistenza Sanitaria. All'Assemblea hanno partecipato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

diversi Rappresentanti delle Associazioni professionali, tra cui il Presidente e il vice Presidente Regionale dell'associazione Nazionale Assistente sanitario; il Segretario Nazionale UNPISI; rappresentanti degli Assistenti sanitari e dei docenti dell'Ateneo. In tale occasione l'allora Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia (Prof. Giacomo De Leo) ha sottolineato il valore culturale e professionale che l'attivazione del Corso di Laurea poteva esprimere nei confronti del territorio, fornendo indicazioni sull'iter procedurale per l'attivazione. Sono anche intervenuti i rappresentanti delle organizzazioni delle Professioni, ricordando come in Sicilia vi fosse un vuoto formativo per la professione, manifestando la necessità di uno sviluppo della professione dell'Assistente sanitario nel territorio, particolarmente in previsione di posti vacanti per questi professionisti della prevenzione previsti nelle piante organiche delle AA.SS.PP. e delle Aziende Ospedaliere. Recentemente, l'adozione del modello previsionale dei fabbisogni messo a punto dal Ministero della Salute, capofila del progetto europeo '*Joint Action on HealthWorkforce Planning and Forecasting*', per il quale l'Italia ha sviluppato un proprio progetto presentato a Roma il 20 maggio 2016, è stata **stabilita anche l'adozione del modello per l'individuazione del fabbisogno per il Ssn messo a punto dal Ministero della Salute, capofila anche del progetto Ue Joint Action on HealthWorkforce Planning and Forecasting**'. Per l'anno accademico 2016-2017 il fabbisogno per il Servizio sanitario nazionale di assistenti sanitari è di n 398 unità ed un numero sovrapponibile sembrerebbe plausibile aspettarsi per gli anni a venire .

Il 22 marzo 2016, alle 9.30, presso l'Aula Ascoli, si è tenuto un nuovo incontro tra i Portatori di Interesse e il C.d.S. in Assistenza Sanitaria. Era presente il Prof. Francesco Vitale, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, il quale ha evidenziato come sia di estrema importanza organizzare annualmente incontri di questo tipo per poter potenziare le conoscenze e le capacità applicative dei laureati sulla base delle esigenze del mondo del lavoro e delle innovazioni tecnologiche intervenute.

Oltre che i docenti del CdS, erano presenti il Dott. Butera, Presidente dell'ASNASS (Associazione Nazionale Assistenti Sanitari) per la Regione Sicilia nonché Responsabile delle attività di tirocinio professionalizzante del CdS, le rappresentanze degli studenti, il Dott. Scondotto del DASOE (Dipartimento Attività Sanitarie e osservatorio Epidemiologico) della Regione Siciliana il quale, delineando le competenze del Dipartimento e presentando le nuove prospettive nell'ambito sanitario regionale, ha auspicato un cambiamento nella cultura di Sanità Pubblica, da ospedalocentrica ad una basata sulle esigenze del territorio. Il Dott. Rubonello, in rappresentanza dell'INAIL ha auspicato che anche al sud Italia si possano creare sinergie col settore privato, soprattutto nell'ambito della conoscenza dei sistemi produttivi, al fine di valorizzare tutte quelle figure professionali che operano nell'ambito della sicurezza e della prevenzione. E' intervenuto inoltre il Prof. Lacca in qualità di Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo di Palermo, il quale ha suggerito di potenziare la collaborazione tra l'Università di Palermo e il Corso di Studio anche con l'avvio di tirocini pratici degli studenti sulle tematiche di prevenzione e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

protezione. Prima della chiusura dei lavori, il Dott. Brafa, intervenuto in qualità di Rappresentante delle Associazioni Petali del Cuore in provincia di Ragusa, ha presentato un progetto in ambito sanitario che ha come scopo primario la formazione e l'educazione sanitaria nelle scuole e che vede gli Assistenti Sanitari protagonisti. Tutti gli intervenuti hanno espresso un parere favorevole nei riguardi dell'iniziativa e dello scambio di impressioni e valutazioni ed è stato auspicato che tali incontri siano annualmente riproposti al fine di verificare lo sviluppo della figura professionale nel territorio e la spendibilità e inserimento degli allievi nelle realtà locali.

Dopo l'incontro, sono stati avviati contatti finalizzati ad organizzare confronti con l'Assessorato Regionale alla Salute, il Dipartimento Attività Assistenziali, l'Osservatorio Epidemiologico della Regione Sicilia, i Dirigenti dei servizi di Igiene Pubblica, Formazione e Comunicazione, Promozione della Salute, l'Osservatorio Epidemiologico, il Direttore Sanitario ASP-PA, il Dipartimento di Prevenzione ASP PA, il Direttore Generale AOUP "Paolo Giaccone", il Direttore Sanitario ARNAS Civico, il Direttore Sanitario AO Ospedali riuniti Villa Sofia Cervello, il Direttore sanitario Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli, il Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative.

2.b – Proposte

Fin dal momento dall'attivazione del CdS in Assistenza Sanitaria, attenzione massima è stata rivolta alla adeguatezza della formazione professionale e alle esigenze del profilo professionale spendibile nel mondo del lavoro. Di conseguenza, per quanto ancora non ci siano laureati Assistenti Sanitari dal nostro Ateneo (dal momento che il III anno è stato attivato nell'anno accademico 2016/17), sono stati sempre tenuti in considerazione i risultati esitati in merito agli sbocchi professionali ed all'occupazione post-lauream, prendendo in esame i dati delle indagini più recenti (vedi: indagini VULCANO-STELLA, ALMA-LAUREA)effettuate o i documenti di analisi pubblicati da esperti del settore (vedi: Relazioni CLPS - Angelo Mastrillo), con chiaro riscontro in termini di evidenza documentale.

In particolare, nel Report Mastrillo del settembre 2015 viene riportato come il Gruppo tecnico MIUR sulla programmazione, anche per l'AA 2015-16, nelle riunioni del tavolo tecnico al MIUR del 18 e 22 giugno 2015, ha confermato il numero di posti disponibili presso le Università (in quanto inferiori o pari alle proposte delle Regioni) per il CdS di Assistenza Sanitaria.

L'analisi ha comportato che, rispetto ai 15 posti disponibili al I anno del corso attivato nell'a.a. 2014-15, grazie alla richiesta da parte delle associazioni di professionisti, finalizzata alla copertura dei posti vacanti negli organici, nell'a.a. 2015-16 il numero di posti è stato aumentato a 20 per studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia, più 2 posti per studenti non comunitari residenti all'estero, confermato anche per l' a.a 2016-17



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

E' altresì necessario sottolineare che l'esigenza formativa sentita circa la creazione di laureati Assistenti Sanitari, sia a livello locale che nazionale, è riconducibile alla assenza del Corso di Laurea in altri Atenei della Sicilia e in altre regioni del Sud Italia (CdS più vicino a Bari), oltre alla necessità di promuovere la presenza di professionisti formati nelle diverse realtà dove è prevista tale figura, ed in particolare in strutture, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale, in attività organizzate in forma dipartimentale, sia distrettuali che ospedaliere, con funzioni di raccordo interprofessionale, con particolare riguardo ai dipartimenti destinati a dare attuazione ai progetti-obiettivo individuati dalla programmazione sanitaria nazionale, regionale e locale ed attività di sorveglianza, per quanto di loro competenza, delle condizioni igienico-sanitarie nelle famiglie, nelle scuole e nelle comunità assistite e controllano l'igiene dell'ambiente e del rischio infettivo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO.

3.a – Analisi

I requisiti di ammissione al CdS sono stabiliti dal Ministero. Si ritiene che la individuazione di debiti formativi da recuperare (OFA) solo sulla base del test di ingresso non sia rappresentativa delle reali carenze degli studenti all'atto dell'ammissione. Dall'analisi delle schede di trasparenza (relative agli insegnamenti attivi per il I, II e per la prima volta III anno) si evidenzia coerenza tra le attività formative programmate dei singoli insegnamenti e gli obiettivi specifici del CdS come esplicitati nella scheda SUA dell'anno di riferimento. Nelle schede sono altresì descritti gli argomenti con indicazione delle ore ad essi destinate, l'organizzazione della didattica, le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, le conoscenze preliminari e le indicazioni bibliografiche utili come supporto all'apprendimento. In riferimento ai risultati di apprendimento espressi rispetto ai descrittori di Dublino, gli obiettivi formativi del CdS ed i risultati di apprendimento attesi riportati nelle schede sono coerenti. Si ritiene che, comunque, la frequenza obbligatoria di tutte le attività previste permetta allo studente l'acquisizione di risultati di apprendimento sufficientemente in linea con quanto programmato, anche se permane il rischio che il programma formativo possa lasciare lacune riguardo alla possibilità da parte dello studente di acquisire capacità professionali pratiche e finalizzate alla professione. Un elemento rilevante emerso durante le attività di tirocinio del primo e del secondo anno è consistito nella carenza di tutors adeguatamente numerosi e disponibili ad una formazione pratica dei futuri Assistenti Sanitari adeguata alla esigenza del territorio. In conclusione, si conferma che la CPDS ha ricevuto segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto descritto nelle schede di trasparenza del tirocinio, per:

- **NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE** (inferiori rispetto a quanto dichiarato dalle schede di trasparenza)
- **ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- **METODI DI VALUTAZIONE** (prove aggiuntive rispetto a quanto dichiarato nelle schede di trasparenza)
- **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**
- **OBIETTIVI FORMATIVI DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO II** (per gli ultimi due punti si evidenzia che l'attività di tirocinio risulta essere fortemente carente per garantire quanto dichiarato dalle schede di trasparenza)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

3.b – Proposte

Alla luce delle criticità evidenziate, si ritiene necessario che il CdS inviti i docenti a prestare attenzione ai contenuti didattici dei loro moduli di insegnamento e a mantenere una adeguata coerenza con tutti gli obiettivi formativi previsti, in particolare con i descrittori di Dublino.

Inoltre il Consiglio del CdS si farà carico di sollecitare la presenza di figure tutoriali professioniste che siano presenti anche a livello di Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico, in maniera da monitorare da vicino la crescita della presenza di questa figura professionale nuova per la nostra realtà professionale sanitaria.

La carenza di figure tutoriali nell'area palermitana è dovuta essenzialmente alla disponibilità di una sola figura professionale di assistente sanitario con laurea magistrale. Il CdS dovrà pertanto prendere provvedimenti finalizzati ad implementare ed ottimizzare la attività di tutoraggio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

4.a – Analisi

1. Analisi ex-ante

L'analisi ex ante della offerta erogata al II anno, sulla base degli elementi che qualificano i docenti che insegnano nel CdS e riportati nella tabella riassuntiva di seguito inclusa, mette in evidenza come la percentuale di insegnamenti svolti da docenti in servizio nell'Ateneo, come compito istituzionale, sia elevata (85%) con una piena corrispondenza dei docenti relativamente al SSD di appartenenza e al SSD previsto per l'insegnamento. Per quanto riguarda gli insegnamenti coperti con contratto, questi appartengono a settori che non hanno equivalenti all'interno della Scuola di Medicina per quel che riguarda gli obiettivi del CdS e sono in particolare il settore professionalizzante MED 50 SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE, che ha un contratto per il Corso integrato di BIOFISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E SESSUOLOGIA (4 CFU), e un altro contratto per il corso integrato di MEDICINA PREVENTIVA E DI COMUNITA' (5 CFU).

2. Analisi ex post

L'analisi ex post (qualificazione percepita), è basata sui risultati dei questionari compilati dagli studenti, le cui risposte, aggregate a livello di CdS, sono contenute nella tabella di seguito riportata.

Il giudizio sull'attività didattica dei docenti (domande 1-4 relative all' insegnamento e domande 1-9 relative alla docenza) è piuttosto soddisfacente, con indici di qualità molto elevati, con valori medi di 81.2% (range 76-88) per le domande relative all'insegnamento e valori medi di 89.3% (range 87-96). Altrettanto positivi i giudizi relativi all'interesse degli studenti con un 95% di studenti che dichiarano interesse per gli argomenti trattati azioni.

3. Strutture -

Non sono emerse segnalazioni riguardo eventuale insoddisfazione riguardo le aule e le attrezzature destinate ai vari obiettivi formativi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

4.b – Proposte

Dai questionari sono inoltre emerse in una buona percentuale (55%) indicazioni relative alla implementazione delle conoscenze di base e nella sensibilizzazione dei docenti al fornire anticipatamente il materiale didattico mentre una discreta percentuale (44%) suggeriva la implementazione di attività didattica di supporto, come laboratori didattici, ad esempio per valorizzare il percorso professionalizzante di questi futuri professionisti, per le tematiche riguardanti alcuni strumenti e competenze di questa figura professionale:

- TEORIA E TECNICA DEL COLLOQUIO E DELL'INTERVISTA
- METODOLOGIE PER LA RICERCA SANITARIO-SOCIALE NELLA POPOLAZIONE
- PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL' EDUCAZIONE

E' anche prevista la possibilità di alcune ore di frequenza in ambulatori o reparti ospedalieri per approfondire le Tecniche infermieristiche in modo da permettere agli studenti di apprendere alcune procedure che potranno svolgere nella loro futura attività (prelievi, spirometrie, ECG, prove cutanee)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.

5.a – Analisi

I metodi di verifica adottati nel CdS sono stati constatati attraverso l'analisi dell'attività didattica svolta nell'a.a. 2015/2016 nonché sulla base dei dati rilevabili nella scheda SUA-CdS di riferimento (2015) e nelle schede di trasparenza degli insegnamenti attivi nell'a.a. 2015/2016.

Attenzione particolare è stata posta non solo alle conoscenze acquisite (aspetti disciplinari), ma anche alle competenze, abilità e capacità (capacità applicative, grado di autonomia, capacità comunicative e capacità di apprendimento).

Il metodo di accertamento delle competenze rimane in larga misura la prova finale orale. Il gruppo di lavoro della CPDS ha proceduto ad una comparazione tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Laurea nella SUA-CdS, espressi attraverso i descrittori di Dublino, e le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

L'analisi comparativa è stata volta a valutare a) la trasparenza e la completezza che le schede di trasparenza forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento; b) la coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal Corso di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti.

Completezza e trasparenza degli obiettivi di apprendimento sono stati valutati attraverso i seguenti punti:

- a. Gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento sono descritti attraverso il ricorso ai descrittori di Dublino;
- b. Il programma del corso è dettagliato in argomenti a cui corrispondono le ore ad essi dedicate;
- c. L'organizzazione della didattica è specificatamente dettagliata;
- d. Le modalità di accertamento della conoscenza sono enunciate;
- e. Sono evidenziate eventuali propedeuticità, anche solo in termini di conoscenze necessarie;
- f. Sono evidenziati i supporti bibliografici all'apprendimento.

La coerenza è stata valutata nella seguente maniera:

- a. Conoscenza e capacità di comprensione: gli obiettivi riguardanti le conoscenze e la capacità di comprensione sono coerenti con quelli enunciati dal corso di studio?
- b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli insegnamenti prevedono il trasferimento del "saper fare"? Questo "saper fare" è coerente con gli obiettivi enunciati nel RAD?



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

- c. Autonomia di giudizio: l'insegnamento prevede la possibilità per lo studente di elaborare in autonomia di giudizio per mezzo dell'analisi critica di dati, casi di studio, progetti?
- d. L. Abilità comunicative: l'insegnamento consente allo studente di sviluppare abilità comunicative attraverso la presentazione e la comunicazione ad altri di lavori eseguiti durante il corso o attraverso lavori di gruppo?
- e. M. Capacità di apprendimento: l'insegnamento stimola lo studente a sviluppare le sue capacità di apprendimento in maniera autonoma e consapevole ad esempio attraverso l'approfondimento personale, la discussione in aula di casi di studio, elaborazioni di dati e progetti?

Complessivamente il gruppo di lavoro non ha rilevato sostanziali difformità tra la modalità di somministrazione delle attività didattiche e quanto descritto nelle schede di trasparenza. In particolare, i risultati dell'analisi dettagliata dei programmi, in raccordo agli obiettivi formativi di ogni insegnamento, testimoniano coerenza con quanto dichiarato nella SUA-CdS.

Le schede di trasparenza generalmente rispondono ai criteri di trasparenza, coerenza e completezza. Per due discipline non vengono riportate dettagliatamente il numero di ore di didattica previste rispetto agli argomenti da proporre e questo può generare dubbi nello studente che potrebbe non comprendere il peso da attribuire ad ogni singolo punto del programma proposto.

Le schede riportano tutte le indicazioni relative ai docenti e alla loro disponibilità al ricevimento degli studenti.

Relativamente ai curricula 2015/2016 II e I ANNO non risultano complete le schede di trasparenza relative a 15186 - LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIFICO.

5.b – Proposte

Si ritiene opportuno monitorare il carico didattico proposto nella scheda di trasparenza rispetto all'offerta didattica erogata al fine di evitare che il superamento degli esami di profitto dei corsi integrati che già prevedono un cospicuo numero di CFU diventi ulteriormente oneroso per lo studente. Per quanto attiene ai tirocini pratici previsti nei due anni di corso considerati, tenuto conto del valore abilitante del CdS, si ritiene opportuno raccomandare, in fase di esame finale, una prova teorico/pratica associata a quella orale. È altresì da raccomandare la possibilità di ampliare l'attività professionalizzante al maggior numero di esperienze possibili sul territorio, individuando forme alternative alla presenza dei tutors qualora questi non siano disponibili in numero adeguato o negli ambiti necessari per una formazione completa.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO.

6.a – Analisi

Al termine del secondo anno di attivazione del CdS in Assistenza Sanitaria sono state evidenziati alcuni punti di forza e alcune criticità. Tutti i posti disponibili per l'ammissione sono stati ricoperti (15 studenti), seppure è da rilevare che il meccanismo dello scorrimento delle iscrizioni ha comportato la iscrizione di studenti oltre il termine delle lezioni del primo semestre. Ne è scaturita, in considerazione anche della obbligatorietà della frequenza, la difficoltà da parte degli studenti di potere sostenere esami previsti per il primo semestre. Tale problematica è stata tuttavia risolta e superata dalla disponibilità di alcuni docenti a fare lezioni di recupero per gli studenti iscritti con ritardo e comunque sono state previste delle sessioni di esami aggiuntive al fine di evitare difficoltà nello svolgimento degli esami e del tirocinio previsto.

Una criticità evidenziata da parte degli studenti riguardava una maggiore difficoltà al superamento di moduli con elevato numero di CFU e particolarmente per materie per le quali sarebbe opportuno un maggiore consolidamento delle conoscenze di discipline di base. Come proposta sarà raccomandata la possibilità di svolgere prove in itinere e altresì verificare l'apprendimento mediante test da proporre agli studenti a conclusione dello svolgimento di alcuni cicli di lezioni. Inoltre sarà richiesto ai docenti di implementare l'uso di sussidi didattici da rendere disponibili per gli studenti anche sul sito web del docente.

Al termine della discussione il CdS ha approvato all'unanimità la scheda del riesame

- I requisiti di ammissione decretati dal Ministero per tutti i CdS delle professioni sanitarie, risultano adeguati
- Tutti i posti disponibili per l'ammissione sono stati ricoperti (15 studenti), e nonostante lo slittamento dello scorrimento oltre il termine delle lezioni del primo semestre, gli studenti sono riusciti a mantenere un buon livello di superamento delle materie sia in termini di CFU che di votazione acquisita.
- Gli studenti iscritti al Corso sono essenzialmente della Sicilia Occidentale.
- Il numero degli immatricolati puri è esiguo rispetto al numero dei posti disponibili, tuttavia il CdS rimane attrattivo per gli studenti di altri CdS che, una volta transitati, sembrano avviati a completare il CdS.
- È stata rilevata una maggiore difficoltà nel superamento di moduli con elevato numero di CFU o che riguardano materie per le quali sarebbe opportuno un maggiore consolidamento delle conoscenze di discipline di base.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

6.b – Proposte

Prevedere a seconda del numero di immatricolati al primo anno un breve slittamento dell'inizio delle lezioni del primo semestre. In alternativa, e comunque per le discipline con maggiore numero di CFU, organizzare modalità alternative di recupero delle presenze degli studenti e agevolare l'apprendimento organico delle discipline coinvolte mediante programmazione di seminari e incontri tematici mirati e personalizzati che permettano di recuperare le ore di frequenza e raggiungere il completamento degli aspetti formativi potenzialmente carenti per alcune discipline del primo semestre. Incoraggiare lo svolgimento delle prove in itinere e la interazione tra i docenti dei diversi moduli dei corsi integrati in maniera da bilanciare il carico didattico evitando sovraccarichi a favore di un modulo rispetto agli altri.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI.

7.a – Analisi

Il numero di questionari compilati è stato sufficientemente adeguato a formulare delle impressioni e valutazioni sul primo e secondo anno di CdS attivato. Tuttavia è opportuno attendere ulteriori sviluppi al fine di valutare meglio alcuni trend emersi da una prima analisi. Ciò non toglie la necessità di monitorare disagi o discrepanze che possono emergere nell'offerta formativa. Per quanto riguarda l'anno accademico 2015/2016, le valutazioni fatte dagli studenti sono tendenzialmente positive per tutti i quesiti proposti, delineandosi tuttavia alcune potenziali criticità che sono state già evidenziate nei quadri precedenti.

7.b – Proposte

È necessario continuare a promuovere iniziative per sensibilizzare gli studenti alla importanza della compilazione dei questionari di valutazione del CdS. Inoltre, per stimolare l'impegno ad affrontare e risolvere le criticità, si ritiene utile il deliberato del SA grazie al quale la valutazione dell'opinione degli studenti sulla didattica a livello di singolo insegnamento sia sempre resa visibile nel sito web di Ateneo in assenza di esplicito dissenso del docente da esprimersi nei 15 giorni antecedenti alla pubblicazione. Si sottolinea inoltre l'assoluta necessità di una specifica valutazione delle attività di tirocinio, considerato che l'attività professionalizzante ha un notevole peso tra le attività didattiche complessivamente svolte.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 8 - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CDS

8.a – Analisi

Le informazioni presenti nella Scheda SUA-CdS appaiono complete. Sono infatti presenti informazioni generali sul Corso di Studi, il Profilo professionale e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, le modalità di ammissione, gli obiettivi formativi specifici del Corso, le modalità di svolgimento della prova finale, descrizione del processo di formazione, descrizione dei metodi di accertamento, il calendario del Corso di Studi ed orario delle attività formative, calendario degli esami di profitto, il calendario delle Sessioni di esami della Prova Finale, elenco dei docenti titolari di insegnamento, elenco delle aule, elenco dei laboratori, indicazioni sull'orientamento in ingresso, indicazioni sull'orientamento e tutorato in itinere, indicazioni sull'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza ed accordi per periodi di mobilità internazionale degli studenti, indicazioni sul servizio di accompagnamento al lavoro (Servizio di Placement on Stage). Ciascuna di queste informazioni è associata al rispettivo link.

8.b – Proposte

Alla fine del primo triennio di attivazione occorrerà verificare quanti studenti effettivamente abbiano fatto ricorso ai servizi di assistenza per la mobilità internazionale e di Placement on stage eventualmente aggiungendo in tal senso oltre alle opinioni degli studenti anche le opinioni dei laureati (ancora non concluso il primo triennio di attivazione). E' in atto in preparazione un percorso ERASMUS con la Grecia grazie al lavoro del prof Mauro Ferrante



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

L/SNT1 – INFERMIERISTICA

GRUPPO DI LAVORO: Docente, Prof. Salvatore Corrao – Studente, Sig. Patryk Olech

Il Gruppo di lavoro per la redazione della Scheda di valutazione relativa al Corso di Studi in Infermieristica ha esaminato i dati messi a disposizione del Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia, Prof.ssa Felicia Farina e dal Coordinatore della Classe della Riabilitazione prof.ssa Fierro, e quelli reperibili presso i siti istituzionali di riferimento. Sono state esaminate:

- a) Scheda SUA-CdS Anno 2016, relativo al Corso di Infermieristica
- b) Rapporto di Riesame del CdS – 2016
- c) Schede di trasparenza Off-Web, portale unipa.it relative all'a.a. 2015/2016 e 2016/2017.
- d) Schede di rilevazione dell'opinione degli studenti relative all'a.a. 2015/2016.
- e) Schede di rilevazione dell'opinione dei docenti relative all'a.a. 2015/2016
- f) Relazione AlmaLaurea indagine XVIII del 2016 riferiti ai laureati nel 2015.
- g) Portale University.it
- h) Siti istituzionali delle varie strutture didattiche dell'Ateneo di Palermo.

Il Gruppo di lavoro al termine dell'analisi dei dati ha risposto ai diversi punti proposti nelle linee guida di valutazione. I risultati dell'analisi e le conseguenti proposte di modifica vengono riportati nei paragrafi successivi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

2.a – Analisi:

- 1) Non sono presenti variazioni significative rispetto al SUA dell' anno precedente. Risulta ancora nell'offerta formativa che “i laureati potranno trovare uno sbocco occupazionale presso le strutture sanitarie del S.S.N. pubbliche, private o accreditate, nel territorio, nell'assistenza domiciliare in regime di dipendenza o libero-professionale”. Le funzioni e le competenze acquisite dal laureato risultano assolutamente coerenti con le prospettive occupazionali e di sviluppo professionale (DM Ministero della Sanità 14 Settembre 1994 n.739 e successive modificazioni ed integrazioni),

Non si ritiene necessario aggiornare le funzioni e le competenze né farle valutare dai portatori di interesse.

- 2) Pur ritenendo valide le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato, sarebbe opportuno procedere ad una nuova consultazione con i portatori di interesse per aumentare le possibilità di inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. I dati di AlmaLaurea mostrano, a differenza dell'anno 2015, un miglioramento della condizione occupazionale dei neo-laureati al primo anno post-laurea. Questo miglioramento delle prospettive occupazionali deriva dalla possibilità di impiego nell'area Europea e dal previsto sblocco delle assunzioni sia a livello regionale che nazionale. Gli studenti sono inoltre agevolati nell'avvio all'attività lavorativa poiché grazie all'impegno del CCS è prevista una esperienza di svolgimento del tirocinio degli studenti frequentanti il secondo e terzo anno presso le Case di cura e altri P.O. territoriali (ARNAS – Civico, Villa Sofia, Giglio Cefalù , ISMETT, Rizzoli etc.).

Lo specifico CdS prevede la possibilità di carriera a seguito del conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche ad indirizzo manageriale, riattivato dall' A.A. 2016/2017 e del master di I livello in Assistenza Infermieristica Avanzata al Paziente Critico e del master di I livello in Cure Palliative.

2.b – Proposte

Le criticità riscontrate relative all'inserimento nel mondo del lavoro per un laureato in infermieristica rappresentano criticità di sistema per cui diventano necessarie decisioni politiche relative allo sblocco del turnover e delle nuove assunzioni nella sanità pubblica e/o privata.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Sulla base delle osservazioni effettuate si propone di incrementare la rete di aziende private e/o territoriali coinvolte nelle attività di volontariato in senso alle prospettive di placement del laureando e di sviluppare e promuovere un osservatorio di richieste di application per altri paesi europei, stringendo rapporti con le agenzie di recruitment per le assunzioni all'estero.

Sarebbe poi auspicabile implementare le strutture ed attrezzature didattiche per gli studenti al fine di aumentare l'appeal del corso di laurea, dato che dall'indagine post laurea Vulcano e Stella emerge che il 68% degli studenti intervistati è soddisfatto del CdS e che solo il 51,96% si iscriverebbe al medesimo corso di questo Ateneo, ma ciò dipende dal lavoro dell'area amministrativa e non dal corpo docenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

3.a – Analisi

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica i candidati che siano in possesso del Diploma di Scuola Media Superiore o titolo estero equipollente ai sensi dell'art.6, comma 1 e 2, del D.M. 270/04 e che abbiano superato la prova di selezione per l'ammissione al Corso.

La prova di ammissione, secondo quanto previsto dal Bando pubblicato dall'Ateneo e scaricabile sul portale web, consiste nella soluzione di quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di: cultura generale, ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica. Non sono previsti obblighi formativi aggiuntivi per l'area del sapere "Cultura generale e ragionamento logico". Per le aree del sapere "Biologia", "Chimica", "Fisica e Matematica" la Commissione Generale di Coordinamento non attribuirà Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) se il candidato avrà ottenuto un punteggio pari ad almeno il 50% del punteggio massimo per quell'area. L'Obbligo formativo aggiuntivo verrà colmato dallo studente ammesso al Corso di Laurea secondo le indicazioni date dalla Scuola. I suddetti requisiti di ammissione sono ritenuti validi ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste. Ciò è testimoniato dal numero di CFU acquisiti dagli studenti del I anno, pari a 27,68.

2) PERCORSO FORMATIVO

Dall'analisi congiunta degli obiettivi formativi descritti nel SUA-CdS 2016 e delle attività formative programmate nel CdS emerge un buon grado di coerenza tra gli stessi per cui il completamento del corso di studi si presume coincida con l'avvenuta acquisizione dei risultati di apprendimento attesi. Gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma (contenuti) dell'insegnamento stesso sono coerenti. Nel SUA-CdS 2016 vengono riportati 5 obiettivi specifici cui far ricondurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento. Le schede di trasparenza rispettano tutti gli obiettivi del CdS:

L'obiettivo 1. “fornire allo studente le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici e fisiologici alla base del funzionamento normale dell'uomo nelle sue diverse fasi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

evolutive” rientra all’interno dei moduli di insegnamento di biologia, anatomia con elementi di istologia umana, fisiologia umana, pediatria, scienze infermieristiche e ostetrico ginecologiche.

L’obiettivo 2. **“fornire allo studente le conoscenze necessarie per la comprensione della eziopatogenesi, della fisiopatologia, della diagnostica clinico-strumentale della patologia dell'uomo nelle sue diverse fasi evolutive”** si può dedurre dalle schede di trasparenza dei moduli di fisiologia umana, microbiologia, patologia generale e fisiopatologia, anestesiology, malattie dell’apparato cardiovascolare, medicina interna, neurologia, diagnostica per immagini e radioterapia, chirurgia generale e pediatria.

L’obiettivo 3. **“fornire allo studente le competenze teoriche e tecnico-pratiche adeguate per la prevenzione delle principali patologie dell'uomo nelle sue diverse fasi evolutive”** è perseguito attraverso il programma del modulo di insegnamento di Igiene generale ed applicata. Nel corso dell’anno vengono svolte attività di sensibilizzazione e approfondimento sulle tematiche riguardanti la prevenzione del rischio nei luoghi di lavoro e sulle principali patologie cronico-degenerative.

L’obiettivo 4. **“fornire allo studente le competenze teoriche e tecnico-pratiche adeguate per permettere lo svolgimento dei compiti assistenziali previsti dal profilo professionale dell'infermiere”** è presente nei moduli di psicologia generale e clinica, anestesiology, farmacologia, infermieristica clinica e ostetrico ginecologica, teoria dell’assistenza infermieristica, metodologia infermieristica clinica, metodologia della ricerca infermieristica, microbiologia, malattie dell’apparato cardiovascolare, igiene generale ed applicata, medicina interna, neurologia, chirurgia generale, diagnostica per immagini e radioterapia, pediatria generale e specialistica, nonché il tirocinio teorico pratico nei tre anni.

L’obiettivo 5. **“fornire allo studente le competenze teoriche e tecnico-pratiche adeguate nell'ambito della Medicina legale, della Bioetica e della Deontologia professionale nonché del Management aziendale”** rientra tra gli obiettivi dei moduli di insegnamento di medicina legale, organizzazione aziendale, organizzazione professionale e deontologia infermieristica, statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica, metodologia infermieristica clinica, infermieristica generale.

3.b – Proposte

Nonostante il raggiungimento degli obiettivi sia coerente con il corso di laurea, sono state evidenziate delle criticità. Alcune schede di trasparenza necessitano di aggiornamento relativamente alle modalità di esame scritto e relativa valutazione, gli orari di ricevimento dei professori e la



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

descrizione dei risultati degli apprendimenti attesi tramite descrittori di Dublino. Nel dettaglio si riportano i singoli codici scheda con la relativa criticità

.

- 03922 mancano gli orari di ricevimento di entrambi i docenti e le modalità di formulazione e valutazione della prova scritta;
- 04731, 01192, 05917, 15186 manca il piano di studi;
- 05209 le modalità di verifica della prova dovrebbero essere più dettagliate;
- 07558, 07580, 09538 relative ai tirocini professionalizzanti non indicano un docente o tutor a cui poter fare riferimento e i programmi sono poco dettagliati, inoltre non sono ben specificate le modalità di valutazione della prova finale;
- 11676 manca il docente e il relativo orario di ricevimento, mancano i prerequisiti, il programma è molto dettagliato ma non diviso in ore;
- 91705 il programma è ben dettagliato ma non suddiviso in ore;
- 05001 manca il luogo di ricevimento di uno dei docenti;
- 13494 la modalità di lezione non è ben specificata, manca il criterio di valutazione della prova scritta, il programma è ben dettagliato ma non è diviso in ore per due dei docenti;
- 15888 mancano criteri di valutazione della prova orale;
- 15890 manca docente di riferimento per una materia, mancano criteri di valutazione della prova orale, i programmi sono dettagliati ma non suddivisi in ore;
- 15891 mancano criteri di valutazione della prova scritta;
- 03917 non è specificata la modalità di prova, mancano criteri di valutazione della stessa, la divisione in ore del programma dovrebbe avere la stessa formattazione delle restanti schede;
- 15976 manca docente, criteri di valutazione della prova orale, il programma è molto dettagliato ma non diviso in ore;
- 16985 manca docente per organizzazione professionale e deontologia, non sono specificate le modalità di lezione

Si ritiene importante incrementare le attività di laboratorio tecnico-gestuale attraverso strumenti di simulazione ad oggi poco utilizzati nel corso di laurea in infermieristica. Sarebbe auspicabile che le materie prettamente mediche vengano ridisegnate evidenziando maggiormente gli aspetti infermieristici e assistenziali riducendo la medicalizzazione dei contenuti presentati agli studenti, in modo da fornire più conoscenze di base relative alla professione.

Per migliorare le conoscenze tecniche e assistenziali specifiche per la professione sarebbe opportuno inoltre modificare le schede di trasparenza relative al tirocinio rimodulando l'apprendimento per obiettivi introducendo la figura del tutor di tirocinio, esistente in altri contesti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

italiani, che appare fondamentale sia ai fini dell'educazione dell' studente che della valutazione delle competenze acquisite. Anche agli studenti deve essere data la possibilità di valutare , così come per le materie teoriche, lo svolgimento del loro percorso di tirocinio. Risulta necessario inoltre fornire maggiori conoscenze della lingua inglese e/o tedesca in vista delle sempre più numerose richieste di lavoro all'estero.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

4.a–Analisi

1. Analisi ex-ante

La percentuale di insegnamenti svolti da docenti in servizio nell'Ateneo a titolo di compito istituzionale è del 60% , gli SSD dell'insegnamento sono coerenti con quelli del docente.

2. Analisi ex-post

- Sulla base dei risultati dei questionari RIDO compilati dagli studenti relativi alla docenza possiamo affermare che:
- per l'84% di essi gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono stati rispettati;
- il 79,4% di chi ha risposto al questionario sul totale degli intervistati ritengono che gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche siano stati rispettati; su alcuni docenti gli studenti si mostrano in disaccordo, alcuni ritengono che 3 docenti non abbiano rispettato sempre gli orari e i giorni stabiliti dal calendario;
- per il 77,2% degli studenti che hanno risposto, i docenti stimolano l'interesse verso la materia mentre 4 sono i docenti che stimolano poco l'attenzione degli studenti durante le lezioni;
- quasi tutti i docenti espongono gli argomenti in modo chiaro. Infatti il 79,4% degli intervistati si ritiene soddisfatto. Solo 2 docenti in tal senso sono giudicati poco abili nell'esemplificare i concetti spiegati;

In media circa il 7% degli studenti ha preferito non rispondere ai quesiti proposti;

- i docenti, secondo quanto affermato dall'82% degli intervistati sono disponibili per chiarimenti e spiegazioni, anche se circa il 18% dei discenti non ha risposto, mentre alcuni hanno ritenuto un solo docente poco disponibile;
- per il 79,6% degli studenti i docenti svolgono le lezioni in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento, l'11% ha preferito non rispondere al quesito mentre, per alcuni, 4 docenti hanno spiegato argomenti non in linea con quanto riportato nelle schede.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

E' possibile dunque affermare che, sulla base delle risposte ai questionari favorevoli >70% vi è una buona corrispondenza tra le aspettative degli studenti e la didattica erogata dai docenti.

a) Durante l'AA 2015/16, la CPDS non ha ricevuto segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento.

b) Le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) sono ben adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere considerato che più del 70% degli intervistati ha espresso pareri positivi riguardo alle domande poste relativamente a questa tematica all'interno del questionario RIDO:

- purtroppo molti studenti hanno preferito non rispondere alla specifica domanda del questionario: le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia per 44,7%, contro il 9,4% dei pareri discordanti;
- per il 76,2% di chi ha risposto, le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame, tranne che per 2 materie;
- il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati per il 71,3% degli intervistati mentre non lo è per il 21,6%; solo il 7,3% ha preferito non rispondere al quesito;
- il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia per il 75,2% degli intervistati, per il 17% è inadeguato mentre il 7,5% si è astenuto dal rispondere.

Secondo il 92% dei docenti intervistati, le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate, così come le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (84%).

I laureandi (dato ALMALAUREA), invece ritengono che le aule siano sempre o quasi sempre adeguate per il 15,9%, spesso adeguate per il 30,5% raramente adeguate 48,2%, solo una piccola percentuale di essi (4,9%) ritiene che le aule non siano per niente adeguate allo svolgimento delle attività didattiche. Per quanto riguarda l'opinione dei laureandi in merito alle attrezzature didattiche utilizzate (laboratori, esperienze pratiche, ecc.), il 22% di essi non ha usufruito di tali attrezzature mentre tra chi le ha utilizzate, il 26,2% ritiene che siano spesso adeguate, il 6,7% invece è soddisfatto, ritenendole sempre adeguate. Per il 28% sono raramente adeguate e mai adeguate per il 16,5% degli intervistati.

Tra i dati registrati dalle schede compilate dai laureandi, si segnala che il servizio biblioteca risulta abbastanza adeguato per il 48,2% dei laureandi, il 24,4% non ha utilizzato il servizio mentre solo il 3% lo ritiene inadeguato.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

4.b – Proposte

Il problema principale riscontrato dall'analisi dei questionari risulta la validità delle risposte stesse, considerato che molti studenti hanno preferito non rispondere. Sulla base dei dati raccolti non si evidenziano particolari carenze didattiche, a parte rivedere alcune materie riguardo a contenuti e capacità educative dei docenti. Le strutture, seppur adeguate per impartire le lezioni, sono considerate mediamente efficienti dagli studenti per cui si ritiene importante il ruolo dell'amministrazione nel migliorare l'organizzazione degli spazi per la didattica, garantendo gli strumenti indispensabili all'apprendimento. Si registra invece un livello di gradimento maggiore riguardo al servizio biblioteca che dovrebbe però garantire a tutti gli studenti libero accesso alle banche dati di ricerca biomedica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

5.a – Analisi

1. Le conoscenze e competenze acquisite sono verificate attraverso prove scritte, esami orali, prove pratiche. A seconda della tipologia di insegnamento, viene privilegiata una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. Per alcune materie sono previste verifiche in itinere delle conoscenze. La valutazione viene, di norma, espressa in trentesimi con eventuale lode. Per alcune discipline la valutazione consiste in un giudizio di idoneità. Ogni "scheda di trasparenza" indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Le informazioni riguardanti le modalità di verifica sono ben descritte nella SUA-CdS 2016 quadro B.1b.
2. Le modalità di svolgimento degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti; alcune devono però integrare informazioni relative alle modalità di valutazione degli stessi.
3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti; non si evidenziano carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica come insegnamenti e prova finale.

5.b – Proposte

Non si evidenziano, relativamente a tale tematica, criticità sulla base delle osservazioni effettuate e delle esperienze vissute dagli studenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

6.a – Analisi

1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni. Da questi emerge che la chiusura definitiva della SF ex ARNAS ha indotto delle criticità sia strutturali (laboratori, aule etc..) che didattiche (mancanza tutor e personale amministrativo) e che le attrezzature didattiche utilizzate ai fini dell'implementazione delle conoscenze risultano inadeguate.
2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti e i Dati di occupabilità sono stati correttamente interpretati e utilizzati all'interno del Rapporto di Riesame ed in particolare dall'analisi delle indagine post-Laurea Vulcano e Stella emerge che il 68% degli studenti intervistati è soddisfatto del CdS . I dati di ALMA-Laurea, relativi all'occupazione, invece, confermano un rallentamento della flessione dell'occupazione dei neo-laureati al primo anno post-laurea, date le possibilità di impiego nell'area Europea.
3. Gli interventi correttivi proposti sono, in alcuni casi adeguati rispetto alle criticità osservate, in particolare riguardo le attività pratiche che si propongono di accompagnare gli studenti nel mondo del lavoro come la stretta dei rapporti con diverse realtà di assistenza domiciliare integrata sul territorio e la disponibilità a seguire i neolaureati nella gestione dei percorsi per iniziare l'attività lavorativa all'estero. Anche i percorsi formativi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro sono stati inseriti all'interno delle varie attività extracurricolari con successo. La possibilità per lo studente di seguire un periodo di studi all'estero tramite il progetto ERASMUS, nonostante sia stato intrapreso questo obiettivo, presenta delle criticità organizzative e di coordinamento con le facoltà estere. Risulta inadeguata invece la propensione ad indirizzare i neolaureati verso attività di volontariato nonostante questo comporti maggiore esperienza curriculare. La proposta di attivazione di esperienze di tirocinio presso CORELAB per implementare le conoscenze relative alle analisi di laboratorio non ha raggiunto l'obiettivo prefissato. L'idea di attivare una piattaforma on-line per la ricerca di evidenze scientifiche ha riscosso successo nel periodo di prova che non è stato purtroppo prorogato.

6.b – Proposte

Migliorare ed implementare le strutture ed attrezzature didattiche al fine aumentare il grado di soddisfazione degli studenti. Per migliorare il coordinamento del progetto ERASMUS si propone l'attivazione di un gruppo di lavoro coordinato dal decano del settore scientifico MED/45 al fine di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

rendere coerenti i programmi sviluppando rapporti con il resto delle università in Europa. Si propone di modificare l'esposizione dei contenuti dei moduli delle materie mediche rendendole più aderenti ai bisogni formativi infermieristici. A tale scopo si propone di indire una riunione per semestre tra docenti e studenti per sottolineare i bisogni formativi dei futuri professionisti infermieri.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

7.a – Analisi

Il numero di schede compilate dimostra un miglioramento rispetto al precedente A.A. con un aumento delle stesse: 3859 (2013/2014) VS 4014 (2014/15). Le metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti AA 15/16, sulla base delle esperienze vissute dai discenti non sempre sono adeguate. Non è espressamente dichiarata la funzione del questionario rivolto agli studenti al termine del corso di studi, le tempistiche sono lunghe e gli studenti non sempre dedicano molto tempo a rispondere coerentemente con i loro pensieri alle domande poste.

7.b – Proposte

Si propone di snellire il carico di domande effettuate tramite questionario di valutazione per singolo esame al quale lo studente è chiamato ad iscriversi. Sarebbe opportuno dichiarare la funzione del questionario dedicato agli studenti. I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dovrebbero essere pubblicati e resi fruibili a tutti. Si propone di migliorare il format delle domande rendendolo più compatto, visivamente immediato da compilare in modo da diminuire i tempi di risposta e ottenere maggiore coinvolgimento da parte degli studenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 8. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CDS

8.a – Analisi

Il gruppo di lavoro ha analizzato i seguenti siti web di riferimento per il CdS in Infermieristica:

- Sito del Corso di Studi: <http://www.unipa.it/dipartimenti/di.bi.m.i.s./cds/infermieristica2172>
- Sito del Dipartimento di riferimento: <http://www.unipa.it/dipartimenti/di.bi.m.i.s./>
- Sito della Scuola di riferimento: <http://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia>
- Sito della CPDS: <http://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/commissione-paritetica-docenti-studenti/>
- Sito del Corso di Studi sul portale University: <http://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2016/corso/1530513>

8.b – Proposte

Il sito del CdS è completo in tutte le sue parti, tranne per le informazioni riguardanti le borse di mobilità internazionale Erasmus, il regolamento del CdS e le delibere del Consiglio CdS. La Commissione non è riuscita a trovare il sito di riferimento per la commissione AQ.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

L/SNT2 – FISIOTERAPIA

GRUPPO DI LAVORO: *Docente, Prof. Filippo Brighina– Studente, Sig.ra Giorgia Messina*

La presente relazione è stata redatta dei suggerimenti e degli orientamenti espressi nelle “*Linee guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell’Ateneo di Palermo per l’A.A. 2016-2017*”, esitate dal Presidio di Qualità (PQA) dell’Università degli Studi di Palermo nella seduta dell’ 8 settembre 2016.

Il principale obiettivo è costituito dalla valutazione del Corso di Studio in Fisioterapia della Scuola di Medicina e Chirurgia, per quanto pertinente l’ambito qualità dell’offerta didattica. Detta valutazione si è avvalsa di dati provenienti dalle fonti documentali appresso elencate.

- a) Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) relativa agli anni 2015 e 2016
- b) Rapporto di Riesame del CdS relativo all’anno 2016;
- c) Schede di trasparenza pubblicate sul portale web UNIPA
<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=16131&cid=126775> relative all’A.A. 2016/2017;
- d) Schede di rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica relative all’A.A. 2015/2016;
- e) Schede di rilevazione dell’opinione dei docenti sulla didattica relative all’A.A. 2016/2017;
- f) Rilevazione delle opinioni dei laureandi – indagine Alma Laurea 2015.

Il gruppo di lavoro, alla luce dei nuovi dati, ha rivalutato la relazione già redatta nel 2015 dalla precedente commissione, per verificare il conseguimento di risultati derivati dai suggerimenti allora proposti, così come le eventuali modifiche e migliorie apportate durante l’A.A. 2015-2016 nel Corso di Studio in Fisioterapia.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

2.a – Analisi:

1. I quadri A2.a ed A2.b. della SUA-CdS 2016 non presentano variazioni rispetto ai corrispondenti del 2015. Il CCS non ha ritenuto di dovere apportare modifiche a tali quadri poiché gli aspetti pertinenti il ruolo del fisioterapista, le competenze associate alla funzione appaiono ottimali e consentono sbocchi occupazionali differenziati garantendo un'altissima percentuale d'occupazione entro un anno dalla laurea.
2. Non si ritiene pertanto necessaria una nuova consultazione con i portatori di interesse. Peraltro, in data 08-04-2016 il CCS ha convocato una riunione con i portatori d'interesse (vedi verbale inserito nella SUA 2016) in cui sono state anche discusse le proposte del gruppo di lavoro del 2015 su tale punto: "...Si ritiene comunque che una maggiore attenzione alla formazione teorico-pratico che tenga conto delle innovazioni tecnologiche applicate in ambito riabilitativo e soprattutto nel recupero delle patologie del sistema nervoso (neuroriabilitazione) possa ulteriormente differenziare e potenziare le conoscenze e le capacità applicative del fisioterapista in funzione di un crescente e coerente sviluppo professionale nonché di una maggiore flessibilità e diversificazione dell'offerta professionale." concordando sull'opportunità, per far fronte al crescere delle conoscenze su diversi ambiti e su nuove richieste, di prevedere un ampliamento degli anni del corso di studio ed una diversa strutturazione dei tirocini.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

3.a – Analisi

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

Il Corso di Studio ha valutato l'adeguatezza dei requisiti di ammissione al CCS in relazione ad una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative. Tali requisiti appaiono adeguati visto che a nessuno degli studenti di primo anno del CdS sono stati attribuiti OFA.

2) PERCORSO FORMATIVO

1. *Coerenza tra attività formative dei docenti e obiettivi formativi del CdS:* Le attività formative programmate (secondo quanto derivabile dall'esame delle schede d'insegnamento appare generalmente in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del CdS riportati nella SUA CdS del 2016.
2. *Coerenza tra obiettivi formativi e programma nella scheda dell'insegnamento:* l'esame delle schede d'insegnamento evidenzia un buon accordo tra gli obiettivi ed i contenuti della formazione ivi previsti e non ricorrono situazioni che richiedano modifiche dei contenuti delle schede di trasparenza.
3. *Coerenza tra risultati di apprendimento attesi e obiettivi formativi del CdS:* l'esame delle schede di trasparenza degli insegnamenti evidenzia un buon grado di coerenza tra i descrittori di Dublino e gli obiettivi formativi della SUA CdS del 2016.

3.b – Proposte:

Sia per quanto attiene ai requisiti di ammissione che relativamente al percorso formativo, la strutturazione del CdS appare adeguata e congrua a garantire un'efficace formazione dello studente. Benché non si ritengano necessari particolari interventi correttivi su tali aspetti, si sottolinea come nel contesto del percorso formativo sia necessaria una maggiore attenzione agli aspetti di continua innovazione nel settore con particolare riferimento alle richieste per le patologie croniche e la neuroriabilitazione e l'utilizzo di tecniche innovative, quali la neurostimolazione cerebrale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO.

4.a – Analisi

1. **Analisi ex-ante** (docenti dell'Ateneo, congruità SSD): Secondo quanto è rilevabile dal piano di studio del CdS in Fisioterapia per l'anno 2016/2017, consultabile all'indirizzo web <http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=16131&cid=62189> si evince:
 - a. una sostanziale congruità tra SSD del docente ed insegnamento attribuito.
 - b. Il corpo docente si compone di 26 unità di cui 17 (65%) in servizio presso l'Ateneo e titolari d'insegnamento come carico didattico istituzionale e 9 (35%) a contratto

2. **Analisi ex-post:** in accordo con i suggerimenti delle linee guida, sono stati esaminati i dati dei questionari compilati dagli studenti: generali per il CdS e disaggregati per singolo docente (RIDO), con particolare riferimento all'ambito delle sezioni "Docenza" e "Insegnamento"

I. **Docenza:** sono state esaminate le risposte ai quesiti:

- a. gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (domanda 5)
- b. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? (domanda 6)
- c. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (domanda 7)
- d. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (domanda 10)
- e. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento? (domanda 9).

L'analisi del dato generale (su tutto il CdS) non fa emergere criticità su questo ambito. I giudizi positivi a tutti i quesiti sono sempre superiori all'75% (vedi tabella)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

2170 – FISIOTERAPIA				
Scheda n. 1 - Compilata per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle (all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni) dagli studenti con frequenza superiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della				
ANNO ACCADEMICO		2015/2016		
QUESTIONARI		N. QUEST. RACCOLTI	586	
	DOMANDE	% GIUDIZI POSITIVI	% GIUDIZI NEGATIVI	NON RISPOND O
INSEGNAMENTO				
1	LE CONOSCENZE PRELIMINARI POSSEDUTE SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA D'ESAME?	81%	19%	11
2	IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?	77%	23%	16
3	IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO E DISPONIBILE) È ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?	78%	22%	27
4	LE MODALITÀ DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?	89%	11%	17
DOCENZA				
5	GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DI LEZIONI, ESERCITAZIONI E ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ DIDATTICHE SONO RISPETTATI?	87%	13%	13
6	IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA?	86%	14%	17
7	IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO?	88%	12%	13
8	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, ETC...), OVE ESISTENTI, SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA? (selezionare "non rispondo" se non pertinente)	82%	18%	419
9	L'INSEGNAMENTO È STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO SUL SITO WEB DEL CORSO DI STUDIO?	93%	7%	60
10	IL DOCENTE È REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?	93%	7%	91
INTERESSE				
11	È INTERESSATO/A AGLI ARGOMENTI TRATTATI NELL'INSEGNAMENTO?	90%	10%	5

Per l'analisi del dato disaggregato, al fine di evidenziare possibili criticità, si è utilizzato come criterio (definito arbitrariamente) un livello soglia delle risposte negative ("decisamente no", "più no che si") rispettivamente a 15% e 25%. I dati superiori a tali valori soglia sono segnalati in rosso



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

nella tabella. Con tale metodologia sono emerse le seguenti criticità specifiche.

Ia (rispetto orari): su questo punto criticità sono emerse in diversi insegnamenti:

Codici insegnamento*	DECISAMENTE NO	PIU' NO CHE SI	PIU' SI CHE NO	DECISAMENTE SI	NON RISPONDO
15195	17,86	7,14	46,43	21,43	7,14
14193	18,18	9,09	50	13,64	9,09
15196	19,23	26,92	34,62	15,38	3,85
15193	18,92	10,81	37,84	29,73	2,7
01976	25	3,57	39,29	28,57	3,57
15191	22,73	22,73	31,82	18,18	4,55
15195	16,67	10	36,67	33,33	3,33

In tutti i casi comunque la somma delle risposte positive (decisamente sì, più sì che no) è superiore a quella delle risposte negative

- Ib Capacità di creare interesse (domanda 6): una criticità più rilevante emerge in tale ambito per l'insegnamento 15198 con un valore di risposta "Decisamente no" di circa **38%**
- Ic Chiarezza espositiva (domanda 7): su questo punto una criticità si riscontra solo per l'insegnamento 15198 che mostra un valore di risposte "decisamente no" del **30%** circa. Ma anche in tal caso il valore ottenuto dalla somma delle risposte positive sopravanza quello delle negative.
- Id Disponibilità del docente (domanda 10): l'unico insegnamento in cui si rileva una modesta criticità è il 01976 che mostra un valore di "Decisamente no" di circa **18%**
- Ie Coerenza del programma con la scheda di insegnamento (domanda 9): non emergono criticità su questo punto.

II. **Insegnamento**, sono state esaminate le risposte ai quesiti:

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (domanda 8)
- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame? (domanda 1)
- Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati? (domanda 2)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

d. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
(domanda 3)

L'analisi del dato generale non evidenzia particolari criticità con un livello percentuale di giudizi positivi sempre superiore al 75%; menzione a parte però va fatta per il punto IIa laddove pur essendo presenti presente un 80% di giudizi positivi, la stragrande maggioranza (419/586) sceglie di non rispondere alla domanda.

Per quanto attiene l'analisi del dato disaggregato criticità lievi emergono per il punti IIb, IIc e IId che mostrano i seguenti valori percentuali alle domande del questionario RIDO

IIb:

Codici insegnamento*	DECISAMENTE NO	PIU' NO CHE SI	PIU' SI CHE NO	DECISAMENTE SI	NON RISPONDO
8107	18,75	34,38	25	21,88	0
84225	9,09	31,82	36,36	18,18	4,55
15195	18,75	14,29	50	17,86	0
14193	18,75	4,55	36,36	36,36	4,55
8107	12,5	34,38	25	25	3,13
14103	18,75	9,09	50	18,18	4,55

IIc:

Codici insegnamento*	DECISAMENTE NO	PIU' NO CHE SI	PIU' SI CHE NO	DECISAMENTE SI	NON RISPONDO
84225	45,45	27,27	13,64	9,09	4,55
15195	17,86	28,57	28,57	25	0
15191	13,64	50	22,73	13,64	0
92001	27,59	24,14	20,69	20,69	6,9
15191	18,18	31,82	36,36	13,64	0



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

IId

Codici insegnamento*	DECISAMENTE NO	PIU' NO CHE SI	PIU' SI CHE NO	DECISAMENTE SI	NON RISPONDO
15196	15,38	11,54	38,46	30,77	3,85
15198	20,69	13,79	37,93	24,14	3,45
1976	17,86	21,43	42,86	17,86	0
15191	13,64	27,27	13,64	40,91	4,55

CODICE INSEGNAMENTO PADRE	DESCRIZ. INSEGNAMENTO PADRE	DESCRIZIONE MODULO	NUMERO QUESTIONARI VALIDI RACCOLTI	COGNOME DOCENTE	NOME DOCENTE
08107	MANAGEMENT E ORGANIZZ.PROFESSIONE-C.I.	ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	32	APREA	LUIGI
15107	MEDICINA INTERNA E GERIATRICA C.I.	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO	31	BATTAGLIA	SALVATORE
84225	FISIOLOGIA	FISIOLOGIA	22	BENIGNO	ARCANGELO
01976	CHIRURGIA GENERALE, PRIMO INTERVENTO ED EMERGENZA C.I.	ANESTESIOLOGIA	28	D'AMICO	GAETANO
15193	SCIENZA DEL MOVIMENTO C.I.	ATTIVITA' MOTORIA	37	DI RAIMONDO	DOMENICO
15107	MEDICINA INTERNA E GERIATRICA C.I.	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE	31	FERRARA	FILIPPO
15195	PRINCIPI E METODI DI NEURORIABILITAZIONE C.I.	NEUROLOGIA	28	FIERRO	BRIGIDA
14193	METODOLOGIA RIABILITATIVA	METODOLOGIA RIABILITATIVA	22	FIOLO	ROSARIO
15197	RIABILITAZIONE FISIOTERAPICA IN CHIRURGIA E MEDICINA SPECI	RIABILITAZIONE FISIOTERAPICA IN CHIRURGIA E MEDICINA SPECI	31	GINESTRA	ANGELO
08107	MANAGEMENT E ORGANIZZ.PROFESSIONE-C.I.	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE	32	GUCCIONE	FILIPPO
15196	RIABILITAZIONE NELLE MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	RIABILITAZIONE MOTORIA E FISIOTERAPIA STRUMENTALE	26	GUCCIONE	FILIPPO
15191	SCIENZE BIOMOLECOLARI C.I.	BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA	22	GUELI	MARIA CONCETTA
14103	DIAGNOSTICA E PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI C.I.	DIAGNOSTICA PER IMMAGINE E RADIOTERAPIA	22	IUVANE	ANGELO
92001	ANATOMIA UMANA	ANATOMIA UMANA	29	LA ROCCA	GIAMPIERO
15198	RIABILITAZIONE FISIOTERAPICA IN AMBITO PEDIATRICO C.I.	RIABILITAZIONE PEDIATRICA	29	LAURI CELLI	FRANCESCO
15193	SCIENZA DEL MOVIMENTO C.I.	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	37	LETIZIA MAURO	GIULIA
01976	CHIRURGIA GENERALE, PRIMO INTERVENTO ED EMERGENZA C.I.	CHIRURGIA GENERALE	28	MANNINO	ENZO
11632	FISICA APPLICATA A MEDICINA	FISICA APPLICATA A MEDICINA	20	MILITELLO	VALERIA
15191	SCIENZE BIOMOLECOLARI C.I.	BIOLOGIA E GENETICA	22	MIRISOLA	MARIO GIUSEPPE
15107	MEDICINA INTERNA E GERIATRICA C.I.	MEDICINA INTERNA E GERIATRICA	31	NARDI	EMILIO
15198	RIABILITAZIONE FISIOTERAPICA IN AMBITO PEDIATRICO C.I.	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	29	PIRO	ETTORE
15196	RIABILITAZIONE NELLE MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	26	SANFILIPPO	ANTONINO
05547	PATOLOGIA GENERALE	PATOLOGIA GENERALE	29	SIRECI	GUIDO
14103	DIAGNOSTICA E PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI C.I.	IGIENE GENERALE E APPLICATA	22	TORREGROSSA	MARIA VALERIA
15195	PRINCIPI E METODI DI NEURORIABILITAZIONE C.I.	PRINCIPI GENERALI E TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE NEUROMO	30	ZANCA	ANTONINO

Come si evince dalle tabelle, le maggiori criticità riguardano il punto IId relativo al carico di studio che in 5 insegnamenti viene considerato inadeguato. Valori di criticità da attenzionare si evidenziano però anche per il punto II b, concernente le conoscenze preliminari per gli insegnamenti 08107 e 84225.

- Strutture** – Per la valutazione delle strutture (locali ed attrezzature) si è fatto riferimento al parere espresso degli studenti e dei docenti rilevati dai questionari specifici per l'opinione dei docenti e da quelli dell'indagine Almalaurea per gli studenti.

Per l'opinione dei docenti sono state considerate le risposte ai quesiti (4-6):



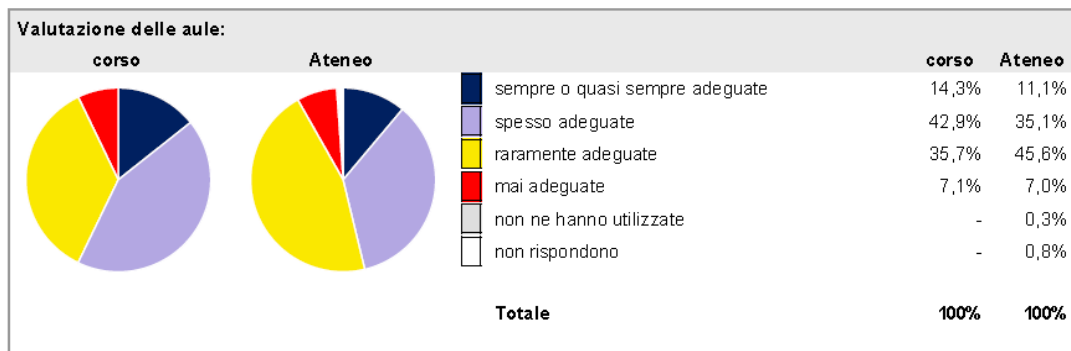
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

		Giudizi positivi	Giudizi negativi
4	LE AULE IN CUI SI SONO SVOLTE LE LEZIONI SONO ADEGUATE (SI VEDE, SI SENTE, SI TROVA POSTO)?	100%	0%
5	I LOCALI E LE ATTREZZATURE PER LO STUDIO E LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE (BIBLIOTECHE, LABORATORI, ECC.) SONO ADEGUATI?	77%	23%
6	IL SERVIZIO DI SUPPORTO FORNITO DAGLI UFFICI DI SEGRETERIA È STATO SODDISFACENTE?	100%	0%

Giudizi difformi sono invece espressi dagli studenti laureandi, sulla base delle analisi dei questionari si AlmaLaurea sia sulle aule (tabella 1) che sulle postazioni informatiche (tabella 2) e più in generale sulle strutture dedicate alla didattica (tabella 3).

Tabella 1





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Tabella 2

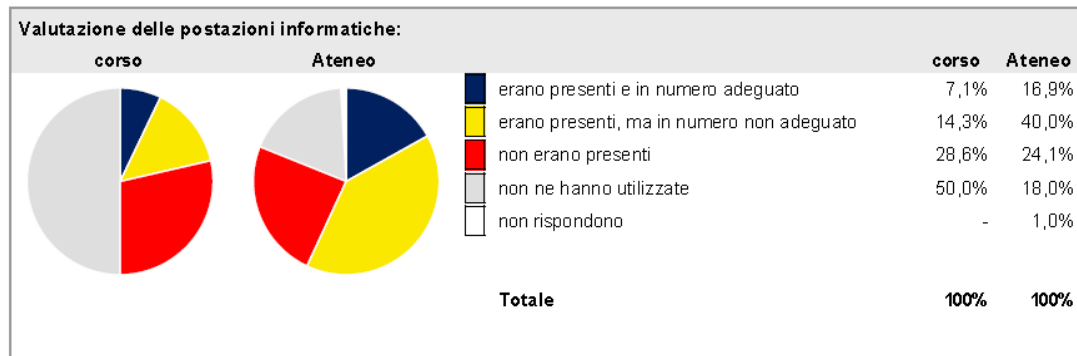
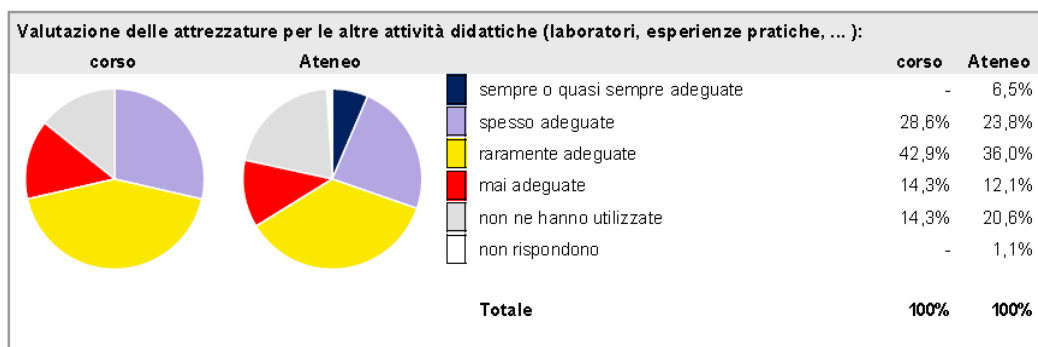


Tabella 3



Nei giudizi degli studenti infatti, diversamente dall'opinione dei docenti che globalmente forniscono un giudizio positivo, è espressa una valutazione chiaramente critica su questi punti. Le ragioni di tali differenze di opinione non risultano immediatamente chiare. Si ritiene probabile che 2 fattori possano giocare un ruolo determinante:

1. Lo studente trascorre un tempo probabilmente più lungo rispetto al docente nelle aule didattiche e quindi potrebbe in ragione di ciò risentire maggiormente di eventuali disfunzioni ed essere più attento a rilevarle
2. Lo studente, diversamente dal docente, si trova a frequentare in diverse aule e può pertanto più facilmente ed opportunamente avere un quadro più ampio circa le condizioni delle stesse.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

4.b – Proposte

Come riportato nei precedenti paragrafi, nei giudizi generali emerge un'unica criticità nell' item relativo alle attività didattiche integrative che pur ricevendo una percentuale elevata di giudizi positivi vede un'elevata percentuale di non risposta al questionario (419/586: 71,5%).

Tale dato è probabilmente trainato dall'aspetto della carenza relativa alla inadeguatezza delle strutture ed attrezzature per i laboratori.

Sotto questo profilo poi la difformità nel giudizio tra studenti (vedi indagine Alma laurea) e docenti (questionari di valutazione) possa favorire un'inappropriata percezione della rilevanza del problema ritardando gli interventi correttivi necessari.

A tal proposito ritengo pertanto utile un tavolo d'incontro docente/studente per definire in modo concorde la rilevanza del problema ed esitare un documento comune che superi le difformità di giudizio in atto esistenti.

Relativamente ai giudizi sui singoli, altre importanti criticità riguardano il carico di studio al punto IIc (con giudizi negativi superiori al 45% ed al 60% in due insegnamenti: vedi tabelle relative), il rispetto degli orari (punto Ia) con punteggi di "decisamente no" superiori alla soglia del 15% in 7 insegnamenti (vedi tabella).

Per quanto attiene quest'ultimo punto, potrebbe essere utile, per i corsi in cui si sono evidenziate le maggiori criticità (vedi carico di studio), notificare ai docenti la problematica suggerendo loro anche l'elaborazione di proposte atte a fornire una risposta efficace al problema evidenziato.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

5.a – Analisi

Nel quadro B 1 della SUA CdS sono chiaramente riportate le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite

- a. In tutte le schede di trasparenza sono riportate adeguatamente le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento.
- b. Le modalità di accertamento e valutazione delle conoscenze acquisite, sempre dall'analisi delle schede d'insegnamento appaiono sempre in buon accordo ed adeguate agli obiettivi formativi previsti

5. b – Proposte:

Le modalità di valutazione ed accertamento dell'acquisizione delle conoscenze per il CdS appaiono, sulla base dell'analisi comparata della SUA e delle schede di insegnamento esaminate, ottimali e non necessitano di ulteriori emendamenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

6.a – Analisi

1. Nel rapporto del riesame sono stati adeguatamente esaminati i problemi emersi dalla valutazione del gruppo di lavoro del 2015 con particolare riferimento alle principali criticità rilevate concernenti:
 - a. le carenze relative alle attività didattiche integrative, ai laboratori per la mancanza di locali ed attrezzature adeguate;
 - b. il materiale didattico fornito agli studenti in ritardo e considerato insufficiente.
 - c. Imprecisioni sulla prova di valutazione in alcune schede d'insegnamento.
 - d. Utilità di incrementare l'offerta formativa adeguandola alla crescente innovazione nel settore con particolare riguardo alla neuroriabilitazione anche attraverso l'incremento dei CFU per modulo.
2. Nella relazione della commissione sono stati valutati anche i dati sulle Carriere Studenti, le Opinione studenti, i Dati di occupabilità forniti dalle indagini Vulcano\Almalaurea ed informazioni provenienti dall'associazione professionale AIFI da cui si evince da un lato la condizione ottimale del CdS di Fisioterapia per quanto concerne lo sbocco occupazionale dei laureati (84,6% di occupati entro il primo anno dalla laurea) e dall'altra le problematiche relative alla strutturazione del corso di studio con specifico riferimento ai CFU assegnati al MED/48 che risultano consistentemente più bassi rispetto alla realtà di altri atenei nazionali nonché la mancanza di docenti di ruolo nel settore MED/48.
3. Per affrontare le criticità rilevate sono state programmati interventi correttivi mirati quali:
 - e. la reiterazione della richiesta per assegnazione di fondi finalizzati alla fornitura di attrezzature e arredi per il laboratorio;
 - f. La richiesta ai docenti del CdS di trasferire il materiale didattico ritenuto utile dagli studenti e ove possibile trasferirlo agli studenti all'inizio del corso.
 - g. L'invito ai docenti degli insegnamenti a definire le modalità di esame in maniera specifica e a inserirle nelle schede di trasparenza.
 - h. Trasferire la richiesta dell'AIFI di attivare, in via sperimentale, un Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, agli Organi Istituzionali.
 - i. Inserire nel Piano di Studi nuovi moduli per differenziare gli ambiti clinici (neurochirurgia, reumatologia, ginecologia, odontostomatologia etc.) e favorire



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

l'acquisizione di maggiori conoscenze soprattutto nell'ambito della neuroriabilitazione.

4. Risultati raggiunti:

- a. Sono stati acquisiti i locali ma non ancora le attrezzature e gli arredi del laboratorio
- b. Procedura attuata tramite il portale Studenti-Docenti alla voce gestione materiale didattico ed inserimento materiale didattico.
- c. L'invito ai docenti per dettagliare maggiormente le modalità dell'esame nelle schede di insegnamento ha avuto esito positivo poiché nelle schede dell'anno 2016-2017 non si rilevano ulteriormente significative carenze o difformità in merito a tale aspetto.
- d. La richiesta di modifica è stata inoltrata agli organi competenti ma non ci sono stati ulteriori sviluppi.
- e. Anche su questo punto, nonostante sia stata inoltrata la richiesta per un aumento dei moduli a 35 (con possibilità di assegnare ad alcuni moduli 2 CFU) non sembra ci siano atto nuovi sviluppi.

6.b – Proposte

Per quanto attiene le criticità già segnalate e non ancora risolte e segnatamente per quelle di cui ai punti 3d e 3e si ritiene assolutamente necessario la reiterazione delle richieste presso gli organi istituzionali.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

7.a – Analisi

I questionari circa la soddisfazione degli studenti forniscono importanti informazioni per conoscere l'opinione dei discenti sugli aspetti caratterizzanti la didattica e permettono di individuare disfunzioni suscettibili di interventi correttivi mirati. L'articolazione dei quesiti è abbastanza dettagliata esplorando aspetti diversi pertinenti tanto la docenza e l'insegnamento. La tempistica poi appare abbastanza adeguata collocando la valutazione al completamento dei 2/3 delle lezioni. Anche il grado di condivisione e la partecipazione degli studenti è ottimale come si evince dall'elevato di schede compilate.

L'elaborazione e l'analisi dei risultati ed anche il grado di pubblicità degli stessi appaiono abbastanza appropriati.

7.b – Proposte

Ulteriori possibili informazioni potrebbero derivarsi aggiungendo ai questionari appositi quesiti concernenti la soddisfazione per le aule, i laboratori e la strumentazione didattica che non sono in atto presenti e possono unicamente derivarsi dai risultati delle indagini sui laureandi di Alma laurea. Un altro aspetto potenzialmente ottimizzabile è anche quello della tempistica. I questionari potrebbero essere consegnati allo studente al termine delle lezioni per avere un quadro più completo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 8 - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CDS

8.a – Analisi

Le informazioni relative alla parte pubblica della SUA CdS sono facilmente accessibili e complete su Unipa.it in ogni sezione relativa a Scuola, CdS, Dipartimento ecc.

8.b – Proposte

Non ci sono proposte su questo punto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

L/SNT2 – LOGOPEDIA

GRUPPO DI LAVORO: *Docente, Prof. Giuseppa Mudò - Studente, Sig.na Andrea Spallino*

Il Gruppo di Lavoro per la redazione della Scheda di valutazione relativa al Corso di Laurea in Logopedia ha esaminato i dati messi a disposizione del Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia, Prof.ssa Felicia Farina e dal Coordinatore della Classe della Riabilitazione prof.ssa Fierro, e quelli reperibili presso i siti istituzionali di riferimento. Sono state esaminate:

- i) Scheda SUA-CdS Anno 2016, relativo al Corso di Logopedia con accesso autorizzato sul link:
https://ateneo.cineca.it/off270/sua15/riepilogo.php?ID_RAD=1521782&user=ATEREFERENTI&user=ATEREFERENTI#3
- j) Rapporto di Riesame del CdS – 2016
- k) Schede di trasparenza Off-Web, portale unipa.it relative all'a.a. 2015/2016 e 2016/2017 (<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>).
- l) Schede di rilevazione dell'opinione degli studenti relative all'a.a. 2015/2016.
- m) Schede di rilevazione dell'opinione dei docenti relative all'a.a. 2015/2016
- n) Relazione AlmaLaurea indagine XVIII del 2016 riferiti ai laureati nel 2015.
- o) Portale University.it
<http://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2016/corso/1530518>
- p) Siti istituzionali delle varie strutture didattiche dell'Ateneo di Palermo (www.unipa.it)

Il Gruppo di lavoro al termine dell'analisi dei dati ha risposto ai diversi punti proposti nelle linee guida di valutazione. I risultati dell'analisi e le conseguenti proposte di modifica vengono riportati nei paragrafi successivi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

2.a – Analisi

1. I Quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS 2016 non presentano variazioni rispetto ai corrispondenti Quadri della SUA-CdS-2015. Si ritiene che le funzioni e competenze descritte nel Quadro A2.a della Scheda SUA-CdS 2016 siano coerenti con gli sbocchi professionali prospettati.
Il CCS non ha esplicitamente affermato la non necessità di aggiornare il Quadro A2.a. Nella relazione annuale 2015 della CPDS non erano state date indicazioni per la modifica dei Quadri A2.a della SUA-CdS-2015, né si ritiene necessario apportare modifiche per il 2016, in quanto le funzioni e le competenze descritte per i laureati del corso di Laurea in Logopedia sono ben esplicitate e rispecchiano a pieno la figura del logopedista nel quadro delle professionalità riabilitative. I portatori di interesse, con cui si è avuto un incontro in data 19/02/2016, hanno anch'essi ritenuto adeguate sia le funzioni che le competenze esplicitate per i logopedisti.
2. Il gruppo di lavoro ritiene necessario che si abbiano incontri consultivi con i portatori di interesse almeno ogni due anni. Questo al fine di fare il punto sulla situazione nazionale e locale del logopedista, e quindi dare la possibilità agli studenti e al CdS di avere un quadro chiaro su quali siano le esigenze territoriali nazionali, e di apportare eventuali modifiche nel percorso didattico-formativo del CdS in Logopedia a Palermo. Un primo e proficuo incontro si è avuto con i rappresentanti del FLI Sicilia e del Centro SOS Dislessia di Palermo il 19/02/2016. Si è inoltre manifestata piena disponibilità del CdS ad organizzare tali incontri con i componenti degli organi direttivi FLI Sicilia, a loro volta pienamente disponibili a questi incontri annuali. Dall'analisi dei dati della più recente indagine di AlmaLaurea, che ha sostituito STELLA-VULCANO per i rilevamenti post-laurea dell'Università di Palermo, si evince che ad un anno dalla laurea lavora il 60% degli intervistati, e del restante 40% che cerca lavoro, il 20% ha lavorato subito dopo la laurea. Inoltre da tale indagine si evince un'ampia soddisfazione degli intervistati degli studi fatti, ritenuti per altro utili e fondamentali per il lavoro svolto. Bisogna però precisare che i laureati intervistati nel 2015 appartengono al precedente corso di laurea in Logopedia attivato nell'AA 2003-2004, in quando il corso attivato nell'AA 2013-2014 non ha ancora prodotto laureati. Per quanto il corso non abbia ancora prodotto laureati, il CdS ha tenuto conto dei risultati dell'indagine 2015 AlmaLaurea a carattere nazionale, riportando i risultati di tale indagine nel quadro 3.b del Rapporto del Riesame 2016.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

2.b – Proposte

A seguito delle segnalazioni ricevute, il Gruppo di Lavoro per il corso di Logopedia ritiene che anche per quest'anno bisogna porre maggiore attenzione sui tirocini professionalizzanti, in quanto fondamentali per la formazione pratica del laureato in Logopedia. Infatti, solo questo tipo di formazione può rendere veramente competitivi i laureati in Logopedia dell'Ateneo di Palermo, sia a livello regionale che nazionale. Il Gruppo di Lavoro, pur apprezzando gli incontri con i portatori di interesse già effettuati, suggerisce il coinvolgimento di un numero maggiore di portatori di interesse da far incontrare con gli studenti di tutto il corso e, ove non fosse possibile un incontro diretto, suggerisce di effettuare incontri via Skype, altrettanto efficaci e privi di costi aggiuntivi. Inoltre, sarebbe opportuno un incontro annuale degli studenti del 3° anno con portatori di interesse di strutture territoriali (a titolo di esempio: centri riabilitazione per anziani, centri di riabilitazione neurofunzionale per l'età evolutiva ed età adulta, centri di riabilitazione di psico-motricità, Conservatorio musicale per la riabilitazione della voce dei cantanti, ecc.), e nazionali, vista la possibilità di mobilità lavorativa dei laureati in logopedia, per fornire loro indicazioni specifiche che li aiutino ad orientarsi nel mondo del lavoro. Altri incontri vanno continuati con le organizzazioni di categoria, che potranno dare le utili informazioni per organizzarsi con responsabilità professionale, attenendosi alle regole del Codice Deontologico, e per avere gli aggiornamenti di politica sanitaria, poiché la professione del logopedista è in continua evoluzione.

Il Gruppo di Lavoro chiede inoltre che, nel Rapporto del riesame, il CdS si faccia portavoce del disagio incontrato sia dagli studenti che dai docenti per la lenta immissione al corso degli studenti del primo anno. Il lento scorrimento delle graduatorie immette al corso studenti in periodi in cui le lezioni sono già state tenute per la maggior parte delle ore attribuite, se non addirittura al secondo semestre. Il recupero delle ore di lezione di tali studenti porta a notevoli disagi per lo svolgimento delle lezioni anche nell'anno successivo. Pur non riscontrando alcuna mancanza nel CdS per questo problema, si sollecita a far risaltare il disagio procurato. Il Gruppo di Lavoro ritiene opportuno che in una seduta del CCS si analizzino con molta cura e in maniera collegiale i dati che emergeranno dall'indagine post-laurea Almalaurea per il 2016, in modo da poter individuare ed apportare eventuali modifiche al corso di Studi. Inoltre, si suggerisce l'istituzione di un rilevamento interno dell'occupazione dei laureati attraverso un questionario da inviare dopo 1, 3 e 5 anni dal conseguimento della laurea.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

3.a – Analisi

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

Il Corso di Studio è a numero programmato. Il numero dei posti assegnati, il contenuto e le modalità di svolgimento della prova di ammissione sono determinati con Decreto del MIUR. Il Corso di Laurea triennale in Logopedia (Classe L/SNT2 – durata: tre anni) è stato attivato nell'AA 2013/14. Il CdS e la CPDS ritengono adeguati i requisiti di ammissione ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, con particolare riferimento agli insegnamenti del 1° anno. Infatti, dai dati parziali forniti dal Sistema Informatico d'Ateneo in data 28/09/2016, si evince che i CFU acquisiti dagli studenti del primo anno (67.3%) sono perfettamente allineati con quanto previsto dal corso di studi, così come risulta buona la media del voto degli esami superati (26.72). Si precisa che, nella valutazione del dato, bisogna tener conto che, a causa del lento scorrimento della graduatoria per l'ammissione al corso, non tutti gli studenti del primo anno possono tecnicamente sostenere gli esami del primo semestre. Inoltre, nota positiva è che per l'AA 2015-16 sono stati attribuiti solo 5 OFA agli studenti ammessi al corso, peraltro già assolti per più del 50%.

Come già ribadito, unico problema rilevato e più volte discusso in Consiglio di Corso di Laurea, tuttavia non imputabile al CdS, è che alcuni studenti ammessi al corso successivamente all'inizio delle lezioni a causa dello scorrimento delle graduatorie, perdono molte ore di didattica che possono essere recuperate solo l'anno successivo. Per porre rimedio a questo problema, ove e quando possibile, si sono invitati i docenti a programmare lezioni di recupero. Tuttavia si auspica una sollecitazione diretta agli uffici di segreteria studenti per accelerare i tempi, visto che molti ritardi, come direttamente constatato dal rappresentante dei docenti di questo Gruppo di Lavoro, è dovuto alla scarsa interazione tra le segreterie studenti che non rilevano in tempo reale i passaggi degli studenti già immatricolati da un corso all'altro. Il paradosso che si viene a creare è il corso al primo anno non completo per mesi e un elevato numero di studenti che hanno superato il test di accesso in attesa e desiderosi di iscriversi.

2) PERCORSO FORMATIVO

Dall'analisi comparativa tra gli obiettivi di apprendimento e i risultati di apprendimento attesi dichiarati nella SUA-CdS, espressi attraverso i descrittori di Dublino, e le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti relative all' A.A. 2016-2017 emerge una sostanziale coerenza tra le attività



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

formative programmate e le attività formative erogate dal Corso di Studio. In particolare, l'analisi delle schede di trasparenza ha rilevato una complessiva congruenza tra gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento e gli argomenti trattati. Tutte le schede descrivono in modo chiaro ed esaustivo i risultati di apprendimento attesi attraverso i descrittori di Dublino. Sono presenti le fonti bibliografiche, anche se in alcuni casi il numero delle fonti bibliografiche suggerite risulta ancora elevato, con conseguente possibile disorientamento degli studenti. Sono indicati i metodi di valutazione e le eventuali propedeuticità. In alcune schede gli argomenti del modulo vanno meglio dettagliati. Particolare attenzione è stata rivolta all'analisi delle schede di trasparenza dei tirocini, in quanto si ritiene siano la base portante del CdS. Le schede del tirocinio del I, II e III anno risultano adeguate sia nei descrittori di Dublino che nella descrizione degli obiettivi. L'organizzazione didattica del tirocinio prevede attività tutoriale, di laboratorio ed esercitazioni. Il tirocinio prevede una prova orale, pratica e scritta con tesina e la valutazione in trentesimi. Il responsabile del tirocinio per il I, II e III anno non è indicato nella scheda di trasparenza vista l'assenza di specifiche figure professionali nell'Ateneo. Da informazioni ricevute direttamente dal Coordinatore del CdS risulta che, comunque, in data successiva alla presentazione delle schede di trasparenza, sono state identificate le disponibilità a norma.

Avendo sentito il rappresentante degli studenti del CdS, per gli anni successivi al primo (CdS al secondo ciclo di attivazione), si considera la prova orale e quella scritta quali adeguati corollari della prova pratica, laddove le prime debbano permettere allo studente di chiarire, ragionare e dettagliare su concetti assolutamente pertinenti alla prova pratica, con valutazione espressa in trentesimi.

3.b – Proposte

In linea generale non si sono riscontrate grosse difformità nelle schede di trasparenza. Per le piccole criticità riscontrate si suggerisce che, nel Rapporto del Riesame, si prendano in considerazione i seguenti punti:

- indirizzare gli studenti su precise fonti bibliografiche, che non superino il numero di tre per modulo. Gli argomenti trattati a lezione in alcuni moduli devono essere maggiormente dettagliati e meglio proporzionati alle ore ad essi dedicate.
- i coordinatori dei corsi integrati, che sono tenuti a compilare la parte generale delle schede di trasparenza, devono consultarsi con i docenti degli altri moduli al momento della stesura della stessa, in modo da comprendere nella descrizione le specificità di tutte le discipline del corso integrato.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

- la possibilità di riapertura delle schede di trasparenza incomplete in alcune loro parti per gli insegnamenti che, al momento della presentazione delle stesse, risultavano scoperti. In tal modo, il docente al quale è stato attribuito l'insegnamento potrà completare la scheda di trasparenza.
- le schede di trasparenza che ripropongono argomenti già trattati in insegnamenti precedenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

4.a – Analisi

1) Analisi ex-ante

ANNO	INSEGNAMENTO INTEGRATO	INSEGNAMENTO	CFU	SSD INSEGNAMENTO	TIPO COPERTURA	DOCENTE	SSD DOCENTE
1	ANATOMIA E FISILOGIA C.I.	FISIOLOGIA	5	BIO/09	CD	MUDO' GIUSEPPA	BIO/09
1	ANATOMIA E FISILOGIA C.I.	ANATOMIA UMANA	4	BIO/16	AER	FUCARINO ALBERTO G.	BIO/16
1	SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE C.I.	PSICOLOGIA CLINICA	3	M-PSI/08	CD	FONTANA ANTONINA	M-PSI/08
1	SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE C.I.	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	4	M-PED/01	AER		M-PED/01
1	FISICA, BIOCHIMICA, BIOLOGIA APPLICATA E GENETICA	FISICA APPLICATA A MEDICINA	4	FIS/07	CD	MICCICHE' SALVATORE	FIS/07
1	FISICA, BIOCHIMICA, BIOLOGIA APPLICATA E GENETICA	BIOLOGIA APPLICATA E GENETICA	3	BIO/13	CD	GRIMAUDDO STEFANIA	BIO/13
1	FISICA, BIOCHIMICA, BIOLOGIA APPLICATA E GENETICA	BIOCHIMICA	3	BIO/10	CDA	CARLISI DANIELA	BIO/10
1		SCIENZE LOGOPEDICHE PROPEDEUTICHE	3	MED/50	AEG	PATERNITI MARIA ROSA	MED/50
1		LINGUA STRANIERA (INGLESE)	3		AI		
1		TIROCINIO I ANNO	20	MED/50	AI		
2	SCIENZE LOGOPEDICHE APPLICATE I C.I.	LOGOPEDIA NELLA FUNZIONE VOCALE FLUENZA	3	MED/50	AEG	PETYX SABRINA	MED/50
2	SCIENZE LOGOPEDICHE APPLICATE I C.I.	LOGOPEDIA NELLA FUNZIONE ORALE E DEGLUTITORIA	3	MED/50	AEG	BUTTITTA PIERA	MED/50
2	SCIENZE OTORINOLARINGOIATRICHE I C.I.	AUDIOLOGIA	4	MED/32	CD	MARTINES FRANCESCO	MED/32
2	SCIENZE OTORINOLARINGOIATRICHE I C.I.	OTORINOLARINGOIATRIA	4	MED/31	CD	SPECIALE RICCARDO	MED/31
2	NEUROSCIENZE -C.I.	NEUROLOGIA	4	MED/26	CD	RAGONESE PAOLO	MED/26
2	NEUROSCIENZE -C.I.	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	3	MED/39	CD	TRIPPI GABRIELE	MED/39
2		TIROCINIO II ANNO	20	MED/50	AI		
2		GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	4	L-LIN/01	CDA	MELAZZO LUCIO	
3	SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE C.I.	DEGLUTOLOGIA	3	MED/18	CD	FIORENTINO EUGENIO	MED/18
3	SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE C.I.	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	4	MED/36	CD	BARTOLOTTA TOMMASO V.	MED/36
3	SCIENZE OTORINOLARINGOIATRICHE II -C.I.	OTORINOLARINGOIATRIA I	4	MED/31	CD	GARGANO ROSALIA	MED/31
3	SCIENZE OTORINOLARINGOIATRICHE II -C.I.	OTORINOLARINGOIATRIA II	4	MED/31	CD	SARANITI CARMELO	MED/31
3	SCIENZE OTORINOLARINGOIATRICHE II -C.I.	OTORINOLARINGOIATRIA III	4	MED/31	CD	FERRARA SERGIO	MED/31
3	SCIENZE LOGOPEDICHE APPLICATE II -C.I.	LOGOPEDIA NEI DISTURBI SPECIFICI E DELL'APPRENDIMENTO	3	MED/50	AER		
3	SCIENZE LOGOPEDICHE APPLICATE II -C.I.	LOGOPEDIA NEI DISTURBI COMUNICATIVI LINGUISTICI DA SORDITÀ	3	MED/50	AEG	PATERNITI MARIA ROSA	MED/50
3	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE C.I.	MEDICINA INTERNA	3	MED/09	CD	DI CHIARA TIZIANA	MED/09
3	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE C.I.	MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	4	MED/28	CD	GIULIANA GIOVANNA	MED/28
3	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE C.I.	PEDIATRIA	4	MED/38	CD	ACCOMANDO SALVATORE	
3	MANAGEMENT C.I.	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	3		AI		SECS-P/10
3	MANAGEMENT C.I.	MEDICINA DEL LAVORO	3	MED/44	CD	TRANCHINA GIUSEPPE	
3		TIROCINIO III ANNO	20	MED/50	AI		

CD = Carico didattico; CDA= Carico didattico aggiuntivo; AI = Affidamento interno; AEG = Affidamento esterno gratuito; AER = Affidamento esterno retribuito;
 In giallo gli insegnamenti svolti da personale esterno all'Ateneo

Come si evince dalla tabella, il corpo docente del CdS per la maggior parte (81.25%) è formato da docenti di ruolo dell'Università di Palermo, mentre per la restante parte devono necessariamente essere impiegate figure professionali specifiche, non sempre presenti tra i docenti dell'Ateneo. Unica eccezione è per l'insegnamento di Anatomia umana che, pur avendo i docenti dell'SSD in seno all'Ateneo, è coperto da un docente esterno. Dall'analisi del Piano di Studi si evince una



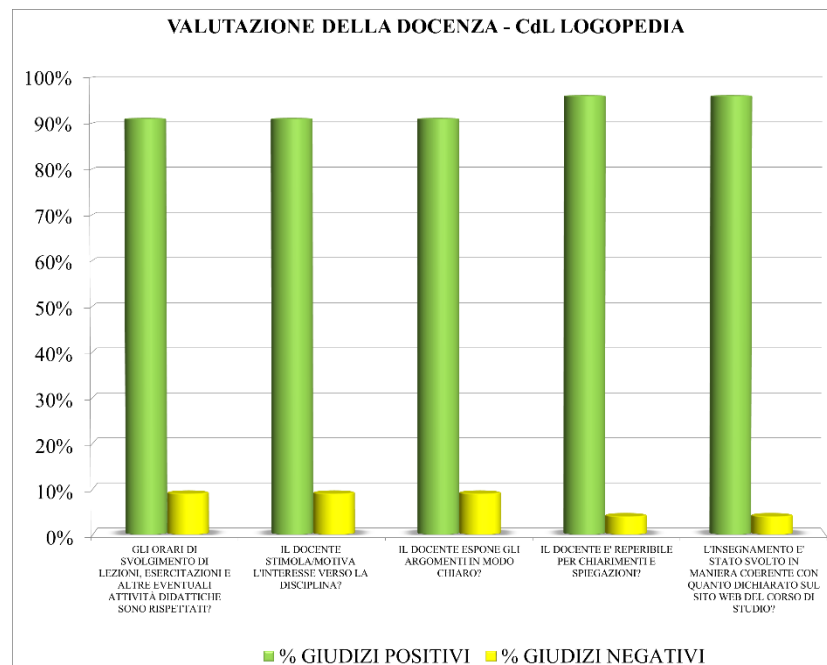
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti, con un ottimo rapporto numerico docente/studenti.

2) **Analisi ex post**– sulla base dei risultati dei questionari compilati dagli studenti:

I. Domande sezione «Docenza» del questionario RIDO



Il gruppo di lavoro ha preso in esame le schede di rilevazione (606 questionari) degli studenti 2015-2016 e ha posto maggiore attenzione ai quesiti 5, 6, 7, 9 e 10, e, come dimostrato nel grafico precedente, si è osservato un ottimo grado di soddisfazione relativo al corso di studi in esame, con percentuali di gradimento elevate. Le valutazioni degli studenti relative all'interesse e soddisfazione sui docenti impegnati negli insegnamenti del corso sono risultate positive, con livelli di apprezzamenti superiori 90%. L'analisi dei dati disaggregati dei singoli insegnamenti ha rilevato un unico insegnamento (MEDICINA DEL LAVORO) con valutazione non del tutto positiva del docente in ogni quesito proposto. Il problema è già risolto in quanto il docente non ha più l'incarico perché posto in quiescenza.

- a Durante l'AA 2015/16, la CPDS non ha ricevuto segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto descritto nelle schede degli insegnamenti. Le



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

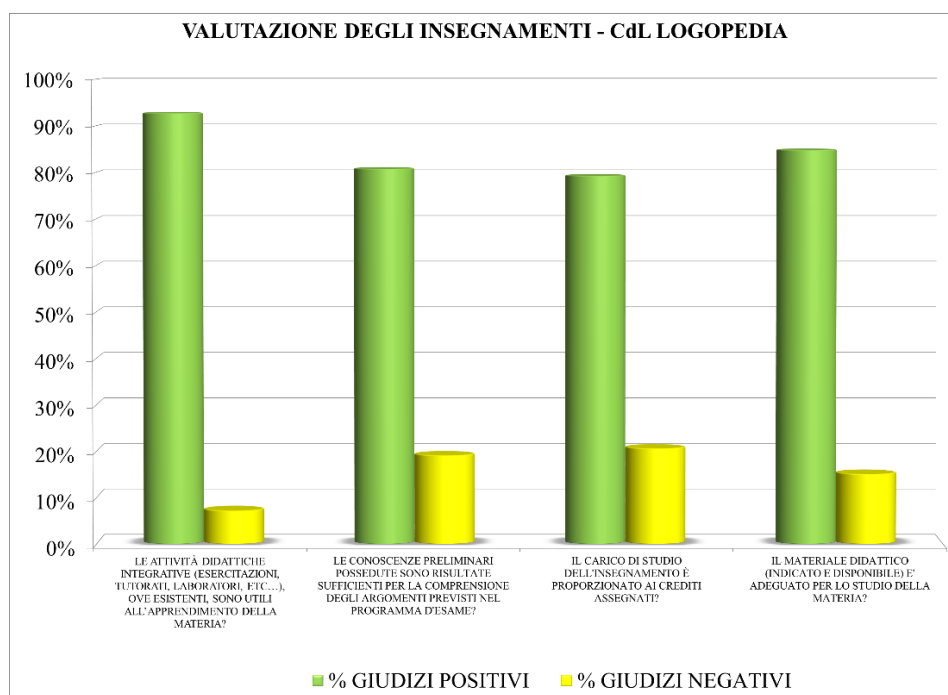
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

uniche segnalazioni si sono avute per il ritardo dell'inizio del tirocinio, peraltro non imputabile a scarsa organizzazione del CdS ma al ritardo con cui si sono attivate le convenzioni esterne, visto che i tirocini sono affidati a personale esterno per mancanza di figure specializzate specifiche in Ateneo. Altra segnalazione di disagio ricevuta si riferisce alla impossibilità di trovare un luogo di studio nel tempo libero tra una lezione e l'altra.

- b I metodi di trasmissione della conoscenza, per la maggior parte lezioni frontali, che in diversi moduli si accompagnano ad attività di laboratorio ed esercitazioni in aula o nei reparti sanitari, sono adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi.
- c Il tirocinio professionalizzante è di 60 CFU distribuiti nei tre anni, con attività didattica svolta come attività tutoriale, di laboratorio ed esercitazioni, che risultano molto efficaci e consentono di trasmettere abilità e conoscenze di alto profilo professionalizzante, ben integrate con gli obiettivi generali del CdS e con ricadute estremamente positive in termini occupazionali.

II. Domande sezione «Insegnamento» del questionario RIDO.

Le valutazioni degli studenti sull'organizzazione complessiva del CdS e sull'organizzazione degli insegnamenti sono risultate positive, con livelli di apprezzamenti superiori 80%. Unico punto risultato leggermente inferiore all'80% (79%) riguarda la domanda 2 (*il carico didattico è proporzionato ai crediti assegnati?*). Dall'analisi dei singoli questionari per insegnamento si nota che nel 30% degli insegnamenti più del 30% degli studenti ha ritenuto non adeguato il carico





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

didattico rispetto ai crediti formativi assegnati.

3) **Strutture**

80% dei docenti ha ritenuto i locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative adeguate agli obiettivi formativi, mentre alla domanda 4 (*le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate, si vede, si sente, si trova posto?*) solo il 65% dei docenti ha risposto in maniera positiva. I dati sono riferiti solo ai docenti in quanto il corso è di recente istituzione e nell'anno accademico 2015-16 non aveva ancora prodotto laureati.

4.b – **Proposte**

Il gruppo di lavoro ha preso in esame le schede di rilevazione degli studenti 2015-2016 dove, come dimostrato nei grafici precedenti, si è osservato un più che buon grado di soddisfazione relativo al corso di studi in esame, con percentuali di gradimento elevate.

In merito all'adeguatezza del numero di crediti rispetto al carico didattico assegnato, si sono esaminati i dati disaggregati e, come riportato poco sopra, si è evidenziato che il 30% (8) insegnamenti hanno ricevuto una valutazione non estremamente positiva, ritenendo il carico didattico probabilmente eccessivo. Pur non essendo una percentuale elevata (30%) degli studenti che ha riscontrato delle difficoltà in alcuni insegnamenti, la proposta del Gruppo di Lavoro è di sentire gli studenti in merito agli insegnamenti critici, capire quali sono le reali difficoltà che incontrato in tali insegnamenti e concordare con il docente, ove si ritenesse veramente necessario, il modo di ovviare ai problemi, senza modificare i contenuti della disciplina.

Il Gruppo di Lavoro ha avuto modo di constatare che molto spesso i risultati della rilevazione degli studenti è falsata dalla non buona comprensione dei quesiti posti e dal fatto che molti questionari sono compilati in modo frettoloso al momento dell'iscrizione all'esame. Il Gruppo di Lavoro ritiene necessario e utile che, ad inizio di corso, con il questionario in mano, si spieghi passo-passo agli studenti il significato dei vari quesiti, il valore e l'utilità della giusta e non affrettata compilazione dei questionari e la necessità che ognuno di loro compili i questionari subito dopo la fine delle lezioni di ogni insegnamento e, soprattutto, li compili in maniera corretta.

Il giudizio non del tutto positivo espresso dai docenti riguardo alle aule in cui si svolgono le attività frontali è probabilmente dovuto al fatto che lo scorso anno accademico alcune aule utilizzate erano piuttosto piccole e inadeguate anche per il funzionamento e per la fruibilità dei presidi didattici (proiettori, lavagne, computer, ecc.). Il problema era stato evidenziato e posto all'attenzione sia del Coordinatore del CdS che della Scuola di Medicina che gestisce gli spazi didattici. Il problema quest'anno sembra essere risolto (almeno per il primo semestre): infatti le aule assegnate per le attività frontali sono decisamente più adeguate in grandezza e fruizione dei presidi didattici. In ogni modo, si suggerisce che al momento dell'assegnazione delle aule si tenga conto



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

non solo del numero degli studenti, ma ci si accerti che, durante le lezioni, sia possibile utilizzare i presidi didattici, e se gli stessi siano adeguati, come posizione, tecnologia e funzionalità, alle esigenze dei docenti. Si suggerisce inoltre che sia i docenti che gli studenti informino in maniera tempestiva e **ufficiale** sia il CdS che la Scuola dei disagi o disservizi che si presentano nel normale svolgimento delle lezioni. Il CdS, quando possibile, deve porre il massimo dell'attenzione affinché le aule assegnate siano adeguate allo svolgimento delle lezioni, tenuto conto anche che gli studenti passano molte ore della giornata proprio in quelle aule e che i docenti, per somministrare una proficua didattica, necessitano di strumenti adeguati, spesso utilizzando metodologie informatiche. Inoltre la componente studentesca del Gruppo di Lavoro sottolinea la completa assenza di aule studio dove poter spendere in maniera proficua il tempo libero tra una lezione e l'altra. Per questo problema, la CPDS suggerisce che si mettano a disposizione degli studenti nel complesso di via Parlavecchio le aule libere dalle lezioni, da intendersi anche la stessa aula dove normalmente si svolgono le lezioni degli stessi studenti. Il Gruppo di Lavoro ritiene opportuno che quanto sopra evidenziato venga preso in considerazione nel Rapporto di Riesame 2017.

È altresì importante sottolineare che, rispetto al precedente anno accademico, le opinioni degli studenti sono globalmente più positive, e si augura che, con opportuni interventi, si possa arrivare ad una completa soddisfazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

5.a – Analisi

I metodi generali di accertamento sono ben descritti sia nel quadro B1.b della SUA-CdS 2016 che nelle schede dei singoli insegnamenti.

Dall'analisi delle schede di trasparenza si evince che la modalità di verifica consiste quasi esclusivamente nello svolgimento di un esame orale di fine corso. In alcuni casi l'esame orale è integrato da un esame scritto nella forma di test a risposta multipla, oppure da una prova in itinere, scritta o orale, volta esclusivamente a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento relativamente a determinati contenuti ed obiettivi.

Il tirocinio prevede una prova orale, pratica e scritta con tesina e l'attività valutata in trentesimi ed è ben descritto nelle schede di trasparenza del tirocinio per il I, II e III anno, anche se non è indicato il docente di riferimento vista l'assenza di specifiche figure professionali nell'Ateneo.

Nel complesso, la prova d'esame mira a valutare la capacità di apprendimento ed eventualmente di approfondimento delle tematiche in programma nella scheda di trasparenza. Quando sopra esposto è confermato dall'alta percentuale di risposte positive (91%) nella valutazione degli studenti alla domanda numero 4, relativa alla chiarezza della definizione delle modalità di esame. La componente studentesca del Gruppo di Lavoro conferma che ogni docente indica, prima dell'inizio delle lezioni frontali, le specifiche modalità di esame previste per il proprio corso e molto spesso presenta la scheda di trasparenza. Come esposto precedentemente non si possono prendere in considerazione il parere di laureandi/laureati, in quanto il corso è di nuova istituzione e non ha ancora prodotto laureati. Da quanto esposto si ritiene che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti dal CdS.

5.b – Proposte

In linea di principio si considera la prova orale e quella scritta adeguati per le discipline curriculari inclusi i tirocini, dove rappresentano ottimi corollari della prova pratica, laddove le prime debbano permettere allo studente di chiarire, ragionare e dettagliare su concetti assolutamente



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

pertinenti alla prova pratica, con valutazione espressa in trentesimi. Il Gruppo di Lavoro trova tale modalità, se ben dettagliata nella scheda di trasparenza e coerentemente eseguita, adeguata alla corretta e costruttiva verifica della conoscenza e abilità acquisite durante il tirocinio.

Dall'analisi delle schede di valutazione degli studenti, e sentiti gli studenti da parte del loro rappresentante nella CPDS, si evidenzia l'esigenza di incrementare il numero delle discipline che utilizzano le prove in itinere. Si invita la commissione AQ a prendere in considerazione tale esigenza nel Rapporto del Riesame 2017



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

6.a – Analisi

La commissione AQ, in data 07.12.2015, e il consiglio del CdS, in data 09.12.2015, hanno analizzato la precedente relazione della CPDS ed hanno preso in esame i punti critici evidenziati. Sono stati presi altresì in considerazione i dati sulle carriere studenti e i dati Vulcano\AlmaLaurea sulla occupazione, approfondendo l'argomento sui dati nazionali più recenti, elaborati dal Segretario della Conferenza Nazionale Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie Angelo Mastrillo sulla base dei dati AlmaLaurea 2015, dove la figura del logopedista si conferma con un alto tasso di occupazione (87%), rientrando fra le professioni sanitarie più richieste sul mercato del lavoro. Questo dato è estremamente positivo per il CdS, vista anche la sempre più alta richiesta di domande di accesso al corso che si registrano nell'Ateneo di Palermo. Purtroppo, data la recente istituzione del corso, non si sono potute analizzare le opinioni dei laureati del corso di nuova attivazione ma soltanto quelle relative ai laureati del vecchio corso istituito nel 2003-2004. Buon esito hanno avuto gli incontri con i portatori di interesse che, tuttavia, si ritengono non ancora del tutto sufficienti. Si auspica quindi, come suggerito nel Quadro 2, un maggior numero di incontri, possibilmente più diversificati, anche con l'utilizzo di un software di messaggistica istantanea tipo Skype.

A seguito della relazione dello scorso anno, erano state analizzate le criticità evidenziate nelle schede di trasparenza degli insegnamenti a.a. 2015-2016 e proposti alcuni metodi migliorativi che hanno dato buoni risultati, visto che le stesse criticità non sono state evidenziate (almeno in maggior parte) nell'esame delle schede di trasparenza 2016-17.

- Il CdS, di recente istituzione, non ha ancora prodotto Riesame ciclico

6.b – Proposte

Il Gruppo di Lavoro ritiene che nel rapporto del Riesame 2016 siano state prese in considerazione tutte le criticità evidenziate nella relazione della CPDS 2015 e che siano stati programmati interventi correttivi che hanno risolto quasi del tutto tali criticità. Il Gruppo di lavoro ritiene che ci sia ancora spazio per ulteriori miglioramenti, soprattutto nella stesura delle schede di trasparenza e nelle schede di rilevazione della soddisfazione degli studenti. Si suggerisce di programmare ad inizio di anno accademico specifici incontri con gli studenti per meglio illustrare la valenza delle suddette schede nel buon percorso del CdS e l'importanza di una loro corretta compilazione. Inoltre, al momento della presentazione delle schede di trasparenza bisogna sensibilizzare i colleghi ad una corretta compilazione e ad una più puntuale verifica delle stesse, prima della loro approvazione definitiva. Inoltre nel Rapporto del Riesame 2017 bisogna considerare l'introduzione di un questionario interno da somministrare ai laureati in anni successivi alla laurea stessa.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

7.a – Analisi

Dall'analisi delle schede di valutazione degli studenti per singola disciplina, il Gruppo di Lavoro rileva che è sicuramente incrementato il numero di questionari compilati, anche se ancora inspiegabilmente alcune discipline hanno pochi questionari compilati. Per dare un maggior valore all'analisi di questi questionari, il Gruppo di Lavoro suggerisce di informare in più occasioni gli studenti dell'esigenza della loro compilazione non prima dell'esame finale della disciplina ma preferibilmente subito dopo la fine delle lezioni, in modo da poter avere un numero di schede vicino alla totalità degli iscritti.

Le metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati delle schede di valutazione non sembrano del tutto adeguate, in quanto non si dà giusto peso e misura all'opzione "non rispondo" nell'analisi generale del CdS.

La CPDS ha evidenziato che l'Ateneo ha previsto la pubblicazione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, previo consenso del docente. Tuttavia, sentiti gli studenti, si evince che non è facile reperirli.

7.b – Proposte

Si suggerisce di meglio pubblicizzare tra gli studenti dove trovare tali schede. Così come, tenuto conto che non tutti gli studenti sono bravi a navigare nel sito web di Ateneo, sarebbe opportuno che l'Ateneo approntasse un opuscolo illustrativo dei percorsi web attraverso i quali reperire tutte le informazioni utili. Inoltre, maggiore attenzione deve essere data da parte sia dell'AQ che del Coordinatore di Classe ai giudizi non del tutto positivi su alcuni docenti, soprattutto se reiterati negli anni, in modo da poter ridurre le criticità e migliorare ancora di più la valutazione totale del CdS. Bisogna che i CdS interroghino direttamente gli studenti per meglio capire le criticità dei singoli insegnamenti e provare a risolverle. In poche parole si deve tendere ad avere 0 risposte alle prime due scelte "DECISAMENTE NO" e "PIU' NO CHE SI", ed eliminare ove possibile i "NON RISPONDO"



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 8 - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CDS

8.a – Analisi

Il Gruppo di Lavoro ha visionato la parte pubblica della SUA-CdS sul portale University.it (<http://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2016/corso/1530518>) e ha trovato una quasi totale completezza e correttezza delle informazioni presenti, eccetto per la sezione “Il Corso di Studio in breve” dove le informazioni non sono aggiornate riferendosi ad un corso chiuso e non a quello attuale, che è stato attivato nell'a.a. 2014-15. Inoltre il link sul sito del corso porta ad una pagina vecchia con errato dipartimento. Incomplete le informazioni sui siti istituzionali. Molto frequentemente i link portano a pagine vuote o incomplete, anche se Il Gruppo di Lavoro ha verificato che tali informazioni utili sono presenti in altre pagine del sito di Ateneo.

8.b – Proposte

Il Gruppo di Lavoro suggerisce che al momento della stesura della SUA-CdS si ponga più attenzione all'aggiornamento delle sezioni che apparentemente non necessitano di modifiche. Inoltre sarebbe opportuno che un incaricato (docente o PTA) del Coordinatore controllasse periodicamente le pagine web di riferimento del Corso e segnalasse le incompletezze.

Il Gruppo di Lavoro, cosciente della mancanza di un webmaster specializzato del corso, si augura che l'Ateneo prenda seriamente in considerazione questo problema e assegni personale informatico specializzato alle Scuole.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

L/SNT2 - ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA

GRUPPO DI LAVORO: *Docente: Dott. Massimo Gangitano - Studente: Sig. Paolo Graci*

La presente relazione è stata compilata in accordo con le “Linee guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell’Ateneo di Palermo per l’A.A. 2016-2017”, approvate dal PQA - Presidio di Qualità dell’Università degli Studi di Palermo nella seduta del 8 Settembre 2016.

Costituisce obiettivo primario della relazione l’acquisizione e la sintesi dei principali aspetti inerenti la qualità della didattica erogata dal **Corso di Studio in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica** della Scuola di Medicina e Chirurgia, al fine di fornire suggerimenti per il miglioramento dei livelli di qualità didattica dell’Ateneo e dalla possibilità che i laureati possano essere adeguatamente collocati nel mondo del lavoro. La Commissione Paritetica Docente-Studente ed in particolare il gruppo di lavoro dedicato per la valutazione annuale del CdS ha esaminato i documenti a disposizione, costituiti da:

- a) Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) relativa agli anni 2015 e 2016;
- b) Rapporto di Riesame del CdS – 2016;
- c) Schede di trasparenza pubblicate sul portale web UNIPA relative all’A.A. 2016/2017 (<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=16133&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=36812>);
- d) Schede di rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica relative all’A.A. 2015/2016;
- e) Tabulati coperture insegnamenti didattica erogata nell’anno accademico 2015/16;
- f) Dati Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA, XVIII indagine 2015 sulla Condizione occupazionale dei Laureati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

2.a – Analisi

I quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS 2016 non presentano variazioni rispetto ai corrispondenti quadri della SUA-CdS 2015. Non è stata esplicitata dal CCS la necessità ad aggiornare il quadro A2.a che riporta chiaramente le funzioni e le competenze acquisite ed i relativi sbocchi occupazionali del Laureato in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica. Si ribadiscono gli obiettivi didattici complessivi del CdS come già indicato nella relazione della CPDS 2015; tra questi, in particolare, la possibilità di:

- effettuare analisi e valutazioni strumentali della funzione delle strutture oculari (piena conoscenza e padronanza delle tecniche di semeiologia strumentale oftalmologica);
- svolgere attività dirette alla prevenzione, alla cura ed alla riabilitazione dei difetti della funzione visiva
- trattare, su prescrizione del medico, i disturbi motori e sensoriali della visione;
- riabilitare i disturbi della visione e tra questi la rieducazione funzionale delle disabilità visive, individuando e proponendo l'adozione di protesi ed ausili ed addestrando il paziente al loro uso ed infine verificando l'efficacia;
- elaborare ed attuare i programmi di screening in campo di patologia della visione.

Alla verifica della CPDS le suddette indicazioni sono state adeguatamente recepite.

Le competenze e le funzioni acquisite dal laureato in Ortottica mostrano una corrispondenza con le prospettive di sbocco occupazionale e con le potenzialità di sviluppo professionale.

2.b – Proposte

Si confermano le indicazioni già elencate nella CPDS 2015. In particolare, si ribadisce la necessità di incoraggiare le occasioni di incontro tra studenti ed operatori professionali negli ambiti lavorativi di pertinenza con lo scopo di favorire le iniziative individuali e l'approfondimento delle competenze specifiche del mercato del lavoro. Tra questi soggetti assumono particolare rilievo le realtà aziendali e le associazioni professionali di categoria. L'Ortottista trova infatti collocazione nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale, nelle strutture private accreditate, nelle cliniche, nelle strutture e nei centri di riabilitazione, negli ambulatori medici o polispecialistici, in studi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

professionali individuali o associati, nei servizi di prevenzione pubblici o privati. Si ribadisce, inoltre, l'importanza dell'acquisizione delle competenze linguistiche aggiuntive per la lingua inglese ed il confronto con i laureati di altri Atenei mediante l'adesione ai programmi ERASMUS. A questo scopo si suggerisce di attivare o mantenere insegnamenti integrativi orientati o incoraggiare la frequenza di corsi qualificati ed adeguatamente certificati



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

3.a – Analisi

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione al CdS risultano adeguati in relazione ad una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative. Infatti, l'analisi delle schede degli insegnamenti e della sezione A della scheda SUA-CdS 2016 e degli obiettivi specifici del corso non rileva particolari criticità di adeguatezza dei requisiti del corso di studio.

La criticità espressa nella relazione della CPDS 2015 in termini di "coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito web del corso di studio", appare superata e non compromette la capacità di seguire le attività formative previste. Il numero di CFU acquisiti dagli studenti di I anno appare adeguato e non sembrano apparire difficoltà da parte degli studenti relative alla carenza nelle conoscenze curriculari pregresse. La comparazione della SUA-CdS del corrente A.A. con quella dell'A.A. precedente evidenzia l'indicazione a mantenere l'assetto formativo complessivo.

2) PERCORSO FORMATIVO

Il gruppo di lavoro ha proceduto alla analisi degli obiettivi specifici di apprendimento dichiarati dal Corso di Laurea nella SUA-CdS mediante l'analisi delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

1. Il gruppo di lavoro non ha rilevato sostanziali difformità tra la modalità di somministrazione delle attività didattiche e gli obiettivi specifici formativi dichiarati dal CdS.
2. In particolare, i risultati dell'analisi dettagliata dei programmi, documentati attraverso le schede di trasparenza, in raccordo agli obiettivi formativi di ogni insegnamento, testimoniano coerenza con quanto dichiarato nella SUA-CdS.
3. E' stato verificato che i risultati di apprendimento attesi, con riferimento ai descrittori di Dublino, sono coerenti con gli obiettivi formativi espressi dal CdS

Il gruppo di lavoro ha proceduto ad una comparazione tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Laurea nella SUA-CdS espressi attraverso i descrittori di Dublino e le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. L'analisi comparativa è volta a valutare a) la *trasparenza* e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

la *completezza* che le schede di trasparenza forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento; b) la *coerenza* tra gli obiettivi dichiarati dal Corso di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti.

Completezza e trasparenza degli obiettivi di apprendimento sono stati valutati attraverso i seguenti punti:

- A. Gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento sono descritti attraverso il ricorso ai descrittori di Dublino;
- B. Il programma del corso è dettagliato in argomenti a cui corrispondono le ore ad essi dedicate;
- C. L'organizzazione della didattica è specificatamente dettagliata;
- D. Le modalità di accertamento della conoscenza sono enunciate;
- E. Sono evidenziate eventuali propedeuticità, anche solo in termini di conoscenze necessarie;
- F. Sono evidenziati i supporti bibliografici all'apprendimento.

La *coerenza* è stata valutata secondo i criteri:

- A. Conoscenza e capacità di comprensione: gli obiettivi riguardanti le conoscenze e la capacità di comprensione sono coerenti con quelli enunciati dal corso di studio?
- B. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli insegnamenti prevedono il trasferimento del “saper fare”? Questo “saper fare” è coerente con gli obiettivi enunciati nel RAD?
- C. Autonomia di giudizio: l'insegnamento prevede la possibilità per lo studente di elaborare in autonomia di giudizio per mezzo dell'analisi critica di dati, casi di studio, progetti?
- D. Abilità comunicative: l'insegnamento consente allo studente di sviluppare abilità comunicative attraverso la presentazione e la comunicazione ad altri di lavori eseguiti durante il corso o attraverso lavori di gruppo?
- E. Capacità di apprendimento: l'insegnamento stimola lo studente a sviluppare le sue capacità di apprendimento in maniera autonoma e consapevole ad esempio attraverso l'approfondimento personale, la discussione in aula di casi di studio, elaborazioni di dati e progetti?



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

INSEGNAMENTO	TRASPARENZA COMPLETEZZA						E	COERENZA				
	A	B	C	D	E	F		G	H	I	L	M
I ANNO												
C.I. SCIENZE DI BASE 1												
Fisica Generale e Fisica Ottica	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
Biologia applicata	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
Chimica e Biochimica	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
C.I. SCIENZE DI BASE 2												
Anatomia Umana	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
Fisiologia	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
C.I. ANATOMIA E FISIOPATOLOGIA OCULARE												
Malattie dell'Apparato Visivo	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
Anatomia e Fisiologia Oculare	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
C.I. FISIOPATOLOGIA DELLA VISIONE BICONULARE E SEMEIOTICA												
Fisiopatologia della visione binoculare e ametropie	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
Semeiotica Strumentale	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
LINGUA STRANIERA	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
II ANNO												
C.I. DISCIPLINE NEUROPSICOLOGICHE												
Neurologia	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
Neuropsichiatria infantile	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
Psicologia generale	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
ORTOTTICA	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
CI ASSISTENZA CHIRURGICA E ORTOTTICA												
Chirurgia ed assistenza oftalmica	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
Scienze tecniche e mediche applicate	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
CI PEDIATRIA E PSICOPEDAGOGIA												
Pedagogia generale	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
Pediatria	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
CI SCIENZE MEDICHE APPLICATE												
Medicina interna	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
Otorinolaringoiatria	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	

3b – Proposte

Il gruppo di lavoro, preso atto delle schede di trasparenza, non ha particolari suggerimenti da esitare.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO.

4.a – Analisi

- 1) **L'analisi ex ante** svolta sulla base degli elementi che qualificano i Docenti che insegnano nel Corso di Studio è riportata nelle tabelle riassuntive di seguito inserite, relative ai singoli anni del corso di studio. Dalla loro analisi si desume che la maggior parte degli insegnamenti (corsi/moduli di C.I., escludendo i tirocini e gli insegnamenti integrativi/opzionali) del CdS sono affidati a componenti di ruolo dell'Ateneo di Palermo ad esclusione di 6 insegnamenti attribuiti per contratto (professionalità non presenti nella Scuola di Medicina e Chirurgia). Sussiste sempre congruità tra SSD del docente ed insegnamento.

La modalità di insegnamento è esclusivamente rappresentata da lezioni frontali, continuamente aggiornate nei contenuti, affiancata da tirocini formativi presso ambulatori clinici, come previsto dal piano di studio.

Insegnamenti 1° anno	CFU	Per.	Val. \ Peso	SSD	TAF
16917 - SCIENZE DI BASE 1 C.I.	12	1	V \ 1		
- <i>BIOLOGIA APPLICATA</i> <i>Di Bella(RU)</i>	3	1		BIO/13	A
- <i>CHIMICA E BIOCHEMICA</i> <i>Schiera(RU)</i>	4	1		BIO/10	A
- <i>FISICA GENERALE E FISICA OTTICA</i> <i>Coltura(PC)</i>	5	1		FIS/07	A
16914 - SCIENZE DI BASE 2 C.I.	6	1	V \ 1		
- <i>ANATOMIA UMANA</i> <i>Zunno(PC)</i>	3	1		BIO/16	A
- <i>FISIOLOGIA</i> <i>Cortimiglia(PA)</i>	3	1		BIO/09	A
16912 - ANATOMIA E FISIOPATOLOGIA OCULARE C.I.	7	2	V \ 1		
- <i>ANATOMIA E FISIOLOGIA OCULARE</i> <i>Schiavo (PA)</i>	3	2		MED/30	B
- <i>MALATTE APPARATO VISIVO</i> <i>Schiavo (PA)</i>	4	2		MED/30	B
16913 - FISIOPATOLOGIA DELLA VISIONE BINOCULARE E SEMEIOTICA C.I.	6	2	V \ 1		
- <i>FISIOPATOLOGIA DELLA VISIONE BINOCULARE E AMETROPIE</i> <i>Vadala (RU)</i>	3	2		MED/30	B
- <i>SEMEIOTICA STRUMENTALE</i> <i>Di Pace(RU)</i>	3	2		MED/30	B
07558 - TIROCINIO I ANNO	14	2	V \ 1	MED/30	B
04731 - LINGUA STRANIERA (INGLESE)	3	2	G \ 0		E



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Insegnamenti 2 ° anno	CFU	Per.	Val. Peso	SSD	TAF
16908 - DISCIPLINE NEUROPSICOLOGICHE C.I.	9	1	V \ 1		
- NEUROLOGIA Gangitano(RU)	3	1		MED/26	B
- NEUROPSICHIATRIA INFANTILE Salerno(RU)	3	1		MED/39	B
- PSICOLOGIA GENERALE	3	1		M-PSI/01	B
16905 - ORTOTTICA Vadala (RU)	5	1	V \ 1	MED/30	B
16909 - ASSISTENZA CHIRURGICA E ORTOTTICA C.I.	8	2	V \ 1		
- CHIRURGIA ED ASSISTENZA OFTALMICA Cillino (PA)	3	2		MED/30	B
- SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE 1	5	2		MED/50	B
16910 - PEDIATRIA E PSICOPEDAGOGIA C.I.	6	2	V \ 1		
- PEDAGOGIA GENERALE	3	2		M-PED/01	A
- PEDIATRIA Piro(RU)	3	2		MED/38	B
16901 - SCIENZE MEDICHE APPLICATE C.I.	6	2	V \ 1		
- MEDICINA INTERNA Mule (PA)	3	2		MED/09	A
- OTORINOLARINGOIATRIA Ferrara(RU)	3	2		MED/31	B
07580 - TIROCINIO II ANNO	24	2	V \ 1	MED/50	B
Insegnamenti 3 ° anno	CFU	Per.	Val. Peso	SSD	TAF
06354 - SCIENZE INTERDISCIPLINARI C.I.	9	1	V \ 1		
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIODIAGNOSTICA Pardo(RU)	3	1		MED/36	B
- ELABORAZIONI INFORMATICHE	3	1		ING-INF/05	B
- IGIENE ED EDUCAZIONE SANITARIA Maida(RU)	3	1		MED/42	C
16902 - SCIENZE ORTOTTICHE APPLICATE C.I.	8	1	V \ 1		
- NEUROCHIRURGIA Grasso(PA)	3	1		MED/27	B
- SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE 2	5	1		MED/50	B
16903 - MEDICINA LEGALE E MANAGEMENT SANITARIO C.I.	6	2	V \ 1		
- MEDICINA LEGALE Ventura Spagnolo(RU)	3	2		MED/43	B
- ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	3	2		SECS-P/10	B
16904 - ORTOTTICA, IPOVISIONE ED ERGOFTALMOLOGIA C.I.	8	2	V \ 1		
- IPOVISIONE ED ERGOFTALMOLOGIA Cillino (PA)	3	2		MED/30	B
- SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE 3	5	2		MED/50	B
09538 - TIROCINIO III ANNO	22	2	V \ 1	MED/50	B
01192 - ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	6	2	G \ 0		F
15186 - LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIFICO	3	2	G \ 0		F
05917 - PROVA FINALE	6	2	G \ 0		E
Insegnamenti di gruppo ADO	6				D

2) Analisi ex post sulla base dei questionari compilati dagli studenti.

La commissione ha preso in esame le schede di rilevazione degli studenti per l'A.A. 2015/2016, relative al livello di gradimento, espresso cumulativamente per l'intero CdS ed articolato in due



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

differenti schede. Queste ultime somministrate dopo lo svolgimento di 2/3 delle lezioni o all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni. La frequenza ai corsi dei soggetti manifestanti il giudizio è stata superiore al 50%. Per un maggiore dettaglio informativo, si riporta, al termine della presente sezione, la tabella esaminata.

Nel dettaglio:

- I) Domande sezione “Docenza”: i giudizi espressi alla somministrazione delle domande 5, 6, 7, 8 e 10 della sezione docenza riportano una percentuale di giudizi positivi dal 98 al 100%. Nell'AA 2015/2016 non sono state ricevute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto previsto nelle schede dell'insegnamento. Le metodologie di trasmissione della conoscenza appaiono adeguate.
- II) Domande sezione “Insegnamento”: alla somministrazione della domanda 8 è da notare il gran numero di mancate risposte sul grado di soddisfazione nell'erogazione delle attività didattiche integrative (46 schede su 103) indice di possibile criticità nel merito (la media delle mancate risposte sugli item rimanenti oscilla intorno al 7 al 17%). Il dato potrebbe essere spiegato dalla attuale, momentanea criticità logistica del corso di laurea (problema già segnalato nella CPDS 2015 ed auspicato in via di risoluzione). La mancata risposta non è quindi attribuibile a deficienze strutturali insormontabili del CdS ma alla contingenza relativa ai lavori di ristrutturazione nella sede formativa del CdS. Alla somministrazione della domanda 1 viene espressa la soddisfazione delle conoscenze preliminari. Il valore più basso emerge alla risposta alla domanda 2 della stessa sezione.

3) Strutture. Si ribadisce quanto già rilevato e discusso al commento della risposta alla domanda 8 del questionario.

	INSEGNAMENTO	% GIUDIZI POSITIVI	% GIUDIZI NEGATIVI	NON RISPONDO
1	LE CONOSCENZE PRELIMINARI POSSEDUTE SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA D'ESAME?	96	4	9
2	IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO E' PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?	93	7	14
3	IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO E DISPONIBILE) E' ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?	99	1	17



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

4	LE MODALITA' DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?	95	5	14
	DOCENZA			
5	GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI, ESERCITAZIONI E ALTRE EVENTUALITA' DIDATTICHE SONO RISPETTATI?	100	0	9
6	IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA?	99	1	8
7	IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO?	100	0	7
8	LE ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, ETC), OVE ESISTENTI, SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?	100	0	46
9	L'INSEGNAMENTO E' STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO SUL SITO WEB DEL CORSO DI STUDIO'	98	2	17
10	IL DOCENTE E' REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?	100	0	13
	INTERESSE			
11	E' INTERESSATO AGLI ARGOMENTI TRATTATI NELL'INSEGNAMENTO?	99	1	1
	SUGGERIMENTI	% GIUDIZI POSITIVI	% GIUDIZI NEGATIVI	NON RISPONDO
1	ALLEGGERIRE IL CARICO DIDATTICO COMPLESSIVO	20	80	35
2	AUMENTARE L'ATTIVITA' DI SUPPORTO DIDATTICO	34	66	39
3	FORNIRE PIU' CONOSCENZE DI BASE	31	69	35
4	ELIMINARE DAL PROGRAMMA ARGOMENTI GIA' TRATTATI IN ALTRI INSEGNAMENTI	21	79	17
5	MIGLIORARE IL COORDINAMENTO CON ALTRI INSEGNAMENTI	38	62	30
6	MIGLIORARE LA QUALITA' DEL MATERIALE DIDATTICO	15	85	32
7	FORNIRE IN ANTICIPO IL MATERIALE DIDATTICO	68	32	40
8	INSERIRE PROVE D'ESAME INTERMEDIE	68	32	28
9	ATTIVARE INSEGNAMENTI SERALI O NEL FINE SETTIMANA	1	99	16



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

4.b – Proposte

Complessivamente, il numero di "schede di rilevazione" raccolte testimoniano un buon coinvolgimento dello studente nel monitoraggio di qualità del CdS. Dalla loro analisi complessiva si ricava un elevato grado di soddisfazione da parte degli studenti (percentuale dei giudizi positivi tra il 93 ed il 100%). Il valore più basso (93%) si riscontra nell'adeguatezza del carico didattico dell'insegnamento e nella chiarezza delle modalità di esame (95%). A tale proposito, pur in presenza di una criticità marginale, si sottolinea la necessità di incrementare i momenti di incontro tra studenti e docenti e tra i docenti tra loro, in occasione dei quali possano palesarsi gli scopi dei vari insegnamenti ed il significato delle modalità di esame.

In riferimento alle carenze strutturali oggettive dell'Università e dell'A.O.U.P. "P. Giaccone" in cui il CdS svolge le proprie attività, si ribadisce quanto già raccomandato nella CPDS 2015 alla luce della mancata soddisfazione della qualità complessiva dei locali adibiti alle attività didattiche ed in cui si auspicava il superamento delle difficoltà *“grazie alle specifiche convenzioni stipulate con Enti esterni per lo svolgimento delle suddette attività, oltre che grazie al rientro della U.O. di Oftalmologia e del CdS nei locali dell'Istituto di Oculistica in corso di definizione strutturale”*.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.

5° – Analisi

1. I metodi di accertamento sono adeguatamente descritti nella scheda SUA-CdS 2016. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso a) valutazioni formative (prove in itinere) che hanno lo scopo di verificare la consistenza e l'efficacia dei processi d'insegnamento e di apprendimento messi in atto; b) esami di profitto che mirano a quantificare il raggiungimento degli obiettivi dell'insegnamento attraverso un esame di profitto unico per ogni corso integrato (SUA-CdS 2016). Il metodo di accertamento delle competenze rimane in larga misura la prova finale orale.
2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono chiaramente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti. La prova di tirocinio ha avuto anche connotazioni di prova pratica e questo si ritiene vada validamente sostenuto anche nell'ottica della prova abilitante di fine corso.
3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Dall'analisi delle schede di trasparenza si evidenzia l'omogeneità delle modalità di verifica delle conoscenze costituita dalla prova orale di fine corso. Tuttavia, alcuni insegnamenti riportano ancora l'indicazione "orale e/o scritto" (nel dettaglio gli insegnamenti del modulo di Scienze Interdisciplinari). Si ribadisce quanto già evidenziato dalla CPDS 2015 che tale alternativa, per quanto costituisca una legittima scelta del docente, ingenera incertezza negli studenti.

5.b – Proposte

Si ritiene opportuno che, per i corsi integrati e per gli insegnamenti singoli per i quali sia prevista una forma di verifica alternativa alla prova orale, o articolata con essa, venga tenuta in opportuna considerazione una modifica della scheda di trasparenza. In particolare potrà essere prevista una prova scritta con domande a scelta multipla. La valutazione della prova sarà effettuata attribuendo un punteggio positivo ad ogni risposta corretta, negativo ad ogni risposta errata, neutro alle risposte non date. La prova dovrà essere conclusa in un arco di tempo determinato. Il punteggio attribuito alla singola risposta sarà proporzionato alla numerosità delle domande e comunque tale da comporre una valutazione complessiva da esprimere in trentesimi. Per quanto attiene ai tirocini pratici previsti nel singolo anno, considerata la specificità del corso di studio, tenuto conto del valore abilitante della laurea, si ribadisce l'indicazione a prevedere, in fase di esame finale, una prova teorico/pratica associata a quella orale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO.

6.a – Analisi

Dall'analisi delle criticità e degli eventi correttivi proposti nella CPDS 2015 si ricava una adeguata valutazione nel Rapporto del riesame.

1. nel rapporto del riesame sono stati evidenziati i maggiori problemi e sono state suggerite le segnalazioni e le osservazioni del caso. Tuttavia appare non dettagliata la risposta alla criticità in merito alla assenza di un supporto di segreteria per l'attività didattica.
2. i dati sulle Carriere Studenti, Opinione Studenti e dati occupabilità sono stati correttamente riportati ed interpretati (da segnalare la mancanza di laureati dal CdS)
3. Gli interventi correttivi proposti sono stati correttamente orientati.
4. Appaiono evidenti i miglioramenti rispetto alle criticità evidenziate dalla CPDS dell'anno precedente

6.b – Proposte

- *Materiale didattico*: non appare adeguatamente dettagliato su quali ambiti il miglioramento del materiale didattico debba attuarsi. Dalla analisi delle criticità emerge la necessità che questo sia potenziato ed adeguatamente supportato da una attività di tutoraggio contestuale nei corsi pratici o di tirocinio mentre appare adeguato nei corsi teorici. Il gruppo di lavoro auspica un potenziamento delle disponibilità dei materiali didattici del CdS rivolgendosi, qualora non fossero disponibili adeguate risorse, a strutture esterne alla sede fisica del CdS.
- *Miglioramento della descrizione delle modalità di verifica*: si ripropone l'indicazione a formulare con maggiore chiarezza da parte del docente le modalità con cui saranno articolate le prove di esame finale, con dettaglio particolare nella scheda di trasparenza relativa.
- *Supporto di segreteria*: emerge dall'analisi dei dati una carenza del supporto di segreteria con conseguente ritardo dei tempi di immatricolazione ed immissione al primo anno degli studenti al CdS. Questo fattore, ad esempio, influenza negativamente la regolarità dell'inizio delle lezioni. Si ripropone l'indicazione a potenziare i supporti logistici e di segreteria didattica rispetto a quelli in essere al fine di ottimizzare i tempi di erogazione dell'offerta didattica successiva.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI.

7.a – Analisi

1. Appare ancora elevata la percentuale degli studenti che preferisce non fornire indicazioni specifiche (positive o negative) alle domande proposte alla rilevazione.
2. La metodologia di rilevazione e valutazione appare corretta. Tuttavia la non emendabile esiguità del campione non consente una metodologia di analisi differente da quella proposta tale che possa ovviare a distorsioni statistiche.
3. Non appare sufficientemente sottolineata l'importanza che le opinioni degli studenti rivestono nell'analisi e nella correzione delle criticità

7.b – Proposte

Appare cruciale che ogni singolo studente sia consapevole che la partecipazione alla compilazione dei questionari avviene in maniera anonima. La soddisfazione di questo punto potrebbe ridurre la numerosità delle risposte non orientate (“non so”) e rendere la rilevazione utile alla valutazione delle criticità pregresse e future e quindi alla formulazione delle proposte correttive.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 8 - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CDS

8.a – Analisi

Le informazioni presenti nei siti istituzionali pubblici e delle varie strutture didattiche appaiono solo in parte adeguate e facilmente consultabili attraverso i canali telematici istituzionali forniti dall'Ateneo

8.b – Proposte

Si ritiene necessaria la presenza di personale competente che possa gestire con efficienza il sito web della Scuola di Medicina e Chirurgia.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

L/SNT1 – OSTETRICIA

GRUPPO DI LAVORO: Docente, prof. Antonina Fontana –Studente, Marta Corsale

Per la redazione della Scheda di valutazione relativa al Corso di Laurea in Ostetricia della Scuola di Medicina e Chirurgia, secondo le linee guida esitate dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 08/09/2016, sono stati esaminati i dati messi a disposizione dal Coordinatore della Commissione e quelli reperibili presso i siti istituzionali di riferimento.

Le fonti utilizzate sono le seguenti:

- a) Rapporto di Riesame – Anno 2015;
- b) Rapporto di Riesame Ciclico 2016
- c) Scheda SUA del CdS, 2016;
- d) Schede di trasparenza Off. Web. portale.unipa.it relative all'a.a. 2015/2016.
- e) Schede di trasparenza Off. Web. portale.unipa.it relative all'a.a. 2016/2017.
- f) Schede di rilevazione dell'opinione degli studenti relative all'a.a. 2015/2016.
- g) Schede di rilevazione dell'opinione dei docenti relative all'a.a. 2015/2016
- h) Rilevazione delle opinioni dei laureandi- Schema delle risposte al questionario del CNVSU- Dati elaborati sui questionari compilati;
- i) Relazione AlmaLaurea XVIII indagine 2016;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

2.a–Analisi

Nei quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS-2016 non sono state introdotte variazioni rispetto alla SUA-CdS-2015.

L'analisi delle funzioni e competenze descritte nella SUA-CdS-2016 appare coerente con gli sbocchi professionali prospettati.

La CPDS apprezza la buona pratica deliberata dal CCS di avviare consultazioni periodiche annuali con i portatori di interesse, al fine di mantenere aggiornate funzioni e competenze del profilo professionale sulla base dei modelli organizzativi delle strutture sanitarie del territorio di interesse.

Il CCS nel corso della seduta del 10/10/2016 ha preso visione dei risultati della XVIII indagine AlmaLaurea 2016 (laureati 2015) e delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti relative all'a.a. 2015/2016.

L'interesse del CCS verso l'occupazione post-lauream è evidenziato dalla attenzione rivolta alla correlazione tra ordinamenti didattici e esigenze lavorative, dalla tipologia di tirocinio adottato e dalla deliberazione di effettuare le consultazioni con i portatori di interesse con cadenza annuale. L'attività di tirocinio del CdS è stata progettata con modalità "training on the job" che tengono conto delle esigenze operative del mondo del lavoro, come da indicazioni dei portatori di interesse; prevede la frequenza in quattro differenti aziende sanitarie del territorio, per ampliare, diversificare e contestualizzare le competenze professionali. Al completamento del percorso di studi è previsto l'incontro tra lo studente e le organizzazioni professionali di categoria (Collegio Provinciale Ostetrici). L'incontro è finalizzato alla esplicitazione delle differenti tipologie di attività lavorativa nel campo ostetrico, ivi compresa la libera professione. Il laureando/laureato, inoltre, potrà essere supportato dal Servizio placement-Stage e tirocini dell'Ateneo.

Il docente responsabile del tirocinio (dott.ssa A. Auci) mantiene un contatto privilegiato con i laureati nel corso del primo anno successivo alla laurea, collabora nella ricerca di occupazione ed è informato degli inserimenti lavorativi in territorio nazionale e all'estero.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

2.b–Proposte

Si ritiene valida una nuova consultazione con i portatori di interesse che, secondo le deliberazioni del CCS, dovrebbe avvenire nel mese di gennaio pv.

Si suggerisce di dare maggiore visibilità agli incontri con i laureati, programmando un evento dedicato a un anno dalla laurea.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

3.a–Analisi

1) REQUISITI DI AMMISSIONE.

Il CCS ha valutato la adeguatezza dei requisiti di ammissione al corso di studi per una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste. In particolare l'attenzione è stata posta nel sollecitare i docenti a una riflessione più attenta sulle conoscenze preliminari necessarie per la comprensione di specifici argomenti. Ha, inoltre, sensibilizzato i docenti ad una maggiore integrazione fra quelli afferenti al medesimo corso integrato e alla possibile implementazione di attività che utilizzano modalità di apprendimento differenti (route case analysis, audit, etc...) (RR/15 obiettivo 1 e 2).

Al termine del primo anno di corso non risultano studenti immatricolati inattivi. Gli studenti immatricolati nell'aa 2015-16 sono stati 10 per la riduzione ministeriale dei posti a concorso.

Negli ultimi tre anni accademici il numero dei CFU acquisiti dagli studenti nel primo anno di corso sono diminuiti. Nel corso dell'aa 2015-16 gli studenti del primo anno hanno acquisito un numero di CFU pari a 26,3 (45,3% di quelli richiesti). Tuttavia, sul corrente anno accademico ha interferito il protrarsi dello scorrimento di graduatoria che ha pregiudicato la possibilità di sostenere gli esami.

Se lo studente non raggiunge il numero di ore di frequenza prestabilito non può, infatti, sostenere gli esami. Si verifica in aggiunta una ulteriore ripercussione sulla organizzazione dei calendari delle lezioni che devono permettere agli studenti inseriti a completamento dei corsi di partecipare alle lezioni contestualmente del primo e secondo anno di corso. Tali disfunzioni non riconducibili alla organizzazione del CdS possono condizionarne gli esiti.

Relativamente alla regolarità negli studi, la percentuale di studenti immatricolati negli anni recenti in corso è del 90,9%, con un ritardo medio di laurea in anni pari a 0,1. Dati meno positivi sono stati registrati considerando tutti gli anni di immatricolazione (71,4%). Già da diversi anni il CdS accoglie studenti provenienti da altri Atenei che a motivo dell'adeguamento dei piani di studio devono recuperare insegnamenti e attività di tirocinio.

2) PERCORSO FORMATIVO

2.1) Le attività formative programmate, descritte nelle schede di trasparenza degli insegnamenti, e gli obiettivi formativi dichiarati dal Corso di Studio nella scheda SUA-CdS 2016 sono sostanzialmente coerenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

2.2) Si evidenzia una sostanziale coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda di ogni singolo insegnamento e il programma dell'insegnamento stesso. Al momento attuale non emerge alcuna necessità di modifica dei contenuti delle schede di trasparenza.

I dati forniti dalle Schede di rilevazione dell'opinione degli studenti relative all'a.a. 2015/2016 e dalla XVIII indagine AlmaLaurea evidenziano un livello di totale soddisfazione per il corso di studi (100% di giudizi positivi). I laureati occupati considerano fondamentali e adeguate per l'attività lavorativa la formazione professionale e le competenze acquisite con la laurea (100%).

2.3) I risultati di apprendimento attesi, esplicitati attraverso i descrittori di Dublino, sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS 2015/16.

3.b–Proposte

Si ritiene utile un intervento nei confronti della Segreteria degli studenti per rendere, per quanto di competenza, lo scorrimento delle graduatorie più veloce e coordinato.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

4.a–Analisi

1) **Analisi ex-ante**

Il corpo docente del CdS è composto per il 66,6% (18/27) da docenti in servizio presso l’Ateneo, gli insegnamenti sono svolti come carico didattico istituzionale nel 100% dei casi (CD 44,4%; CDA 55,5%). La copertura degli insegnamenti dei SSD MED/47, MED/45, INF/01 e SECS-P/10 viene affidata, come contratto di affidamento esterno gratuito a persone in convenzione, a docenti con profilo professionale di documentata competenza ed esperienza. Il direttore didattico, responsabile del tirocinio per il I, II e III anno, è un professionista con laurea magistrale nella classe corrispondente, come previsto dalla normativa vigente. Il ruolo è rinnovato ogni quattro anni dal CCS.

Nella totalità dei casi il settore dell’insegnamento è coerente con quello del docente.

2) **Analisi ex-post:**

L’analisi è effettuata sulla base delle risposte aggregate a livello di CdS su un campione di 370 questionari compilati dagli studenti. Il criterio di valutazione è costituito dalla percentuale di giudizi positivi, negativi e risposte non rispondo.

I) Sezione “Docenza” del questionario RIDO

Domande	% Giudizi positivi
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche sono rispettati?	86%
Il docente stimola/motiva l’interesse verso la disciplina?	90%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	95%
Il docente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	94%
L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell’insegnamento?	93%



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

I risultati attestano un livello positivo di soddisfazione degli studenti per l'attività didattica (in media 91,6%).

a) Nel corso della seduta del 18/05/2016 il componente studenti della CPDS del CdS ha riportato critiche sulla modalità di attuazione delle attività didattiche avvenute in passato.

b) I metodi di trasmissione della conoscenza sono costituiti da lezioni frontali, esercitazioni e attività di tirocinio.

L'attività di tirocinio costituisce un elemento di qualificazione del CdS. L'attivazione di convenzioni con aziende ospedaliere di rilievo insieme a una puntuale supervisione delle attività svolte dagli studenti e dai tutor, permette il corretto espletamento dell'attività professionalizzante prevista; inoltre, il regolamento di tirocinio, a motivo della caratteristica della professione definita "in attesa", non considera il completamento delle ore di tirocinio come parametro di valutazione ma il raggiungimento delle competenze previste, riservandosi la possibilità di aumentare l'attività di tirocinio.

II) Sezione "Insegnamento" del questionario RIDO

Domande	% Giudizi positivi
Le attività didattiche integrative ove esistenti sono utili all'apprendimento della materia?	91%
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti?	81%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?	85%
Il materiale didattico indicato e disponibile è adeguato per lo studio della materia?	89%

I dati evidenziano una percentuale elevata di giudizi positivi espressi (in media 86,5%). Sebbene in miglioramento, il dato sulle conoscenze preliminari possedute dagli studenti necessita ulteriore attenzione.

L'analisi della provenienza scolastica degli studenti, immatricolati nel corrente anno e nei due precedenti, vede rappresentati in percentuale elevata il liceo scientifico e quello classico (91,4%). Tale dato da un lato potrebbe indurre a riflessione sullo stato della istruzione di livello secondario, dall'altro sull'effettivo significato della domanda. Non possedere nozioni di base per un contesto disciplinare non pregiudica la possibilità di acquisire tali conoscenze.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

3) Strutture

Dalla rilevazione dell'opinione espressa dai laureandi (2015) si evince che l'81,3% giudica le aule dedicate alle lezioni ed esercitazioni sempre o spesso adeguate; il parere è negativo (raramente adeguate) nel 18,8% dei casi. Rispetto alle attrezzature si registra un giudizio positivo nel 72,5% (sempre o spesso); nel 37,6% i pareri sono negativi (raramente o mai).

L'esame dell'opinione dei docenti manifesta una percentuale di giudizi positivi sull'adeguatezza delle aule (92%) e delle attrezzature (89%) più elevata di quella manifestata dagli studenti, tuttavia i questionari sono stati completati dal 48% del corpo docente. Su tale valutazione incide probabilmente la consapevolezza da parte dei docenti delle problematiche economico-finanziarie dell'Ateneo.

Rispetto allo scorso anno la situazione appare notevolmente migliorata, tuttavia, i dati indicano che le difficoltà, segnatamente nella qualità delle attrezzature, non sono state superate.

Il rappresentante degli studenti in seno alla CPDS sottolinea la necessità, per la qualità della formazione, di disporre di simulatori efficienti e avanzati per le esercitazioni. Inoltre, riferisce che il dato negativo espresso da parte degli studenti in relazione alla adeguatezza delle aule deriva da una eccessiva luminosità delle stesse che ostacola la visibilità delle diapositive nel corso delle lezioni.

4.b-Proposte

Il gruppo di lavoro ha ritenuto opportuno procedere nella valutazione esaminando il dato disaggregato a livello di ogni singolo insegnamento. Sono state, pertanto, esaminate le "schede individuali di valutazione" degli insegnamenti con l'intento di fornire una fotografia più vicina alla situazione attuale del CdS. Le schede sono disponibili per 24 insegnamenti, il numero di studenti che hanno compilato i questionari oscilla tra 5 e 24. L'esame evidenzia la presenza di problematiche rispetto a due variabili:

- 1) conoscenze preliminari possedute;
- 2) rapporto carico di studio CFU assegnati;

Nel 62,5% degli insegnamenti gli studenti lamentano carenze nelle conoscenze preliminari utili alla comprensione degli argomenti previsti, i giudizi negativi (più no che si) oscillano tra il 15,38% e il 25%. In due casi si registrano valori più elevati (42,22% e 60%).

Nel 50% degli insegnamenti la proporzione tra carico di studio e CFU assegnati è valutata in modo lievemente negativo (più no che si: range 15,38% - 42,86%).

Complessivamente l'analisi del dato disaggregato evidenzia problematicità rilevanti in un solo insegnamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dall'esame dei questionari dei docenti, compilati dal 48% del corpo docente, emerge il 31% di giudizi negativi sulle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti.

Nonostante dai questionari degli studenti si evidenzia il 40% di giudizi positivi sulla opportunità di eliminare dai programmi argomenti già trattati in altri insegnamenti, il componente studenti della CPDS ribadisce che gli argomenti sono affrontati da prospettive differenti (come si evince dall'analisi delle schede di trasparenza), apprezzate dai colleghi del CdS.

Si ritiene necessario che l'AQ solleciti il CCS ad avanzare richieste di acquisto di specifici ausili didattici agli organi competenti o avviare iniziative alternative. L'AQ può sollecitare il CCS a rivolgere le opportune richieste ai servizi competenti per una idonea schermatura delle pareti finestrate delle aule.

Il CCS, attraverso opportune convocazioni, dovrebbe indirizzare i docenti a tenere conto di eventuali specificità in relazione a conoscenze preliminari utili alla comprensione degli argomenti.

L'analisi della sezione "suggerimenti" dei questionari degli studenti evidenzia il permanere degli equivoci rispetto al "fornire in anticipo il materiale didattico". I dati fanno rilevare il 61% di giudizi positivi sull'argomento in questione accanto a un 89% di giudizi positivi sulla adeguatezza e disponibilità del materiale per lo studio e a una definita e completa indicazione della bibliografia nella scheda di trasparenza di ogni singolo insegnamento. La conflittualità di tali dati porta la commissione a ritenere che l'AQ debba sollecitare il CCS a chiarire agli studenti le specificità dello studio universitario, aiutandoli a superare il modello liceale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

5.a–Analisi

1) I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite sono descritti nella SUA-CdS (Quadro B1.b).

2) Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono definite e specificate in modo dettagliato nella scheda di ogni singolo insegnamento. Le schede di trasparenza sono corredate da una tabella esplicativa del sistema di attribuzione dei voti. L'esame orale è la modalità prevalente di verifica dell'apprendimento; in alcuni corsi integrati sono previste prove in itinere e prove scritte.

Anche nel caso delle prove scritte viene riportato in dettaglio la modalità di verifica e valutazione. La verifica della conoscenza e dell'abilità acquisita con l'attività di tirocinio prevede una valutazione articolata con prova orale, scritta e pratica descritta nella scheda di trasparenza. Sia per gli insegnamenti sia per il tirocinio la valutazione è espressa in trentesimi con eventuale lode, per la lingua inglese e altre attività formative la valutazione è relativa al conseguimento di idoneità.

3) Le modalità di svolgimento degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

5.b–Proposte

Relativamente alla introduzione di prove in itinere, è necessario che la commissione del riesame solleciti i docenti a specificare le condizioni cui soggiacciono tali prove, inserendo nella scheda di trasparenza i dati relativi al periodo di svolgimento (dopo un certo numero di lezioni o al completamento di argomenti), alla tipologia (scritta o orale), alle modalità (numero di domande e dettaglio del sistema di valutazione) e alla relazione con l'esame finale (propedeutico o con assegnazione di bonus per ogni prova superata o cumulativamente sostitutivo dell'esame finale). Come si evince dai questionari nell'area della organizzazione degli esami il livello di soddisfazione è elevato sia per gli studenti sia per i docenti (rispettivamente 87.5% e 100% di giudizi positivi).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

6.a–Analisi

1. L'attività di riesame condotta dalla commissione AQ del CdS ha puntualizzato gli aspetti problematici, indirizzando verso soluzioni mirate.
3. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, occupabilità AlmaLaurea sono stati analizzati, interpretati e utilizzati. Sulla base di tali analisi sono state elaborate la tipologia di tirocinio "training on the job", le consultazioni periodiche annuali con i portatori di interesse.
4. Gli interventi correttivi proposti sono risultati adeguati rispetto alle criticità rilevate.
5. Le iniziative correttive attuate dalla commissione hanno evidenziato una significativa efficacia. Sono stati raggiunti gli obiettivi in relazione alla adeguatezza dell'organizzazione degli esami e della disponibilità e adeguatezza delle aule. Risultati rilevanti, ma non definitivi, riguardano il corretto completamento delle schede di trasparenza, per incompletezze in due CI e il miglioramento del carico didattico rispetto ai CFU assegnati. Non è stato raggiunto l'ammodernamento degli strumenti per le esercitazioni per la difficoltà a reperire i fondi necessari.

6.b–Proposte

La relazione 2015 della CPDS ha attivato coerenti, consequenziali e tempestive proposte operative delineate nel Rapporto di Riesame a cui hanno fatto seguito le deliberazioni del CCS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

7.a–Analisi

La metodologia di rilevazione dell'opinione degli studenti appare adeguata. Gli studenti compilano il questionario al momento dell'iscrizione agli esami; il grado di partecipazione degli studenti è diventato sempre più rappresentativo e responsabile, permettendo una raccolta di dati più aderenti al contesto. La tipologia di elaborazione dei dati adottata permette una lettura immediata degli stessi (percentuale di giudizi positivi, negativi e numero di risposte non risposte).

Rispetto al grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, si ritiene che la discussione all'interno del CCS debba essere considerata come l'atto preliminare di un procedere più allargato che coinvolga gli studenti in modo più diretto in linea con la delibera n°28 del 20/07/2015 del Senato Accademico che prevede la pubblicazione delle schede di valutazione sull'opinione degli studenti sulla didattica (OSD) per l'aa 2015-2016.

7.b–Proposte

Si ritiene utile organizzare incontri periodici con gli studenti per sollecitare la tempestiva compilazione dei questionari, dopo la fine delle lezioni, in modo da raggiungere un livello di consapevolezza e chiarezza, oltre che una quantità di schede prossima alla totalità degli iscritti, rispondente alla effettività della situazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 8 ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS

8.a. –Analisi

La parte pubblica della SUA-CdS sul portale University mostra una totale completezza e correttezza delle informazioni presenti. In altri siti istituzionali le informazioni sono inesistenti o riferite ad a.a. passati.

8.b–Proposte

Si suggerisce che sarebbe opportuno che personale appositamente designato dal Coordinatore controllasse periodicamente le pagine web di riferimento del Corso per segnalare le incompletezze. Il gruppo di lavoro, consapevole della mancanza di un webmaster del CdS, si augura che l'Ateneo assegni quanto prima personale dedicato alla strutturazione e aggiornamento dei siti web delle Scuole.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

L/SNT4 - TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

GRUPPO DI LAVORO: *:Docente, Prof. Calamusa Giuseppe –Studente, Sig. Roberto Febbraro*

Il Gruppo di lavoro (GdL) per la redazione della scheda di valutazione relativa al Corso di Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro ha esaminato i dati messi a disposizione del Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia, Prof.ssa Felicia Farina e dal Coordinatore della Classe LSNT/4 Prof.ssa Maria Fatima Massenti, e quelli reperibili presso i siti istituzionali di riferimento. Sono state esaminate:

- a) Scheda SUA-CdS Anno 2016, relativo al Corso di Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro con accesso autorizzato sul link:
(https://ateneo.cineca.it/off270/sua15/riepilogo.php?ID_RAD=1521782&user=ATEREFERENTI&user=ATEREFERENTI#3)
- b) Rapporto di Riesame del CdS – 2016
- c) Schede di trasparenza OffWeb, portale unipa.it relative all'a.a. 2015/2016 e 2016/2017
- d) Schede di rilevazione dell'opinione degli studenti relative all'a.a. 2015/2016.
- e) Schede di rilevazione dell'opinione dei docenti relative all'a.a. 2015/2016
- f) Relazione AlmaLaurea indagine XVIII del 2016 riferiti ai laureati nel 2015.
- g) Portale University.it
- h) Siti istituzionali delle varie strutture didattiche dell'Ateneo di Palermo (www.unipa.it).

Il GdL al termine dell'analisi dei dati ha risposto ai diversi punti proposti nelle linee guida di valutazione.

I risultati dell'analisi e le conseguenti proposte di modifica vengono riportati nei paragrafi successivi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

2.a – Analisi

L'analisi fatta è riferita al ciclo formativo dell'AA 16/17, per come descritto nella SUA-CdS 2016.

I Quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS 2016 non presentano variazioni rispetto ai corrispondenti quadri della SUA-CdS 2015.

Il CCS non ha esplicitamente affermato la validità di quanto riportato nel Quadro A2., a relativo al profilo professionale ed agli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati ma, condividendo la necessità di procedere ad una nuova consultazione dei portatori di interesse per cercare di superare la difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro già indicata dalGdL, ha provveduto a realizzare momenti di confronto su tale problematica ed a consultare le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e della professione.

Le risultanze di tale percorso sono riportate nel quadro A1.b della SUA-CdS 2016.

2.b–Proposte

Il GdL, condividendo la necessità di rendere più solida la preparazione nelle discipline tecniche e di area ingegneristica emersa durante le consultazioni fatte (il piano di studi infatti ne prevede soltanto due: Fisica Tecnica Ambientale ed Ingegneria Sanitaria Ambientale), ribadisce l'esigenza di aggiornare le funzioni e le competenze con azioni correttive sull'ordinamento didattico.

Le modifiche da fare devono mirare all'acquisizione di competenze aggiuntive grazie all'inserimento di contenuti più aderenti alle attuali richieste del mercato del lavoro (pubblico e privato) ed ai nuovi contesti lavorativi realizzabili.

Il GdL approva l'auspicio dichiarato nel quadro A1.b della SUA-CdS 2016, laddove si afferma che *".....si ritiene opportuno che questo scambio (ndr Università e Territorio) possa avvenire con cadenza annuale"*.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

3.a – Analisi

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

L'analisi fatta è sempre riferita all'attività didattica programmata per l'AA 16/17 ed è compiuta mediante l'analisi delle schede degli insegnamenti programmati e della Sezione A della scheda SUA-CdS 2016.

Il CCS nell'AA 2015/2016 ha valutato l'adeguatezza dei requisiti di ammissione al corso di studi ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, con particolare riferimento agli insegnamenti del I° anno.

Il CCS afferma che i requisiti di ammissione al CdS decretati dal Ministero e la modalità di accesso non sempre rispecchiano il valore dello studente e ritenendo che l'individuazione di debiti formativi da recuperare (OFA) solo sulla base del test di ingresso non sia rappresentativa delle reali carenze degli studenti all'atto dell'ammissione.

L'analisi del percorso di studi degli studenti riportata nella Sezione C1 della SUA-CDS 2016 evidenzia un basso numero medio di CFU acquisiti al termine del I° anno (26/50).

Questo è probabilmente l'effetto delle iscrizioni part-time utilizzate dagli studenti soprattutto al I° anno (6 studenti nel 2013/14, 6 nel 2014/15, e 2 nel 202015/2016); negli anni successivi gli studenti in corso superano tutti i CFU previsti dal piano di studi riportando in media una votazione di oltre 26/30.

2) PERCORSO FORMATIVO

Esiste coerenza tra le attività formative programmate descritte nelle schede degli insegnamenti e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS nella scheda SUA-CdS 2016 nonché tra gli obiettivi formativi dichiarati nelle schede degli insegnamenti ed i contenuti degli insegnamenti stessi.

Non si rilevano casi ove occorra modificare i contenuti delle schede di trasparenza.

I risultati di apprendimento attesi con riferimento ai descrittori di Dublino, espressi nelle schede degli insegnamenti, sono sostanzialmente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS descritti nella SUA-CdS 2016.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

3.b – Proposte

Il GdL ritiene necessario che il CdS comunque continui nell'azione di promozione e sorveglianza affinché i docenti migliorino e diano completa coerenza agli obiettivi formativi preannunciati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

4.a –Analisi

1. **L'analisi ex ante**, compiuta mediante l'analisi della SUA-CdS 2016, mette in evidenza come la percentuale di insegnamenti svolti da docenti in servizio nell'Ateneo, a titolo di compito istituzionale, è rimasta invariata rispetto a quanto rilevato nella precedente relazione.

Permane altresì un unico insegnamento con SSD differente rispetto a quello di appartenenza del docente (SSD CHIM/03-CHIMICA GENERALE E INORGANICA vs SSD CHIM/08-CHIMICA FARMACEUTICA).

Tale situazione è comunque ritenuta irrilevante stante il consolidato CV e le risultanze del questionario RIDO compilato dagli studenti in risposta alle domande della sezione "Docenza" e relative al docente in questione.

2. **L'analisi ex post** è compiuta sulla base dei risultati dei questionari compilati dagli studenti.

I. L'analisi delle domande della sezione "Docenza" del questionario RIDO è assolutamente meritoria, come dimostrato dalle percentuali di giudizi positivi meglio specificati nella tabella di seguito riportata:

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (domanda 5)	88%
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? (domanda 6)	80%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (domanda 7)	84%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (domanda 10)	89%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento? (domanda 9).	93%

Il GdL durante l'AA 2015/2016 non ha ricevuto segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Si ritiene che le metodologie di trasmissione della conoscenza attuate sono adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere.

II. L'analisi delle domande della sezione "Insegnamento" del questionario RIDO è in buona sostanza soddisfacente, come dimostrato dalle percentuali di giudizi positivi meglio specificati nella tabella di seguito riportata:

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (domanda 8)	87%
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame? (domanda 1)	71%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati? (domanda 2)	82%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? (domanda 3)	81%

3) Strutture

Per quanto riguarda le strutture i laureandi giudicano sostanzialmente "adeguate" le aule (61,6%), "presenti" le postazioni informatiche (53,9%) e sostanzialmente "inadeguate" (46,2%) le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ...) (*Laureati nell'anno solare 2015 - dati ALMALAUREA aggiornati a maggio 2016*).

Invece da parte dei docenti si ha un giudizio unanimemente positivo (100%) sulle aule in cui vengono svolte le lezioni, sui locali e sulle attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc. ...) (questionario opinione docenti AA 2015/2016).

4.b-Proposte

La soddisfazione degli studenti per la docenza e per gli insegnamenti supportano il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Meritevole di attenzione è il valore percentuale di giudizi positivi (71%) espressi per la domanda n. 1; quest'ultimo dato, in associazione al valore percentuale di giudizi positivi (42%) espressi per il suggerimento n. 3 (fornire più conoscenze di base) sempre del questionario RIDO, conferma il difetto di competenze degli studenti del I° anno rispetto alla situazione di partenza nelle materie cosiddette di base.

Il GdL ritiene altresì meritevole di attenzione il giudizio negativo dei laureandi riguardo alla disponibilità di attrezzature per le altre attività didattiche.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Un ragionamento a parte deve essere fatto riguardo all'attendibilità dei giudizi oltremodo lusinghieri riferiti dai docenti sull'argomento in questione.

Il GdL ritiene necessario che il CdS consideri nel rapporto di Riesame 2017 provvedimenti utili al miglioramento della qualità dell'apprendimento, indirizzati al rafforzamento delle competenze nelle materie cosiddette di base degli studenti di I° anno.

Per quanto attiene al miglioramento delle strutture ed in particolare delle attrezzature per le "altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ...)", è evidente che la questione è risolvibile solo con l'intervento di organismi gerarchicamente superiori al CdS (Dipartimento, Struttura di raccordo, Ateneo).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

5.a – Analisi

L'analisi fatta è riferita all'attività didattica svolta nell'AA 2015/2016 e sulla base di quanto rilevabile nelle Schede SUA-CDS degli anni di riferimento, nelle schede degli insegnamenti attivi nell'AA 2015/2016, nei questionari degli studenti e dei laureandi ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti.

Per quanto riguarda le singole schede di trasparenza si rileva che mancano le schede dell'insegnamento di Istologia con elementi di anatomia umana e Fisica tecnica ambientale.

Ciononostante l'analisi dei contenuti è stata fatta prendendo in considerazione le schede dell'AA 2014/2015, ritenendole comunque valide dal momento che non vi sono state modifiche nei contenuti delle stesse.

I metodi di accertamento sono descritti nel quadro B1.b della SUA-CDS 2016 e le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti in maniera generica e senza particolari dettagli (ad esempio per la prova scritta: assenza di dettagli circa il numero di domande, se trattasi di domande a risposta aperta o a risposta multipla, il numero di risposte esatte per il superamento dell'esame).

5.b – Proposte

Si ritiene necessario che il CdS continui nell'azione di promozione e sorveglianza affinché i docenti diano completa coerenza alle modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento inserendo nella scheda di trasparenza maggiori dettagli.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

6.a – Analisi

L'analisi fatta è riferita a quanto rilevato nel Rapporto di riesame – Anno 2016 e nel Rapporto di riesame ciclico – Anno 2016. In tali documenti sono utilizzati i dati sulle carriere studenti, le opinioni degli studenti ed i dati relativi ai livelli occupazionale ed all'inserimento nel mondo del lavoro. I dati in questione sono correttamente interpretati e sono evidenziati i principali problemi correlati.

Gli interventi correttivi proposti nei documenti sopracitati (Rapporto di riesame – Anno 2016 e nel Rapporto di riesame ciclico – Anno 2016) sono adeguati rispetto alle criticità osservate e, per la maggior parte, vi è evidenza della loro attuazione tranne che per la realizzazione degli obiettivi di seguito elencati:

- istituzione di un master di I° livello;
- valutazione delle attività di tirocinio professionalizzante;
- attivazione di tirocini post-lauream regolamentati dall'accordo Stato-Regioni, in strutture pubbliche o private in convenzione con l'Ateneo;
- organizzazione di una segreteria didattica;
- aumento delle sedi di tirocinio curriculare per favorire una maggiore interazione con il mondo del lavoro.

6.b – Proposte

Il GdL ritiene necessario continuare nell'impegno per la completa applicazione degli interventi correttivi già individuati.

In particolare, per quanto attiene alla proposta di istituzione di un Master di I° livello, si suggerisce il suo spostamento tra le azioni correttive per il miglioramento dell'accompagnamento al mondo del lavoro.

Appare evidente che alcuni di questi risultano difficilmente superabili dal CCS, considerato che quest'ultimo è una struttura priva di personalità giuridica, autonomia gestionale, finanziaria e contabile.

In tale contesto è evidente che il percorso AQ rimane, alla fine, intrappolato nella sequenza Relazione CPDS -----> Rapporto di Riesame -----> Iniziative del CCS con l'impossibilità di giungere ad ulteriori miglioramenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Vi è pertanto la necessità che delle criticità residuanti si facciano carico strutture gerarchicamente superiori al CCS quali i Dipartimenti, le Scuole e l'Ateneo, strutture a vario titolo dotate di personalità giuridica, autonomia gestionale, finanziaria e contabile.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

7.a – Analisi

La numerosità delle risposte alle schede di valutazione degli studenti è ridotta e, per quanto l'analisi delle risposte fornisca indicazioni utili, il grado di partecipazione, in alcuni casi, è troppo esiguo per considerare tale metodologia uno strumento adeguato a riprodurre fedelmente il livello di qualità del CdS.

Inoltre, la possibilità di compilazione del questionario da parte degli studenti che hanno frequentato l'insegnamento per un numero di ore inferiore al 50%, aggiunge un ulteriore elemento di fragilità ai risultati ottenuti.

7.b – Proposte

Il GdL, consapevole dell'importanza della pubblicizzazione dei risultati della rilevazione, ritiene prioritario l'affidamento di tale attività ai componenti dell'AQ e l'inserimento di maggiori vincoli nella compilazione, al fine di migliorare il grado di partecipazione degli studenti nonché la validità e la predittività dello strumento di indagine.

Il GdL continua ad affermare la necessità di una specifica valutazione delle attività di tirocinio, considerato il suo notevole peso tra le attività didattiche complessivamente svolte.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 8 - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CDS

8.a – Analisi

Nulla da rilevare a seguito della verifica, effettuata a campione, in merito alla disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS 2016. Mentre nel sito del CdS le informazioni sono incomplete, assenti o obsolete

8.b – Proposte

Il GdL suggerisce un più attento controllo delle informazioni contenute nel sito del CdS. A questo proposito Il GdL è cosciente dell'assenza di personale dedicato all'aggiornamento e si auspica che questo problema venga risolto nelle sedi di competenza.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

L/SNT2 - TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA

GRUPPO DI LAVORO: *Docente, Dott.ssa Rosaria Nardello – Studente, Sig.ra Vincenza Barone*

Esaminando i dati forniti dal Coordinatore della Commissione e dal Coordinatore del CdS nonché quelli reperibili dai siti istituzionali, la componente studente per il CdS Vincenza Barone ha redatto, insieme alla componente docente Dott.ssa Rosaria Nardello, la Scheda di Valutazione del CdS in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica.

Di seguito, si elencano le fonti consultate:

- Scheda Sua-CdS Anno 2016 del CdS-in Tecnica Della Riabilitazione Psichiatrica
- Schede di Trasparenza Off-web Portale.Unipa.It relative degli a.a. 2015/16 e 2016/17
- Schede di Rilevazione dell'opinione degli studenti relative all'a.a. 2015/16
- Rapporto di Riesame per l'anno 2016
- Rapporto di Riesame Ciclico per il Corso di Laurea
- Offerta Formativa 2016/17
- XVIII Indagine Consorzio Alma Laurea (2016) - Condizione Occupazionale dei Laureati per gli atenei di Palermo e Catania



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

2.a – Analisi

Le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, descritte nella Scheda Unica Annuale (SUA) del CdS, risultano coerenti con le prospettive occupazionali. Il CdS in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica è ad accesso programmato ai sensi di legge. L'esame di ammissione ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Dall'analisi dei dati forniti dal Consorzio Almalaurea sui laureati del 2015 nell'Ateneo di Palermo, emergono i seguenti dati: sono stati intervistati 48 dei 61 studenti che hanno conseguito la laurea. Solo il 4,2% si è iscritto ad un corso di laurea magistrale che nel 100% dei casi pertiene al settore disciplinare della laurea di primo livello. Pare dunque che il titolo appaia spendibile in termini lavorativi anche in assenza del conseguimento di una laurea magistrale. Il 66,7 % lavora e non ha proseguito gli studi, mentre il 25% non lavora, non ha proseguito gli studi ma cerca. In generale, il tasso di occupazione secondo stime ISTAT è del 68,8% e nel 93,9% dei casi si inizia a lavorare dopo la laurea.

L'attività lavorativa è svolta per il 75,8% nel settore privato, per il 9,1% nel settore pubblico e per il 15,2% nel settore no profit. Il guadagno mensile netto è pari, in media, a 1150 €. Il 75,5% dei laureati ritiene di aver utilizzato in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, il 21,2% ritiene invece di averle utilizzate in misura ridotta, mentre un 3% dichiara di non averle utilizzate per niente. La formazione professionale acquisita durante il corso di studi è stata ritenuta adeguata dal 60,6% degli studenti, un 30,3% l'ha ritenuta poco adeguata mentre il 9,1% non l'ha ritenuta affatto adeguata. Su una scala da uno a dieci, la soddisfazione per il lavoro svolto dal 68,8% dei laureati impegnati in attività lavorativa è pari a 7,9

Dall'analisi dei dati forniti dal Consorzio Almalaurea sui laureati del 2015 nell'Ateneo di Catania, emergono i seguenti dati: sono stati intervistati 49 dei 68 studenti che hanno conseguito la laurea. Il 49% si è iscritto ad un corso di laurea magistrale che solo nel 61,5% dei casi pertiene al settore disciplinare della laurea di primo livello. Il 38,8 % lavora e non ha proseguito gli studi, mentre il 10,2% non lavora, non ha proseguito gli studi ma cerca. In generale, il tasso di occupazione secondo stime ISTAT è del 79,6% e nel 89,7% dei casi si è iniziato a lavorare dopo la laurea.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

L'attività lavorativa è svolta per il 87,2% nel settore privato, per il 7,7% nel settore pubblico e per il 5,1% nel settore no profit. Il guadagno mensile netto è pari, in media, a 1086 €. Il 71,8% dei laureati ritiene di aver utilizzato in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, il 25,6% ritiene invece di averle utilizzate in misura ridotta, mentre un 2,6% dichiara di non averle utilizzate per niente. La formazione professionale acquisita durante il corso di studi è stata ritenuta adeguata dal 59% degli studenti, un 35,9% l'ha ritenuta poco adeguata mentre il 5,1% non l'ha ritenuta affatto adeguata. Su una scala da uno a dieci, la soddisfazione per il lavoro svolto dal 79,6% dei laureati impegnati in attività lavorativa è pari a 8,1

2.b – Proposte

Allo scopo di promuovere l'inserimento dei neolaureati nel mondo del lavoro e delle associazioni, la Commissione Didattica del CdS ha intensificato i contatti con l'associazione di categoria, AITeRP, facilitando la comunicazione fra gli studenti e l'associazione stessa. Per questo motivo è stata proposta la calendarizzazione di incontri a cadenza annuale. Inoltre si prevede di incrementare la ricerca di strutture ospedaliere universitarie o centri di ricerca presenti nel panorama internazionale, al fine di garantire esperienze formative agli studenti.

Si ritiene che le organizzazioni consultate siano rappresentative delle professioni, delle istituzioni e della produzione di beni e servizi interessate ai profili professionali a cui il percorso formativo è dedicato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

3.a – Analisi

Relativamente alla valutazione dell'adeguatezza dei requisiti di ammissione al CdS, si evince che, dal momento che in media gli studenti del primo anno del corso acquisiscono il 75% dei 61 CFU previsti dal Manifesto degli Studi e che il 73% degli studenti e il 76% dei docenti ritiene sufficienti le conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nei programmi, vi è una sostanziale coerenza tra le attività formative programmate e quelle erogate e una congruenza generale tra gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento e gli argomenti trattati. Questa valutazione è rafforzata dall'analisi delle schede di trasparenza, che evidenziano anche come non vi sia rilevante sovrapposizione di saperi fra gli insegnamenti, piuttosto si riscontano livelli differenziati di approfondimento di uno stesso argomento in discipline differenti.

I programmi sono esposti dettagliatamente, così come le ore da dedicare a ciascun argomento e le fonti bibliografiche, i metodi di valutazione e le propedeuticità eventuali. Si ritiene dunque che il Piano di Studi così concepito possa essere portato a termine nel tempo stabilito, tant'è che quasi tutti i laureati risultano in corso

3.b – Proposte

Le sole criticità relative ai requisiti di ammissione non sono imputabili al CdS perché si riferiscono alla perdita di ore di didattica per quegli studenti che accedono al CdS per scorrimento delle graduatorie oltre la data di inizio delle lezioni del primo semestre, tant'è che dei dieci studenti regolarmente iscritti, due sono stati ammessi per scorrimento nel mese di maggio, perdendo dunque quasi l'intero ciclo di lezioni sia del primo che del secondo semestre e iscrivendosi 1° ripetente del primo anno per l'aa 2016/17. E' ovvio che questa situazione compromette in partenza la possibilità per questi studenti di laurearsi in corso. Sarebbe auspicabile che il MIUR, dietro indicazione della Commissione AQ del CdS, ponesse maggiori limitazioni alla possibilità di accesso per scorrimento durante l'intero anno accademico fino a copertura dei posti disponibili nei CdS, allo scopo di garantire una frequenza più serena delle lezioni a quegli studenti che, avendo perso un intero semestre perché ammessi con gli ultimi scorrimenti, una volta a secondo anno sono costretti anche a seguire il primo semestre del primo anno. Ciò comporta non poche difficoltà nella frequenza, che è obbligatoria, e nell'organizzazione dell'attività didattica da parte dei docenti.

Dai questionari compilati dagli studenti, si sottolinea come il 67% degli studenti solleciti maggiore coordinamento e supervisione reciproca fra i docenti dei corsi integrati, specie per quanto riguarda le modalità di esame



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

La precedente relazione della CPDS evidenziava una ipotetica criticità nelle schede di trasparenza dei tirocini, tuttavia ad un riesame questa criticità non ha trovato riscontro



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

4.a – Analisi

Insegnamenti svolti da docenti in servizio nell'Ateneo a titolo di compito istituzionale

INSEGNAMENTO	SSD	CF U	DOCENTE	TIPOLOGIA COPERTURA
FISICA APPLICATA A MEDICINA	FIS/07	4	Micciche'	PA
PROPEDEUTICA CHIMICA E BIOCHIMICA	BIO/10	4	Schiera	RU
ANATOMIA UMANA	BIO/16	4	Francesca Rappa	RU
BIOLOGIA APPLICATA E GENETICA	BIO/13	3	Romano	PA
FISIOLOGIA	BIO/09	4	Natale Beluardo	PO
NEUROLOGIA	MED/26	4	Monastero	PA
PSICHIATRIA I	MED/25	5	La Barbera	PO
PSICOLOGIA CLINICA I	M-PSI/08	3	Antonina Fontana	RU
PRINCIPI E FONDAMENTI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	MED/48	3	La Cascia Caterina	RU
STATISTICA MEDICA	MED/01	4	Matranga Domenica	PA
TIROCINIO I ANNO	MED/48	20	La Barbera – Famulari Roberta	RU
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	3	Aprèa Luigi	PC
PSICOLOGIA CLINICA II	M-PSI/08	3	Sideli Lucia	PC
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	MED/36	3	Pardo Salvatore	RU
IGIENE	MED/42	3	Massenti Maria Fatima	PA
MEDICINA LEGALE	MED/43	3	Scalici Edoardo	RU
TEORIE E MODELLI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	MED/48	4	A BANDO	RU
PSICOFARMACOLOGIA	BIO/14	3	Cannizzaro Emanuele	RU
PSICHIATRIA II	MED/25	3	A.Francomano	RU
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	MED/39	4	Nardello Rosaria	RU
PSICOPATOLOGIA DELL'ADOLESCENZA	MED/25	4	Lo Baido Rosa	PA
TIROCINIO II ANNO	MED/48	20	La Cascia Caterina, Famulari Roberta	RU
MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	MED/34	3	Cataldo Pietro	RU
METODOLE PROGETTAZ. DEGLI INTERVENTI IN RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	MED/48	4	La Cascia Caterina	RU
CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	L-ART/06	3	Cinà Gabriella	PC
TECNICHE TERAPEUTICHE E RIABILITATIVE	MED/48	5	Bonaviri Gaetano	PC
ANESTESIOLOGIA	MED/41	3	Giarratano Antonino	RU
MEDICINA INTERNA	MED/09	3	Canino Baldassare	RU
NEUROCHIRURGIA	MED/27	3	Iacopino Domenico	PA
TIROCINIO III ANNO	MED/48	20	Francomano Antonio	RU



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Il primo anno del CdS per l'anno accademico 2016/17 vede la conferma di quasi tutto il corpo docente incaricato per l'aa 2015/16, eccetto che per i seguenti insegnamenti:

- ANATOMIA UMANA, Dott.ssa Francesca Rappa, ricercatore
- FISILOGIA, Prof. Natale Belluardo, professore ordinario
- PSICOLOGIA CLINICA I, Dott.ssa Antonina Fontana, ricercatore
- PSICOFARMACOLOGIA, Prof. Cannizzaro Emanuele, docente di ruolo

Dai questionari compilati dagli studenti dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni emerge una valutazione globale positiva del percorso formativo. Nel complesso, hanno compilato il questionario 284 studenti ossia molti più studenti rispetto ai precedenti anni accademici. Ciò ha permesso di ottenere informazioni maggiori soprattutto a scopo statistico.

La maggior parte degli studenti esprime valutazioni fortemente positive sull'operato del corpo docente e sul grado di supporto didattico offerto. Si evidenzia come l'88,5% dei CFU per il primo anno sia coperto da docenti interni all'Ateneo, elemento che favorisce continuità ed efficienza nell'erogazione della didattica. I soli insegnamenti erogati da personale a contratto sono:

- ANATOMIA UMANA
- TECNICHE TERAPEUTICHE E RIABILITATIVE
- CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
- ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
- PSICOLOGIA CLINICA II

Nel dettaglio, oltre il 90% degli studenti è unanime nel trovare che il docente rispetta gli orari delle lezioni, che espone in modo chiaro gli argomenti e coerentemente con quanto stabilito nelle schede di trasparenza, che le attività integrative (seminari, laboratori, ecc...) sono utili all'apprendimento della materia. Il 94% esprime giudizio positivo sulla disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni. Percentuali di poco inferiori riguardano il materiale didattico, che nell'87% dei casi è ritenuto adeguato allo studio della materia e nel 77% dei questionari il carico di studio è ritenuto proporzionato ai crediti assegnati

Gli spazi adibiti alle lezioni sono soprattutto le aule presenti in via Gaetano La Loggia, dove le aule sono sempre sufficienti per capienza, tuttavia alcuni docenti hanno scelto di tenere le proprie lezioni al Policlinico. Dal Rapporto di Riesame Ciclico si evince come gli studenti necessitino di spazi per lo studio, così da non doversi recare al Policlinico per usufruire della Biblioteca Centrale della Scuola di Medicina.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

4.b – Proposte

Solo il 26% ritiene di dover alleggerire il carico didattico. La necessità di acquisire maggiori conoscenze di base è sentita dal 46% degli studenti. Le maggiori criticità sono state riscontrate nel tirocinio, che nonostante abbia il peso maggiore nel piano di studi del corso, con ben 20 CFU, e rappresentando un'esperienza formativa necessaria per ogni corso di studio professionalizzante nel ramo delle scienze riabilitative, tuttavia alcune problematiche di natura amministrativa ne limitano una fruizione che rispetti il calendario didattico e le necessità di acquisire esperienza da parte degli studenti. Queste limitazioni derivano dal fatto che la stipula delle convenzioni con strutture esterne all'Ateneo richiede la presenza, all'interno delle strutture stesse, di un Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica che possa rivestire il ruolo di tutor, condizione non sempre presente nelle strutture non di pertinenza dell'ASP o dell'Ateneo. Nondimeno, l'apertura annuale del bando per i tutor e i tempi necessari per le assegnazioni impediscono che il tirocinio si possa svolgere regolarmente già dall'inizio del primo semestre. Una convenzione triennale a copertura dell'intero ciclo di studi sicuramente risolverebbe questa anomalia. Inoltre, l'impossibilità di effettuare il tirocinio in strutture che non siano di competenza dell'ASP o della Scuola porta alla saturazione delle sedi di tirocinio compatibili con il regolamento, perché gli studenti del CdS si trovano spesso a condividere gli spazi con i tirocinanti del CdS in Medicina e Chirurgia. Da tutto ciò deriva una difficoltà concreta sia per gli studenti che si ritrovano a svolgere il tirocinio insieme a tanti altri studenti e quindi a non poter fruire a pieno dell'esperienza, sia per i docenti che pur carichi di pazienza e di dedizione devono rivolgere la propria attenzione a molti studenti e nel contempo portare avanti la propria attività professionale.

Quanto alla valutazione espressa sulle infrastrutture, sia gli studenti che il corpo docente sono consapevoli della necessità di potenziare gli spazi da adibire allo studio, dato che la maggior parte delle lezioni si svolge in via Gaetano La Loggia. Questo si traduce in una evidente mancanza di praticità per gli studenti che vogliono fruire della Biblioteca e degli spazi studio che attualmente si trovano solo al Policlinico per gli studenti di tutti i CdS della Scuola di Medicina e Chirurgia. La Commissione che si occupa dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (AQ) ha preso atto di tali carenze e si è impegnata ad effettuare ad ogni inizio di anno accademico una ricognizione per individuare spazi da adibire a sale studio e a comunicare le possibili soluzioni al Coordinatore della Classe, poiché è la Scuola di Medicina e Chirurgia ad assegnare gli spazi. Lo stesso può dirsi per gli ausili e i supporti didattici.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

5.a – Analisi

Dall'analisi delle schede di trasparenza è possibile evincere come la prova orale sia quella di elezione nella scelta della modalità di esame. Solo per alcuni insegnamenti come Neurologia, Fisica, Biochimica si svolgono prove in itinere per accertare i livelli di apprendimento durante lo svolgimento del ciclo di lezioni.

La votazione dell'esame è espressa in trentesimi con eventuale lode, eccetto che per alcune discipline (inglese, informatica, ADO) dove è prevista una valutazione di idoneità con giudizio variabile in una scala da sufficiente a ottimo.

5.b – Proposte

Studenti e docenti sono concordi nell'adottare preferenzialmente la prova orale come modalità di svolgimento degli esami e accertamento delle conoscenze. Per il 92% degli studenti le modalità sono definite chiaramente in anticipo e nelle schede di trasparenza, per quanto, per i corsi integrati, gli studenti manifestino un'esigenza di precisazione della modalità di esame per i singoli insegnamenti. La stessa chiarezza nella ricezione della spiegazione delle modalità di esame da parte degli studenti è recepita dal 94% dei docenti. Solo il 26% degli studenti vorrebbe inserire prove in itinere in più insegnamenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

6.a – Analisi

Nel Rapporto di Riesame 2016 è possibile riscontrare che relativamente alle criticità riscontrate nel CdS dal Rapporto di Riesame degli anni accademici precedenti, gran parte delle azioni correttive sono state portate a termine.

6.b – Proposte

Restano da raggiungere come obiettivi la promozione delle esperienze all'estero, per la quale il referente del Corso, in sinergia con il coordinatore della classe, i Rappresentanti degli Studenti, i delegati della Scuola e gli uffici competenti di Ateneo, si sta adoperando per ricercare strutture ospedaliere universitarie o centri di ricerca presenti nel panorama internazionale, al fine di garantire agli studenti convenzioni con tali strutture e centri per poter svolgere queste esperienze.

Il potenziamento di infrastrutture, adeguamento di ausili e supporti didattici sono in stato di avanzamento per quanto, come già espresso nel quadro 4, siano manovre strettamente vincolate alla ristrettezza e all'esiguità di fondi di cui il CdS dispone.

Ancora in corso è il miglioramento della campagna di informazione tra gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori al fine di far convergere verso il CdS maggiore interesse da parte dei giovani prossimi a scegliere un corso di studio di livello universitario



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

7.a – Analisi

La compilazione delle schede per il monitoraggio del corso da parte degli studenti è stata incrementata progressivamente negli anni. Infatti, se nel 2013-14 si registravano 211 schede compilate, nel 2015/16 il numero delle schede è salito a 284. L'incremento ha permesso a questo strumento di rappresentare un concreto mezzo di valutazione del corso da parte dei suoi principali fruitori, gli studenti, e di correggere alcune criticità evidenziate da parte degli stessi e dei suoi referenti.

7.b – Proposte

Si ritiene che un maggior numero di incontri fra i referenti del CdS nella CPDS e gli studenti del medesimo corso possano facilitare la comunicazione fra le parti al fine di migliorare la qualità delle attività del CdS



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 8 - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CDS

8.a – Analisi

La componente docente della CPDS per il CdS, Dott.ssa Rosaria Nardello, e la componente studente, Sig.ra Vincenza Barone, hanno verificato e confermato, a campione, la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (portale University.it), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS).

8.b – Proposte

Si ritiene comunque necessario un controllo periodico delle pagine web del CdS, al fine di segnalare le eventuali incompletezze o la presenza di informazioni non corrette.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

L/SNT3 - TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO

GRUPPO DI LAVORO: *Docente, Prof. Cinzia Calà - Studente, Sig. Giuseppe Caci*

La presente relazione è stata compilata in accordo alle “*Linee guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell’Ateneo di Palermo per l’A.A. 2016-2017*”, approvate dal PQA - Presidio di Qualità dell’Università degli Studi di Palermo nella seduta del 08/09/ 2016.

Il Gruppo di lavoro per la redazione della Scheda di valutazione relativa al Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha esaminato i dati messi a disposizione dal Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia e dal Coordinatore del Corso di Studio, e quelli reperibili presso i siti istituzionali di riferimento. Sono state esaminate:

- a) Scheda SUA-CdS Anno 2016, relativo al Corso di Tecniche di Laboratorio Biomedico con accesso autorizzato sul link:
- b) (https://ateneo.cineca.it/off270/sua15/riepilogo.php?ID_RAD=1521782&user=ATEREFERENTI&user=ATEREFERENTI#3)
- c) Rapporto di Riesame del CdS – 2016
- d) Schede di trasparenza relative all’a.a. 2015/2016 e 2016/2017 pubblicate sul portale web UNIPA
(<http://www.unipa.it/dipartimenti/di.bi.me.f./cds/tecniche dilaboratoriobiomedico2166/?pagina=insegnamenti>)
- e) Schede di rilevazione dell’opinione degli studenti relative all’a.a. 2015/2016.
- f) Schede di rilevazione dell’opinione dei docenti relative all’a.a. 2015/2016
- g) Relazione AlmaLaurea indagine XVIII del 2016 riferiti ai laureati nel 2015.
- h) Portale University.it
- i) Siti istituzionali delle varie strutture didattiche dell’Ateneo di Palermo (www.unipa.it).

Il Gruppo di lavoro al termine dell’analisi dei dati ha risposto ai diversi punti proposti nelle linee guida di valutazione. I risultati dell’analisi e le conseguenti proposte di modifica vengono riportati nei paragrafi successivi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO.

2.a – Analisi

Le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico non presentano variazioni rispetto a quelle riportate nella SUA-CdS-2015. Il Laureato rappresenta una figura professionale con:

- responsabilità del controllo e dell'esecuzione delle procedure tecniche diagnostiche nell'ambito di aree scientifiche quali: anatomia patologica, biochimica clinica, patologia clinica e microbiologia clinica.
- capacità di condurre, con autonomia tecnico-professionale e nel rispetto dell'appropriatezza, le procedure laboratoristiche che coinvolgono il campo biomedico, ambientale, veterinario, alimentare e della ricerca scientifica.

Le funzioni e le competenze acquisite dal laureato risultano coerenti con le prospettive occupazionali e lo sviluppo professionale. In particolare, il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico potrà operare in qualità di dipendente di strutture sanitarie pubbliche/private, di ricerca ed anche in qualità di libero professionista, svolgendo la propria attività lavorativa nell'ambito delle diverse aree specialistiche presenti in:

- Laboratori ospedalieri e/o extra-ospedalieri appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale (SSN);
- Equivalenti strutture private convenzionate con il SSN;
- Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), Enti di Ricerca (CNR) ed Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS);
- Laboratori di controllo di qualità in campo biomedico e dell'industria farmaceutica;
- Laboratori di analisi e controllo delle Agenzie Regionali della Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPA);
- Laboratori di ricerca universitaria.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Il CdS, rilevando che le competenze acquisite dal laureato sono ancora quelle richieste per le prospettive occupazionali e professionali, auspica un continuo miglioramento della qualità del corso per rendere competitivi i laureati TLB dell'Università di Palermo.

2.b – Proposte

Il gruppo di lavoro prende atto degli interventi correttivi riportati nel Rapporto del Riesame-Anno 2016 e dello stato di realizzazione. In particolare, in riferimento all'acquisizione di una terminologia scientifica e tecnica in lingua inglese il coordinatore del Corso di Studio ha concordato con il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) la possibilità da parte degli studenti di frequentare corsi "hop-on, hop-off" e l'organizzazione nell'ambito delle iniziative Erasmus-plus di un seminario di terminologia scientifica. Altresì riscontra la formulazione di un opuscolo informativo sulle opportunità di lavoro e di prosecuzione degli studi post laurea, inviato agli studenti prima della sessione di laurea.

In termini di proposta, la CPDS auspica un potenziamento delle occasioni di incontro degli studenti con le realtà aziendali, associazioni professionali di categoria, incoraggiando, anche con appositi seminari, l'autoimprenditorialità degli studenti e dei laureati.

A tal proposito la proposta formativa dovrebbe essere costantemente aggiornata nei contenuti per essere al passo dei continui avanzamenti delle tecnologie che i laureati saranno tenuti ad utilizzare nei laboratori delle strutture del mondo del lavoro.

Inoltre, la possibilità di frequentare master universitari o stage in aziende nazionali o multinazionali operanti in Italia ma anche internazionali potrebbe favorire l'inserimento del laureato nel mondo del lavoro. Tale esigenza viene, peraltro, evidenziata e fatta propria nel Rapporto di Riesame – Anno 2016 (sezione 3.b, comma d del Quadro 3. Accompagnamento al Mondo del Lavoro), sulla scorta dei risultati della relazione del Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA e dal dato che fra i laureati dell'2013/14 vi sono alcuni che hanno conseguito posizioni lavorative stabili in altri stati dell'UE.

A tal proposito, sarebbe vantaggioso il recupero di CFU nell'ambito del piano di studi (es. insegnamenti ADO, altre attività formative) da adibire alla frequenza di corsi qualificati, possibilmente abilitati al rilascio di certificazione "spendibile" all'estero, da valutare comunque in un contesto più generale. La possibilità quindi un'offerta formativa trasversale, di concerto con l'Ateneo, anche in convenzione, per la frequenza di Istituti esteri attivando dei percorsi didattici nell'ambito del progetto ERASMUS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO.

3.a – Analisi

Il CCS nell'AA 15/16 ha valutato l'adeguatezza dei requisiti di ammissione al corso di studi in relazione ad una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative. Dall'analisi delle schede di trasparenza si evidenzia coerenza tra le attività programmate e gli obiettivi specifici dichiarati dal CdS nella SUA-CdS per l'A.A. di riferimento. Tuttavia, gli studenti evidenziano alcune difficoltà relative alla carenza nelle conoscenze curricolari pregresse, che potenzialmente compromettono la capacità di seguire alcune attività formative.

Tali considerazioni andranno tenute in opportuna considerazione, nell'ottica di un miglioramento della comprensione delle discipline interessate e, conseguentemente, in coerenza con gli obiettivi formativi dichiarati dal CdS.

La comparazione della SUA-CdS del corrente A.A. con quella dell'A.A. precedente evidenzia, di fatto, il mantenimento dell'assetto formativo complessivo.

Un costante punto di forza del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico, in grado di sviluppare competenze professionalizzanti, è costituito dall'attività di laboratorio prevista per ogni anno di corso.

Il gruppo di lavoro ha proceduto ad una comparazione tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Laurea nel RAD espressi attraverso i descrittori di Dublino e le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

L'analisi comparativa è volta a valutare la *trasparenza* e la *completezza* che le schede di trasparenza forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento, e la *coerenza* tra gli obiettivi dichiarati dal Corso di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti.

Non sono state rilevate sostanziali difformità tra la modalità di somministrazione delle attività didattiche e le schede di trasparenza dichiarate. In particolare, i risultati dell'analisi dettagliata dei



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

programmi, documentati attraverso le schede di trasparenza, in raccordo agli obiettivi formativi di ogni insegnamento, testimoniano coerenza con quanto dichiarato nel RAD.

3.b – Proposte

Il gruppo di lavoro, preso atto delle schede di trasparenza per l'A.A. 2016/2017, suggerisce, solo per pochi corsi una descrizione più dettagliata delle modalità degli esami, al fine di evitare perplessità da parte degli studenti. Si consiglia la riapertura delle schede per permettere al docente di poter completare la scheda di trasparenza dell'insegnamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO.

4.a – Analisi

1. L'analisi *ex ante*

Sulla base degli elementi che qualificano i Docenti che insegnano nel Corso di Studio si evidenzia che la maggior parte degli insegnamenti del CdS (76,6%), sono affidati a componenti di ruolo dell'Ateneo di Palermo, solamente 6 a docenti a contratto (escludendo i tirocini e gli insegnamenti integrativi/opzionali), inoltre sussiste congruità tra SSD del docente ed insegnamento. La modalità di insegnamento è prevalentemente rappresentata da lezioni frontali, continuamente aggiornate nei contenuti, affiancata da tirocini formativi presso laboratori ad elevata specializzazione, come previsto dal piano di studio.

Il CdS è caratterizzato da propedeuticità tra gli insegnamenti, come appresso specificato:

07580 - TIROCINIO II ANNO vs. 07558 - TIROCINIO I ANNO

08456 - PATOLOGIA CLINICA C.I. vs. 11749 - PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA

09538 - TIROCINIO III ANNO vs. 07580 - TIROCINIO II ANNO

09551 - MICROBIOLOGIA CLINICA C.I. vs. -15913 - MICROBIOLOGIA E PARASSITOLOGIA CLINICA

2. Analisi *ex post* sulla base dei risultati compilati dagli studenti.

Il gruppo di lavoro ha preso in esame le schede di rilevazione degli studenti per l'A.A. 2015/2016, relative al livello di gradimento, espresso cumulativamente per l'intero CdS ed articolato in due differenti schede: quelle somministrate "dopo lo svolgimento di 2/3 delle lezioni" e quelle "all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni".

Nel complesso si evince un buon grado di soddisfazione da parte degli studenti. Più dei 3/4 degli studenti esprimono parere favorevole sull'attività didattica dei docenti e sulla loro capacità di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

riferire i contenuti della disciplina e nell'adeguatezza del materiale didattico fornito/consigliato per lo studio della materia e nelle conoscenze curriculari pregresse.

Per maggiore dettaglio informativo, si riporta di seguito una sintesi delle tabelle citate:

	DOMANDE	% giudizi positivi
1)	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	89
2)	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	91
3)	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	94
4)	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	90 e 100
5)	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento?	92
6)	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	95
7)	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	80 e 100
8)	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	90 e 88
9)	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	91

E' opportuno, tuttavia, considerare qual è la modalità di calcolo applicata per l'ottenimento dei giudizi positivi, non sottovalutando i limiti che la stessa modalità possiede.

Questi, infatti, costituiscono la rappresentazione media dei valori citati nelle categorie "Più si che no" e "Decisamente si" di ogni singola risposta, ulteriormente "mediati" tra tutte le "schede individuali di valutazione" di ogni singolo docente del CdS.

E' evidente che tale rappresentazione sintetica, per quanto fornisca indicazioni sulla qualità complessiva, non può ritenersi adeguata per il raggiungimento di una "rappresentazione reale" del CdS.

Tra i suggerimenti formulati dagli studenti, in merito alle principali problematiche richiamate nel questionario, prevale il bisogno di fornire in anticipo il materiale didattico e migliorarne la qualità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Di seguito si riporta la tabella derivata dalle schede somministrate "dopo lo svolgimento di 2/3 delle lezioni", tralasciando quelle compilate "all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni" in quanto numericamente irrilevanti e confondenti nelle percentuali.

	SUGGERIMENTI	SI (%)
1)	Alleggerire il carico didattico complessivo	32
2)	Aumentare l'attività di supporto didattico	42
3)	Fornire più conoscenze di base	46
4)	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	29
5)	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	47
6)	Migliorare la qualità del materiale didattico	48
7)	Fornire in anticipo il materiale didattico	63
8)	Inserire prove d'esame intermedie	23
9)	Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana	3

3. Strutture

Sulla base delle schede di rilevazione dell'opinione dei laureandi, oltre la metà ritiene adeguate le aule in cui sono svolte le lezioni/esercitazioni e l'82,9% esprime un giudizio positivo sulle attrezzature per altre attività didattiche.

4.b – Proposte

Complessivamente, il numero di "schede di rilevazione" raccolte testimoniano un buon coinvolgimento dello studente nel monitoraggio di qualità del CdS, e questo è in linea con quanto già evidenziato nel precedente Rapporto del Riesame per l'anno 2016.

Il CdS riscontra complessivamente un livello di gradimento più che soddisfacente, sottolineando comunque la possibilità di ampi margini di miglioramento.

Vista l'attuale situazione edilizia del Policlinico non deve sorprendere che gli studenti non siano soddisfatti della qualità complessiva dei locali adibiti alle attività didattiche.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.

5.a – Analisi

L'analisi sulla validità dei metodi di valutazione dimostra un significativo miglioramento di quanto già descritto nella relazione della CPDS redatta lo scorso anno e di fatto, non si riscontrano modifiche di rilievo permanendo, peraltro, le stesse criticità già evidenziate in passato.

In particolare, attraverso l'analisi delle schede di trasparenza si evidenzia omogeneità nella modalità di verifica delle conoscenze, essendo costituita dalla prova orale di fine corso. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e dell'apprendimento sono chiaramente riportate nelle schede dei singoli insegnamenti, per quanto riguarda la scheda di Medicina del Lavoro e della Prevenzione è consigliabile dettagliare ulteriormente i criteri di valutazione. Le informazioni che possono essere tratte dalle schede di valutazione degli studenti, sembrano non evidenziare una oggettiva "sofferenza" del CdS su questo specifico aspetto.

Si ritiene che la verifica orale delle conoscenze sia adeguata per le caratteristiche stesse del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico. Questa consente allo studente di affrontare in maniera "personalizzata" la prova di esame, sia per lo stile della presentazione e della proprietà di linguaggio utilizzata, sia per la padronanza degli argomenti trattati. La prova orale, indiscutibilmente, offre la possibilità di approfondire maggiormente i contenuti e le conoscenze acquisite.

Come chiaramente descritto nelle corrispondenti schede di trasparenza, i tirocini previsti in ciascun anno del CdS sono valutati mediante "analisi del diario dello studente, combinato con relazione e giudizio del tutor e colloquio orale sulla base dei contenuti di un format allegato alla scheda di trasparenza". Tuttavia, sulla base delle opinioni degli studenti, peraltro condivise dalla CPDS, la modalità attualmente scelta per la valutazione dei tirocini non è da ritenersi soddisfacente per il conseguimento di una corretta e costruttiva verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite in laboratorio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

5.b – Proposte

Il gruppo di lavoro ritiene opportuno che, per i corsi integrati e per gli insegnamenti singoli in cui sia stata analizzata anche una modalità di verifica alternativa alla prova orale, ovvero prova scritta o prova in itinere, venga tenuta in opportuna considerazione una più chiara descrizione delle modalità di esame da specificare nella scheda di trasparenza, chiarendo anche quali siano i criteri che indirizzano la scelta del docente.

Per quanto attiene ai tirocini pratici previsti in ciascuno dei tre anni del corso di studio, tenuto conto delle opinioni riferite dagli studenti alla CPDS, si ritiene opportuno predisporre, in fase di esame finale, una prova teorico/pratica che sia alternativa a quella orale ad oggi utilizzata.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO.

6.a – Analisi

L'analisi del "Rapporto di Riesame" per l'anno 2016, in merito al punto 1-c fa emergere quanto segue:

Obiettivo n°1: acquisizione di crediti certificati di inglese “scientifico”.

Per la realizzazione dell'obiettivo n.1 il coordinatore ha incontrato il responsabile del Centro Linguistico di Ateneo ed il responsabile delle attività del CLA per la Scuola di Medicina e Chirurgia. Da questi incontri è scaturita la possibilità per gli studenti di frequentare i corsi “hop-on, hop-off” organizzati dal CLA. Inoltre è stato ipotizzato che annualmente vengano tenuti seminari di terminologia scientifica in lingua inglese nell'ambito delle iniziative Erasmus-plus. Nell'AA 2015/16 tale seminario è stato svolto dal Prof. Adrian Naznean/Medical English.

Obiettivo n°2; Rimodulazione Piano degli studi A.A. 2016/17

È stato avviato uno studio di fattibilità della redistribuzione di alcuni moduli e corsi integrati nel piano degli studi senza modifiche dell'ordinamento. La commissione nominata ad hoc in data 17 marzo 2016 ha esaminato le criticità rilevate ed ha proposto le soluzioni riportate che in parte prevedono modifiche dell'ordinamento:

- spostamento dell'insegnamento di Statistica dal primo al terzo anno nel C.I. di Medicina del Lavoro e della Prevenzione;
- spostamento dell'insegnamento di Fisiologia dal secondo anno primo semestre al primo anno secondo semestre;
- spostamento degli insegnamenti di Medicina del Lavoro e della Prevenzione, Medicina interna e diagnostica per immagini e Patologia sistematica dal primo al secondo semestre del terzo anno
- spostamento degli insegnamenti di Anatomia Patologica ed Etica e management in sanità dal secondo al primo semestre del terzo anno.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Stante la necessità di chiudere l'elaborazione del piano degli studi 2016/17 in breve tempo, la discussione della proposta della commissione è stata però rimandata all'elaborazione del piano di studio 2017/18.

Obiettivo n°3: Monitoraggio delle modalità di esame

In relazione alla revisione delle schede di trasparenza, relativamente alle modalità di esame, nel complesso si evince chiarezza per quanto concerne la valutazione dell'apprendimento dello studente nella maggior parte delle schede anche grazie all'introduzione dello specifico campo sulle modalità di esame.

Obiettivo n°4: Monitoraggio delle modalità di esame Tirocinio

Per la realizzazione di questo obiettivo il corso di laurea ha istituito una commissione costituita dal direttore del tirocinio, dai tutor e dagli studenti, che valutato gli interventi correttivi per incrementare l'efficacia della valutazione della formazione professionale degli studenti. Sinteticamente, si prevede: la stessa tipologia di esame del tirocinio del I, II e III anno, adottata fino adesso mediante esame frontale con i tutor di tirocinio sugli argomenti svolti in laboratorio; prove in itinere in presenza dei tutor prima della fine di ogni periodo di tirocinio; uniformità dei programmi formativi nelle diverse sedi di tirocinio mediante un adeguato materiale didattico a disposizione degli studenti tramite il loro account "unipa" ed incremento del rapporto numerico tutor/studenti.

6.b – Proposte

Stante la messa in opera delle azioni correttive descritte nella sezione precedente occorrerà monitorarne i risultati per ciò che concerne gli obiettivi 1, 2 e 4. Inoltre, la precedente relazione della CPDS e il rapporto del riesame avevano individuato la necessità di azioni per il miglioramento dell'acquisizione dei saperi di base e nella seduta del CCS del 19 gennaio 2016 era stata ipotizzata una forma alternativa come ADO, purtroppo le risorse della scuola di medicina non lo permettono, se non legate a modifiche dell'ordinamento del CdS. E' necessario, quindi, che il CdS prenda in considerazione la rimodulazione di alcuni corsi integrati, previa un'esplicita richiesta di autorizzazione agli organi accademici, e di assegnare un minimo di 3 CFU per modulo permettendo l'inserimento di un congruo numero di CFU per materie di base come Chimica, Istologia ed Anatomia oltre a quelle già esistenti (Biochimica, Fisica Biologia e Genetica) con rimodulazione del carico didattico nell'ambito dei 180 CFU previsti per il corso di studio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI.

7.a – Analisi

Oltre 346 questionari sono stati compilati dagli studenti per l'A.A. 2015/2016, dando significatività statistica al rilevamento e contezza di un apprezzamento complessivo dello strumento della valutazione e delle sue finalità. Tuttavia una piccola percentuale di studenti preferisce non fornire alcuna risposta. Il risultato "grezzo" va, quindi, contestualizzato e valutato con attenzione, per non incorrere in considerazioni errate.

Per quanto riguarda l'anno accademico 2015/2016, le valutazioni fatte dagli studenti sono abbastanza in linea con quelle degli anni precedenti e sono tendenzialmente positive per tutti i quesiti proposti.

7.b – Proposte

È opportuno consultare le “schede individuali di valutazione” di ogni singolo docente per effettuare una valutazione più dettagliata e avere un quadro chiaro grazie anche all’apporto dello studente della CPDS che rappresenta sicuramente un “opinion leader” in modo che, quando necessario, il Coordinatore del CdS possa invitare i docenti, che presentano criticità nella rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica, ad adottare provvedimenti correttivi necessari. Inoltre la sensibilizzazione e il coinvolgimento di tutti gli studenti nel compilare in maniera idonea le schede di valutazione potrebbe ulteriormente migliorare la valutazione finale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 8. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CDS

8.a – Analisi

Per il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico è stata verificata la rispondenza del link inserito nella SUA

<http://www.unipa.it/dipartimenti/di.bi.me.f./cds/tecniche dilaboratoriobiomedico2166>

con le informazioni presenti nel sito istituzionale della Scuola e del Dipartimento di afferenza.

Sebbene sia possibile l'accesso a diverse informazioni riguardanti l'organizzazione del Corso di Studio, come ciò che concerne i docenti del corso, la didattica erogata, il calendario degli esami, dove link dedicati permettono un collegamento diretto alle informazioni richieste, per altre invece si riscontra una difficoltà di reperimento (calendario didattico, orario delle lezioni).

Ulteriori informazioni sul Corso di Studio sono, inoltre, rintracciabili sul sito <http://www.offweb.unipa.it>

8.b – Proposte

Stante l'invio certificato da parte del consiglio del corso di studio di tali informazioni alla Scuola di Medicina ed al Dipartimento di afferenza, è necessaria la rimodulazione dell'architettura delle pagine web del Corso di Studio, in maniera da assicurare un accesso diretto a quelle pagine che risultano inesistenti o inserire link che riportino al sito "off-web". In questo modo lo studente avrà a disposizione in modo semplice ed immediato tutte le informazioni necessarie per il suo percorso universitario.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

L/SNT3 - TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA

GRUPPO DI LAVORO: *Docente, Prof. Salvatore Vitabile – Studente, Sig.na Roberta Studiale*

Il Gruppo di lavoro per la redazione della scheda di valutazione relativa al Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia della Scuola di Medicina e Chirurgia, su indicazione del Coordinatore della Commissione paritetica Docenti – Studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia, ha esaminato i dati a disposizione e quelli reperibili presso i siti istituzionali di riferimento.

Nel precisare che l'anno di riferimento oggetto della presente relazione è il 2015/2016 per omogeneità di adeguamento del Corso di studio al DM 270/2009, si elencano di seguito le fonti utilizzate:

- RAD Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (approvato nel 2011);
- Schede di trasparenza relative all'Offerta Formativa per gli a.a. 2016/2017, Corso di studio trasformato ai sensi del D.M. 270/2009;
- Dati Almalaurea sullo stato occupazionale delle professioni sanitarie relativi al periodo 2008-2012;
- XVIII Rapporto Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati relativa all'anno 2016;
- Banca dati Almalaurea per la classe di laurea: professioni sanitarie tecniche (L/SNT3, SNT/3);
- "Osservatorio delle professioni sanitarie" di A. Mastrillo, relativo all'anno 2015;
- Elaborazione di A. Mastrillo sui dati AlmaLaurea 2016;
- Sito web della Federazione Nazionale dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica (TSRM);
- Scheda SUA 2016;
- Rapporto di Riesame - anno 2016; Riesame ciclico;
- Schede di rilevazione dell'opinione degli studenti;
- Rilevazione Stella-Cilea;
- Rilevazione Vulcano delle opinioni dei laureandi per l'anno 2014.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO.

2.a – Analisi

Dall'analisi dell'offerta formativa, della SUA (<https://ateneo.cineca.it/off270/sua>) e dei decreti ministeriali di riferimento risulta che i laureati in Tecniche di Radiologia medica per immagini e radioterapia sono figure professionali che eseguono autonomamente o in collaborazione con il Medico Radiologo ed altri specialisti sanitari le prescrizioni mediche, che richiedono l'uso delle radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche e di risonanza magnetica. Intervengono altresì nella protezione fisica e dosimetrica, partecipano alla ricerca scientifica di settore ed espletano la propria attività nelle strutture sanitarie pubbliche e private in rapporto di dipendenza o libero professionista.

Le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato risultano essere coerenti con il profilo professionale (D.M. 26 settembre 1994, n. 746 e successive modificazioni ed integrazioni) e con le prospettive occupazionali e professionali dei laureati in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia come risulta dalle linee guida e dalle direttive della Federazione Nazionale e del Collegio Professionale che sono totalmente congruenti con gli obiettivi del RAD e con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Il Corso di Studio è a numero programmato e prevede lo svolgimento di un test di ammissione i cui contenuti e modalità di svolgimento sono determinati con apposito Decreto del MIUR.

Occorre rilevare che la percentuale di laureati inseriti nel mondo del lavoro ad un anno dal conseguimento del titolo di studio, sia per una saturazione del mercato che per alcuni problemi strutturali, quali tagli alla spesa sanitaria, riorganizzazione delle strutture ospedaliere, blocco nell'apertura di nuovi servizi e di nuovi concorsi, è passata dal 92% nel 2007 al 39% nel 2015 e, con una differenza di ben 53 punti percentuali, resta il calo maggiore in assoluto tra i 22 profili delle professioni sanitarie.

Le indicazioni che derivano dall'elaborazione dei dati resi noti dal Consorzio AlmaLaurea di Bologna, in occasione della presentazione del Rapporto annuale 2016 confermano i primi segnali di miglioramento che offrono la prospettiva di un futuro più roseo; i risultati evidenziano che per le



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

professioni sanitarie si è registrato un incremento del tasso occupazionale pari a 2,2 punti percentuali.

Tuttavia sono ancora toccati dal blocco delle assunzioni nel pubblico impiego i tecnici di radiologia medica, la cui occupazione passa dal 38% al 39% rispetto allo scorso anno.

Per queste ragioni, anche se resta ancora alta la domanda degli studenti per questo corso di Laurea con un rapporto D/P di circa 5, la Federazione Nazionale Tecnici Sanitari di Radiologia Medica ha chiesto negli ultimi anni a Regioni e Ministero una riduzione dei posti a bando nelle Università per consentire di smaltire l'esubero di laureati degli scorsi anni.

In particolare il numero di richieste per l'ammissione al corso di laurea in TRMIR, ha registrato un notevole decremento (da 10.730 nel 2010-11 a 5.321 nel 2014-15, fino ad arrivare a 4.686 nel 2015-16), questo dato verosimilmente è da correlare al decremento del tasso occupazionale.

Dal documento con i numeri dei fabbisogni formativi concordati dal Ministero della Salute con le Regioni per l'anno accademico 2016/17, si evince un esubero sul Tecnico di Radiologia da parte delle Regioni, con 853 posti, solo 6 in meno rispetto agli 859 dello scorso anno. La Categoria invece riduce ulteriormente da 737 dello scorso anno agli attuali 670 posti, con riduzione del 9%.



Dall'indagine condotta da AlmaLaurea sui laureati in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, presso l'Ateneo di Palermo nell'anno solare 2015, emerge che il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea è pari al 26,9%, lievemente superiore rispetto alla media di ateneo (19,8%).

Tuttavia, considerando i dati occupazionali e l'incidenza di questi ultimi sui fabbisogni formativi del 2016, va evidenziato che il corso di studi di Palermo per l'a.a. 2016-2017 ha effettuato una riduzione dei posti a disposizione passando a 20 posti a bando.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Occorre anche tenere conto della possibilità dei laureati di iscriversi ai corsi di laurea magistrale (biennali) in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche (LM-SNT/03): secondo dati riportati da studi AlmaLaurea attualmente il 23,1% dei laureati è iscritto ad un corso di laurea magistrale, mentre l'11,5% è impegnato in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato.

Vi è anche la possibilità di iscriversi ai Dottorati di Ricerca e ai Master di primo livello (al tavolo tecnico Ministero-Regioni è in discussione un documento relativo all'ampliamento delle competenze del TSRM che prevede l'attivazione di master specialistici nei vari settori della diagnostica per immagini).

In base al DM 270/04 il Corso di Laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia, abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica, per immagini e radioterapia, è un corso di laurea appartenente alle lauree delle Professioni Sanitarie, di durata triennale. All'inizio di ogni anno, il Coordinatore e la Giunta di Presidenza illustrano agli studenti i contenuti e i criteri di svolgimento e le novità del corso. Le organizzazioni direttamente consultate sono il Collegio dei Tecnici della Provincia di Palermo ed il Gruppo Regionale Siciliano della Società Italiana di Radiologia. Vengono individuate due fasi per la consultazione delle parti interessate con le seguenti modalità:

Fase 1. Somministrazione di un questionario in formato elettronico sulle aspettative rispetto al corso con ampio spazio per i suggerimenti e le richieste di competenze specifiche.

Fase 2. Organizzazione di uno o più focus group con le parti interessate, finalizzati ad una migliore definizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro, nel rispetto delle specifiche professionali previste dalla Federazione Nazionale dei Tecnici di Radiologia.

2.b – Proposte

In atto, non appare necessario aggiornare le funzioni e le competenze dei laureati per via della sostanziale congruenza del RAD con le linee guida e con le direttive della Federazione Nazionale dei TSRM.

Ritenendo comunque valide le funzioni e le competenze acquisite dal laureato, malgrado i dati occupazionali, sarebbe opportuno procedere ad una nuova consultazione dei portatori d'interesse e a una nuova consultazione del Collegio Professionale di Palermo e della FNCTSRM per migliorare



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

ulteriormente il piano di studi e quindi la formazione del laureato in determinate aree d'attuale interesse occupazionale. Inoltre, si suggerisce al CdS di inserire, nei prossimi Consigli, uno o più punti all'ordine del giorno finalizzati all'analisi e alle eventuali strategie necessarie per migliorare la situazione attuale.

Si rileva, dai sondaggi proposti agli studenti, l'opportunità di inserire nel piano di studi, eventualmente all'interno dei C.I. esistenti, tematiche specifiche di Anatomia Radiologica insufficientemente presenti nell'offerta formativa dell'a.a. 2016-17. Preme invece ricordare come già figurano nel piano di studi elementi di Apparecchiature Ecografiche, precedentemente auspicate da questo gruppo di lavoro. Inoltre, in vista di una possibile occupazione all'estero o di una partecipazione ai programmi d'Internazionalizzazione previsti dall'Ateneo, sarebbe utile prevedere nei Corsi Integrati esistenti concetti della Lingua Inglese nei vari settori della diagnostica per immagini. Occorre, altresì, sottolineare la necessità di aumentare le ore di tirocinio in radioterapia e medicina nucleare sulla base di un'equiparazione del curriculum dello studente rispetto alle richieste pervenute da centri ospedalieri europei pubblici e privati.

E' importante ricordare che il corso di studi ha partecipato, con ottimi risultati, a bandi di Ateneo, promuovendo così la formazione degli studenti all'estero. Si sottolinea, infatti, che attualmente 3 studenti svolgono attività di tirocinio all'estero, mentre sono 9 quelli che hanno già fatto la stessa esperienza nell'ultimo triennio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

3.a – Analisi

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono essere ammessi al Corso di Studio in Tecniche di Radiologia medica, per immagini e radioterapia i candidati che siano in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 22/10/2004, n. 270. L'esame di ammissione al Corso di studio ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e, a tutt'oggi, consiste in una prova scritta e verte su argomenti di Logica e Cultura Generale, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica.

Il CCS nell'AA 2015/2016 ha valutato l'adeguatezza dei requisiti d'ammissione al corso di studi ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste e in particolar modo in relazione agli insegnamenti del primo anno. Infatti si rileva come, seppur in ritardo per effetto degli scorrimenti delle graduatorie, la totalità dei posti disponibili è stata assegnata agli studenti risultati vincitori della prova di ammissione. Inoltre, facendo riferimento all'ultimo dato stabile relativo all'anno accademico 2014/2015, il numero medio di CFU conseguito dagli studenti del primo anno è circa 40 CFU. Tale risultato si può considerare positivo per effetto del necessario periodo di adattamento che occorre allo studente che ha appena intrapreso il percorso universitario.

2) PERCORSO FORMATIVO

Dall'analisi del RAD e degli obiettivi specifici programmati dal CdS emerge un buon grado di coerenza con le attività didattiche-formative programmate nei singoli corsi di insegnamento, per cui è possibile affermare che il positivo completamento del Corso di Studi coincide con l'avvenuta acquisizione dei risultati di apprendimento previsti.

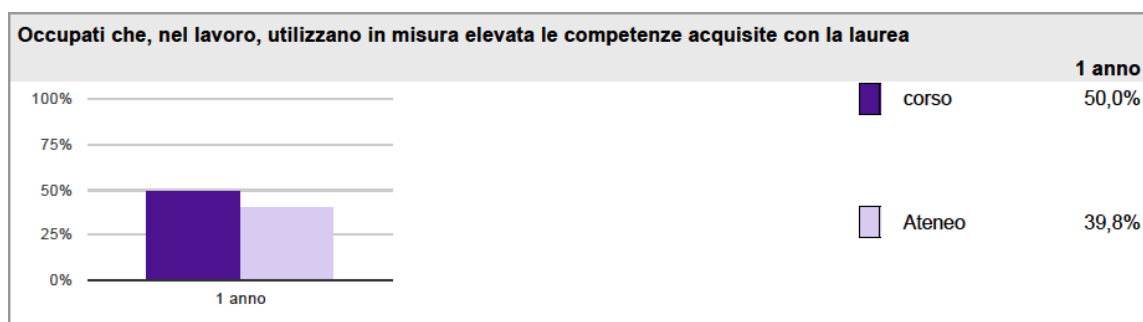
Le funzioni e le competenze acquisite dal laureato, descritte nella Scheda SUA del Corso di Laurea, risultano coerenti con le prospettive occupazionali e professionali, come da ampi confronti attuati con gli organi professionali.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Una dimostrazione di quanto precedentemente affermato la si ritrova nel XVIII rapporto



AlmaLaurea, in cui si evince che il 50% dei laureati che ha trovato un'occupazione utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. Inoltre, parte integrante e qualificante della formazione del profilo professionale è l'attività formativa di tirocinio svolta nei tre anni con la guida di tutor aziendali (Policlinico "P. Giaccone" e altre Aziende Sanitarie in convenzione); proprio su questo punto l'organizzazione dell'attività di tirocinio permette di mantenere un elevato rapporto tra il numero di tutor e studenti.

L'analisi parallela degli obiettivi del corso di studi riportato nel Manifesto degli Studi, della scheda SUA relativamente al quadro A4.b (suddivisione del corso di studi in aree del sapere), delle schede di trasparenza e del piano di studi del 2016/17 ha messo in evidenza una buona distribuzione organizzativa dei moduli all'interno dei corsi integrati che permette una maggiore congruenza nei risultati di apprendimento previsti.

Analisi dettagliata delle schede di trasparenza

Tutti i docenti, dietro sollecitazione del Coordinatore del CdS, hanno provveduto a compilare, modificare o integrare le schede di trasparenza.

L'analisi dettagliata delle schede di trasparenza dell'anno 2016/2017 ha evidenziato che sono state risolte alcune criticità segnalate nella relazione della Commissione Paritetica relative allo scorso anno accademico. Tuttavia alcune schede di trasparenza dell'anno accademico attuale necessitano di una ulteriore revisione delle informazioni di ogni C.I. allo scopo di fornire maggiori dettagli e informazioni sugli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi. Nella tabella seguente vengono riportati soltanto i dati incongruenti rilevati nell'analisi delle schede dei vari corsi integrati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

A.A. 2016/2017

Denominazione insegnamento	A	B	C	D	E	Note
<i>C.I. Oncologia medica, Radioterapia e Medicina Nucleare</i>	X					In merito all'insegnamento di "Medicina Nucleare" manca l'indicazione degli argomenti trattati, degli obiettivi formativi e dei libri di testo consigliati. Per quanto concerne il modulo di "Oncologia medica" la suddivisione degli argomenti del programma non riporta l'indicazione delle ore ad essi dedicate.
<i>C.I. Farmacologia, Mezzi di contrasto e Anestesiologia</i>		X				La modalità di frequenza delle lezioni è erroneamente indicata come "facoltativa".
<i>C.I. Istologia, Anatomia, Biochimica e Fisiologia</i>		X				La modalità di frequenza delle lezioni è erroneamente indicata come "facoltativa".

Per tutti gli altri insegnamenti si dispone di schede di trasparenza curate e precise in cui vengono esplicitate il numero di ore frontali per l'apprendimento dei contenuti dei vari insegnamenti.

3.b – Proposte

In sintesi, si è constatata una tendenza sicuramente positiva nel risolvere le incongruenze rilevate da questo gruppo di lavoro per gli anni accademici precedenti.

Per le schede sopra riportate si suggerisce di attivare un idoneo processo di revisione, mirate alla soluzione delle criticità individuate. Si rileva in generale una buona coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, sebbene in alcuni corsi integrati vi sia una tendenza a dettagliare poco gli obiettivi formativi di ciascun modulo. Occorre infatti sottolineare la necessità di rendere i contenuti delle schede di trasparenza più espliciti ed esaurienti relativamente alle modalità di valutazione e alla chiarezza e comprensione degli obiettivi specifici dei singoli moduli. La conoscenza e capacità di comprensione, le capacità di applicare conoscenza e comprensione,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di apprendimento, seppur enunciati nelle schede di trasparenza dei C.I., andrebbero dettagliate con più attenzione e con maggiori informazioni.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

4.a – Analisi

1. **Analisi ex-ante** - Sulla base degli elementi che qualificano i docenti che insegnano nel Corso di Studio reperibili al link :

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=16136&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=29778>

Dove sono riportate le informazioni (corsi integrati, docenti, SSD) dell'offerta formativa 2016/2017. Dall'analisi della tabella si evince che soltanto 12 CFU (il 6,67% dei CFU totali) non vengono svolti da docenti strutturati, ma assegnati tramite contratti esterni. Ne risulta quindi che il 93,33% dei CFU viene erogato da docenti strutturati dell'Università di Palermo. Dall'analisi del piano di studi si evince inoltre una sostanziale congruità tra SSD di appartenenza dei docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti. Infatti, la quasi totalità dei CFU assegnati al personale strutturato dell'Università di Palermo presenta l'esatta coincidenza tra SSD del docente e SSD del corso erogato. Soltanto in un caso, Organizzazione Aziendale – 3 CFU, non si ha tale coincidenza. Inoltre dalla SUA è possibile evincere anche l'esistenza di un ottimo rapporto numerico docente/studenti e l'assenza di abbandoni o trasferimenti in uscita degli studenti del CdS. I metodi di trasmissione della conoscenza unitamente alle attività pratiche di tirocinio sembrano adeguati al raggiungimento degli obiettivi.

2. **Analisi ex post** - (qualificazione percepita) sulla base dei risultati dei questionari compilati dagli studenti.

a) *Attività didattica dei docenti:*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

In base a quanto registrato nelle schede relative alla opinione degli studenti si rileva che per l'89% di essi gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati.

Importante sottolineare che gli studenti sono soddisfatti della reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni e che quasi tutti (95%) ritengono che l'insegnamento sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio.

Si evince, altresì, che il docente stimola interesse verso la disciplina, come affermato dall'89% degli studenti intervistati.

b) *Metodologia della trasmissione della conoscenza (esercitazioni, lezioni frontali, laboratori progettuali, ecc.):*

Il 94% degli studenti intervistati ritiene utile ai fini dell'apprendimento le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti. Il 79% degli intervistati ritiene, inoltre, che le conoscenze preliminari possedute siano sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.

Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è più che accettabile. Occorre infatti rilevare che la maggior parte degli studenti (80%) ritiene che il carico di studio richiesto dall'insegnamento sia proporzionato ai crediti assegnati.

Importante rilevare l'ottimo grado di soddisfazione relativo all'esposizione chiara degli argomenti da parte del docente e al materiale didattico, considerato adeguato per lo studio della materia per il 90% degli intervistati.

Bisogna dare merito al corso di laurea di aver organizzato in maniera efficace gli orari delle attività didattiche e dell'attività di tirocinio tenendo pure conto che le attività di tirocinio sono soggetti a vincoli poiché coinvolgono strutture esterne.

Il coinvolgimento delle strutture esterne è ritenuto comunque un parametro positivo per l'assegnazione del Fondo di Funzionamento Ordinario dell'intero Ateneo.

I risultati sull'opinione degli studenti, dopo l'introduzione della obbligatorietà della procedura di rilascio della sua opinione per item da parte dello studente, sono assolutamente più robusti, con un numerosità campionaria che per CdS di TRMIR passa da 123 questionari compilati nell'a.a. 2011-12 a 405 questionari dell'a.a. oggetto della presente analisi. Preme tuttavia sottolineare che il numero delle schede di valutazione compilate è inferiore rispetto al precedente anno accademico (520), motivo per cui si suggerisce di sensibilizzare maggiormente gli studenti sulla compilazione dei questionari.

E' altresì importante sottolineare che, rispetto al precedente anno accademico, le opinioni degli studenti sono globalmente sempre più positive. Gli studenti sono in generale soddisfatti della



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

qualità degli insegnamenti, delle aule e delle attività didattiche integrative, e si può affermare che tutti gli studenti riconoscono la coerenza tra gli insegnamenti e quanto dichiarato sul sito web del corso di studio. Tuttavia, passando all'analisi dei dati raccolti per ogni singolo insegnamento, emerge, in particolare modo per gli insegnamenti del primo anno, la necessità di incrementare le conoscenze preliminari degli studenti. In tal senso, si invita il coordinatore ad attivare le necessarie azioni con i docenti del primo anno e di interagire con la Scuola di Medicina e Chirurgia per l'attivazione di uno o più percorsi di approfondimento degli argomenti di base necessari alle discipline del primo anno. Inoltre viene segnalata la necessità di porre maggiore attenzione nel rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e nella disponibilità a fornire spiegazioni su particolari aspetti del corso in un paio di moduli. Il gruppo di lavoro della CPDS invita quindi il coordinatore del CdS ad attivarsi di conseguenza con i docenti di riferimento per la soluzione dei pochissimi casi rilevati.

Allo stesso tempo, il gruppo di lavoro della CPDS propone di migliorare la comunicazione con gli studenti (tutti frequentanti con certificazione della propria presenza) e la loro sensibilizzazione e partecipazione alle decisioni del presente CdS. E' parere del gruppo di lavoro che una politica di trasparenza e relativa pubblicazione dei dati di rilevazione dell'opinione degli studenti per singolo insegnamento potrebbe potenziare e cementare l'alleanza didattica tra CdS e studente.

3) Strutture

Non si è riscontrata alcuna criticità. Sono ritenute soddisfacenti le aule dove si svolgono le lezioni, le strutture tecniche per le discipline caratterizzanti e per il tirocinio, le strutture informatiche per la gestione informatizzata dei dati e delle immagini

4.b – Proposte

In base a quanto registrato nelle schede relative alla opinione degli studenti sarebbe auspicabile che il docente fornisca in anticipo il materiale didattico (62% degli intervistati).

Le proposte pervenute potrebbero essere attuate attraverso una sollecitazione del Coordinatore del CdS verso i docenti e gli insegnamenti coinvolti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

5.a – Analisi

Nel quadro B1.b della SUA- CdS sono descritti i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti. Dall'analisi delle schede di trasparenza si rileva una migliore esplicitazione delle modalità di svolgimento degli esami e si riscontra, inoltre, una omogenea modalità di verifica costituita essenzialmente dalla prova orale di fine corso. Alcuni corsi prevedono anche una prova scritta che precede la prova orale; altri corsi integrati prevedono prove scritte con quiz a risposta multipla, utilizzati per valutare in itinere la preparazione degli studenti.

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Dall'analisi dei dati forniti dal relativo ufficio dell'Amministrazione, risulta che nel 2014/2015, ultimo anno per il quale si è in possesso di un dato stabile, il numero medio di crediti acquisiti dagli studenti è circa 40 CFU per gli studenti del primo anno, circa 63,5 CFU per gli studenti del secondo anno, circa 62,5 CFU per gli studenti del terzo anno.

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita attraverso l'analisi delle schede di trasparenza valutando se le modalità di svolgimento degli esami sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino.

5.b – Proposte

Occorre rilevare che, in seguito alle azioni suggerite negli anni precedenti da questo gruppo di lavoro, il metodo di accertamento delle conoscenze e abilità utilizzato dal docente in sede di esame è chiaramente indicato nelle schede di trasparenza e/o durante lo svolgimento dei corsi.

E' opinione del gruppo di lavoro che per la valutazione globale dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti è necessario conoscere anche l'andamento del singolo corso integrato (esempio rapporto promossi/valutati), monitorando i CFU conseguiti per ciascun insegnamento e suggerendo le possibili azioni da intraprendere per il miglioramento della performance degli studenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

6.a – Analisi

Dall'analisi del rapporto del Riesame per l'anno 2016 emerge un buon grado di efficacia relativo agli interventi correttivi pianificati e attuati. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità (Vulcano\Almalaurea) sono stati correttamente interpretati e utilizzati e gli interventi correttivi proposti sono adeguati rispetto alle criticità osservate.

Tali interventi hanno tenuto conto delle problematiche sollevate da questo gruppo di lavoro per l'a.a. 2015-2016.

Azioni correttive già intraprese ed esiti:

- Mobilità degli studenti in ambito nazionale e europeo. A tal proposito sono stati incrementati i rapporti per la mobilità nazionale ed internazionale del Corso di Studio con centri ospedalieri universitari europei: è importante sottolineare che il corso di studi ha partecipato, con ottimi risultati, ai bandi di Ateneo, promuovendo così la formazione degli studenti all'estero: 12 studenti del CdS, di cui 3 appartenenti all'anno in corso, sono risultati vincitori dei relativi bandi nell'ultimo triennio e hanno partecipato, effettuando lo stage previsto, ai progetti di mobilità breve (Viaggi e soggiorni di studio bando 2015).
- Incremento delle relazioni con la Federazione Nazionale dei TSRM ai fini di una rideterminazione dei numeri del fabbisogno formativo. È stato ridotto il numero dei posti disponibili al concorso di ammissione nell'offerta formativa 2014-2015 da 30+2 a 25+2 come concordato con la FNTSRM. Inoltre, per quanto concerne l'a.a. 2016/2017, è stata effettuata un'ulteriore riduzione del numero di accessi al I anno di corso a 20+1, realizzando in tal modo l'iniziativa proposta dalla commissione AQ del CdS in occasione del rapporto del Riesame 2016;
- Rivisitazione di alcuni programmi dei singoli moduli nell'ambito dei corsi integrati. In relazione alle criticità evidenziate dalla CPDS e dalle opinioni degli studenti negli anni precedenti sono state riverificate le schede di trasparenza e in seno al CdS è stato proposto ai singoli docenti di rivisitare la scheda di trasparenza per l'a.a. corrente. A titolo di esempio si riporta il caso della scheda di trasparenza del C.I. "Tecniche di diagnostica per immagini III", in cui sono stati corretti gli obiettivi formativi e gli argomenti dei rispettivi moduli; inoltre i contenuti delle



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

schede di trasparenza sono stati resi più espliciti ed esaurienti.

- Monitoraggio continuo degli sbocchi occupazionali di concerto con il Collegio Provinciale dei Tecnici di Radiologia. Il corso di laurea ha avviato una concertazione con il Collegio Provinciale dei TSRM al fine di monitorare la problematica degli sbocchi occupazionali.

Interventi correttivi:

- Necessità di fornire più conoscenze di base. E' stato chiesto ai docenti di primo anno di rivedere il programma didattico: tale azione ha determinato una rivisitazione dei programmi e delle modalità organizzative delle lezioni frontali nelle discipline di base. Nonostante l'intervento abbia prodotto dei risultati positivi (il 79% degli studenti intervistati ritiene che le conoscenze preliminari possedute siano adeguate) l'azione si potrebbe reiterare per aumentare ulteriormente l'impatto dell'intervento correttivo.
- Attivazione di una Segreteria Didattica del CdS: il coordinatore sta attivando le procedure di interpellato per verificare la possibilità di dedicare un'unità di personale amministrativo per lo svolgimento delle mansioni mirate a rendere più agevole i processi organizzativi del CdS e facilitare il flusso delle informazioni tra docenti e studenti.
- Incrementare i rapporti con i portatori di interesse: l'obiettivo è quello di aumentare l'occasione di incontro o di stage degli studenti con strutture sanitarie pubbliche e/o private, convenzionate con il Sistema sanitario regionale, e di incrementare i rapporti con l'organismo professionale, la Federazione Nazionale dei Tecnici di Radiologia medica (TSRM). Sono in corso di stipula altri rapporti convenzionali. Vengono inoltre organizzati eventi congiunti con la Federazione dei TSRM.

6.b – Proposte

Non si evidenzia alcuna criticità nel modus operandi e nei risultati prodotti dalla commissione AQ che, unitamente alla commissione didattica e al consiglio del corso di laurea, ha svolto in maniera efficace un'attenta analisi sull'andamento del corso di studi. Nella fattispecie sono stati evidenziati nel rapporto del Riesame 2016 le problematiche riportate nella precedente relazione esitata da questo gruppo di lavoro. Sulla base delle criticità riscontrate sono stati pianificati degli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

interventi correttivi che, come testimoniano i risultati emersi dal questionario sull'opinione degli studenti, hanno avuto degli esiti risolutivi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

7.a – Analisi

Il numero di schede compilate (405) è inferiore rispetto al dato del precedente anno accademico (520). Nonostante ciò, sebbene non si conosca l'appartenenza e il numero di studenti di ogni anno del CdS che hanno partecipato alla compilazione delle schede, si ha motivo di riconoscere un coinvolgimento di una percentuale significativa degli studenti. Pertanto, si ritiene che l'opinione dello studente sui vari aspetti coperti dal questionario possa esprimere informazioni statisticamente significative.

Nella tabella sotto riportata, sono mostrati i dati relativi all'a.a. 2016/17 che riporta il parere espresso dagli studenti (risposte positive/risposte negative) indicato in termini percentuali.

2165 - TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA				
Scheda n. 1 - Compilata per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni (all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni) dagli studenti con frequenza superiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della rilevazione)				
ANNO ACCADEMICO	2015/2016			
QUESTIONARI	N. QUEST. RACCOLTI	% GIUDIZI	405	
DOMANDE	POSITIVI	NEGATIVI	NON RISPONDO	
INSEGNAMENTO				
1	LE CONOSCENZE PRELIMINARI POSSEDUTE SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA D'ESAME?	79%	21%	19
2	IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?	80%	20%	20
3	IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO E DISPONIBILE) È ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?	90%	10%	25
4	LE MODALITÀ DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?	91%	9%	22
DOCENZA				
5	GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DI LEZIONI, ESERCITAZIONI E ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ DIDATTICHE SONO RISPETTATI?	89%	11%	17
6	IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA?	89%	11%	29
7	IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO? LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, ETC...), OVE ESISTENTI, SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA? (selezionare "non rispondo" se non pertinente)	94%	6%	185
9	L'INSEGNAMENTO È STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO SUL SITO WEB DEL CORSO DI STUDIO?	95%	5%	43
10	IL DOCENTE È REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?	92%	8%	47
INTERESSE				
11	È INTERESSATO/A AGLI ARGOMENTI TRATTATI NELL'INSEGNAMENTO?	90%	10%	7

2165 - TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA			
SUGGERIMENTI	% GIUDIZI POSITIVI	% GIUDIZI NEGATIVI	NON RISPONDO
ALLEGGERIRE IL CARICO DIDATTICO COMPLESSIVO	27%	73%	68
AUMENTARE L'ATTIVITÀ DI SUPPORTO DIDATTICO	42%	58%	58
FORNIRE PIÙ CONOSCENZE DI BASE	44%	56%	61
ELIMINARE DAL PROGRAMMA ARGOMENTI GIÀ TRATTATI IN ALTRI INSEGNAMENTI	20%	80%	57
MIGLIORARE IL COORDINAMENTO CON ALTRI INSEGNAMENTI	34%	66%	86
MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL MATERIALE DIDATTICO	37%	63%	74
FORNIRE IN ANTICIPO IL MATERIALE DIDATTICO	62%	38%	73
INSERIRE PROVE D'ESAME INTERMEDIE	37%	63%	82
ATTIVARE INSEGNAMENTI SERALI O NEL FINE SETTIMANA	1%	99%	37



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Confrontando i giudizi espressi dagli studenti con quelli della tabella sottostante che riporta l'opinione dei docenti, emerge un dato abbastanza significativo, su cui questo gruppo di lavoro vuole porre l'accento. Risulta infatti che la necessità di fornire maggiori conoscenze di base e di migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti è comune sia agli studenti sia ai docenti. Le percentuali dei giudizi dei docenti, secondo i quali le modalità di coordinamento sui programmi

2165

2165 - TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA - CLASSE LSNT3 (NUM.PROGR.)				
Scheda n. 7 - Compilata dal docente per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni				
ANNO ACCADEMICO		2015/2016		
QUESTIONARI		N. QUEST. RACCOLTI		25
NUMERO MEDIO DI STUDENTI CHE HANNO FREQUENTATO L'INSEGNAMENTO (%)	FINO A 10	DA 11 A 50	DA 51 A 100	MAGGIORE DI 100
	4	96	0	0
DOMANDE	% GIUDIZI POSITIVI	% GIUDIZI NEGATIVI	NON RISPONDO	
CORSO DI STUDI, AULE E ATTREZZATURE E SERVIZI DI SUPPORTO				
1	IL CARICO DI STUDIO DEGLI INSEGNAMENTI PREVISTI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO È ACCETTABILE?	96%	4%	0
2	L'ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA (ORARIO, ESAMI, INTERMEDI E FINALI) DEGLI INSEGNAMENTI PREVISTI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO È ACCETTABILE?	100%	0%	0
3	L'ORARIO DELLE LEZIONI DEGLI INSEGNAMENTI PREVISTI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO È STATO CONGEGNATO IN MODO TALE DA CONSENTIRE UNA FREQUENZA E UNA ATTIVITÀ DI STUDIO INDIVIDUALE DEGLI STUDENTI ADEGUATE?	100%	0%	0
4	LE AULE IN CUI SI SONO SVOLTE LE LEZIONI SONO ADEGUATE (SI VEDE, SI SENTE, SI TROVA POSTO)?	100%	0%	0
5	I LOCALI E LE ATTREZZATURE PER LO STUDIO E LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE (BIBLIOTECHE, LABORATORI, ECC.) SONO ADEGUATI?	100%	0%	4
6	IL SERVIZIO DI SUPPORTO FORNITO DAGLI UFFICI DI SEGRETERIA È STATO SODDISFACENTE?	95%	5%	3
DOCENZA				
7	LE CONOSCENZE PRELIMINARI POSSEDUTE DAGLI STUDENTI FREQUENTANTI SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensIONE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI A LEZIONE E PREVISTI NEL PROGRAMMA D'ESAME?	88%	12%	0
8	SONO PREVISTE MODALITÀ DI COORDINAMENTO SUI PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI PREVISTI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO?	76%	24%	4
9	L'ILLUSTRAZIONE DELLE MODALITÀ DI ESAME È STATA RECEPITA IN MODO CHIARO?	100%	0%	0
10	SI RITIENE COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO/A DELL'INSEGNAMENTO SVOLTO?	100%	0%	0

degli insegnamenti e le conoscenze preliminari possedute dagli studenti sono carenti, risultano essere le più significative, e sono pari rispettivamente al 24% e al 12%. D'altro canto, osservando



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

gli altri giudizi, emerge un ottimo grado di soddisfazione dei docenti per quel che concerne l'insegnamento, le aule e l'organizzazione complessiva dell'insegnamento (orario, esami, attrezzature, attività didattiche integrative..).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Infine, è stata presa in considerazione l'ultima rilevazione delle opinioni dei laureati (Indagine StellaCilea) relativa ai laureati del 2014 dell'Ateneo di Palermo, eseguita su un campione di n. 31 partecipanti. In particolare, si evince che il 100% del campione ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti. Di seguito le risposte più rilevanti.

5. Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?

Modalità di risposta	%	Valore assoluto
Sempre o quasi sempre adeguate	6,45	2
Spesso adeguate	41,94	13
Raramente adeguate	41,94	13
Mal adeguate	3,23	1

6. Qual è il suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.)?

Modalità di risposta	%	Valore assoluto
Sempre o quasi sempre adeguati	22,58	7
Spesso adeguati	51,61	16
Raramente adeguati	16,13	5
Mal adeguati	3,23	1

7. Qual è il suo giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, etc.)?

Modalità di risposta	%	Valore assoluto
Decisamente positivo	12,90	4
Abbastanza positivo	54,84	17
Abbastanza negativo	6,45	2
Decisamente negativo	3,23	1
Non ne ha mai utilizzati	19,35	6

8. Qual è la sua valutazione sugli spazi dedicati allo studio individuale (diversi dalle biblioteche)?

Modalità di risposta	%	Valore assoluto
Erano presenti e adeguati	19,35	6
Erano presenti ma inadeguati	12,90	4
Non erano presenti	32,26	10
Non ne ha mai utilizzati	32,26	10



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

9. Qual è la sua valutazione sulle postazioni informatiche?

Modalità di risposta	%	Valore assoluto
Erano presenti e in numero adeguato	16,13	5
Erano presenti, ma in numero inadeguato	29,03	9
Non erano presenti	41,94	13
Non ne ha mai utilizzate	12,90	4

10. Di norma, il materiale didattico (indicato o fornito) è risultato adeguato per la preparazione degli esami?

Modalità di risposta	%	Valore assoluto
Sempre o quasi sempre	25,81	8
Per più della metà degli esami	58,06	18
Per meno della metà degli esami	12,90	4
Mai o quasi mai	3,23	1

11. Complessivamente, ritiene che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) sia stata soddisfacente?

Modalità di risposta	%	Valore assoluto
Sempre o quasi sempre	22,58	7
Per più della metà degli esami	51,61	16
Per meno della metà degli esami	6,45	2
Mai o quasi mai	16,13	5

12. Il carico di studio degli insegnamenti è stato complessivamente sostenibile?

Modalità di risposta	%	Valore assoluto
Decisamente SI	38,71	12
Più SI che NO	58,06	18
Più NO che SI	0,00	0
Decisamente NO	0,00	0
Non rispondo	3,23	1



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

13. Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?

Modalità di risposta	%	Valore assoluto
Sempre o quasi sempre	22,58	7
Per più della metà degli esami	48,39	15
Per meno della metà degli esami	22,58	7
Mai o quasi mai	6,45	2

14. Ritiene che la supervisione della prova finale (tesi, oppure relazione sul tirocinio, elaborato di fine studi, o altro) sia stata adeguata?

Modalità di risposta	%	Valore assoluto
Decisamente SI	16,13	5
Più SI che NO	35,48	11
Più NO che SI	9,68	3
Decisamente NO	0,00	0

15. Se ha effettuato all'estero una parte del corso di studi (con attività riconosciuta nel curriculum, per esempio esami convalidati, tesi, ...), valuta positivamente il supporto fornitole dalla sua università durante il suo soggiorno all'estero?

Modalità di risposta	%	Valore assoluto
Decisamente SI	0,00	0
Più SI che NO	9,68	3
Più NO che SI	0,00	0
Decisamente NO	0,00	0
Non ho effettuato tale tipo di soggiorno all'estero	67,74	21
Non rispondo	22,58	7

16. Ha svolto attività di tirocinio o stage riconosciuta dal corso di studi?

Modalità di risposta	%	Valore assoluto
SI, presso l'università	80,65	25
SI, presso un ente di ricerca	0,00	0
SI, presso un ente o un'azienda pubblica	9,68	3

17. Valuta positivamente il supporto fornitole dall'università per effettuare l'attività di tirocinio o stage?

Modalità di risposta	%	Valore assoluto
Decisamente SI	29,03	9
Più SI che NO	41,94	13
Più NO che SI	16,13	5
Decisamente NO	0,00	0



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

21. E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?

Modalità di risposta	%	Valore assoluto
Decisamente SI	32,26	10
Più SI che NO	51,61	16
Più NO che SI	9,68	3
Decisamente NO	3,23	1
Non rispondo	3,23	1

22. Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente all'università?

Modalità di risposta	%	Valore assoluto
SI, allo stesso corso di questo ateneo	58,06	18
SI, ad un altro corso di questa facoltà di questo ateneo	9,68	3
SI, ad un altro corso di una diversa facoltà di questo ateneo	0,00	0
SI, allo stesso corso ma in un altro ateneo	16,13	5
SI, ma ad un altro corso e in un altro ateneo	3,23	1
NO, non si iscriverebbe più all'università	0,00	0

7.b – Proposte

E' opinione di questo gruppo di lavoro che la sensibilizzazione e il coinvolgimento degli studenti nel compilare in maniera idonea le schede di valutazione potrebbe ulteriormente migliorare attraverso la presentazione della CPDS per ogni corso di studi. La presentazione del gruppo di lavoro dovrebbe prevedere, oltre che la presentazione dei propri compiti, anche una presentazione/report dei dati rilevati l'a.a. precedente per quel determinato corso di studi, definendo così i punti di forza e di debolezza del CdS ancora prima che lo studente inizi la propria carriera accademica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 8 - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CDS

8.a – Analisi

Questo gruppo di lavoro ha provveduto a verificare, a campione, la disponibilità, la correttezza e la completezza delle informazioni fornite nella parte pubblica della SUA- CdS e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche. Non si riscontra nessuna assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi. Mentre si è riscontrato non completo aggiornamento delle informazioni sul sito del CdS.

8.b – Proposte

Dall'analisi del punto precedente non si sono riscontrate criticità e difficoltà di reperimento delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA, che risultano pertanto complete, corrette e corrispondenti alle effettive attività svolte dal Corso di Studi. Mentre si suggerisce di aggiornare periodicamente le informazioni riportate nel



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

LAUREE MAGISTRALI

LM-9 - BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA MOLECOLARE

SOTTOCOMMISSIONE: *Docente, Prof. Riccardo Alessandro - Studente, Sig. Davide Vacca*

La sottocommissione per la valutazione annuale del CdS in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare (BMMM) della Scuola di Medicina e Chirurgia, si è riunito i giorni 27 Luglio e 10 Ottobre 2016 ed ha esaminato i dati messi a disposizione dal Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia, Prof.ssa Felicia Farina e dal Coordinatore del CdS in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare, Prof. Natale Belluardo. Di seguito si indicano le fonti utilizzate:

- a) Scheda SUA del CdS, 2016;
- b) Rapporto di Riesame del CdS – 2016;
- c) Rapporto di Riesame Ciclico del CdS – 2016;
- d) Dati Alma Laurea;
- e) Schede di trasparenza Off. Web. portale.unipa.it relative all'a.a. 2015/2016;
- f) Schede di rilevazione dell'opinione degli studenti relative all'a.a. 2015/2016;

Il gruppo di lavoro ha quindi rivisitato, alla luce dei nuovi dati, la relazione redatta nel Dicembre 2015, focalizzando la propria attenzione sui suggerimenti allora proposti e sulle modifiche e migliorie apportate, durante l'Anno Accademico 2015-2016, dal CdS in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

2.a – Analisi

Le funzioni e competenze acquisite dal laureato risultano coerenti con le prospettive occupazionali e sviluppo professionale. In particolare, i laureati specialisti in Biotecnologie mediche e medicina molecolare potranno operare, con responsabilità e autonomia, in enti o centri di ricerca pubblica o privata e in aziende del settore biotecnologico/biomedico/farmaceutico con particolare riguardo a quelli che operano nel campo della Medicina molecolare. In particolare, potranno operare: - in industrie addette alla ricerca, sviluppo e produzione di agenti terapeutici e diagnostici biotecnologici; - presso Istituti di Ricerca ed Aziende sanitarie pubbliche o private, d'intesa con il laureato magistrale in Medicina e Chirurgia, per disegnare ed applicare strategie diagnostiche e terapeutiche a base biotecnologica incluso quelle finalizzate alla rigenerazione di organi e tessuti.

I quadri A2a e A2.b della SUA-CdS-2016 non presentano variazioni rispetto ai corrispondenti quadri della SUA-CdS-2015 in quanto le funzioni e le competenze del laureato in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare non sono variate. Si ritiene comunque utile una prossima consultazione con i portatori d'interesse in quanto per la tipicità del corso di laurea estremamente dinamico ed innovativo, appare opportuno rapportarsi frequentemente con aziende biotech ed altre strutture/istituzioni interessate alla figura professionale formata.

Come evidenziato dal rapporto del riesame e dalle richieste degli studenti, sono stati svolti, come risulta anche dalla SUA, diversi incontri tra gli studenti e le parti sociali, queste ultime intervenute, sono adeguatamente rappresentative delle professioni, istituzioni e di alcune realtà imprenditoriali. In particolare gli studenti del CdS si sono incontrati ad Aprile con il responsabile dell'azienda biotecnologica Abiel e del centro "Human Health for Advanced Biotechnology" di Palermo. Il 27 Ottobre 2015 è avvenuto l'incontro con il Presidente della "Federazione Nazionale Biotecnologi (ANBI)" per un aggiornamento sulla categoria professionale. Infine il 4 Novembre è gli studenti hanno avuto la possibilità di confrontarsi sul tema "dal laboratorio al trasferimento tecnologico" con un esperto di brevettazione e di nanotecnologie. Gli incontri hanno evidenziato la buona preparazione esibita dai laureati in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare ma anche la necessità che tale laurea venga meglio riconosciuta nei sistemi di impiego pubblico.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

I dati di Alma Laurea sono abbastanza incoraggianti in quanto si evidenzia un tasso di occupazione del 63% a 3 anni dalla laurea ed un tasso del 100% a cinque anni. Il 100% degli intervistati dichiara inoltre di utilizzare le competenze acquisite durante il corso di laurea nell'espletamento della professione.

Inoltre, relativamente ai dati in ingresso, come risulta dalle informazioni fornite dagli uffici, nel triennio 2014-2016 il numero degli immatricolati ha ricoperto tutti i 25 posti disponibili, eccetto per il 2015-16 che ha avuto 23 immatricolati. Per l'Anno Accademico 2016-17 i posti sono stati ricoperti per intero, un dato quindi che indica un buon interesse nel percorso di studio. Tutti gli studenti a.a. 2013-2014 si sono laureati in corso, eccetto 2 studenti che sono entrati F.C. La media di CFU acquisiti è molto alta così come la votazione media per singolo corso integrato permettendo alla maggior parte degli studenti di raggiungere una media di laurea di 109. Sebbene un numero consistente di studenti (20-40%) partecipi a stage Erasmus, i CFU di stage nella tabella risultano praticamente assenti, in quanto il corso di studio prevede solo stage per attività di laboratorio per il quale non sono acquisiti CFU. Nel complesso dall'analisi dei dati a disposizione nel biennio completo (2013-2015) si evince che gli sforzi organizzativi messi in campo negli anni passati hanno portato ad un generale miglioramento delle performance del CdS.

2.b – Proposte

Dall'analisi congiunta degli obiettivi formativi descritti nel RAD e nella SUA-CdS e delle attività formative programmate nel CdS emerge un buon grado di coerenza tra i due per cui si rileva che il completamento del CdS coincida con l'avvenuta acquisizione dei risultati di apprendimento attesi.

Le proposte che la sottocommissione ritiene di potere fare sono:

- 1) aumentare l'occasione di incontro degli studenti con le realtà aziendali anche attraverso Skype;
- 2) incrementare la possibilità di stages presso realtà industriali di ambito biotecnologico;
- 3) incoraggiare, anche con appositi seminari, l'autoimprenditorialità degli studenti e dei laureati (Incontri ad ARCA, con Start UP dell'Ateneo e di altri Atenei)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

3.a – Analisi

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

Il Corso di studi ha valutato positivamente l'adeguatezza dei requisiti di ammissione al CCS in relazione ad una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative. Come sarà descritto successivamente, gli studenti evidenziano delle difficoltà a seguire alcune attività formative a causa di carenze nelle conoscenze curriculari pregresse. Per rispondere a tale criticità, il CCS ha elaborato una strategia di rivisitazione ed integrazione di programmi per gli insegnamenti.

2) PERCORSO FORMATIVO

Dall'analisi delle schede di trasparenza si può evincere un costante miglioramento della rispondenza di quest'ultime con i descrittori di Dublino, adeguando i contenuti del programma, gli obiettivi ed i risultati attesi. La modalità di verifica degli apprendimenti e delle competenze dello studente è congrua.

Dall'analisi della SUA–CdS si evince un costante punto di forza rappresentato dallo sviluppo di competenze professionalizzanti attraverso una formazione nei numerosi laboratori coordinati dai docenti del CdS o da colleghi di ospedali ed Enti di ricerca quali il CNR. Gli studenti, oltre alle competenze nell'utilizzo di metodologie proprie delle biotecnologie, sviluppano capacità di comprendere i risultati scientifici conseguiti durante i tirocini e comunicarli in pubblico durante le giornate di report, quest'ultime sono coordinate dal CdS e valide ai fini della voto finale di laurea come specificato dal regolamento del Corso di Laurea. Infine, grazie ai journal club a cui gli studenti partecipano nei diversi gruppi di ricerca dove sono inseriti durante il tirocinio, vengono sviluppate, abilità di comprensione della lingua inglese, capacità di comprensione del linguaggio scientifico e di aggiornamento scientifico. La somministrazione di un questionario ai referenti dei laboratori esteri, dove gli studenti Erasmus hanno svolto il loro stage, ha evidenziato un buon livello formativo riconosciuto da istituzioni di ricerca internazionali prestigiose.

Non sono state rilevate difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e scheda di trasparenza (riunione del 27/7/2016).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

3.b – Proposte

Non ci sono proposte su questo punto



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

4.a – Analisi

1. Analisi ex ante

17138 - Biochimica Cellulare e delle Patologie Metaboliche	BIO/10	6	Emanuele Sonia	RU	BIO/10	CD
96606- Biochimica Clinica	BIUO/12	3	Ciacchio Marcello	PO	BIO/12	CD
11835- Bionformatica Applicata alla Genomica e Proteomica	ING-INF/05	3	Vitabile Salvatore	PA	ING-INF/05	CD
17655- Biomateriali, Bioingegneria Tissutale e Chirurgia Plastica	MED/19	3	Corradino Bartolo	RU	MED/19	CD
17643 –Biotecnologie della Riproduzione Umana	MED/40	3	Schillaci Rosaria	RU	MED/40	CD
16410 - Biotecnologie in Oncematologia	MED/15	3	Napolitano Maria Santa	RU	MED/15	CD
09602- Biotecnologie in Oncologia Medica	MED/06	6	Russo Antonio	PA	MED/06	CD
11853- Biotecnologie nella Sostituzione di Organi e tessuti	MED/18	6	Lo Monte Attilio Ignazio	PA	MED/18	CD
13119 – Diagnostica Biomolecolare in Medicina	MED/09	3	Soresi Maurizio	RU	MED/09	CD
13130 – Diagnostica Biotecnologica in Endocrinologia	MED/13	3	Pizzolanti Giuseppe	PA	MED/13	CD
15872 – Epidemiologia Molecolare	MED42	3	Tramuto Fabio	RU	MED/42	CD
13127 – Genetica delle Malattie del SNC	MED/26	3	Aridon Paolo	RU	MED/26	CD
17136 – Genetica Medica e Forense	BIO/13	6	Seidita Gregorio	RU	BIO/13	CD
14687 – Immunologia Molecolare	MED/04	6	Meraviglia Serena	RU	MED/04	CD
15871 – Meccanismi Biochimici dei Processi Epigenetici	BIO/10	3	Di Liegro Italia	PO	BIO/10	CD
13117 – Metodologie Proteomiche	BIO/13	6	Fontana Simona	RU	BIO/13	CD
94725 – Microbiologia Clinica	MED/07	6	Ferraro Donatella	RU	MED/07	CD
17642 – Modelli Animali di Patologie Genetiche e Terapie Biotecnologiche	MED/09	6	Cefalù Angelo Baldassare	PA	MED/09	CD
17640 Nanotecnologie Applicate alla Biomedicina	CHIM/07	3	Dispenza Clelia	PA	CHIM/07	CD
13126 – Neurobiologia Molecolare	BIO/09	6	Belluardo Natale	PO	BIO/09	CD
15162 - Teoria ed Applicazione dei Modelli Cellulari	BIO/13	6	Alessandro Riccardo	PO	BIO/13	CD

Dalla tabella sopra riportata si evince che la maggior parte (circa il 95,2%, 20/21) dei docenti del CdS sono docenti di ruolo della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo di Palermo e dall'analisi del piano di studio si evince una totale congruità tra docenti del corso di Studi ed SSD degli insegnamenti svolti. I metodi di trasmissione della conoscenza sono rappresentati principalmente da lezioni frontali, per la maggior parte in forma seminariale, continuamente aggiornate nei contenuti, vista l'elevata dinamicità delle tematiche affrontate. Gli studenti come descritto nella SUA-CdS svolgono anche tirocini formativi presso laboratori ad elevata specializzazione che permettono l'acquisizione di conoscenze e competenze in ambito tecnologico.

2. **Analisi ex post** – sulla base dei risultati compilati dagli studenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Il gruppo di lavoro ha preso in esame le nuove schede di rilevazione degli studenti ed ha osservato che si è mantenuto nell'AA 2015-2016 un più che buon grado di soddisfazione relativo al corso di studi in esame con percentuali di gradimento e di partecipazione alla valutazione superiori al 90%. Le valutazioni degli studenti sull'organizzazione complessiva del CdS, sull'organizzazione degli insegnamenti e sull'interesse e soddisfazione del docente, sono risultate positive con livelli di apprezzamenti generalmente uguali al 90%.

Nello specifico i giudizi positivi per le domande 5 (orari di svolgimento delle lezioni rispettati), 6 (il docente stimola la lezione), 7 (il docente espone in modo chiaro) 10 (il docente è reperibile per informazioni e spiegazioni) e 9 (l'insegnamento è coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza) sono stati rispettivamente 95%, 91%, 91%, 96%, e 97%.

La domanda 3 (il materiale didattico è adeguato allo studio della materia) e la domanda 8 (le attività didattiche integrative ove esistenti sono utili all'apprendimento della materia) hanno avuto un giudizio positivo maggiore rispetto all'anno precedente (85% e 89% rispettivamente), a testimonianza dell'impegno del CdS nel miglioramento delle sue performance.

La domanda 1 "le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" sebbene presenta un giudizio positivo maggiore rispetto l'anno precedente, presenta ancora delle criticità evidenziate da un giudizio positivo del 75% (quindi relativamente basso rispetto alla performance del corso di laurea) così come dagli interventi della componente studentesca in seno alla CPDS.

Tali criticità sono ancora una volta da attribuire alla presenza nel CdS di studenti provenienti da Corsi di Studi triennale non appartenenti al CdS di Biotecnologie triennali, quali per esempio gli studenti di Biologia che hanno un percorso formativo più generalista. Si fa presente che anche lo scorso anno, questo argomento presentava la medesima criticità. Si propone quindi, ancora una volta di discutere di tale criticità in CCS affinché i docenti vengano informati della necessità di svolgere alcune lezioni per adeguare i livelli di preparazione della classe.

La sottocommissione inoltre suggerisce di svolgere dei seminari su argomenti di base relativi ad esempio alle più comuni tecnologie di laboratorio che spesso sono menzionate nel materiale didattico che viene fornito ai discenti. Tali seminari potrebbero per esempio essere svolti, su base volontaria (così come la frequenza) dai formandi senior (assegnisti di ricerca, post-doc) presenti all'interno dei laboratori dei docenti.

Infine, sia la componente studentesca che la componente docenti ha giudicato le aule e laboratori adeguati agli obiettivi formativi del Corso di Laurea.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

3) **Strutture**

Per la valutazione delle strutture (locali ed attrezzature) si è fatto riferimento al parere espresso dagli studenti e dai docenti rilevati dai questionari specifici per l'opinione dei docenti e da quelli dell'indagine Almalaurea per gli studenti.

Per l'opinione dei docenti sono state considerate le risposte ai quesiti (4-6). L'analisi dei risultati insieme alle dichiarazioni della componente studentesca in seno alla commissione paritetica, evidenziano che le strutture dove si svolgono le lezioni sono adeguate così anche gli ausili video. Si lamenta una limitata disponibilità di strutture dove effettuare i tirocini così come la mancanza di spazi utili dove potere studiare negli intervalli tra le lezioni.

4.b – **Proposte**

Nessuna Criticità per tale punto è stata evidenziata dalla commissione didattica, dalla commissione AQ del CdS e/o dall'analisi delle risposte degli studenti nelle schede di rilevazione della didattica.

La CPDS esprime una valutazione positiva sulla metodologia di elaborazione ed analisi dei risultati e ritiene che siano un supporto importante per le decisioni a sostegno della didattica intraprese dal CdS.

La componente studentesca della CPDS fa rilevare infine alcune piccole criticità e precisamente:

- Il numero esiguo di laboratori dove svolgere le attività formative di laboratorio incluso la tesi;
- Il diario dello studente viene fornito ad anno accademico iniziato e pertanto non viene compilato gradualmente a mano a mano che le attività vengono svolte;
- Il periodo di tre mesi in laboratorio non permette una sempre facile integrazione negli ambienti lavorativi e a volte non permette di acquisire le abilità richieste e l'indipendenza nell'utilizzo delle attrezzature;
- La mancanza di una formalizzazione di specifici CFU nel curriculum del CdS relativi alle numerose ore di formazione svolte in laboratorio per le attività professionalizzanti;
- La mancanza di spazi dove studiare negli intervalli delle lezioni

Queste criticità potrebbero essere affrontate dalla commissione AQ del CdS ed anche in un prossimo corso di laurea per trovare delle opportune e condivise soluzioni.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

5.a – Analisi

Dall'analisi delle schede di trasparenza si rileva un'omogenea modalità di verifica costituita dalla prova orale di fine corso. In alcuni CI (Genetica Medica e Forense, Epidemiologia Molecolare e Bioinformatica, Biotecnologie Cellulari ed Epigenomica) viene utilizzata una prova scritta con test a risposte multiple e quesiti a risposta aperta mentre per il Modulo di Nanotecnologie in Biomedicina del CI di Biotecnologie Tissutali e Nanotecnologie Biomediche, viene proposto un colloquio orale a seguito di un elaborato scritto su un tema proposto dallo studente. In generale le modalità di esame sembrano adeguate ad un accertamento delle conoscenze, coerenti con quanto indicato nella verifica dei risultati attesi della scheda di trasparenza.

I metodi di accertamento delle conoscenze sono descritte opportunamente nel quadro B1.b della SUA-CdS.

Per la valutazione della frequenza dei tirocini curriculari, il CdS si è dotato di una verifica attenta e peculiare delle competenze acquisite, effettuata attraverso dei progress report presentati in forma di powerpoint in cui gli studenti discutono criticamente dei risultati sperimentali ottenuti in laboratorio durante il tirocinio : questa modalità di verifica dell'attività di tirocinio, seppure risulti molto impegnativa, è gradita dagli studenti in quanto acquisiscono delle abilità linguistiche nell'esposizione dei propri risultati che è peculiare dell'ambito scientifico.

Le conoscenze acquisite dagli studenti vengono accertate dalla commissione didattica del CdS di Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare attraverso una analisi ex ante delle schede di trasparenza.

5.b – Proposte

Nessuna criticità per tale punto è stata evidenziata dalla sottocommissione CPDS e/o dall'analisi delle risposte degli studenti nelle schede di rilevazione della didattica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

6.a – Analisi

L'attività di riesame condotta dall'AQ del CdS ha esaminato e discusso i punti A1, A2 ed A3 del format del rapporto del Riesame, relativamente al punto A1, **ingresso-percorso ed uscita dal CdS**, nell'anno accademico 2015/2016 gli studenti iscritti al test di accesso sono stati 40 ed i partecipanti n° 28. Gli studenti immatricolati sono stati 23/25, quindi un piccolo calo rispetto i 25 studenti immatricolati nell'anno precedente. Si propone di fare un più incisivo orientamento sugli studenti dei corsi di laurea interessati all'inizio del III anno, contando su un maggiore coinvolgimento della componente studentesca rispetto all'incontro effettuato lo scorso anno alla fine del II semestre che ha visto una minore partecipazione studentesca.

Per quanto riguarda la difficoltà degli studenti, emersa nel rapporto del riesame dell'anno accademico 2014-2015, nel superare tutti i CFU previsti al primo anno, il CdS si è adoperato per anticipare il test di ammissione nei primi giorni di Settembre in modo che l'attività didattica avesse regolarmente inizio il 5 Ottobre 2015. In questo modo si ritiene che gli studenti avranno più tempo per studiare le materie del I Semestre.

Infine, una problematica che è emersa nel rapporto del riesame 2015, è la minore percentuale ad Ottobre di Laureati. Probabilmente queste percentuali sono dovute ai ritardi, registrati negli anni precedenti, nell'immatricolazione che ha portato ad un inizio tardivo delle lezioni e quindi ad una difficoltà oggettiva ad acquisire i CFU del primo anno. Inoltre diversi studenti hanno partecipato ai programmi Erasmus e se da una parte gli studenti hanno gradito la frequenza dei laboratori in ambito internazionale o presso aziende come molto formativa, dall'altra parte ha determinato dei ritardi nell'acquisizione dei crediti curricolari.

Tale situazione dovrebbe migliorare nel 2016 in considerazione dei provvedimenti descritti nel rapporto del riesame e che prevedono un maggiore coinvolgimento del COT e delle organizzazioni studentesche.

Relativamente ai punti 2 del rapporto del riesame, i dati dell'indagine Vulcano sono stati correttamente valutati, alcune azioni sono state già intraprese come un rinnovato incontro con i portatori d'interesse e l'ampliamento delle sedi nazionali ed internazionali dove effettuare stage e tirocini. La convenzione con i laboratori della polizia scientifica è in corso e dovrebbe rappresentare un elemento estremamente interessante per gli studenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Per quanto riguarda il riesame ciclico del CdS, il gruppo si è riunito due volte nei primi mesi del 2016 ed il rapporto del riesame ciclico è stato approvato nella seduta del CdS del 19 Gennaio 2016.

L'analisi dell'obiettivo 1 relativo al miglioramento dei metodi di accertamento della coerenza dei risultati di apprendimento al termine degli studi con la formazione identificata dagli obiettivi del CdS, ha portato a delle proposte dell'AQ che mirano ad allineare le richieste degli enti datori di lavoro con il profilo dei nostri studenti, attraverso la compilazione di questionari che saranno approntati dal CdS.

La commissione paritetica approva la linea suggerita dal riesame ciclico.

6.b – Proposte

Non ci sono proposte su questo punto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

7.a – Analisi

L'analisi delle tipologia di risposta date dagli studenti nei questionari sulla valutazione della didattica ha evidenziato, come già emerso negli anni passati, un'elevata (maggiore del 90%) percentuale di risposta, suggerendo quindi una fiducia degli studenti nelle finalità del test e contestualmente il buon lavoro fatto dal CdS nell'informare gli studenti del valore di queste iniziative. Per quanto riguarda l'anno accademico 2015/2016, le valutazioni fatte dagli studenti sono abbastanza in linea con quelle fatte nei due anni accademici precedenti e sono tendenzialmente positive per tutti i quesiti proposti (l'indice di qualità varia tra il 71 e 92%). L'analisi delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, per quanto riguarda il CdS in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare, ha messo in evidenza una diffusa soddisfazione degli studenti sia dell'efficacia didattica dei docenti che dell'interesse dei moduli.

La CPDS esprime una valutazione positiva sulla metodologia di elaborazione ed analisi dei risultati e ritiene che siano un supporto importante per le decisioni a sostegno della didattica intraprese dal CdS.

7.b – Proposte

E' probabilmente possibile incrementare la pubblicità relativa ai risultati dell'opinione degli studenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 8 - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CDS

8.a – Analisi

E' stata verificata l'accessibilità e la correttezza delle informazioni relative al CdS sul portale University. Tali informazioni sono complete anche se in alcune parti necessitano di un aggiornamento. Sono invece molto aggiornate e complete le informazioni disponibili sul sito web del corso di studio

(<http://www.unipa.it/dipartimenti/bionec/cds/biotecnologiemedicheemedicinamolecolare2011>)

a cui si può accedere digitando il nome del corso di laurea sui differenti motori di ricerca, da link presenti nel sito del Dipartimento in cui afferisce il corso di Studi ed anche dal sito web della Scuola di Medicina e Chirurgia. La bacheca del sito web è povera di contenuti.

8.b – Proposte

Valutare la possibilità di creare sul sito del corso di laurea, ad esempio nella bacheca:

- link ad aziende biotech
- link a siti di interesse biotecnologico
- forum di interesse biotecnologico



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

LM/SNT1 - SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

SOTTOCOMMISSIONE: *Docente, Prof.sa Domenica Matranga – Studente, Sig. Luciano Bonaccorso*

La sottocommissione per la valutazione annuale del CdS ha esaminato i documenti a disposizione, costituiti da:

- a) Scheda SUA-CdS Anno 2016, relativo al CdS
- b) Rapporto di Riesame del CdS – 2016
- c) Schede di trasparenza Off-Web, portale unipa.it relative all'a.a. 2015/2016 e 2016/2017 Schede di rilevazione dell'opinione degli studenti relative all'a.a. 2015/2016.
- d) Schede di rilevazione dell'opinione dei docenti relative all'a.a. 2015/2016
- e) Relazione AlmaLaurea indagine XVIII del 2016 riferiti ai laureati nel 2015.
- f) Portale University.it
- g) Siti istituzionali delle varie strutture didattiche dell'Ateneo di Palermo (www.unipa.it).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

2.a – Analisi

I quadri A2.a e A2.b della SUA –CdS-2016 sono rimasti invariati rispetto alla SUA-CdS-2015, anche in considerazione del fatto che in assenza di dati sull'occupazione dei laureati la CPDS 2015-2016 non aveva fornito indicazioni particolari.

Dai dati dell'Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati (Anno 2015) emerge che **ad 1 anno dalla laurea** il 27.6% dei laureati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione, in special modo Master Universitari di I livello (13.8%). Il 93.1% dei laureati lavora e di questi, il 74.1% prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale, mentre l'11.1% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale. L'85.2% degli occupati svolge un lavoro stabile, principalmente nel settore pubblico (55.6%) e ha trovato occupazione nel proprio territorio (92.6%). Il 17.4% degli intervistati occupati ha registrato un miglioramento del proprio lavoro, per le competenze professionali richieste (75.0%) e per la posizione lavorativa (25.0%). Solo il 25.9% dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea e ciò sembra essere dovuto al fatto che il mercato non le richiede (63.0% dichiara che la laurea non è richiesta per l'attività lavorativa ma è utile). Quasi la metà degli intervistati (48.1%) dichiara che la formazione professionale acquisita all'Università è molto adeguata, 2/3 del campione definisce la laurea efficace nel proprio lavoro e in una scala da 1-10, il grado di soddisfazione è pari a 7.7.

I dati degli occupati a 3 anni dalla laurea sono ancora più positivi, risultando il 44.4% degli intervistati impegnati in attività formativa post-lauream (25.9% in Master Universitari di II livello), Ben il 96.2% degli intervistati occupati svolge un lavoro stabile, la quota nel settore pubblico sale al 65.4% e la totalità ha trovato occupazione nel proprio territorio. A 3 anni dalla laurea sale al 25% la quota di occupati che registra un miglioramento del proprio lavoro, soprattutto per la posizione lavorativa (33.3%) e le mansioni svolte (33.3%). Raddoppia la quota che dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (50.0%) ed oltre metà degli intervistati (53.8%) dichiara che la formazione professionale acquisita all'Università è molto adeguata. Il 73.1% ritiene che la laurea magistrale sia fondamentale o utile per lo svolgimento della



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

propria attività lavorativa e cresce la consapevolezza delle richieste del mercato (46.2% dichiara che la laurea è richiesta per legge e la quota di soggetti che dichiara che la laurea non è richiesta pur essendo utile scende al 36.4%). L'87% definisce la laurea efficace nel proprio lavoro e in una scala da 1-10, il grado di soddisfazione per il lavoro svolto si attesta al 7.1.

2.b – Proposte

Il profilo occupazionale dei laureati ad 1 e 3 anni di distanza dalla laurea è molto soddisfacente. Tuttavia, la quota di intervistati che dichiara che la laurea non è richiesta dal mercato è pari all'85.9% a distanza di 1 anno e al 53.8% a distanza di 3 anni. Pertanto, si ravvisa la necessità di procedere ad una nuova consultazione con i portatori di interesse al fine di promuovere l'impiego del laureato magistrale nelle strutture sanitarie e socio-assistenziali, nonché centri di formazione aziendali o accademici, quale figura strategica di miglioramento dei servizi di area sanitaria.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

3.a – Analisi

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

L'ammissione al CdS avviene per partecipazione ad un Concorso di ammissione per titoli ed esami. Sono ammessi al Concorso coloro che siano in possesso di diploma di laurea o diploma universitario abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, ovvero titolo abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse di cui alla legge 42/1999.

I requisiti di ammissione appaiono del tutto adeguati, come risulta dal fatto che gli studenti di I anno hanno acquisito in media 46.45 cfu, ovvero il 100% dei cfu attesi al primo anno, con un voto medio di 28.75.

2) PERCORSO FORMATIVO

Per tutte le schede di insegnamento, le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS sono coerenti. Anche i risultati di apprendimento attesi (espressi nelle schede dell'insegnamento, con riferimento ai descrittori di Dublino) sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS (descritti nella SUA-CdS 2016).

Nel Rapporto del Riesame 2016, la Commissione AQ ha esaminato le singole schede di trasparenza e ha raccomandato ai Coordinatori dei Corsi Integrati di avere cura dei contenuti, perché pur rispettando, nella stesura i Descrittori di Dublino, è necessario che i programmi dei singoli moduli siano in sintonia con gli obiettivi dei relativi corsi integrati. Tuttavia, si rilevano ancora lacune in diverse schede di insegnamento, come da prospetto seguente:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	A	B	C	D	E	NOTE
18000 - METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA APPLICATA - C.I.	X	X	X	X	X	Programma poco dettagliato, pochi i prerequisiti.
18009- NURSING E MIDWIFERY BASATO SULLE EVIDENZE C.I.					X	Poca chiarezza su organizzazione, esercitazioni non indicate. Non presenti modalità di accertamento conoscenze acquisite. Inadeguate le conoscenze preliminari.
TIROCINIO I ANNO	X		X	X	X	molto sintetiche conoscenze preliminari
18007 - SOSTENIBILITA DEI SISTEMI SANITARI C.I.	X		X	X	X	Non indicate ore per ogni singolo argomento, due moduli con lo stesso programma, non presenti modalità di accertamento conoscenze acquisite, prerequisiti molto sintetici.
18008 - ASPETTI MEDICO-LEGALI NELLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE C.I.	X		X	X	X	conoscenze preliminari molto vaghe.
18006 - APPROCCIO ALLE PROBLEMATICHE TRANCULTURALE -C.I.	X		X	X	X	Non chiare le modalità di accertamento conoscenze acquisite.
04860 - MANAGEMENT SANITARIO C.I.	X		X	X	X	Mancano le singole ore assegnate ad ogni argomento, conoscenze preliminari troppo sintetiche
TIROCINIO II ANNO						Non presente scheda di trasparenza

3.b – Proposte

La sottocommissione CPDS ritiene sia necessario completare e modificare le schede di trasparenza degli insegnamenti elencati in tabella, secondo le indicazioni fornite. Per quanto concerne gli insegnamenti per i quali è previsto un docente a contratto, non appena questi venga incaricato, è necessario riaprire la relativa scheda di trasparenza e integrare le informazioni relative al luogo e orario di ricevimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

4.a – Analisi

1) Analisi ex-ante

Il corpo docente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche è composto per il 74% da docenti dell'Università di Palermo che svolgono l'insegnamento come carico didattico istituzionale o aggiuntivo o per affidamento interno o affidamento esterno gratuito con personale in convenzione (fonti: SUA-CdS, OffWeb). Il SSD dell'insegnamento è uguale a quello del docente per tutti gli insegnamenti previsti dal Corso di Studio.

Le attività didattiche frontali si svolgono presso le aule del complesso didattico di via Parlavecchio e le aule dei plessi del policlinico; la distribuzione delle aule è preventivamente determinata da calendario reso noto. Le attività di tirocinio si svolgono presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Paolo Giaccone e altri nosocomi palermitani con cui l'Università di Palermo ha già stipulato convenzioni.

La tabella mostra i risultati dell'**analisi ex-ante** sulla base degli elementi che qualificano i Docenti che insegnano nel Corso di Studio:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Denominazione Corso Integrato	Anno	Insegnamento	CFU	SSD	Copertura	Docente	SSD Docente
ASPETTI MEDICO-LEGALI NELLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE C.I.	1	MEDICINA LEGALE	3	MED/43	CD	PROCACCIANI SALVATORE	MED/43
ASPETTI MEDICO-LEGALI NELLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE C.I.	1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	3	IUS/09	AER		
ASPETTI MEDICO-LEGALI NELLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE C.I.	1	MEDICINA DEL LAVORO	3	MED/44	CD	TRANCHINA GIUSEPPE	MED/44
COMPLESSITA' CLINICO-ASSISTENZIALE NEL CONTESTO INFERMIERISTICO ED OSTETRICO C.I.	1	COMPLESSITA' ASSISTENZIALE IN GINECOLOGIA ED OSTETRICA	3	MED/47	AEGconPC	AUCI MARIA ANTONELLA	MED/47
COMPLESSITA' CLINICO-ASSISTENZIALE NEL CONTESTO INFERMIERISTICO ED OSTETRICO C.I.	1	CLINICA DEL PAZIENTE COMPLESSO E SUE COMPLICANZE	3	MED/09	CD	SORESI MAURIZIO	MED/09
COMPLESSITA' CLINICO-ASSISTENZIALE NEL CONTESTO INFERMIERISTICO ED OSTETRICO C.I.	1	CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA	3	MED/40	CD	VENEZIA RENATO	MED/40
METODOLOGIA EPIDEMIOLOGIA APPLICATA C.I.	1	FARMACOEPIDEMOLOGIA	3	BIO/14	AI	NOTARBARTOLO DI VILLAROSA MONICA	BIO/14
METODOLOGIA EPIDEMIOLOGIA APPLICATA C.I.	1	CREAZIONE E GESTIONE DATA-BASE SANITARI	3	ING-INF/05	AER		
METODOLOGIA EPIDEMIOLOGIA APPLICATA C.I.	1	IGIENE E MEDICINA E PREVENTIVA	3	MED/42	CD	TORREGROSSA MARIA VALERIA	MED/42
NURSING E MIDWIFERY BASATO SULLE EVIDENZE C.I.	1	PATOLOGIA CLINICA	3	MED/05	AI	BALISTRERI CARMELA RITA	MED/05
NURSING E MIDWIFERY BASATO SULLE EVIDENZE C.I.	1	METODI DELLA RICERCA INFERMIERISTICA ED OSTETRICA	4	MED/45	CD	CORRAO SALVATORE	MED/45
NURSING E MIDWIFERY BASATO SULLE EVIDENZE C.I.	1	METODI QUANTITATIVI PER LA RICERCA IN AMBITO BIOMEDICO	3	MED/01	CD	MATRANGA DOMENICA	MED/01
SOSTENIBILITA' DEI SISTEMI SANITARI C.I.	1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	3	SECS-P/10	AER		
SOSTENIBILITA' DEI SISTEMI SANITARI C.I.	1	ECONOMIA AZIENDALE	3	SECS-P/07	AER		
SOSTENIBILITA' DEI SISTEMI SANITARI C.I.	1	PSICOLOGIA SOCIALE	3	M-PSI/05	AER		
MANAGEMENT SANITARIO C.I.	2	QUALITA' E RISK MANAGEMENT NELLA SANITA'	3	MED/42	CD	TORREGROSSA MARIA VALERIA	MED/42
MANAGEMENT SANITARIO C.I.	2	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	3	MED/45	AER		
MANAGEMENT SANITARIO C.I.	2	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	3	MED/45	AEG		
APPROCCIO ALLE PROBLEMATICHE TRANS-CULTURALI C.I.	2	NURSING TRANS-CULTURALE	3	MED/47	AEGconPC	AUCI MARIA ANTONELLA	MED/47
APPROCCIO ALLE PROBLEMATICHE TRANS-CULTURALI C.I.	2	COMPLESSITA' ASSISTENZIALE IN INFERMIERISTICA	3	MED/45	CD	CORRAO SALVATORE	MED/45
APPROCCIO ALLE PROBLEMATICHE TRANS-CULTURALI C.I.	2	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	3	SPS/08	CDA	GIACOMARRA MARIO GANDOLFO	SPS/08
COMPLESSITA' ASSISTENZIALE IN AMBITO MEDICO SPECIALISTICO E D'URGENZA C.I.	2	COMPLESSITA' CLINICO-ASSISTENZIALE IN PEDIATRIA	3	MED/38	CDA	GIUFFRE MARIO	MED/38
COMPLESSITA' ASSISTENZIALE IN AMBITO MEDICO SPECIALISTICO E D'URGENZA C.I.	2	COMPLESSITA' CLINICO-ASSISTENZIALE IN NEUROLOGIA	3	MED/26	CD	PICCOLI TOMMASO	MED/26
COMPLESSITA' ASSISTENZIALE IN AMBITO MEDICO SPECIALISTICO E D'URGENZA C.I.	2	COMPLESSITA' CLINICO-ASSISTENZIALE IN CHIRURGIA GENERALE E D'URGENZA	3	MED/18	CD	GERACI GIROLAMO	MED/18
-	2	ULTERIORE CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE	3		AI		

CD=Carico didattico; CDA=Carico didattico aggiuntivo; AEGconPC=Affidamento esterno gratuito con personale in convenzione; AI=affidamento interno; AER=affidamento esterno retribuito; AEG=affidamento esterno gratuito.

2) **Analisi ex post** Nelle schede di seguito riportate sono mostrati i risultati dell'**analisi ex-post** dei questionari compilati (**dati aggregati**), relativamente agli studenti che hanno seguito almeno il 50% delle lezioni. In particolare, per le Domande della sezione «Docenza» del questionario RIDO sono state tenute in considerazione le seguenti domande:

- gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (domanda 5)
- Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? (domanda 6)
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (domanda 7)
- Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (domanda 10)
- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

dell'insegnamento? (domanda 9).

Valutazione ex-post della docenza A.A. 2015/2016 - N. questionari compilati	Giudizi positivi	Giudizi negativi	Non risponde
GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DI LEZIONI, ESERCITAZIONI E ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ DIDATTICHE SONO RISPETTATI?	95.52%	4.48%	38
IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA?	94.18%	5.82%	33
IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO?	94.33%	5.67%	34
L'INSEGNAMENTO È STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO SUL SITO WEB DEL CORSO DI STUDIO?	95.94%	4.06%	46
IL DOCENTE È REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?	95.55%	4.45%	79

Si rileva una percentuale del 95% di giudizi positivi per tutte le domande sulla qualità della docenza. Durante l'AA 2015/16 la CPDS **non ha** ricevuto segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento. Si ritiene che le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) siano adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere.

Per le domande della sezione «Insegnamento» del questionario RIDO, sono state prese in considerazione le seguenti domande e, solo nel caso di criticità, sono state consultate le schede individuali:

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (domanda 8)
- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame? (domanda 1)
- Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati? (domanda 2)
- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? (domanda 3)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Valutazione ex-post dell'insegnamento A.A. 2015/2016 - N. questionari compilati	Giudizi positivi	Giudizi negati	Non rispondo
LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, ETC...), OVE ESISTENTI, SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA? (selezionare "non rispondo" se non pertinente)	94%	6%	312
LE CONOSCENZE PRELIMINARI POSSEDUTE SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA D'ESAME?	86%	14%	36
IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?	91%	9%	37
IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO E DISPONIBILE) È ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?	91%	9%	41

Anche per la valutazione dell'Insegnamento, le percentuali di giudizio positivo sono apprezzabili, risultando superiori al 90% relativamente all'utilità delle attività didattiche integrative, alla rispondenza tra carico di studio e crediti assegnati a ciascun insegnamento e all'adeguatezza del materiale didattico fornito per lo studio delle materie. Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti non sono sempre in linea con quanto richiesto per la comprensione dei programmi di insegnamento, ma la percentuale di giudizi positivi è comunque superiore all'85%.

3) Strutture –

In base alla rilevazione dell'opinione dei docenti sulle aule e attrezzature disponibili per lo svolgimento delle lezioni, l'87% dei docenti ha risposto che le aule sono adeguate in quanto si vede, si sente e si trova posto e l'88% dei docenti ha risposto che le attrezzature per lo studio (biblioteche e laboratori) sono adeguate

4.b – Proposte

Tenuto conto della completa rispondenza del personale docente al fabbisogno del CdS sia in termini di quota docenti di ruolo sia in termini di aderenza dei SSD e dei giudizi altamente positivi della componente studentesca e dei docenti su didattica e strutture, non si rilevano osservazioni particolari che debbano essere trattate nel Rapporto del Riesame 2017.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

5.a – Analisi

In modo molto generale il quadro B1 riporta “Gli esami saranno scritti o orali e consisteranno in una serie di domande su ciascuna materia di insegnamento”. Tuttavia, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento non sono indicate in tutti gli insegnamenti, secondo quanto evidenziato nella sezione 3.a di questa relazione. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti

5.b – Proposte

La sottocommissione CPDS ritiene sia necessario che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento vengano integrate per quelle schede di insegnamento che risultano carenti, secondo quanto evidenziato nella sezione 3.a di questa relazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

6.a – Analisi

Il Rapporto del Riesame 2016 ha evidenziato la necessità di migliorare i seguenti aspetti della didattica: il coordinamento con gli altri insegnamenti, le attività di supporto didattico e la fruibilità del materiale didattico in anticipo rispetto all'inizio delle lezioni. Sono stati utilizzati i dati del Rapporto Stella sui Laureati specialistici del 2013, ma altri dati su carriere, opinione studenti e dati di occupazione dei laureati del CdS non sono stati utilizzati in quanto indisponibili perché corso di nuova istituzione. Gli interventi correttivi appaiono adeguati per quanto riguarda le attività di supporto didattico e la fruibilità del materiale, però non sono stati proposti interventi per implementare il coordinamento con gli altri insegnamenti.

Per quanto concerne l'accesso alla mobilità studentesca, nel rapporto del Riesame 2016 viene specificato che il CdS si farà portatore delle istanze degli studenti presso gli uffici e gli organi competenti, per intraprendere gli accordi ERASMUS verso i paesi individuati. In particolare, per il Progetto Erasmus, il CdS resta in attesa della pubblicazione del bando previsto nell'ottobre del 2016 per l'attivazione nell'anno accademico 2017/2018. In attesa della pubblicazione del bando, il CdS individuerà all'interno del Consiglio i docenti che saranno referenti dello stesso.

Il principale intervento già intrapreso riguarda la rivisitazione del Piano di studi per l'A.A. 2015/2016 che è stato reso coerente con gli obiettivi del Corso. Sono state esaminate e modificate le schede di trasparenza in modo da rendere i contenuti dei singoli moduli coerenti con i contenuti di ciascun corso.

6.b – Proposte

Per quanto riguarda l'azione finalizzata a favorire la mobilità studentesca tramite i progetti Erasmus, sul sito del CdS non è riportata alcuna informazione. E' necessario che il CdS pubblicizzi adeguatamente l'elenco dei docenti referenti del Progetto Erasmus e promuova la partecipazione studentesca al programma di mobilità



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

7.a – Analisi

Non si ravvisano elementi di criticità in merito alle metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti AA 2015/2016 in quanto sono stati rilevati 30 questionari validi in media per ogni insegnamento, con un numero minimo di 15 questionari per l'insegnamento di Sociologia dei processi culturali e comunicativi. Quindi le informazioni raccolte sulla qualità della didattica possono ritenersi attendibili dal punto di vista statistico, essendo 40 gli iscritti al primo anno di corso e 39 gli iscritti al secondo anno per l'A.A. 2015/2016. Inoltre, si ritiene che il grado di pubblicità delle suddette schede sia adeguato, nel rispetto del diritto di ciascun docente di negare il consenso alla pubblicazione dei dati che lo riguardano.

7.b – Proposte

La sottocommissione CPDS suggerisce che il Coordinatore del CdS contatti i docenti che presentano criticità nella rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, affinché questi adottino i necessari correttivi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 8 - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CDS

8.a – Analisi

Le informazioni riportate sul sito del CdS appaiono in generale soddisfacenti. La didattica erogata secondo il manifesto degli studi 2016/2017 è presente. Il calendario degli esami è presente e aggiornato agli esami di primo semestre 2016/2017. I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica per l'AA 2014/2015 sono presenti. E' riportato l'orario delle lezioni di primo semestre 2015/2016, mentre non esiste alcuna informazione su Tirocini e Tutorato.

Le informazioni sul sito relative alla Commissione AQ devono essere integrate con i nominativi dei componenti e i documenti a supporto della specifica attività. Le informazioni sul sito relative alla CPDS sono complete.

Sul portale University.it le principali informazioni sul corso sono adeguate. Esiste un link al sito del CDS che rimanda al sito del CdS. Anche il sito della Scuola e quello del Dipartimento rimandano al sito del CdS

8.b – Proposte

La sottocommissione CPDS suggerisce che le informazioni relative a calendario didattico, calendario delle lezioni e degli esami, nonché quelle relative all'opinione degli studenti, tirocini e tutorato siano sempre aggiornate. Le informazioni sul sito relative alla Commissione AQ devono essere integrate con i nominativi dei componenti e i documenti a supporto della specifica attività.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

LM/SNT2 - SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

SOTTOCOMMISSIONE: *Docente, Prof. Caterina La Cascia - Studente, : Dott. Davide Mannino*

La sottocommissione del Corso di Laurea in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, costituito dalla dott.ssa Caterina La Cascia (componente docente) e dal dott. Davide Mannino (componente studente), ha esaminato i dati messi a disposizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia, Prof.ssa Felicia Farina, e quelli reperibili presso i siti istituzionali di riferimento. Sono state esaminati:

- a) il Rapporto di Riesame – Anno 2016;
- b) il Rapporto di Riesame Ciclico 2016
- c) la Scheda SUA del CdS, 2016;
- d) Schede di trasparenza Off. Web. portale.unipa.it relative all'a.a. 2015/2016.
- e) la Schede di trasparenza Off. Web. portale.unipa.it relative all'a.a. 2016/2017.
- f) le Schede di rilevazione dell'opinione degli studenti relative all'a.a. 2015/2016.
- g) le Schede di rilevazione dell'opinione dei docenti relative all'a.a. 2015/2016
- h) la Rilevazione delle opinioni dei laureandi- Schema delle risposte al questionario del CNVSU- Dati elaborati sui questionari compilati;
- i) i dati AlmaLaurea XVIII indagine 2016.

La sottocommissione, al termine dell'analisi dei dati, ha risposto ai diversi punti proposti nelle linee guida per la redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo di Palermo.

I risultati dell'analisi e le conseguenti proposte vengono di seguito riportati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

2.a – Analisi

1. I Quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS2016 non presentano variazioni rispetto ai corrispondenti Quadri della SUA-CdS2015. Le funzioni e le competenze descritte nella SUA-CdS2016 appaiono coerenti con gli sbocchi occupazionali prospettati.

Il CCS, in data 30/03/2016, ha effettuato una terza Consultazione delle Parti sociali (Federazione Logopedisti Italiani FLI – Sezione Sicilia, Associazione Italiana Fisioterapisti AIFI, Associazione Italiana Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva AITNE, AOUP P. Giaccone, ARNAS Civico) e si ripropone di avviare consultazioni a cadenza annuale con i portatori di interesse, al fine di mantenere aggiornate funzioni e competenze del profilo professionale.

2. La sottocommissione, in accordo con quanto deliberato dal CCS, ritiene necessario procedere ad una nuova consultazione con le organizzazioni della produzione di beni e servizi e delle professioni che dovrebbe avvenire nel mese di marzo pv.

Non sono disponibili dati rispetto alla condizione occupazionale dei laureati al CdSLM in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, poiché il CdS, al momento della rilevazione ALMALAUREA (maggio 2016), risultava di recente costituzione.

2.b – Proposte

Non appare necessario avanzare proposte difformi rispetto a quanto stabilito in sede di CCS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

3.a – Analisi

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

Il CCS nell'AA 15/16 ha valutato l'adeguatezza dei requisiti di ammissione al corso di studi per una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste.

Dai dati d'ingresso, percorso ed uscita elaborati dal SIA- Sistema Informativo di Ateneo (aggiornati al 28.09.2016) è possibile osservare che nel corso del triennio 2013-2016 il totale degli iscritti è rimasto pressoché costante (tra 51 e 55); tutti gli iscritti risultano in corso negli AA.AA. 2013-2014 e 2014-2015, mentre nell'A.A. 2015-2016 vi sono 4 studenti fuori corso.

Nel triennio 2013-2016 la media dei voti si mantiene pressoché costante per tutti e due gli anni di corso (superiore a 27/30). Negli ultimi tre anni accademici il numero di CFU dagli studenti del I anno di corso sono diminuiti; nell'A.A. 2015-2016, il numero dei CFU mediamente acquisiti dagli studenti del I anno è pari a 20,4 (45,3% di quelli richiesti).

2) PERCORSO FORMATIVO

1. Le attività formative prestabilite, descritte nelle schede di trasparenza degli insegnamenti programmati, risultano coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati dal CdS nella scheda SUA-CdS 2016.

2. Dall'analisi delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti si evidenzia uniformità tra gli obiettivi formativi dichiarati e il programma dell'insegnamento stesso. Al momento attuale non emerge alcuna necessità di modifica dei contenuti delle schede di trasparenza.

3. I risultati di apprendimento attesi, esplicitati in modo chiaro ed esaustivo attraverso l'utilizzo dei descrittori di Dublino nelle schede dell'insegnamento, sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS 2015/16.

Sotto il profilo delle conoscenze teoriche acquisite, delle abilità raggiunte alla fine del percorso e della loro utilità nell'attività lavorativa i laureati dichiarano un livello di soddisfazione pari al 74.1%.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

L'organizzazione degli esami risulta apprezzata dal 48.1%, i rapporti con i docenti sono soddisfacenti per il 77.8%.

Emergono criticità rilevanti in merito alle attività di tirocinio. In particolare, tali attività vengono svolte, in gran parte, presso strutture in convenzione, tuttavia le procedure atte al convenzionamento risultano particolarmente lunghe e farraginose, al punto da non consentire sempre un regolare e continuo svolgersi del tirocinio.

Si sottolinea che il CdS svolge il proprio ruolo con generale puntualità e che tali criticità, quindi, debbano essere attribuite agli altri organi competenti.

3.b – Proposte

Data la completezza delle schede di trasparenza non esistono casi ove occorra modificarne i contenuti. Tuttavia, durante l'A.A., la CPDS ha ricevuto segnalazioni di difformità: gli argomenti inseriti in alcune schede non sono stati tutti pienamente trattati nel corso delle lezioni. Si ritiene quindi opportuno che il Gruppo del Riesame solleciti i docenti del CdS ed i responsabili dei CI ad attenersi ai contenuti delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

E' necessaria una migliore organizzazione dei tirocini, anche accelerando le procedure di convenzionamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 4 - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

4.a – Analisi

1) Analisi ex-ante

Dall'analisi della Scheda SUA-CdS si evince la corrispondenza tra i SSD degli insegnamenti e quelli dei docenti del Corso di Studi.

Denominazione Insegnamento	SSD	CF U	Docente	SSD Docente	Tipologia copertura
MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE (modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA C.I.)	MED/33	3	CAMARDALAWRENCE	MED/33	CD
MALATTIE APPARATO VISIVO (modulo di SCIENZE RIABILITATIVE C.I.)	MED/30	3	MARIA VADALA'	MED/30	CD
MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA DEL CICLO DI VITA (modulo di SCIENZE RIABILITATIVE C.I.)	MED/34	3	GIULIA LETIZIA MAURO	MED/34	CD
MEDICINA INTERNA (modulo di SCIENZE RIABILITATIVE C.I.)	MED/09	3	BALDASSARE CANINO	MED/09	CD
NEUROLOGIA (modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA C.I.)	MED/26	3	BRIGIDA FIERRO	MED/26	CD
OTORINOLARINGOIATRIA (modulo di SCIENZE DELLA LOGOPEDIA C.I.)	MED/31	3	FRANCESCO CUPIDO	MED/31	CD
PSICHIATRIA (modulo di IGIENE MENTALE E RIABILITAZIONE PSICHIATRICA C.I.)	MED/25	3	DANIELE LA BARBERA	MED/25	CD
SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE (modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA C.I.)	MED/48	3			
SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE II (modulo di IGIENE MENTALE E	MED/48	3	CATERINA LA CASCIA	MED/48	CD



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

<i>RIABILITAZIONE PSICHIATRICA C.I.)</i>					
SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE (<i>modulo di SCIENZE DELLA LOGOPEDIA C.I.</i>)	MED/50	3			
ECONOMIA AZIENDALE (<i>modulo di SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO ED ECONOMICHE C.I.</i>)	SECS-P/07	3			
IGIENE GENERALE E APPLICATA (<i>modulo di SCIENZE INFORM. ED EPIDEMIOLOGICHE APPLICATE ALLA GEST. SANITARIA C.I.</i>)	MED/42	3	WALTER AMZZUCCO	MED/42	CD
INFORMATICA (<i>modulo di SCIENZE INFORM. ED EPIDEMIOLOGICHE APPLICATE ALLA GEST. SANITARIA C.I.</i>)	INF/01	3			
MEDICINA DEL LAVORO (<i>modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE -C.I.</i>)	MED/44	3	MARIA GABRIELLA VERSO	MED/44	CD
MEDICINA LEGALE (<i>modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE -C.I.</i>)	MED/43	3	SALVATORE PROCACCIANTI	MED/43	CD
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (<i>modulo di SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO ED ECONOMICHE C.I.</i>)	SECS-P/10	6			
ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE IN AMBITO SANITARIO (<i>modulo di SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO ED ECONOMICHE C.I.</i>)	MED/48	3			
PSICHIATRIA II (<i>modulo di PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO C.I.</i>)	MED/25	3			
PSICOLOGIA CLINICA DEL CICLO DI VITA (<i>modulo di PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO C.I.</i>)	M-PSI/08	7			
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO /PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (<i>modulo di PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO C.I.</i>)	M-PSI/04				



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Oltre il 50% degli insegnamenti è coperto da docenti in servizio presso l'Ateneo di Palermo e ognuno di questi svolge insegnamenti corrispondenti al proprio SSD. Gli insegnamenti non coperti sono per la maggior parte di SSD non presenti nella Scuola di Medicina e Chirurgia.

2) **Analisi ex post (qualificazione percepita)**

Sulla base dei risultati dei questionari compilati dagli studenti sulla didattica dell'a.a. 2015/2016, emerge un generale apprezzamento da parte degli stessi nei riguardi del CdS.

Nel complesso, sono stati compilati 369 questionari.

I. Risposte sulla sezione “**Docenza**”:

- il 92% degli studenti esprime giudizio positivo per il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche;
- il 90% apprezza la capacità del docente di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina;
- secondo il 91% il docente è in grado di esporre gli argomenti in modo chiaro;
- il 95% apprezza la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni;
- per il 94% c'è coerenza tra gli argomenti proposti e quelli inseriti nell'OFF.WEB;
 - a) nel corso dell'anno accademico 2015/2016 la CPDS ha ricevuto alcune segnalazioni di difformità tra schede di trasparenza ed effettiva attuazione del corso.
 - b) La CPDS ritiene adeguate le modalità di trasmissione della conoscenza al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere.

II. Risposte sulla sezione “**Insegnamento**”:

- le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono giudicate positivamente dall'87%, sebbene a tale domanda abbia risposto meno della metà del campione (n=178);
- l'82% reputa sufficienti le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame;
- l'87% degli studenti considera il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati;
- secondo l'86% il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia;
- l'85% reputa adeguate le modalità d'esame.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

L'analisi dei questionari compilati dai docenti evidenzia la scarsa partecipazione da parte degli stessi docenti (n=9).

I dati emersi sono di generale ed elevato apprezzamento su tutti gli item del questionario. Solo la domanda relativa alla qualità dei locali delle attrezzature riceve un gradimento di poco superiore al 50% (57%), in linea con quanto espresso dagli studenti.

3)Strutture

Nel complesso, le aule sono state ritenute adeguate agli obiettivi formativi (64%) con un parere pienamente negativo piuttosto basso (3.7%), fatta eccezione per l'insegnamento di informatica per il quale si evince il dato di assenza di postazioni (66.7%).

Il rappresentante studente della CPDS rappresenta l'esigenza di avere a disposizione un videoproiettore più funzionante.

4.b – Proposte

Preso visione dei questionari sulla didattica, si rileva l'esigenza da parte degli studenti di ricevere in anticipo il materiale didattico (77%), e quasi metà del campione vorrebbe che tale materiale fosse di migliore qualità (41%).

La qualità dei locali e delle attrezzature viene percepita positivamente solo parzialmente, sia dal corpo docente che dagli studenti.

La sottocommissione, quindi, ritiene necessario che tale criticità venga segnalata alla AQ del CdS affinché le aule possano in futuro essere diverse da quelle attualmente utilizzate e per poter, altresì, fare richiesta di nuove attrezzature (es. videoproiettore).

Inoltre, è necessario che il CdS sensibilizzi i docenti alla compilazione dei questionari relativi la qualità della didattica così da fornire dati maggiormente attendibili e veritieri.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

5.a – Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sono descritti nella SUA-CdS2016 (Quadro B1.b).

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono indicate nella scheda dei singoli insegnamenti. L'esame orale è la modalità prevalente di verifica dell'apprendimento; in alcuni corsi integrati sono previste prove scritte preselettive e prove pratiche. La verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite con l'attività di tirocinio prevede una valutazione articolata in *project work* e discussione orale.

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento appaiono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

5.b – Proposte

Dall'analisi delle schede di trasparenza si evince l'adeguatezza dei metodi di verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti. Pertanto, non si ritiene necessario proporre modifiche da apportare.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 6 - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

6.a – Analisi

Dall'analisi del Rapporto di Riesame 2016 si evince che la AQ ha affrontato le criticità evidenziate dai dati e dalle osservazioni della CPDS e accolto le proposte.

I dati forniti a partire dalla prima relazione della CPDS del 2014 ad oggi e le informazioni emerse dai questionari sull'opinione degli studenti sono stati correttamente analizzati e utilizzati. Al momento non si dispone di dati sull'occupazione dei neolaureati in quanto la prima sessione di Laurea è stata espletata nel luglio 2015. Tuttavia, facendo riferimento ai dati nazionali forniti da AlmaLaurea emerge come la classe delle professioni sanitarie della riabilitazione sia una delle classi che permette un migliore esito occupazionale.

Sulla base delle problematiche osservate, la AQ ha avanzato le seguenti proposte:

- mettere in atto un tavolo tecnico che prevede il coinvolgimento delle Associazioni di base di ciascun profilo professionale che afferisce alla Classe 2^a ;
 - svolgere incontri con le Direzioni strategiche degli ospedali del territorio siciliano;
 - porre maggiore attenzione all'adeguatezza del materiale didattico;
 - potenziare gli spazi da adibire allo studio, garantire l'uso delle aule multimediali e verificare il funzionamento degli ausili didattici.

La CPDS reputa idonei i correttivi proposti rispetto alle criticità evidenziate.

L'obiettivo relativo alla sensibilizzazione degli studenti alla compilazione della scheda di valutazione è stato raggiunto.

In relazione agli obiettivi "Promuovere le esperienze all'estero" e "Valutare le esigenze formative coerenti alle richieste del profilo professionale", indicati nei vari riesami, le azioni correttive sono ancora in corso d'opera.

6.b – Proposte

Si propone di sollecitare il raggiungimento di alcuni obiettivi, quali promuovere le esperienze all'estero e valutare le esigenze formative coerenti alle richieste del profilo professionale, per i quali le azioni intraprese sono ancora in fieri.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

7.a – Analisi

La metodologia di rilevazione dell'opinione degli studenti appare adeguata; gli studenti compilano il questionario sulla didattica al momento dell'iscrizione agli esami e nell'A.A. 2015-2016 sono stati raccolti n. 369 questionari. La metodologia di elaborazione e analisi dei dati adottata permette una lettura immediata degli stessi (percentuale di giudizi positivi, negativi e numero di risposte non date dagli studenti che preferiscono astenersi dall'esprimere un giudizio).

Rispetto al grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti la CPDS ritiene che il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti non risulta sufficiente per raggiungere l'obiettivo.

7.b – Proposte

Per ovviare alle criticità sopra esposte, si propone quanto segue:

1. incontri periodici con gli studenti per sollecitare alla tempestiva compilazione dei questionari,
2. in considerazione della delibera n°28 del 20/07/2015 del Senato Accademico si propone la pubblicazione dei dati sulla homepage del sito del CdS così da consentirne una immediata lettura.
3. Restituzione dei dati estrapolati dai questionari sia agli studenti che avevano compilato i questionari che agli studenti neo immatricolati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 8 ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS

8.a – Analisi

La disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nel portale University.it (scheda SUA-CdS e sito del corso) e nei siti istituzionali delle differenti strutture didattiche (ovvero: calendario didattico, orario delle lezioni, calendario degli esami, ecc.) appaiono adeguate ai bisogni degli studenti, anche se altre informazioni mancano o non sono aggiornate.

8.b – Proposte

Appare comunque necessaria la presenza di personale che gestisca il sito web del Corso di Studi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO

LM-41 - MEDICINA E CHIRURGIA (SEDE PALERMO)

GRUPPO DI LAVORO: *Docente, Prof. Felicia Farina - Studente, Sig.na Valentina Guarino*

Il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo, dall'anno accademico 2015/16, è suddiviso in 3 canali: Chirone e Ippocrate con sede a Palermo, e Hypatia con sede a Caltanissetta. Fino all'anno accademico 2014/15, il canale Hypatia ha costituito un corso di laurea autonomo dell'Università degli Studi di Palermo, con sede a Caltanissetta.

La sottocommissione per la valutazione annuale del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, canali Ippocrate e Chirone con sede a Palermo e Hypatia, con sede a Caltanissetta, si è riunita nei giorni 25-26 Ottobre 2016, ha esaminato la documentazione messa a disposizione dagli uffici di supporto e ha steso la parte della relazione riguardante i primi due anni del corso di laurea.

Successivamente, per completare la relazione, si sono riuniti separatamente il gruppo di lavoro dei canali di Palermo e quello del corso di Caltanissetta

Di seguito si indicano le fonti utilizzate:

- g) Scheda SUA del CdS, 2016;
- h) Rapporto di Riesame del CdS – 2016;
- i) Rapporto di Riesame Ciclico del CdS – 2016;
- j) Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
- k) Dati AlmaLaurea, XVIII indagine 2015 sulla condizione occupazionale dei Laureati.
- l) Schede di trasparenza Off. Web. portale.unipa.it relative all'a.a. 2015/2016;
- m) Schede di trasparenza Off. Web. portale.unipa.it relative all'a.a. 2016/2017
<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>;
- n) Tabulati coperture insegnamenti didattica erogata nell'anno accademico 2015/16 forniti dagli uffici di supporto e dalla Scuola di Medicina e Chirurgia;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

- o) Dati aggregati e disaggregati sulla rilevazione dell'opinione degli studenti relativi all'a.a. 2015/2016;
- p) Dati sulla rilevazione dell'opinione docenti relativi all'a.a. 2015/2016;
- q) Dati OFA

Il gruppo di lavoro ha rivisitato, alla luce dei nuovi dati, la relazione della CPDS esitata nel Dicembre 2015, focalizzando la propria attenzione sui suggerimenti allora proposti e sulle modifiche e migliorie apportate, durante l'anno accademico 2015-2016, dal Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 2- ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

2.a – Analisi

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia prepara alla professione di Medico Chirurgo. Il Medico Chirurgo, dopo aver superato gli esami di Stato per l'abilitazione alla professione, può accedere alle Scuole di Specializzazione di area medica e ai corsi di Medicina Generale o trovare occupazione presso università e centri di ricerca, ospedali e centri specialistici del Sistema Sanitario Nazionale, ambulatori pubblici e privati, organizzazioni sanitarie e umanitarie nazionali ed internazionali

Il ciclo formativo iniziato nell'anno accademico 2016/2017 non presenta variazioni rispetto al ciclo formativo iniziato nell'anno accademico 2015/2016 riguardo al profilo professionale e agli sbocchi occupazionali previsti per i laureati e al tipo di attività professionale alla quale il corso di laurea prepara. Infatti il profilo professionale è relativo al Medico di medicina generale di livello professionale iniziale e il tipo di attività professionale che può essere esercitata è quella di Medico generico.

Gli sbocchi occupazionali ed il profilo professionale risultano ancora oggi coerenti con funzioni e competenze acquisite dal Laureato nel percorso formativo e con le richieste del Ministero della Salute e del Sistema Sanitario Nazionale.

Di conseguenza, i quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS 2016 non presentano variazioni rispetto ai corrispondenti Quadri della SUA-CdS-2015.

La CPDS nella relazione 2015/2016 ed il Gruppo di Riesame nel rapporto 2016 avevano indicato la necessità di un nuovo incontro con i portatori di interesse, dal momento che l'ultima consultazione era avvenuta nel 2008.

Il Corso di Laurea ha recepito l'indicazione e la nuova consultazione si è svolta il 18 febbraio 2016. Come rappresentanti dei portatori di interesse, erano presenti il direttore ed un funzionario del DASOE dell'Assessorato Regionale Sanità, il vicepresidente dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, un rappresentante regionale dell'Associazione Italiana Ospedalità Privata e il presidente della libera Associazione Cittadinanza Attiva.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

E' stato presentato il piano degli studi 2016/17 che è stato ritenuto appropriato e congruo alla formazione del medico con competenze generali, idonee anche all'inserimento in strutture ambulatoriali territoriali ed ospedaliere del SSR.

Nel corso dell'incontro sono state date indicazioni sulle esigenze nel territorio di alcune specifiche professionalità nel prossimo futuro, è stato consigliato il miglioramento della conoscenza della lingua inglese dei laureati e, in considerazione dell'altissimo numero di migranti che, spessissimo in condizioni di salute estremamente precarie, sbarca sulle coste siciliane, anche la conoscenza di un'altra lingua, ad esempio il francese, al fine di facilitare l'interazione con gli extracomunitari che, sempre più numerosi, accedono alle cure mediche negli ambulatori pubblici e privati siciliani.

Attraverso i risultati delle indagini più recenti AlmaLaurea e CINECA, sono stati analizzati i dati sull'occupazione post-lauream.

Il Presidente del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ha riunito, il giorno 7 novembre 2016, i componenti della AQ e della CPDS per la valutazione dei dati ALMALAUREA e CINECA, sulla occupazione dei laureati in Medicina e Chirurgia presso l'Ateneo di Palermo. I risultati della valutazione verranno analizzati successivamente in Consiglio di Corso di Laurea.

E' necessario premettere che i dati sull'occupazione dei laureati, rilevati da AlmaLaurea dopo 1, 3 e 5 anni dalla laurea, per i laureati in Medicina e Chirurgia non sono significativi, dal momento che la quasi totalità dei laureati accede, in tempi diversi, alle Scuole di Specializzazione e, dopo 5 anni, la gran parte non ha ancora concluso il percorso.

L'indagine AlmaLaurea 2015 sulla condizione occupazionale dei laureati in Medicina e Chirurgia ha dato i seguenti risultati:

- a 1 anno dalla laurea (laureati 26, intervistati 20), il numero degli occupati risulta essere di 8 laureati su 20 intervistati.
- Nessun laureato frequenta una Scuola di Specializzazione;
- a 3 anni dalla laurea (laureati 87, intervistati 59), il 42,4% dei laureati frequenta una Scuola di Specializzazione;
- a 5 anni dalla laurea (laureati 213, intervistati 156), il 91,7% dei laureati frequenta o ha appena concluso una Scuola di Specializzazione

Visto il percorso post-lauream dei laureati in Medicina (l'accesso ad una Scuola di Specializzazione non avviene subito dopo la laurea ma con un ritardo variabile in media da 1 a 3 anni e la durata della specializzazione stessa), dati attendibili sull'occupazione dovrebbero essere rilevati dopo 8-10 anni dalla laurea.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

I dati CINECA sull'accesso alle Scuole di Specializzazione dei Laureati in Medicina e Chirurgia sono stati messi a disposizione del CdS dal dott. Walter Mazzucco, delegato del CdS al Job Placement e componente AQ.

L'introduzione della modalità di selezione nazionale per l'ingresso alle Scuole di Specializzazione di Medicina (SSM), avvenuta nel 2014, ha innovato il sistema di accesso alla formazione post-lauream, allineandolo a quello pre-lauream dei corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia. Tale riforma ha affermato il valore della mobilità in medicina ed ha posto i presupposti per innalzare la competitività interna al sistema, valorizzando al contempo il merito e la trasparenza.

Al fine di valutare la performance in termini di accesso alle Scuole di Specializzazione di Medicina dei laureati dell'Università degli Studi di Palermo, è stata interpellata la banca dati Cineca con riferimento all'ultima edizione delle selezioni nazionali (SSM2016). Al fine di avere un termine di comparazione, gli stessi dati sono stati richiesti anche per i laureati di un'Università del nord Italia di pari dimensioni.

Le elaborazioni sono state condotte sui dati prodotti al 13/10/2016, ovvero prima degli ultimi due scorrimenti utili a cristallizzare la graduatoria di merito.

Dei 642 medici laureati presso l'Università di Palermo che hanno partecipato al concorso nazionale SSM2016, 292 (45%) hanno avuto accesso ad una scuola di specializzazione italiana in qualità vincitori di concorso, a fronte dei 224 vincitori sui 539 (42%) partecipanti che hanno conseguito la laurea presso l'Università utilizzata per effettuare i confronti.

Inoltre, è stato documentato come 138 sui 292 (47%) laureati presso l'Università di Palermo hanno avuto accesso ad una scuola di specializzazione di area sanitaria dell'Ateneo palermitano.

Infine, analizzando la distribuzione dei vincitori di concorso di nazionale SSM2016 iscritti per ordine di tipologia di scuola prescelta (prima, seconda e terza) si evince che il 71,3% (208/292) dei laureati presso l'Università di Palermo ha avuto accesso nella prima tipologia di scuola scelta.

I dati riportati permettono di considerare di buon livello la preparazione dei laureati presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo.

2.b – Proposte

Il gruppo di lavoro, in accordo con quanto indicato nel Rapporto di Riesame 2016, ritiene necessario rivalutare le funzioni e le competenze del Laureato in Medicina e Chirurgia e farle approvare ai portatori di interesse.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Al fine di un adeguamento che possa essere attuato costantemente delle competenze del laureato alle esigenze del mondo del lavoro, è necessario, in accordo con quanto presente nel Rapporto di Riesame 2016, aumentare la frequenza delle consultazioni con i portatori d'interesse e non limitarsi a consultazioni con stakeholder locali o regionali ma invitare anche stakeholder nazionali ed internazionali e, attraverso seminari informativi, aggiornare costantemente gli studenti sulle richieste di professionalità nel territorio regionale e nazionale.

Gli incontri dovrebbero svolgersi in tempo utile per potere anche indirizzare opportunamente le attività di tirocinio che gli studenti del corso di laurea di Medicina e Chirurgia svolgono nei 6 anni, per complessivi 60 CFU, e migliorarne l'organizzazione e la qualità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

3.a – Analisi

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è a numero programmato ed il numero dei posti disponibili è definito ogni anno dal MIUR e dal Ministero della Sanità. Per l'anno accademico 2016/17 sono stati attribuiti al Corso di Laurea dell'Università di Palermo complessivamente 290 posti.

I contenuti della prova di ammissione, identici su tutto il territorio nazionale, sono predisposti, con decreto, dal MIUR e rappresentano le conoscenze ritenute indispensabili ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste.

L'analisi della media dei CFU acquisiti dagli studenti del I anno dei canali Chirone e Ippocrate ne indica un aumento, anche se modesto, negli ultimi due anni accademici: infatti, i CFU sono passati da 30,73 nell'a.a. 2013/14 a 35,54 nell'a.a. 2014/15, a 37,58 (dato parziale) nell'a.a. 2015/16 (dati riportati nella sezione C1 della SUA-CdS 2016).

L'incremento dei CFU acquisiti è attribuibile al possesso di conoscenze di base più idonee al percorso formativo intrapreso, come conferma anche la bassa percentuale di OFA riportati dagli studenti in ingresso nell'anno accademico 2015/16 (3,1% in Biologia, 3,1% in Chimica, 3,1% in Fisica, 3,1% in Cultura generale e ragionamento logico, 3,1% in Matematica).

Inoltre, il possesso di conoscenze di base considerate sufficienti dalla maggioranza degli studenti è sostenuto dall'esame dei questionari relativi all'opinione degli studenti (dati disaggregati relativi ai singoli insegnamenti).

Infatti, la media degli studenti che seguono gli insegnamenti del I anno e che hanno risposto positivamente (più sì che no-decisamente sì) alla domanda "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" è stata complessivamente, nei canali Chirone e Ippocrate, del 67,86%.

L'analisi della media dei CFU acquisiti dagli studenti del I anno del canale Hypatia ne indica un aumento nell'anno accademico 2014/15 (41,689) rispetto all'anno precedente (35,07). Il dato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

relativo all'anno accademico 2015/16 (22) appare poco attendibile, visto il numero degli studenti considerato (3).

L'esame dei questionari relativi all'opinione degli studenti (dati disaggregati relativi ai singoli insegnamenti) indica che il 74.39% degli studenti che seguono gli insegnamenti del I anno ha risposto positivamente (più sì che no-decisamente sì) alla domanda "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?"

Dall'anno accademico 2014/2015 il piano degli studi è stato riprogettato al fine di renderlo congruente alla durata stabilita del percorso ed alla sostenibilità media da parte dello studente.

2. PERCORSO FORMATIVO

Il gruppo di lavoro del CdS di Medicina e Chirurgia ha esaminato le schede degli insegnamenti relative al piano degli studi 2016/17 presenti nel sito web del Corso di Laurea, al fine di verificare

- la coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal Corso di Studi, descritti nella SUA-CdS 2016;
- la coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso;
- se i risultati di apprendimento attesi riportati nelle schede degli insegnamenti, con riferimento ai descrittori di Dublino, sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studi, descritti nella SUA-CdS 2016.

L'esame è stato condotto per la prima volta sulle schede di tutti gli insegnamenti del Corso di Laurea, dal momento che l'offerta formativa analizzata dalla CPDS nel 2015 ha riguardato esclusivamente le schede relative al I anno del nuovo piano degli studi, attivato nell'anno accademico 2014/15.

L'analisi delle schede degli insegnamenti evidenzia coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal Corso di Studi, descritti nella SUA-CdS 2016 e formulati secondo le Linee guida europee, ed un coerente sviluppo del progetto formativo.

Le schede di trasparenza delle discipline pre-cliniche contengono obiettivi che mirano alla conoscenza della biologia evolutivistica, della biologia molecolare e della genetica e della complessità biologica dell'uomo, finalizzata alla comprensione della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute ed alla corretta applicazione della ricerca scientifica traslazionale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Le schede di trasparenza delle discipline cliniche contengono obiettivi che, sulla base delle conoscenze acquisite, mirano allo studio ed alla comprensione dei processi morbosi e dei meccanismi che li provocano, ai fini della prevenzione, della diagnosi e della terapia. La pratica medica clinica e metodologica, ampiamente supportata dalla didattica di tipo tutoriale, permette di acquisire le competenze professionali utili a saper gestire la complessità della medicina.

Dall'analisi delle schede di trasparenza si evidenzia inoltre una buona coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati ed il programma dell'insegnamento stesso e tra i risultati di apprendimento attesi, espressi dai descrittori di Dublino, e gli obiettivi formativi del Corso di Studi, descritti nella SUA-CdS 2016.

E' da rilevare che alcune schede mancano di parti relative a moduli o non riportano i giorni e l'ora di ricevimento di docenti di insegnamenti modulari.

L'esame delle schede degli insegnamenti dei canali Chirone e Ippocrate relative all'offerta formativa 2016/2017 ha anche evidenziato la mancanza di quelle relative ai seguenti insegnamenti:

- 17459-Propedeutica e Sistematica Chirurgica C.I.
- 13257-Patologia sistematica IV C.I.
- 02991-Emergenze medico-chirurgiche e Anestesiologia
- 17449-Ostetricia, Ginecologia ed Urologia C.I.
- 01975-Chirurgia generale C.I.
- 05000-Medicina interna C.I.

e la mancanza delle schede di trasparenza dei seguenti insegnamenti del canale Hypatia:

- 17446-Scienze della comunicazione C.I.
- 01617-Biologia e genetica
- 17708- Anatomia umana I
- 17445-Anatomia umana II C.I.
- 03380-Fisiologia umana C.I.
- 05548-Patologia generale C.I.
- 17453-Fisiopatologia e metodologia medica C.I.
- 03143-Farmacologia C.I.
- 05403-Oncologia clinica C.I.
- 05958-Psichiatria
- 13293-Igiene e medicina del lavoro C.I.
- 13944-Malattie apparato locomotore, fisiatria e chirurgia plastica C.I.
- 17450-Medicina legale e bioetica C.I.
- 01975-Chirurgia generale C.I.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Il percorso formativo prevede complessivamente 60 CFU di attività didattiche pratiche professionalizzanti, da acquisire attraverso i tirocini, così distribuiti: 6 CFU al I e II anno e 12 CFU al III, IV, V e VI anno. Per ciascun CFU devono essere svolte almeno 15 ore di attività di attività didattica pratica a piccoli gruppi, con guida del docente.

L'analisi della organizzazione del piano degli studi in vigore dall'anno accademico 2014/2015 ha originato perplessità in molti studenti. Infatti, oltre alla coesistenza nello stesso semestre di discipline ritenute complesse e quindi difficilmente sostenibili nelle stesse sessioni di esami, la modalità di distribuzione di alcuni insegnamenti nei due semestri dell'anno accademico non permette l'acquisizione di conoscenze fondamentali per poter comprendere i contenuti di altri insegnamenti.

3.b – Proposte

E' necessario continuare gli interventi di sensibilizzazione dei docenti sulla fondamentale importanza delle schede di trasparenza e sollecitarne la presentazione.

Un intervento mirato ad evitarne la mancata presentazione potrebbe essere rappresentato dalla preparazione di un nuovo modello che ne semplifichi la compilazione e le renda uniformi nella organizzazione, dal momento che il modello esistente non è idoneo a agli insegnamenti modulari.

Vista l'importanza dei tirocini ai fini di una adeguata preparazione professionale, si ritiene fondamentale una scheda di trasparenza dedicata che descriva il tipo di attività da svolgere, l'ambito disciplinare, il numero delle ore, gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi.

Inoltre, visti i rilievi fatti dagli studenti, appare necessario monitorare il numero di CFU acquisiti nel primo triennio, per verificare la reale sostenibilità del piano degli studi attivato a partire dall'anno accademico 2014/15

Il 16 novembre 2016 si è svolto il **Progress Test**, destinato agli studenti iscritti negli anni dal 3° al 6°, proposto dalla Conferenza Nazionale Permanente dei Presidenti dei CdS di Medicina e Chirurgia ed erogato contemporaneamente in tutte le sedi universitarie. Il test rappresenta una verifica della progressione dei livelli di apprendimento e permette una comparazione dell'efficacia dei risultati tra le diverse sedi universitarie. A Palermo, quest'anno hanno partecipato oltre 170 studenti del CdS, a fronte dei 16 del 2015.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Il gruppo di lavoro ritiene positivo l'incremento dei partecipanti al test e auspica che questo continui ad aumentare negli anni, anche attraverso la pubblicizzazione del Progress Test, rappresentando un confronto tra i livelli di apprendimento degli studenti dei medesimi CdS italiani.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

4.a –Analisi

1. Analisi ex-ante

Attività didattica programmata nell'anno accademico 2016/17

Il piano degli studi relativo all'offerta formativa 2016/17 comprende, per ciascuno dei tre canali, 34 insegnamenti, 24 dei quali sono costituiti da corsi integrati per complessivi 60 moduli.

Il piano degli studi di ciascun canale comprende complessivamente 70 moduli e insegnamenti non modulari

L'analisi condotta utilizzando la SUA.CdS 2016 e l'Off-Web evidenzia che gli insegnamenti, nei canali Ippocrate e Chirone, risultano tutti coperti come carico didattico da docenti del SSD, tranne complessivamente 6 nei due canali: 2 al I anno ed 1 al V anno, coperti per contratto esterno retribuito, e 3 al VI anno, che saranno attribuiti per affidamento interno. La percentuale di insegnamenti svolti da docenti in servizio nell'Ateneo a titolo di compito istituzionale è del 95,7%.

Nel canale Hypatia 58 moduli e insegnamenti non modulari, corrispondenti al 82,8%, risultano coperti da docenti dell'Ateneo a titolo di compito istituzionale, mentre 12 moduli e insegnamenti non modulari, 9 dei quali nei primi due anni del corso di studi, sono attribuiti per contratto retribuito a docenti esterni o a docenti in quiescenza.

Attività didattica erogata nell'anno accademico 2016/17

-I anno (piano degli studi 2016/17, 290 posti (dato MIUR) assegnati complessivamente alle sedi di Palermo e Caltanissetta): sono attivi 3 canali, Chirone (105 studenti) e Ippocrate (105 studenti) con sede a Palermo e Hypatia (80 studenti) con sede a Caltanissetta.

Nei tre canali, vengono erogati complessivamente 30 insegnamenti (modulari e non modulari), 7 dei quali sono coperti con contratti retribuiti (1 nel canale Chirone, 1 nel canale Ippocrate, 5 nel Canale Hypatia). Le coperture degli altri 23 insegnamenti (76,6%) sono



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

attribuite, per carico didattico o carico didattico aggiuntivo, a docenti di ruolo della Scuola di Medicina e Chirurgia di Palermo, il cui SSD coincide con quello dell'insegnamento.

-II anno (piano degli studi 2015/16, 299 posti(dato MIUR) assegnati complessivamente alle sedi di Palermo e Caltanissetta): sono attivi 3 canali, Chirone e Ippocrate con sede a Palermo e Hypatia con sede a Caltanissetta.

Nei tre canali vengono erogati complessivamente 24 insegnamenti (modulari e non modulari), 4 dei quali, nel canale Hypatia, sono coperti con contratti retribuiti. Le coperture degli altri 20 insegnamenti (83,33%) sono attribuite, per carico didattico o carico didattico aggiuntivo, a docenti di ruolo della Scuola di Medicina e Chirurgia di Palermo, il cui SSD coincide con quello dell'insegnamento.

Dal momento che fino all'anno accademico 2014/15, il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia con sede a Caltanissetta era autonomo, i relativi dati sulle coperture riguardanti il III, IV, V e VI anno verranno considerati separatamente.

-III anno (piano degli studi 2014/15, 324 (dato MIUR) posti assegnati complessivamente alle sedi di Palermo e Caltanissetta): poiché gli studenti frequentanti sono circa 1200, a causa degli ingressi determinati nel 2014/15 dalle ordinanze del TAR in seguito ai ricorsi presentati (iscritti al I anno nell'anno accademico 2014/15: 1129 studenti a Palermo e 154 a Caltanissetta) oltre i canali Chirone e Ippocrate, è stato necessario mantenere i tre canali aggiuntivi Esculapio, Galeno e Spallanzani.

Nei 5 canali vengono erogati complessivamente 65 insegnamenti (modulari e non modulari), 3 dei quali, nei canali Esculapio, Galeno e Spallanzani, sono coperti con contratti retribuiti. Inoltre, per 3 insegnamenti, nei canali Chirone, Ippocrate e Spallanzani, è stato pubblicato un avviso di vacanza.

Le coperture degli altri 59 insegnamenti (90,76%) sono attribuite, per carico didattico o carico didattico aggiuntivo, tutte a docenti di ruolo della Scuola di Medicina e Chirurgia di Palermo, il cui SSD coincide con quello dell'insegnamento tranne uno, attribuito ad un docente il cui SSD è comunque compreso nello stesso settore concorsuale di quello dell'insegnamento.

-IV anno (piano degli studi 2013/14, 405 (dato MIUR) posti assegnati complessivamente alle sedi di Palermo e Caltanissetta): sono attivi 2 canali, Chirone e Ippocrate.

Nei due canali vengono erogati complessivamente 34 insegnamenti (modulari e non modulari), 2 dei quali sono coperti con contratti retribuiti. Le coperture degli altri 32 insegnamenti (94,11%) sono attribuite, per carico didattico o carico didattico aggiuntivo, a



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

docenti di ruolo della Scuola di Medicina e Chirurgia di Palermo, il cui SSD coincide con quello dell'insegnamento.

-V anno (piano degli studi 2012/13, 403 (dato MIUR) posti assegnati complessivamente alle sedi di Palermo e Caltanissetta): sono attivi 2 canali, Chirone e Ippocrate.

Nei due canali vengono erogati complessivamente 36 insegnamenti (modulari e non modulari), le cui coperture sono tutte attribuite, per carico didattico o carico didattico aggiuntivo, a docenti di ruolo della Scuola di Medicina e Chirurgia di Palermo, il cui SSD coincide con quello dell'insegnamento.

-VI anno (piano degli studi 2011/12, 400 (dato MIUR) posti assegnati complessivamente alle sedi di Palermo e Caltanissetta): sono attivi 2 canali, Chirone e Ippocrate.

Nei due canali vengono erogati complessivamente 26 insegnamenti (modulari e non modulari), 3 dei quali sono coperti con contratti retribuiti. Le coperture degli altri 23 insegnamenti (88,46%) sono attribuite, per carico didattico o carico didattico aggiuntivo, a docenti di ruolo della Scuola di Medicina e Chirurgia di Palermo, il cui SSD coincide con quello dell'insegnamento.

Si precisa che non è possibile avere dati certi sul numero degli studenti iscritti per ciascun anno di corso, dal momento che, per facilitare gli studenti economicamente disagiati, è possibile formalizzare l'iscrizione durante tutto l'anno accademico e poter comunque seguire le attività didattiche.

L'analisi condotta ha evidenziato una buona copertura degli insegnamenti del Corso di Laurea con docenti di ruolo della Scuola di Medicina e Chirurgia. Infatti, complessivamente, il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo dispone di una copertura dell'88,8% con docenti di ruolo e del SSD degli insegnamenti erogati.

Inoltre, tutti i docenti sono didatticamente qualificati, dal momento che insegnano discipline del SSD di appartenenza.

2. **Analisi ex post**

Il gruppo di lavoro del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ha esaminato i dati aggregati sulla didattica erogata nell'anno accademico 2015/16, risultanti della rilevazione dell'opinione degli studenti con frequenza superiore al 50% (Scheda 1) e degli studenti con frequenza inferiore al 50% (Scheda 3).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

I questionari raccolti nella rilevazione dell'opinione degli studenti con frequenza superiore al 50% sono stati complessivamente, a Palermo, 12011.

Il numero di questionari raccolti nella rilevazione 2015/16 è stato inferiore del 19,24% rispetto alla rilevazione dell'anno precedente.

I quesiti della sezione "Docenza" hanno evidenziato un buon grado di soddisfazione delle attività svolte dai docenti. Infatti, i livelli di apprezzamento sono complessivamente positivi e variano tra il 91% (rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche e reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni) e l'85% (stimolazione e motivazione dell'interesse verso la disciplina da parte del docente).

In particolare:

- alla domanda: gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (domanda 5), il 91% ha risposto sì, il 9% ha risposto no. Non hanno risposto 827 studenti;
- alla domanda: il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? (domanda 6), l'85% ha risposto sì, il 15% ha risposto no. Non hanno risposto 834 studenti;
- alla domanda: il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (domanda 7) l'87% ha risposto sì, il 13% ha risposto no. Non hanno risposto 828 studenti; alla domanda: il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (domanda 10), il 91% ha risposto sì, il 9% ha risposto no. Non hanno risposto 2447 studenti (21%);
- alla domanda: l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento? (domanda 9), il 90% ha risposto sì, il 10% ha risposto no. Non hanno risposto 1490 studenti (13%).

Si sottolinea la percentuale relativamente alta di "no responder" agli item 10 e 9, che potrebbe essere determinata dalla preoccupazione diffusa tra gli studenti per il loro reale anonimato nella compilazione dei questionari.

La CPDS ha ricevuto segnalazioni da parte degli studenti su difformità nello svolgimento delle attività didattiche di alcuni docenti i quali hanno svolto un numero di ore di lezioni frontali inferiore a quello indicato nella scheda di trasparenza. Il problema ha riguardato prevalentemente alcuni insegnamenti del secondo triennio.

La CPDS ha informato il Coordinatore del Corso di Laurea.

Altre segnalazioni degli studenti hanno riguardato la difficoltà e, a volte, l'impossibilità di essere ricevuti da alcuni docenti per avere chiarimenti anche sull'esito negativo di prove scritte il cui superamento è necessario per poter sostenere la prova orale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

I docenti, ai quali il coordinatore della CPDS ha chiesto le motivazioni del comportamento tenuto, hanno minimizzato l'accaduto.

Nella sede di Caltanissetta, i questionari raccolti nella rilevazione dell'opinione degli studenti con frequenza superiore al 50% sono stati complessivamente, 1130.

Il numero di questionari raccolti nella rilevazione 2015/16 è stato inferiore del 36,08% rispetto alla rilevazione dell'anno precedente.

I quesiti della sezione "Docenza" hanno evidenziato un buon grado di soddisfazione delle attività svolte dai docenti. Infatti, i livelli di apprezzamento sono complessivamente positivi e variano tra il 90% (reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni) e l'84% (stimolazione e motivazione dell'interesse verso la disciplina da parte del docente e rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche).

In particolare, alla domanda: gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (domanda 5), il 84% ha risposto sì, il 16% ha risposto no. Non hanno risposto 66 studenti;

- alla domanda: il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? (domanda 6), l'84% ha risposto sì, il 16% ha risposto no. Non hanno risposto 68 studenti;
- alla domanda: il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (domanda 7) l'86% ha risposto sì, il 14% ha risposto no. Non hanno risposto 71 studenti;
- alla domanda: il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (domanda 10), il 90% ha risposto sì, il 10% ha risposto no. Non hanno risposto 150 studenti (13,27%);
- alla domanda: l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento? (domanda 9), l'88% ha risposto sì, il 12% ha risposto no. Non hanno risposto 135 studenti (11,68%).

Anche per Caltanissetta, si sottolinea la percentuale relativamente alta di "no responder" agli item 10 e 9, che potrebbe essere determinata dalla preoccupazione diffusa tra gli studenti per il loro reale anonimato.

L'indagine sulla adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere, condotta attraverso l'analisi della scheda 1, sezioni "Insegnamento" e "Docenza", ha dato, per i canali Chirone e Ippocrate, i risultati di seguito riportati.

Alla domanda "le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?" (domanda 8), l'81% ha risposto sì, il 19% ha risposto no. Non hanno risposto 4227 studenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

L'alto numero di studenti "no responder" potrebbe essere determinato dalla specificazione "selezionare non rispondo se non pertinente", dal momento che alcuni insegnamenti non prevedono attività didattiche integrative.

Alla domanda "le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?" (domanda 1), l'81% ha risposto sì, il 19% ha risposto no. Non hanno risposto 658 studenti.

Alla domanda "il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?" (domanda 2), il 77% ha risposto sì, il 23% ha risposto no. Non hanno risposto 717 studenti.

Alla domanda "il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" (domanda 3), l'82% ha risposto sì, il 18% ha risposto no. Non hanno risposto 904 studenti.

L'indagine sulla adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere, condotta attraverso l'analisi della scheda 1, sezioni "Insegnamento" e "Docenza", ha dato, per il canale Hypatia, i risultati di seguito riportati.

- Alla domanda "le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?" (domanda 8), l'83% ha risposto sì, il 17% ha risposto no. Non hanno risposto 595 studenti. L'alto numero di studenti "no responder" potrebbe essere determinato dalla specificazione "selezionare non rispondo se non pertinente", dal momento che alcuni insegnamenti non prevedono attività didattiche integrative.
- Alla domanda "le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?" (domanda 1), l'84% ha risposto sì, il 16% ha risposto no. Non hanno risposto 58 studenti.
- Alla domanda "il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?" (domanda 2), il 77% ha risposto sì, il 23% ha risposto no. Non hanno risposto 59 studenti.
- Alla domanda "il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" (domanda 3), l'83% ha risposto sì, il 17% ha risposto no. Non hanno risposto 58 studenti.

L'analisi dell'opinione degli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50% (dichiarata al momento della rilevazione) dei canali Chirone e Ippocrate è stata rilevata attraverso la



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

compilazione di 1624 questionari, dai quali (Scheda 3) emergono percentuali positive mediamente elevate ma inferiori rispetto ai risultati della Scheda 1 (sufficienza delle conoscenze preliminari (72%), proporzione effettiva tra carico di studio e crediti assegnati (68%), adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile (70%) e chiarezza nella definizione delle modalità di esame (79%).

L'analisi dell'opinione degli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50% (dichiarata al momento della rilevazione) del canale Hypatia è stata rilevata attraverso la compilazione di 37 questionari, dai quali (Scheda 3) emergono percentuali positive mediamente elevate ma inferiori rispetto ai risultati della Scheda 1 (sufficienza delle conoscenze preliminari (74%), proporzione effettiva tra carico di studio e crediti assegnati (79%), adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile (75%) e chiarezza nella definizione delle modalità di esame (89%).

Al fine del raggiungimento dei livelli di apprendimento previsti, gli studenti suggeriscono (Schede 1 e 3) di aumentare l'attività di supporto didattico, di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, di migliorare la qualità del materiale didattico, di fornire in anticipo il materiale didattico e di inserire prove d'esame intermedie.

Si evidenzia che la maggior parte degli studenti frequentanti e non frequentanti ritengono comunque sufficienti le conoscenze preliminari possedute e proporzionati il carico di studio e il numero di CFU degli insegnamenti. Inoltre, dai due gruppi viene suggerito soprattutto di fornire in anticipo il materiale didattico e, dagli studenti non frequentanti, di aumentare l'attività di supporto didattico.

3). Strutture

La valutazione delle strutture (aule, attrezzature, biblioteche, laboratori, ecc.) è stata condotta attraverso l'analisi dell'opinione dei docenti delle sedi di Palermo e Caltanissetta e dei laureandi. L'opinione dei docenti è stata espressa attraverso i 117 questionari (Scheda 7) compilati, con il risultato di seguito riportato.

- Alla domanda "le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?" (domanda 4), l'87% ha risposto sì, il 13% ha risposto no a Palermo, il 100% ha risposto sì a Caltanissetta.
- Alla domanda "i locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?" (domanda 5), a Palermo il 79% ha risposto sì, il 21% ha risposto no, non hanno risposto il 20% dei docenti; a Caltanissetta il 97% ha risposto sì, il 3% ha risposto no, il 9% non ha risposto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

L'opinione dei laureandi (190 intervistati-dati AlmaLaurea) sulla valutazione delle aule e delle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.) ha dato i seguenti risultati

Valutazione delle aule:

- sempre o quasi sempre adeguate: 9,9%
- spesso adeguate: 38,2%
- raramente adeguate: 45,0%
- mai adeguate: 5,3%
- non rispondono: 1,5%

Valutazione delle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.)

- sempre o quasi sempre adeguate: 3,8%
- spesso adeguate: 20,6%
- raramente adeguate: 57,3%
- mai adeguate: 15,3%
- non ne hanno utilizzate: 1,5%
- non rispondono: 1,5%

Dall'analisi dei dati relativi all'opinione dei laureandi risulta evidente la differenza di parere rispetto ai docenti. Si ritiene che più attendibili siano le opinioni dei laureati anche per la visione complessiva delle strutture utilizzate nel percorso formativo.

E' certamente necessario migliorare la disponibilità di spazi adeguati, attrezzature e tutor per lo svolgimento dei tirocini, al fine di rendere gli stessi più utili ed efficaci dal punto di vista della formazione e del "saper fare", anche attraverso ulteriori convenzioni con strutture sanitarie esterne (visto il numero alto di studenti che frequenta i tirocini nei reparti di Medicina e di Chirurgia).

Una migliore utilizzazione del tempo impiegato nello svolgimento dei tirocini potrebbe anche permettere un ulteriore snellimento di alcuni programmi di insegnamento, con risultati certamente più efficaci per quanto attiene all'apprendimento.

La possibilità di svolgere tirocini più efficaci necessita, oltre che di una organizzazione più attenta, di spazi e materiali e quindi di un maggiore impegno economico da parte dell'Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dall'anno accademico 2016/17, i libretti dei tirocini sono stati adeguati a costo zero per consentirne la tracciabilità ai fini anche della registrazione delle carriere.

La CPDS ha ricevuto segnalazioni da parte degli studenti su difformità nello svolgimento delle attività didattiche di alcuni docenti. Gli anni di corso in cui si evidenziano maggiori criticità sono il 3°-4°-6° anno, con maggiore incidenza nel canale Ippocrate. Analizzando i dati raccolti si evince che il problema più frequente è quello della non completa trattazione degli argomenti presenti in scheda di trasparenza, nonché della mancata presentazione della stessa all'inizio del corso.

Riguardo alle metodologie di insegnamento, gli studenti lamentano le scarse attività pratiche e/o di laboratorio. Numerose le segnalazioni pervenute in merito all'insoddisfazione sui tirocini svolti. Si fa altresì presente che i tirocini dei primi due anni di corso presentano problemi per carenza di spazi adeguati e di strumenti per permetterne l'espletamento ripetuto a studenti suddivisi in numerosi gruppi. Tuttavia il dato da rilevare con particolare attenzione è quello del grado di insoddisfazione degli studenti del 5° e 6° anno sul tirocinio svolto, i quali lamentano la mancanza di figure di riferimento che si riflette sulla quasi inutilità del tirocinio stesso.

4.b – Proposte

Nel complesso, il grado di soddisfazione sul corso di studi è buono, ma non si può fare a meno di evidenziare alcune criticità rilevate durante l'ultimo anno accademico.

Le segnalazioni hanno riguardato per lo più la non congruenza tra argomenti trattati a lezione e quelli descritti nella scheda di trasparenza, che spesso è stata ignorata dal docente.

Alla luce dei dati raccolti attraverso i questionari, risulta evidente che è necessario sensibilizzare gli studenti alla corretta e coerente compilazione dei questionari, che spesso risultano in estremo disaccordo con le segnalazioni ricevute dalla CPDS.

Inoltre, dalle risposte al questionario non si evince la mancata chiarezza sulle modalità di esame (fino allo scorso anno accademico perlopiù poco descritte nelle schede di trasparenza) frequentemente denunciata dagli studenti.

Infatti, il questionario viene compilato prima che l'esame venga sostenuto e se ne possa valutare quindi la reale aderenza a quanto descritto.

Dall'analisi dei singoli insegnamenti sono da evidenziarne alcuni che, per il rapporto tra risposte positive e negative, si discostano dalla media.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

In particolare, alla domanda “le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?” (domanda 1) i seguenti insegnamenti hanno presentato criticità:

- Scienze della comunicazione C.I.-Modulo di Informatica (Chirone): ha risposto sì il 46,82%, ha risposto no il 45,23%.
- Fisica C.I., entrambi i moduli: ha risposto sì il 55,04%; ha risposto no il 42,64%.
- Anatomia Umana I, (Hypatia): ha risposto sì il 37,21; ha risposto no il 51,17%.

Alla domanda “il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”(domanda 2), i seguenti insegnamenti hanno presentato criticità:

- Immunologia: rispondono sì il 44,29%; rispondono no il 43,27%.
- Anatomia Umana I (Chirone): rispondono sì il 33,11%; rispondono no il 58,94%.
- Gastroenterologia (Chirone): rispondono sì il 50,01%; rispondono no il 50,01%.
- Microbiologia (Ippocrate): rispondono sì il 41,13%; rispondono no il 50%.
- Farmacologia (Ippocrate): rispondono sì il 45,19%; rispondono no il 50,96%.
- Fisica: rispondono sì il 46,51%; rispondono no il 48,84%.

Gli insegnamenti che risultano più complessi per insufficienza di conoscenze preliminari o il cui carico di studio non è ritenuto proporzionato ai CFU assegnati necessitano di una riflessione per comprendere le motivazioni reali delle difficoltà incontrate. Per alcuni insegnamenti è possibile ipotizzare che i loro contenuti non facciano parte delle conoscenze preliminari in possesso degli studenti e, di conseguenza, manchi loro il metodo per affrontarne lo studio.

Si ritiene opportuno modificare la modalità di raccolta delle opinioni degli studenti al fine di una loro più proficua utilizzazione.

Per una maggiore comprensione delle motivazioni nelle risposte e quindi per procedere ad interventi correttivi efficaci bisognerebbe almeno conoscere l’anno di immatricolazione e il numero di CFU acquisiti degli studenti che rispondono ai questionari.

Inoltre è opportuno che lo studente non possa autodefinirsi frequentante o non frequentante senza che questo possa essere in alcun modo verificato. In particolare, sembra debba presupporre che gli studenti non frequentanti siano studenti fuori corso, dal momento che il Corso di Studi prevede la frequenza obbligatoria, con una percentuale massima di assenze per singolo modulo o disciplina non modulare del 20% rispetto al numero delle ore programmate.

Il questionario studenti non contiene domande, se non indirette, sugli spazi e sulle attrezzature e non può quindi essere confrontato con quello dei docenti e dei laureandi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

5.a – Analisi

La SUA-CdS 2016, nel quadro B1.b, descrive i metodi di accertamento delle conoscenze teoriche e delle abilità pratiche previste nel Corso di laurea in Medicina e Chirurgia.

Sono previste verifiche attraverso prove in itinere, prove scritte, orali e/o pratiche, adottate anche in combinazione, a seconda della tipologia di insegnamento o corso integrato.

La valutazione è di norma espressa in trentesimi, con eventuale lode. Una valutazione in trentesimi è prevista anche per l'esame finale di tirocinio, al VI anno. La valutazione delle attività pratiche professionalizzanti del I, II, III, IV e V anno viene effettuata attraverso giudizio di idoneità. La valutazione con un giudizio di idoneità è prevista anche per le attività didattiche opzionali (ADO).

L'analisi delle schede degli insegnamenti condotta al fine di verificare la descrizione delle modalità di svolgimento degli esami evidenzia che queste, in buona parte, sono riportate con chiarezza.

Infatti, viene specificata la tipologia di prova e la sua articolazione, vengono riportati dettagliatamente i criteri di valutazione direttamente o attraverso il riferimento alla scheda di valutazione consultabile sul sito

<http://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/.content/documenti/Tabella-Valutazione-Italiana.pdf>

In generale, le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Tuttavia, in alcuni casi appare eccessiva la ripetizione di prove che vengono eseguite separatamente per i singoli moduli e successivamente ripetute per il corso integrato.

5.b – Proposte

In una parte delle schede non vengono definiti i criteri di valutazione dell'esame e non è presente alcun riferimento alla scheda di valutazione consultabile sul sito della Scuola di Medicina.

Inoltre, in alcuni dei casi in cui sono previste prove scritte e/o orali, non viene indicato il criterio sulla base del quale viene fatta la scelta della modalità di esame.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

I metodi di accertamento di alcuni docenti non sono conformi a quanto riportato nelle schede di trasparenza relative al piano degli studi seguito dagli studenti. Vengono infatti programmate prove in itinere e preesami non previsti tra le modalità di verifica (è stato rilevato in particolare per un insegnamento del IV anno).

Frequentemente, nel corso di un appello, gli studenti lamentano disagi per la mancata calendarizzazione degli esami (è stato rilevato ripetutamente per un insegnamento del III ed uno del IV anno).

E' stato in modo particolare segnalato da molti studenti un insegnamento del I anno del canale Chirone per il programma svolto in modo incompleto e difforme da quanto riportato nella scheda di trasparenza nonché da quanto richiesto all'esame e per la mancata chiarezza nella valutazione degli esami scritti e orali.

Tenendo conto delle segnalazioni ricevute da parte degli studenti, si ritiene necessario che i docenti descrivano in maniera chiara ed inequivocabile le modalità di svolgimento degli esami. Qualora si tratti di prove scritte è necessario specificarne sia le modalità di valutazione che i criteri di validità temporale che, per lo stesso insegnamento, dovrebbe essere uguale in tutti i canali del corso di laurea. È inoltre opportuno che le calendarizzazioni siano pubblicate e diffuse in maniera opportuna agli studenti e che, per le prove in itinere, l'iscrizione avvenga regolarmente tramite il portale degli studenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

6.a – Analisi

Il Rapporto di Riesame 2016, molto puntuale, ha evidenziato una serie di criticità nella organizzazione generale del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, tra le quali

- la necessità di migliorare e adeguare le strutture e le attrezzature indispensabili allo svolgimento delle attività didattiche frontali e dei tirocini;
- la necessità di riorganizzare i servizi di biblioteca;
- l'adeguamento del percorso formativo, al fine di eliminare le discrepanze tra carico didattico e numero di CFU assegnati alle diverse discipline e le ripetizioni dei contenuti e di equilibrare la distribuzione dei CFU nei sei anni del corso;
- la necessità di ristrutturazione organizzativa dei tirocini;
- maggiore chiarezza nelle modalità di esame;
- l'aggiornamento costante del sito web del Corso di Studi;
- la riduzione del numero di studenti “no responder” alle schede di opinione del corso e del docente;
- la rivalutazione delle funzioni e competenze del Laureato in Medicina e Chirurgia.

Premettendo che molte delle iniziative segnalate nel rapporto di riesame richiedono tempi non brevi per poter essere attuate, tuttavia su alcune criticità sono stati fatti interventi che, anche se non risolutivi, hanno apportato miglioramenti rispetto alle condizioni preesistenti.

E' stata ripristinata l'Aula Turchetti, è aumentato il livello di informatizzazione delle biblioteche e se ne stanno adeguando i giorni e gli orari di apertura sulla base delle esigenze degli studenti.

Il piano degli studi è stato modificato dall'anno accademico 2014/15 con la finalità di renderlo più sostenibile da parte dello studente.

Si è proceduto alla stipula di nuove convenzioni con strutture sanitarie per migliorare lo svolgimento dei tirocini e all'acquisto di strumenti indispensabili al raggiungimento dell'obiettivo specifico del “saper fare”.

La Presidenza del Corso di Studi ha sensibilizzato in modo capillare i docenti sull'importanza di una descrizione chiara e precisa della tipologia di prova da sostenere e dei criteri di valutazione degli esami nella scheda di trasparenza, fornendo anche dei modelli. Una parte dei docenti, tuttavia, non ha risposto alle indicazioni fornite.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Il sito web del CdS non è ancora aggiornato per mancanza di un webmaster che se ne occupi quotidianamente.

Al fine di ridurre il numero di “no responder” alle schede di valutazione, i docenti del I semestre sono stati invitati a sensibilizzare gli studenti sull’importanza della loro opinione ai fini del miglioramento della qualità del percorso formativo ma i risultati si vedranno l’anno prossimo.

Il 18 febbraio 2016 si è inoltre svolto l’incontro con i portatori di interesse, finalizzato ad iniziare un percorso di rivalutazione delle funzioni e delle competenze del Laureato in Medicina e Chirurgia.

In tempi relativamente brevi sono quindi state compiute azioni rivolte a migliorare la qualità del percorso formativo, che devono continuare ed essere intensificate per poter raggiungere gli obiettivi prefissati.

E’ soprattutto necessario continuare a lavorare perché i tirocini divengano per gli studenti uno dei momenti fondamentali del percorso formativo.

6.b – Proposte

- Migliorare l’organizzazione dei tirocini: questo deve rappresentare per il Corso di Laurea uno degli obiettivi prioritari sul quale continuare a concentrare la gran parte delle energie, anche se i problemi derivanti dal numero quasi quadruplo di studenti non previsti ne hanno reso estremamente difficile l’organizzazione e l’espletamento.
- Monitorare il numero di CFU acquisiti dagli studenti per anno di corso, per verificare la reale sostenibilità del nuovo piano degli studi.
- Sensibilizzare i docenti perché compilino una scheda di trasparenza chiara ed esauriente.
- Prevedere nuove consultazioni con i portatori di interesse finalizzate alla rivalutazione delle funzioni e competenze del Laureato in Medicina e Chirurgia.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

7.a – Analisi

I risultati mediamente positivi della rilevazione dell'opinione degli studenti in parte contrastano con le segnalazioni ricevute dalla CPDS sullo svolgimento dell'attività didattica e le modalità di esame di alcuni docenti.

Come già detto e dichiarato dalla componente studentesca della CPDS, ciò può essere attribuito, al timore degli studenti di essere identificati, ma anche alla fretta e, quasi certamente, al poco interesse con cui si compilano i questionari, in genere al momento dell'iscrizione agli esami. Questo comporta, tra l'altro, la possibilità di una non corretta interpretazione del significato delle domande.

Il grado di partecipazione degli studenti non è facilmente valutabile, dal momento che il numero di questionari attesi non è un dato che può essere previsto con certezza. E' comunque importante che la rilevazione venga pubblicizzata, soprattutto dai docenti di tutti gli insegnamenti del Corso di Studi.

Il gruppo di lavoro esprime una valutazione positiva sulla metodologia di elaborazione ed analisi dei risultati e ritiene che siano un supporto importante per le decisioni a sostegno della didattica intraprese dal Corso di Studi.

Tuttavia, i risultati della rilevazione sono stati sicuramente poco pubblicizzati. Questo potrebbe rappresentare una delle cause dello scarso interesse degli studenti alla compilazione dei questionari.

7.b – Proposte

Sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una consapevole compilazione del questionario.
Pubblicizzare i risultati della rilevazione.

Operare modifiche relative alle maggiori criticità evidenziate relativamente all'opinione sui singoli insegnamenti.

Valutazione ed eventuali modifiche nell'offerta formativa in seguito alle opinioni negative espresse dagli studenti.

Incrementare ulteriormente il numero di questionari compilati.

Eliminare l'autonomia che ha lo studente nel definirsi frequentante o non frequentante.

E' fondamentale l'indicazione dell'anno di corso degli studenti che compilano il questionario, informazione che modifica profondamente il significato di risultati, e il numero di CFU già acquisiti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Ridurre lo stato di disagio espresso riguardo alle strutture.

Uniformare il questionario studenti e quello docenti rendendoli più confrontabili.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 8 - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CDS

8.a – Analisi

La verifica a campione delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA- CdS e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche ha permesso di riscontrarne una sostanziale disponibilità.

Tuttavia appare necessario completare ed aggiornare il sito web del Corso di Studi. Infatti, da qualche anno il sito web del Corso di Studi in Medicina e Chirurgia è stato solo parzialmente aggiornato e quasi esclusivamente nelle parti relative all'offerta formativa, per l'assenza di personale addetto.

Attualmente è in corso l'avvio di un aggiornamento graduale di tutti i dati contenuti.

8.b – Proposte

E' indispensabile, la presenza di personale dedicato che completi l'inserimento delle informazioni e ne curi gli aggiornamenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

LM-41 - MEDICINA E CHIRURGIA (SEDE CALTANISSETTA)

GRUPPO DI LAVORO: Docente, Dr. Prof. Celestino Bonura – Studente, Sig. Cristina Geraci

La presente relazione è stata compilata in accordo alle *Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell'Ateneo di Palermo per l'A.A. 2016-2017*, esitate dal PQA - Presidio di Qualità di Ateneo dell'Università degli Studi di Palermo nella seduta del 08 settembre 2016.

Lo scopo primario consiste nell'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica erogata dal Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, nonché dell'acquisizione delle funzioni e delle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Pertanto, il gruppo di lavoro per la redazione della Relazione Annuale relativa al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, canale Hypatia, ha esaminato i dati messi a disposizione dal coordinatore della commissione, dal Coordinatore del Corso di Laurea e quelli reperibili presso i siti istituzionali di riferimento

In particolare, sono state prese in esame le seguenti fonti:

- Scheda Unica Annuale del CdS (SUA/CdS) 2016 e relativa al Corso di Medicina e Chirurgia, sedi Palermo (canali Chirone e Ippocrate) e Caltanissetta (canale Hypatia).
- Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016, relativo al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Classe LM 41.
- Rapporto di Riesame – Anno 2016, relativo al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Classe LM 41.
- Schede di trasparenza Off-Web , pubblicate sul Portale Unipa, relative all'A.A.2016/2017. (<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15728&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=3168>)
- Schede di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica relative all'A.A.2015/2016.
- Dati AlmaLaurea, indagine condotta sui laureati nell'anno solare 2015 (dati aggiornati a maggio 2016) sul Livello di soddisfazione dei laureandi e sulla Condizione occupazionale dei laureati presso Università degli Studi di Palermo-Laurea magistrale a ciclo unico-Classe: Medicina e Chirurgia (LM-41)- Corso: Medicina e Chirurgia - Sede di Caltanissetta (LM-41).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Il Gruppo di lavoro al termine dell'analisi dei dati ha risposto ai diversi punti proposti nelle Linee Guida per la redazione della Relazione Annuale e ha rivalutato la relazione già redatta nel 2015 per verificare se i suggerimenti proposti e le modifiche da apportare siano stati realizzati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

2.a – Analisi

La missione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico si identifica con la formazione di un medico a livello professionale iniziale con una cultura biomedico-psico-sociale, che possieda una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi della salute e della malattia.

Le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato in Medicina e Chirurgia, descritte nella Scheda SUA del Corso di Laurea, risultano coerenti con le prospettive occupazionali e professionali: il laureato magistrale in Medicina e Chirurgia che abbia anche superato l'esame di Stato per l'abilitazione alla professione sono offerti da: Università e Centri di ricerca, Ospedali e Centri specialistici del Sistema Sanitario Nazionale, Ambulatori pubblici e privati, Organizzazioni sanitarie e umanitarie nazionali ed internazionali. La laurea magistrale è inoltre requisito per l'accesso alle Scuole di specializzazione dell'area medica.

2.b – Proposte

Ai fini del continuo miglioramento del Corso di laurea (prima indipendente, poi canale "Hypatia") è stata avviata, negli anni, una collaborazione con l'Ordine dei Medici della Provincia di Caltanissetta, collaborazione che prevede anche la partecipazione di studenti a corsi organizzati dall'Ordine. Queste iniziative hanno il duplice scopo di saggiare il successo formativo del Corso di Studio mediante il contatto diretto con chi già conosce caratteristiche ed esigenze primarie del bacino di utenza e di promuovere l'inserimento progressivo degli studenti nel territorio. Per la sede di Caltanissetta, l'inserimento attivo nel mondo del lavoro è facilitato dal fatto che una parte significativa dell'attività formativa si svolge presso i diversi ospedali dell'Azienda sanitaria provinciale (ASP) 2 di Caltanissetta. Inoltre, è in fase di progettazione una collaborazione con le associazioni di volontariato attive nel territorio nisseno, allo scopo di inserire nel percorso formativo la sperimentazione di azioni integrate che coinvolgano ospedale, medici di base ed associazioni di volontariato nella gestione di situazioni complesse e nella cura/assistenza di pazienti "fragili".



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Il Gruppo di lavoro ritiene che l'inserimento attivo nel mondo del lavoro risulterebbe certamente facilitato dallo svolgimento dell'attività formativa professionalizzante, prevista al VI anno, non solo presso gli ospedali della città o della provincia, ma anche presso gli studi dei medici di famiglia.

Inoltre, il Gruppo di lavoro ritiene essenziale che si aggiorni continuamente il confronto con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro anche in considerazione dello stravolgimento della programmazione dovuto agli ingressi successivi all'applicazione delle sentenze del TAR, che nell'AA 2014-2015, hanno consentito l'immatricolazione di un numero di studenti esorbitante rispetto al numero programmato.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

3.a – Analisi

Dopo attenta analisi degli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Studio nella scheda SUA-CdS, espressi attraverso i descrittori di Dublino, si è proceduto allo studio delle schede di trasparenza dei Corsi Integrati e dei singoli insegnamenti relative all'A.A. 2016/2017 e alla comparazione tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Laurea nel RAD espressi attraverso i descrittori di Dublino e le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, da cui si evince una sostanziale coerenza tra le attività formative programmate dal corso di studio in Medicina e Chirurgia, sede di Caltanissetta, e quelle erogate dal Corso di Studio. L'analisi delle schede di trasparenza dell'A.A. 2016/2017 ha rilevato una complessiva congruenza tra gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento e gli argomenti trattati. Non sono state rilevate inoltre evidenti sovrapposizioni di saperi tra gli insegnamenti bensì livelli di approfondimento differenziati di uno stesso argomento in discipline differenti.

Le schede descrivono tutte in modo chiaro ed esaustivo gli obiettivi del corso attraverso il ricorso ai descrittori di Dublino, il programma è esposto in modo dettagliato con l'indicazione delle ore dei singoli argomenti (tranne qualche piccola eccezione), e sono presenti le fonti bibliografiche. Sono indicati i metodi di valutazione e le eventuali propedeuticità. In qualche scheda devono essere meglio dettagliate le modalità di svolgimento delle valutazioni, soprattutto per ciò che concerne lo svolgimento di prove in itinere. Le osservazioni sollevate con la precedente relazione della CPDS (es. obbligatorietà prove scritte in itinere o dettagli dei programmi), risultano quasi tutte colmate nelle attuali schede di trasparenza. .

L'analisi dei dati per corso integrato è riassunta nella **Tabella n. 1** con una valutazione complessiva certamente positiva.

Completezza e trasparenza degli obiettivi di apprendimento sono stati valutati attraverso i seguenti punti:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

- Gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento sono descritti attraverso il ricorso ai descrittori di Dublino?
- Il programma del corso è dettagliato in argomenti con l'indicazione delle ore ad essi dedicate?
- L'organizzazione della didattica (lezioni, esercitazioni, attività di laboratorio, ricevimento studenti) è specificatamente dettagliata?
- Le modalità di accertamento della conoscenza sono enunciate?
- Sono evidenziate eventuali propedeuticità, anche solo in termini di conoscenze necessarie?
- Sono evidenziati i supporti bibliografici all'apprendimento?

La *coerenza* è stata valutata nella seguente maniera:

- Conoscenza e capacità di comprensione: gli obiettivi riguardanti le conoscenze e la capacità di comprensione sono coerenti con quelli enunciati dal corso di studio?
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli insegnamenti prevedono il trasferimento del "saper fare"? Questo "saper fare" è coerente con gli obiettivi enunciati nel RAD?
- Autonomia di giudizio: l'insegnamento prevede la possibilità per lo studente di elaborare in autonomia di giudizio per mezzo dell'analisi critica di dati, casi di studio, progetti?
- Abilità comunicative: l'insegnamento consente allo studente di sviluppare abilità comunicative attraverso la presentazione e la comunicazione ad altri di lavori eseguiti durante il corso o attraverso lavori di gruppo?
- Capacità di apprendimento: l'insegnamento stimola lo studente a sviluppare le sue capacità di apprendimento in maniera autonoma e consapevole ad esempio attraverso l'approfondimento personale, la discussione in aula di casi di studio, elaborazioni di dati e progetti?

Tabella n. 1

	Completezza e Trasparenza						Coerenza				
Medicina e Chirurgia "Hypatia"	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
Scienze della Comunicazione C.I. (Informatica)											
Scienze della Comunicazione C.I. (Psichiatria)											
Scienze della Comunicazione C.I. (Inglese)											
Chimica e Biochimica C.I. (Chimica e	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Propedeutica biochimica)												
Chimica e Biochimica C.I. (Biochimica I)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Fisica	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Biologia e Genetica (Biologia)												
Biologia e Genetica (Genetica)												
Istologia ed Embriologia	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Tirocinio	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Anatomia Umana I												
Immunologia	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Anatomia Umana II (Modulo I)												
Anatomia Umana II (Modulo II)												
Biochimica Sistematica Umana	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Fisiologia Umana C.I. (Modulo I)												
Fisiologia Umana C.I. (Modulo II)												
Fisiologia Umana C.I. (Modulo III)												
Microbiologia	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Tirocinio II Anno	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Patologia Generale C.I. (Modulo I)												
Patologia Generale C.I. (Modulo II)												
Fisiopatologia e Metodologia Medica C.I. (Fisiopatologia e Metodologia Medica Modulo I)												
Fisiopatologia e Metodologia Medica C.I. (Fisiopatologia e Metodologia Medica Modulo II)												
Fisiopatologia e Metodologia Medica C.I. (Scienze Tecniche Dietetiche)												



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Applicate)											
Propedeutica Sistemática Chirurgica C.I. (Modulo I)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Propedeutica Sistemática Chirurgica C.I. (Modulo II)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Propedeutica Sistemática Chirurgica C.I. (Modulo III)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Tirocinio III Anno											
Patologia Sistemática I C.I. (Malattie Apparato Respiratorio)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Patologia Sistemática I C.I. (Cardiologia)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Patologia Sistemática I C.I. (Chirurgia Vascolare)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Patologia Sistemática II C.I. (Malattie cutanee e veneree)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Patologia Sistemática II C.I. (Malattie Infettive)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Farmacologia C.I. (Modulo I)											
Farmacologia (Modulo II)											
Patologia Sistemática III C.I. (Malattie del Sangue)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Patologia Sistemática III C.I. (Gastroenterologia)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Patologia Sistemática IV C.I. (Reumatologia)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Patologia Sistemática IV (Endocrinologia)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Patologia Sistemática IV (Nefrologia)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Diagnostica per immagini	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Medicina di Laboratorio C.I. (Patologia Clinica)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Medicina di Laboratorio C.I. (Biochimica Clinica)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Medicina di Laboratorio C.I. (Microbiologia)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Tirocinio IV Anno											



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Malattie degli Organi di Senso C.I. (Malattie Apparato Visivo)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Malattie degli Organi di Senso C.I. (Malattie Odontostomatologiche)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Malattie degli Organi di Senso C.I. (Otorinolaringoiatria)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Neurologia	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Oncologia Clinica C.I. (Oncologia Chirurgica)											
Oncologia Clinica C.I. (Oncologia Medica)											
Psichiatria											
Anatomia Patologica (Modulo I)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Anatomia Patologica (Modulo II)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Igiene e Medicina del Lavoro C.I. (Medicina del Lavoro).											
Igiene e Medicina del Lavoro C.I. (Statistica Medica).											
Igiene e Medicina del Lavoro C.I. (Igiene Generale ed Applicata).											
Tirocinio V Anno											
Malattie Apparato Locomotore, Fisiatria e Chirurgia Plastica C.I. (Malattie Apparato locomotore)											
Malattie Apparato Locomotore, Fisiatria e Chirurgia Plastica C.I. (Medicina Fisica e Riabilitativa)											
Malattie Apparato Locomotore, Fisiatria e Chirurgia Plastica C.I. (Chirurgia Plastica)											
Emergenze Medico-Chirurgiche e Anestesiologia (Medicina D'Urgenza)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Emergenze Medico-Chirurgiche e Anestesiologia	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

(Anestesiologia e Terapia Intensiva)											
Emergenze Medico-Chirurgiche e Anestesiologia (Chirurgia Generale di Urgenza)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Ostetricia e Ginecologia ed Urologia C.I. (Ostetricia e Ginecologia)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Ostetricia e Ginecologia ed Urologia C.I. (Urologia)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Medicina Legale e Bioetica (Bioetica)											
Medicina Legale e Bioetica (Medicina Legale)											
Pediatria	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Chirurgia Generale C.I. (Modulo I)											
Chirurgia Generale C.I. (Modulo II)											
Medicina Interna C.I. (Modulo I)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Medicina Interna C.I. (Modulo II)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Medicina Interna C.I. (Geriatrics)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Prova Finale											
Tirocinio VI Anno											
Insegnamenti di gruppo ADO											

3.b – Proposte

Il gruppo di lavoro, preso atto delle schede di trasparenza già presenti sul sito per l'A.A. 2016/2017, esprime soddisfazione per la completezza e la coerenza con gli obiettivi formativi enunciati in quelle compilate ed auspica un tempestivo intervento da parte dei docenti e degli organi preposti al controllo perché vengano pubblicate al più presto quelle mancanti. Purtroppo, la mancanza di molte schede è da attribuire al fatto che ancora molti docenti del secondo semestre non sono stati individuati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

4.a – Analisi

1. L'analisi *ex ante*

Il corpo docente del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia Hypatia è composto per più dell'80% da docenti di ruolo della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo, come si evince dalla tabella sottostante (**Tabella n.2**) relativa al Piano di Studi dell'AA 2016-17.

Tabella n.2

CdL in Medicina e Chirurgia, Canale HYPATIA – sede di Caltanissetta – AA 2016-2017					
INSEGNAMENTI PRIMO ANNO					
Denominazione insegnamento	SSD	N. CFU	Docente	SSD Docente	Tipologia copertura
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE C.I.	INF/01 MED/25, L5LIN/12	10.0			
Informatica	INF/01	3.0	D. Giunta	INF/01	AFFEB
Psichiatria	MED/25	2.0			
Inglese	L/LIN/12	5.0	R. Scimè	L/LIN/12	AFFEB
CHIMICA E BIOCHIMICA C.I.	BIO/10	12.0			
Chimica e Propedeutica Biochimica	BIO/10	6.0	F. Di Gaudio	BIO/10	AFFEB
Biochimica	BIO/10	6.0	I. Di Liegro	BIO/10	CD
FISICA C.I.	FIS/07	6.0	D. Cascio	FIS/07	AFFEB
BIOLOGIA E GENETICA C.I.	BIO/13	10.0			



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Biologia	BIO/13	6.0	C. Corrado	BIO/13	CD
Genetica	BIO/13	4.0			
ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA	BIO/17	6.0	G. F. Spatola	BIO/17	CD
ANATOMIA UMANA I	BIO/16	5.0			
TIROCINIO		6.0	F. Fiorino		
INSEGNAMENTI SECONDO ANNO					
Denominazione insegnamento	SSD	N. CFU	Docente	SSD Docente	Tipologia copertura
IMMUNOLOGIA	MED/04	5.0	G. Sireci	MED/04	CD
ANATOMIA UMANA II	BIO/16	10.0			
Modulo I	BIO/16	5.0	B. Valentino	BIO/16	AFFEB
Modulo II	BIO/16	5.0	G. Peri	BIO/16	AFFEB
BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA	BIO/10	7.0	I. Di Liegro	BIO/10	CD
FISOLOGIA UMANA C.I.	BIO/09	17.0			
Modulo I	BIO/09	6.0	G. Morici	BIO/09	CD
Modulo II	BIO/09	6.0			
Modulo III	BIO/09	5.0			
MICROBIOLOGIA	MED/07	6.0	C. Bonura	MED/07	CD
TIROCINIO II ANNO		6.0	F. Fiorino		
INSEGNAMENTI TERZO ANNO					
Denominazione insegnamento	SSD	N. CFU	Docente	SSD Docente	Tipologia copertura
PATOLOGIA GENERALE C.I	MED/04	8.0			
Modulo I	MED/04	4.0	M.Todaro	MED/04	CD
Modulo II	MED/04	4.0			
FISIOPATOLOGIA e METODOLOGIA MEDICA C.I	MED/09 MED/49	9.0			



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Modulo I	MED/09	3.0	L. Giannitrapani	MED/09	CD
Modulo II	MED/09	3.0	M. Rizzo	MED/09	
Scienze tecniche dietetiche applicate	MED/49	3.0	S.Verga	MED/49	CD
PROPEDEUTICA E SISTEMATICA CHIRURGICA	MED/18	8.0			
Modulo I	MED/18	3.0	A. Maiorana	MED/18	CD
Modulo II	MED/18	3.0	G.Graceffa	MED/18	
Modulo III	MED/18	2.0	G. Tomasello	MED/18	AFFEB
PATOLOGIA SISTEMATICA I	MED/10, MED/11, MED/22	10.0			
Cardiologia	MED/11	4.0	G. Novo	MED/11	CD
Chirurgia Vascolare	MED/22	2.0	G. Bajardi	MED/22	
Malattie Apparto Respiratorio	MED/10	4.0	N. Scichilone	MED/10	CD
PATOLOGIA SISTEMATICA II	MED/17, MED/35	6.0			
Malattie cutanee e veneree	MED/35	3.0	V. Caputo	MED/35	CD
Malattie infettive	MED/17	3.0	P. Di Carlo	MED/17	CD
TIROCINIO III ANNO		12.0			
INSEGNAMENTI QUARTO ANNO					
Denominazione insegnamento	SSD	N. CFU	Docente	SSD Docente	Tipologia copertura
FARMACOLOGIA C.I.	BIO/14	8.0			
Modulo I	BIO/14	4.0	A. Calascibetta	BIO/14	CD
Modulo II	BIO/14	4.0	E. Cannizzaro	BIO/14	CD
PATOLOGIA SISTEMATICA III C.I.	MED/12, MED/18	6.0			



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Gastroenterologia	MED/12	3.0	C. Cammà	MED/12	CD
Malattie del sangue	MED/15	3.0	S. Mancuso	MED/15	CD
PATOLOGIA SISTEMATICA IV C.I.	MED/14, MED/13, MED/16	9.0			
Nefrologia	MED/14	3.0	F. Vaccaro	MED/14	CD
Endocrinologia	MED/13	3.0	C. Giordano	MED/13	CD
Reumatologia	MED/16	3.0	F. Ciccìa	MED/16	AFFEB
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	MED/36	5.0	G. Caruso	Med/36	CD
MEDICINA DI LABORATORIO C.I.	MED/07, BIO/12, MED/05	9.0			
Microbiologia clinica	MED/07	3.0	A. Giammanco	MED/07	CD
Biochimica clinica	BIO/12	3.0	G. Bivona	BIO/12	CD
Patologia clinica	MED/05	3.0	L. Scola	MED/05	AFFEB
MALATTIE DEGLI ORGANI DI SENSO C.I.	MED/28, MED/31, MED/30	9.0			
Malattie odontostomatologiche	MED/28	3.0	G. Gallina	MED/28	CD
Otorinolaringoiatria	MED/31	3.0	S. Gallina	MED/31	CD
Malattie apparato visivo	MED/30	3.0	G. Di Pace	MED/30	CD
TIROCINIO IV ANNO		12.0			
INSEGNAMENTI QUINTO ANNO					
Denominazione insegnamento	SSD	N. CFU	Docente	SSD Docente	Tipologia copertura
NEUROLOGIA	MED/26	6.0	C. Camarda	MED/26	AFFEB
ONCOLOGIA CLINICA C.I.	MED/18, MED/06	6.0			
Oncologia chirurgica	MED/18	3.0	G. Geraci	MED/18	CD
Oncologia medica	MED/06	3.0	V. Gebbia	MED/06	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

PSICHIATRIA	MED/25	5.0			
ANATOMIA PATOLOGICA C.I.	MED/08	12.0			
Modulo I	MED/08	6.0	C. Tripodo	MED/08	AFFEB
Modulo II	MED/08	6.0	A. Martorana	MED/08	AFFEB
IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO C.I	MED/01 MED/42, MED/44	11.0			
Igiene generale ed applicata	MED/42	5.0	W. Mazzucco	MED/42	CD
Medicina del lavoro	MED/44	3.0	G. Lacca	MED/44	
Statistica medica	MED/01	3.0			
MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE, FISIATRIA E CHIRURGIA PLASTICA C.I.	MED/33, MED/34 MED/19	9.0			
Chirurgia plastica	MED/19	3.0	D'Arpa	MED/19	
Malattie apparato locomotore	MED/33	3.0	L. Camarda	MED/33	CD
Medicina fisica e riabilitativa	MED/34	3.0	P. Cataldo	MED/34	CD
TIROCINIO V ANNO		12.0			
INSEGNAMENTI SESTO ANNO					
Denominazione insegnamento	SSD	N. CFU	Docente	SSD Docente	Tipologia copertura
EMERGENZE MEDICO- CHIRURGICHE E ANESTESIOLOGIA	MED/18, MED/41, MED/09	9.0			
Chirurgia generale e d'urgenza	MED/18	3.0	G. Salamone	MED/18	CD
Anestesiologia e Terapia Intensiva	MED/41	3.0	S.M. Raineri	MED/41	CD
Medicina D'Urgenza	MED/09	3.0	G. Di Lorenzo	MED/09	CD
OSTETRICIA, GINECOLOGIA ED UROLOGIA C.I.	MED/40 MED/24	8.0			



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Ostetricia e ginecologia	MED/40	5.0	F. Fiorino	MED/40	AFFEB
Urologia	MED/24	3.0	V. Serretta	MED/24	
MEDICINA LEGALE,E BIOETICA C.I.	MED/43, MED/02	5.0			
Medicina Legale	MED/43	3.0	L. Milone	MED/43	CD
Bioetica	MED/02	2.0			
PEDIATRIA C.I.	MED/38	6.0	M. Giuffrè	MED/38	AFFEB
CHIRURGIA GENERALE C.I.	MED/18	6.0			
Modulo I	MED/18	3.0	S. Bonventre	MED/18	
Modulo II	MED/18	3.0	A.I. Lo Monte	MED/18	CD
MEDICINA INTERNA C.I.	MED/09	12.0			
Medicina interna Modulo I	MED/09	5.0	G. Di Lorenzo	MED/09	CD
Medicina interna Modulo II	MED/09	4.0	G. Mulè	MED/09	CD
Geriatrics	MED/09	3.0	R. Dominguez	MED/09	CD
PROVA FINALE		15.0			
TIROCINIO VI ANNO		12.0			
INSEGNAMENTI DI GRUPPO ADO		9.0			

Dall'analisi della Scheda SUA-CdS si evince una congruità tra SSD dei docenti ed insegnamento e analizzando le schede di trasparenza, emerge che il raggiungimento degli obiettivi proposti si realizza attraverso diverse tipologie di insegnamento che prevedono lezioni frontali, esercitazioni teorico-pratiche in aula, un tirocinio-preclinico e un tirocinio professionalizzante svolto in Ospedale a piccoli gruppi. Le attività didattiche frontali si svolgono al Campus sito presso i locali del CEFPAS, per il primo triennio in aule del Padiglione 3 e per il secondo triennio in aule del Padiglione 11. Le attività di tirocinio previste negli anni I e II si svolgono in aula e tutti gli studenti (I-VI anno) possono usufruire del SIMHOS, centro per l'addestramento preclinico in simulazione, dove gli studenti hanno la possibilità di esercitarsi, sia in piccoli gruppi che in sessioni di intero anno in più aule, alle procedure previste dalla scheda di trasparenza e che riguardano principalmente il primo soccorso ed il pronto soccorso, per il primo anno, e la gestione dei casi clinici in simulazione, per il secondo anno. Dal III al VI il tirocinio si svolge presso l'Azienda Sanitaria Provinciale 2 di Caltanissetta e, soprattutto, presso i reparti dell'Ospedale S. Elia. La



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

responsabilità dell'organizzazione e del coordinamento delle attività di tirocinio, su delega del Coordinatore del Corso di Studi in Medicina e Chirurgia Prof. Giuseppe Gallina, è stato affidato alla Prof.ssa Italia Di Liegro e al Prof. Fabio Fiorino. Dall' AA 2011-12 il numero di iscritti nel CdS era pari a 65 studenti per anno; ciò assicurava un ottimo rapporto numerico docente/studenti. Negli ultimi due anni il numero degli studenti è stato incrementato a 90 studenti/anno con picchi numerici, dovuti ai ricorrenti al TAR, di 420 studenti iscritti nell'anno 2014/2015 e 466 studenti nell'anno 2015/2016, per un totale di 986 studenti iscritti Corso di studi in MEDICINA E CHIRURGIA (Codice 2047) MEDICINA E CHIRURGIA (sede CALTANISSETTA) – HYPATIA.

Nella sede di Caltanissetta esiste una biblioteca, allocata al padiglione 9 del CEFPAS, con un corredo librario costantemente potenziato.

Per quanto riguarda i servizi informatici, esiste un'aula informatica ed è possibile utilizzare il collegamento wi-fi d'Ateneo (unipa), ciò consente anche di accedere ai servizi di biblioteca on-line.

Infine, come si evince dalla Scheda SUA-CdS, il Corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia ha un servizio di Tutorato regolamentato dall'Art. 23 del regolamento del Corso di Studio. Il servizio è particolarmente attivo presso il Polo di Caltanissetta, dove mira anche all'accoglienza degli studenti provenienti da altre sedi. A tal fine, all'inizio dell'Anno Accademico, gli studenti vengono suddivisi su base casuale tra i docenti che svolgono attività nella sede di Caltanissetta.

Sempre presso il Polo di Caltanissetta, a partire dall'AA 2012-2013 era stato anche istituito l'Osservatorio permanente della progressione curricolare (Art. 24 del Regolamento del Corso di Studio Hypatia, trasformato in canale dall'AA 2014-2015), un osservatorio per il rilevamento sistematico della progressione curricolare come strumento per la prevenzione dello stato di studente fuori-corso, mediante applicazione di interventi correttivi. Responsabile del Servizio Tutorato presso il Polo, insieme al Coordinatore del Corso di Studio, era il Prof. Fabio Fiorino.

2. Analisi *ex post* sulla base dei risultati compilati dagli studenti.

Il gruppo di lavoro ha preso in esame le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2015/2016, relative al livello di gradimento, espresso cumulativamente per l'intero CdS ed articolato in due differenti schede. Queste ultime somministrate "dopo lo svolgimento di 2/3 delle lezioni" e/o "all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni", rispettivamente ed emerge una valutazione positiva del percorso formativo previsto dal CdS. Nel complesso, hanno compilato il questionario 1130 studenti, sebbene non tutti abbiano risposto a tutte



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

le domande in esso contenute. Per maggiore dettaglio informativo, si riporta di seguito una sintesi delle tabelle citate:

	DOMANDE	INDICI DI QUALITÀ
1)	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	84-79
2)	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	77-72
3)	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	83-78
4)	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	88-85
5)	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	84%
6)	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	84%
7)	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	86%
8)	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc ...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	83%
9)	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	88%
10)	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	90-86
11)	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	94-88

Tuttavia gli "Indici di Qualità" non sono privi di margini di errori: costituiscono la rappresentazione media dei valori citati nelle categorie "Più sì che no" e "Decisamente sì" di ogni singola risposta, ulteriormente "mediati" tra tutte le "schede individuali di valutazione" di ogni singolo docente del CdS. Per cui, tale rappresentazione sintetica, per quanto fornisca indicazioni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

sulla qualità complessiva, non può ritenersi adeguata per il raggiungimento di una "rappresentazione reale" del CdS. Infatti, il livello di gradimento del CdS potrebbe essere complessivamente ancora migliore di quanto "l'indice di qualità" non suggerisca, considerato che, tale misura, può risentire di giudizi non del tutto positivi su singoli insegnamenti e che, pertanto, possono determinare un decremento anche consistente della valutazione complessiva e considerato che una buona percentuale abbia votato "non rispondo".

Pertanto, in accordo alle linee guida sopracitate, il gruppo di lavoro ha ritenuto opportuno procedere ulteriormente nella valutazione, esaminando il dato disaggregato a livello di ogni singolo insegnamento ("scheda individuale di valutazione"), con l'intento di fornire una fotografia al meglio coerente con la situazione attuale del CdS e ritiene opportuno discutere circa gli insegnamenti con valutazione più negativa (considerati tali quelli che hanno avuto almeno il 30% tra le risposte "Decisamente NO" e "Più NO che SI") con il Coordinatore del corso di Studi, in sede di Consiglio.

Tra i suggerimenti formulati dagli studenti, in merito alle principali problematiche richiamate nel questionario, prevale il bisogno di ricevere maggiori conoscenze di base (47% e 67%) e ricevere in anticipo il materiale didattico (66% e 80%).

Di seguito si riporta la tabella derivata dalle schede somministrate "dopo lo svolgimento di 2/3 delle lezioni" e da quelle compilate "all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni".

	SUGGERIMENTI	SI (%)
1)	Alleggerire il carico didattico complessivo	43-52
2)	Aumentare l'attività di supporto didattico	52-63
3)	Fornire più conoscenze di base	44-64
4)	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	49-56
5)	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	56-66
6)	Migliorare la qualità del materiale didattico	53-60
7)	Fornire in anticipo il materiale didattico	68-72
8)	Inserire prove d'esame intermedie	58-54
9)	Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana	10-10



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

3) Strutture

Sulla base delle schede di rilevazione dell'opinione degli Studenti, al quesito "Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)", è stato riscontrato esito apprezzabilmente positivo (78%). Sulla base dell'indagine condotta dal Consorzio Universitario AlmaLaurea sull'opinione dei laureati nell'anno solare 2015, la quasi totalità (90% sommando le risposte "Decisamente Sì" e "Più sì che no") ritiene adeguate le aule in cui sono svolte le lezioni

4.b – Proposte

Nel complesso, il buon numero di "schede di rilevazione" raccolte testimonia un buon coinvolgimento dello studente nel monitoraggio di qualità del CdS. Il CdS riscontra complessivamente un livello di gradimento più che soddisfacente, pur essendo a conoscenza delle possibilità di miglioramento.

I commenti e le osservazioni sollevate, prevalentemente, riguardano l'incongruenza tra la quantità di materiale da studiare e i crediti assegnati ai vari insegnamenti (la maggior parte di 3 CFU, ma facenti parte di corsi integrati). A questo proposito, una lettura dei questionari disaggregata per disciplina può ragionevolmente consentire l'acquisizione delle informazioni specifiche su ogni insegnamento e su questa base sarebbe opportuno valutare la possibilità di inserimento di prove in itinere.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

5.a – Analisi

Dall'analisi delle schede di trasparenza si evince che la modalità di verifica consiste quasi esclusivamente nello svolgimento di un esame orale; in alcuni casi l'esame orale è integrato da un esame scritto o da prove in itinere mediante test a risposta multipla.

Il tirocinio viene valutato mediante test a risposta multipla e aperta e prove pratiche in simulazione in itinere. Nel complesso si ritiene che la prova orale sia un'adeguata modalità di valutazione in quanto, rispetto alla prova scritta, offre la possibilità di chiarire ed approfondire maggiormente i contenuti e le conoscenze acquisite; inoltre, si ritiene che, per specifici insegnamenti, data la tipologia dei contenuti, sia appropriato l'utilizzo della prova scritta da integrare a quella orale. La modalità attualmente scelta per la valutazione del tirocinio viene considerata adeguata alla corretta e costruttiva verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite durante il tirocinio.

Si sottolinea, tuttavia, che in alcune schede viene genericamente indicata come modalità d'esame la prova orale e/o scritta. Sarebbe opportuno da parte dei docenti descrivere meglio i seguenti aspetti: procedura, lo score di valutazione e la loro propedeuticità rispetto all'esame finale. Inoltre in alcune discipline di base (biologia, biochimica, anatomia, microbiologia, medicina di laboratorio) sarebbe opportuno svolgere anche attività di laboratorio per favorire l'acquisizione del "saper fare".

La tabella che segue sintetizza i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite, applicati per ogni corso integrato, attraverso un'analisi *ex ante* delle corrispettive schede di trasparenza e coniugati attraverso i descrittori di Dublino.

- A. Valutazione conoscenze disciplinari
- B. Valutazione capacità applicative
- C. Valutazione del grado di autonomia maturato dallo Studente
- D. Valutazione delle abilità comunicative
- E. Valutazione della maturazione della capacità di apprendimento in vista di studi successivi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO	ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE				
	A	B	C	D	E
Scienze della Comunicazione					
Chimica e Biochimica	Orale e/o scritta	Orale e/o scritta	Orale e/o scritta	Orale	Orale e/o scritta
Fisica	Orale e scritta	Orale e scritta	Orale e scritta	Orale	Orale e scritta
Biologia e Genetica					
Istologia ed Embriologia	Orale	Orale	Orale	Orale	Orale
Anatomia Umana I					
Immunologia	Orale	Orale	Orale	Orale	Orale
Anatomia Umana II					
Biochimica Sistematica Umana	Orale	Orale	Orale	Orale	Orale
Fisiologia Umana					
Microbiologia	Orale	Orale	Orale	Orale	Orale
Patologia Generale					
Fisiopatologia e Metodologia Medica					
Propedeutica e Sistematica Chirurgica	Orale	Orale	Orale	Orale	Orale
Patologia Sistematica I	Orale	Orale	Orale	Orale	Orale
Patologia Sistematica II	Orale	Orale	Orale	Orale	Orale
Farmacologia					
Patologia Sistematica III	Orale	Orale	Orale	Orale	Orale
Patologia Sistematica IV	Orale	Orale	Orale	Orale	Orale
Diagnostica per Immagini	Orale	Orale	Orale	Orale	Orale
Medicina di Laboratorio	Orale	Orale	Orale	Orale	Orale
Malattie degli organi di senso	Orale	Orale	Orale	Orale	Orale
Neurologia	Orale	Orale	Orale	Orale	Orale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Oncologia Clinica					
Psichiatria					
Anatomia Patologica	Orale	Orale	Orale	Orale	Orale
Igiene e Medicina Del Lavoro					
Malattie Apparato Locomotore, Fisiatria e Chirurgia Plastica					
Emergenze Medico-Chirurgiche e Anestesiologia	Orale	Orale	Orale	Orale	Orale
Ostetricia, Ginecologia ed Urologia	Orale e/o scritta	Orale e/o scritta	Orale e/o scritta	Orale	Orale e/o scritta
Medicina Legale e Bioetica					
Pediatria	Orale	Orale	Orale	Orale	Orale
Chirurgia Generale					
Medicina Interna	Orale	Orale	Orale	Orale	Orale
Tirocinio I-VI anno	Test a Risposta Multipla	Prova Pratica	Orale	Orale	Orale

5.b – Proposte

Il Gruppo di lavoro ritiene opportuno che, per i corsi integrati e per gli insegnamenti singoli per i quali sia prevista una forma di verifica alternativa alla prova orale, o articolata con essa, venga tenuta in considerazione una modifica della scheda di trasparenza, specificando nel dettaglio quali siano i criteri che indirizzano la scelta del docente e l'obbligatorietà della stessa.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

6.a – Analisi

Dall'analisi del rapporto di Riesame 2016 e dalla valutazione dei vari interventi correttivi proposti, è possibile riscontrare che sono state realizzate almeno alcune delle iniziative proposte nel riesame del Corso di Laurea. Ad esempio, sono state già approvate convenzioni tra l'ASP 2 di Caltanissetta e molte Scuole di Specializzazione. Inoltre, per favorire la stabilizzazione della popolazione degli studenti iscritti a Caltanissetta, minacciata dal continuo flusso di studenti da altre sedi verso Caltanissetta (CL) e da CL verso Palermo, su proposta del CdS, il Consiglio di Facoltà con delibera del 23.07.2013 ha fissato in 12/anno di corso il numero massimo di studenti ai quali può essere concesso il passaggio dalla sede di CL a quella di Palermo (fermo restando l'accertamento della disponibilità di posti).

Da notare che il trasferimento degli studenti negli anni successivi al primo da Caltanissetta verso altre sedi è regolato da una graduatoria di merito basata sul numero di CFU acquisiti nei precedenti anni e sulla media dei voti. Ciò determina un'apparente peggioramento della performance del CdS, valutata come CFU acquisiti/anno dagli studenti che restano a CL, negli anni successivi al primo.

Il gruppo di lavoro condivide col CdS l'idea che sia opportuno rivedere definitivamente il regolamento di assegnazione degli studenti alla sede di Caltanissetta.

D'altra parte, il gruppo di lavoro rileva che nulla è stato fatto per potenziare la mobilità degli studenti del CdS della sede di Caltanissetta; si consiglia di tentare, in sinergia con il Consorzio universitario, di identificare possibili risorse disponibili per facilitare gli scambi internazionali.

Bisognerebbe ricorrere a strumenti di valutazione del percorso formativo, predisponendo ad esempio dei moduli specifici da usare per la rilevazione dell'opinione dei medici dell'ASP 2 e dei medici di base presso cui gli studenti svolgono le attività di tirocinio.

E' auspicabile il potenziamento dei servizi per docenti e studenti (mense, alloggi, sale riunioni, attività sociali, convenzioni con centri sportivi, ecc), di cui una testimonianza rappresentano i progetti recentemente realizzati:

- assegnazione al Consorzio universitario della casa dello studente, un convento ristrutturato, sito nel centro della cittadina, non ancora tuttavia fruibile;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

- assegnazione di altri padiglioni ad uso del polo pre-clinico (padiglione 3), della biblioteca (padiglione 9) e per aule supplementari (padiglione 13);
- utilizzazione di una parte delle camere del CEFPAS per gli studenti fuori-sede e per i docenti in trasferta, per un totale attuale di 80 posti letto.
- potenziamento dei servizi di biblioteca e informatici.

6.b – Proposte

Risolvere le criticità legate al Campus universitario e riguardanti:

- i mezzi di trasporto pubblico da e per la città;
- il possibile uso di cucine dimensionate al numero di studenti al fine di consentire agli stessi di prepararsi i cibi.
- stipulare convenzione con l'ERSU per il sostegno allo studio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

7.a – Analisi

Dall'analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti emerge una buona percentuale di gradimento del percorso formativo previsto dal Corso di studio in Medicina e Chirurgia, Hypatia sia per ciò che concerne le conoscenze che le abilità che vengono acquisite al termine del percorso formativo. Il considerevole numero di questionari compilati dagli studenti rende significativo lo strumento della valutazione, ma ancora circa il 15-20% degli studenti, nel complesso, preferisce non fornire alcuna risposta. Per quanto riguarda l'anno accademico 2015/2016, le valutazioni fatte dagli studenti sono abbastanza in linea con quelle degli anni precedenti e sono tendenzialmente positive per tutti i quesiti proposti; il principale problema sembra tuttavia la congruenza non sempre completa tra carico di studio richiesto da molti insegnamenti e numero di CFU assegnati.

7.b – Proposte

La Commissione si propone di continuare l'opera di sensibilizzazione per incrementare ulteriormente il numero di questionari compilati, spiegando l'importanza della compilazione delle schede di valutazione da parte degli Studenti, anche sottolineando che il questionario è anonimo e che non esistono "pericoli di ritorsioni", ma solo vantaggi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 8 - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CDS

8.a – Analisi

La verifica a campione delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA- CdS e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche ha permesso di riscontrarne una sostanziale disponibilità. Tuttavia appare necessario completare ed aggiornare il sito web del Corso di Studi. Infatti, da qualche anno il sito web del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia è stato solo parzialmente aggiornato e quasi esclusivamente nelle parti relative all'offerta formativa per l'assenza di personale addetto.

Attualmente è in corso un aggiornamento graduale di tutti i dati contenuti.

8.b – Proposte

E' indispensabile, la presenza di personale dedicato che completi l'inserimento delle informazioni e ne curi gli aggiornamenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

LM-46 - ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

SOTTOCOMMISSIONE: *:Docente, Prof. Giuseppe Pizzo – Studente, Sig. Massimo Fazio*

La sottocommissione, per la redazione della Scheda di valutazione relativa al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi dentaria (CLMOPD) ha esaminato i dati messi a disposizione del Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia, Prof. Felicia Farina, e dal Coordinatore del CLMOPD, Prof. Giovanna Giuliana, e quelli reperibili presso i siti istituzionali di riferimento. Sono state esaminate:

- h) Scheda SUA-CdS Anno 2016, relativo al CLMOPD con accesso autorizzato sul link: <http://ava.miur.it/>
- i) Rapporto di Riesame del CdS – 2016
- j) Schede di trasparenza Off-Web, portale unipa.it relative all'a.a. 2015/2016 e all'a.a. 2016/2017 (<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>)
- k) Schede di rilevazione dell'opinione degli studenti relative all'a.a. 2015/2016
- l) Schede di rilevazione dell'opinione dei docenti relative all'a.a. 2015/2016
- m) Relazione AlmaLaurea indagine XVIII del 2016 riferiti ai laureati nel 2015
- n) Portale University.it
- o) Siti istituzionali delle varie strutture didattiche dell'Ateneo di Palermo (www.unipa.it).

La sottocommissione, al termine dell'analisi dei dati ha risposto ai diversi punti proposti nelle linee guida di valutazione. I risultati dell'analisi e le conseguenti proposte di modifica vengono riportati nei paragrafi successivi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

2.a – Analisi

Il Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi dentaria (CLMOPD) nell'a.a. 2016-2017 è attivo con tutti i 6 anni di corso previsti dall'ordinamento.

Il profilo professionale per gli odontoiatri è regolamentato dall'art. 2 della Legge n. 409 del 1985.

I Quadri A2.a (Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati) e A2.b (codifiche ISTAT) della SUA-CdS 2016, non essendo state avanzate proposte o richieste di modifica/integrazione dal CCS e dalla CPDS 2015, non presentano variazioni rispetto ai corrispondenti Quadri della SUA-CdS 2015.

Il CCS, nella seduta del 18-1-2016, approvando il RAR 2016, ed in particolare il Quadro 3 (L'accompagnamento al mondo del lavoro), ha ritenuto complessivamente adeguata l'analisi dei dati relativi agli sbocchi occupazionali effettuata dal Gruppo di Riesame; nella stessa seduta, il CCS ha altresì approvato le azioni correttive proposte nel Rapporto, in particolare:

- procedere ad una consultazione delle parti sociali;
- stipulare accordi fra CLMOPD, ANDI Palermo e ANDI Sicilia.

La CPDS nella relazione del 2015, sulla base di quanto indicato nella SUA-CdS 2015, aveva previsto una nuova consultazione delle parti sociali (la precedente era stata effettuata nel 2008).

Tale consultazione è stata effettuata il 18-2-2016; sono state consultate le seguenti organizzazioni:

- 1) Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Palermo (Commissione Albo Odontoiatri);
- 2) Associazione Nazionale Dentisti Italiani (ANDI) - Sede di Palermo;
- 3) Associazione Italiana Odontoiatria (AIO) - Sede di Palermo;
- 4) Azienda OO.RR. "Villa Sofia-Cervello" - UOC di Odontostomatologia.

Il verbale dell'assemblea per la consultazione delle parti sociali del 18-2-2016 è disponibile come allegato al quadro A1.b della SUA-CdS 2016. Nello stesso quadro sono indicati le modalità e la cadenza di studi e consultazioni future.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Alla luce di quanto riportato nella SUA-CdS 2016, del RAR 2016 e del verbale dell'Assemblea per la consultazione delle parti sociali del 2016, non si ritiene necessario procedere ad una nuova consultazione nel 2017, ritenendo adeguata la cadenza triennale indicata nel quadro A1.b. Nello stesso quadro, non è indicata la cadenza di invio dei questionari. Si richiede, pertanto, di indicare tale dato (anche se non difforme da quanto indicato per la consultazione: cadenza triennale) nella SUA-CdS 2017.

2.b – Proposte

Si ritengono adeguati gli interventi correttivi proposti nel Rapporto di Riesame 2016; il Rapporto di Riesame 2017 dovrà valutare gli effetti di tali interventi e l'opportunità di reiterarli o di modificarli alla luce di una nuova analisi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

3.a – Analisi

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

- Conoscenze richieste per l'accesso: Il CLMOPD è un corso di laurea a numero programmato nazionale al quale si accede dopo il superamento di una prova di ammissione regolamentata dal MIUR. Possono essere ammessi al CLMOPD candidati che siano in possesso del Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero equipollente. Per l'accesso al Corso sono richieste conoscenze di Cultura generale e ragionamento logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica. I saperi essenziali e le relative conoscenze richieste per l'accesso sono riportati in uno specifico allegato nel quadro A3.a della SUA-CdS.
- Modalità di verifica del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso: Le modalità di svolgimento della prova di ammissione e i suoi contenuti sono stabiliti annualmente dal MIUR (per l'a.a. 2016-2017 si fa riferimento al Decreto ministeriale del 30 giugno 2016 n. 546; i programmi relativi ai quesiti della prova di ammissione sono indicati in dettaglio nell'allegato A dello stesso Decreto ministeriale).
- Criteri per l'assegnazione di obblighi formativi (OFA).
- Per ciascuna area del sapere (escludendo cultura generale e ragionamento logico) sono previsti corsi di recupero per i candidati i quali, sebbene vincitori del concorso nazionale, abbiano ottenuto un punteggio inferiore al 50% del punteggio massimo di quell'area (che abbiano, cioè, OFA da assolvere).

Il CCS nell'a.a. 2015-2016 (fonte: SUA-CdS, rapporto riesame 2016) ha rilevato un'ottima percentuale degli iscritti in corso e dei laureati in corso. E' stata altresì evidenziata la necessità di migliorare il dato relativo al numero di CFU acquisiti dagli studenti della coorte 2014-2015 nella quale si è registrato un rilevante numero di iscritti a seguito di sentenza TAR (questi studenti non si sono collocati in posizione utile nella graduatoria per l'immatricolazione al CLMOPD e nella maggior parte dei casi sono stati immatricolati in forte ritardo rispetto all'inizio delle attività didattiche).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

2) PERCORSO FORMATIVO

L'analisi sull'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e alle competenze di riferimento, è stata condotta utilizzando le schede di trasparenza degli Insegnamenti/Corsi integrati (offerta formativa 2016-2017) e la SUA-CdS 2016 (Quadro A4.b.2 – Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione).

In particolare, sono stati presi in esame:

- a. Coerenza tra le attività formative programmate (descritte nelle scheda dell'insegnamento) e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS (nella scheda SUA CdS 2016).
- b. Coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma (contenuti) dell'insegnamento stesso.
- c. Coerenza tra i risultati di apprendimento attesi (espressi nelle schede dell'insegnamento, con riferimento ai descrittori di Dublino) e gli obiettivi formativi del CdS (descritti nella SUA-CdS 2016).

Complessivamente, dall'analisi di efficacia condotta valutando gli *item* sopra indicati, sono emersi risultati omogeneamente positivi, di seguito indicati con maggiore dettaglio:

- a. Coerenza tra le attività formative programmate (descritte nelle scheda dell'insegnamento) e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS (nella scheda SUA-CdS 2016).
- b. E' stata rilevata piena coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi dichiarati dal CdS.
- c. Coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma (contenuti) dell'insegnamento stesso.
- d. E' stata rilevata, complessivamente, piena coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nelle schede di insegnamento ed il programma dell'insegnamento, e non sono necessarie modifiche "maggiori" dei contenuti delle schede di insegnamento (quadri "Programma" e "Obiettivi formativi").
- e. Coerenza tra i risultati di apprendimento attesi (espressi nelle schede dell'insegnamento, con riferimento ai descrittori di Dublino) e gli obiettivi formativi del CdS (descritti nella SUA-CdS 2016)

E' stata rilevata, complessivamente, piena coerenza tra risultati di apprendimento attesi indicati nelle schede degli Insegnamenti/C.I. e gli obiettivi formativi del CdS. In due schede il quadro "Risultati di apprendimento attesi" non è strutturato con l'indicazione dei Descrittori di Dublino.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Infine, si segnala la mancanza delle seguenti schede di trasparenza, con la conseguente impossibilità di compiere le analisi sopra descritte:

1. Scienze Chirurgiche (C.I. – codice materia 14230);
2. Tirocinio: Anestesiologia e trattamento delle emergenze (codice materia 17671).

3.b – Proposte

Alla luce dei risultati dell'analisi riportata nella sezione 3.a, si elencano le proposte da considerare nel Rapporto di riesame 2017:

- 1) Inserimento delle schede mancanti (n=2)
- 2) Revisioni “minori” delle schede di trasparenza per adeguare la formattazione e riportare indicazioni più dettagliate nei quadri relativi a risultati di apprendimento attesi/obiettivi formativi/programma.
- 3) Eliminazione, nelle schede di Tirocinio, del quadro “Risultati di apprendimento attesi” poiché non si tratta di attività didattiche frontali, ma di attività esclusivamente “cliniche”, e quindi non efficacemente descrivibili con i descrittori di Dublino. L'eliminazione del quadro “Risultati di apprendimento attesi” può essere efficacemente compensata dall'indicazione dettagliata degli obiettivi formativi nell'omonimo quadro già presente in ogni scheda di Tirocinio. In alternativa, poiché nel piano di studi del CLMOPD ogni Tirocinio (dal secondo al quinto anno) ha la denominazione di un corrispondente Corso integrato/Insegnamento si potrebbe indicare la seguente dizione nel campo “Risultati di apprendimento attesi”: <<Il corso concorre, attraverso il tirocinio professionalizzante, al raggiungimento dei risultati attesi per il Corso Integrato ".....", alla cui scheda di trasparenza si rimanda per la specifica dei descrittori di Dublino>>. Per il Tirocinio di VI anno (corsi: Tirocinio 1 e Tirocinio 2) si potrebbero inserire, in considerazione della specificità di questi corsi (non sono previsti corsi integrati/insegnamenti con didattica frontale al VI anno), soltanto i seguenti descrittori di Dublino: “Conoscenza e capacità di comprensione”, “Capacità di applicare conoscenza e comprensione”, “Autonomia di giudizio”.
- 4) Inserimento in automatico nel campo “Propedeuticità” anche delle propedeuticità consigliate (in atto l'interfaccia informatica di Ateneo inserisce in automatico soltanto le propedeuticità obbligatorie).
- 5) Alla luce di quanto indicato nel punto 3 del paragrafo 3.b, e in considerazione dell'omonimia tra Corsi integrati/insegnamenti e corsi di Tirocinio (dal II al V anno), si propone di avviare



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

una riflessione sulla possibilità di modificare il Piano di Studi, facendo confluire, per gli anni da II a V, i corsi di Tirocinio nei rispettivi Corsi integrati/insegnamenti, in modo da formulare un'unica scheda di trasparenza con l'indicazione, unitaria e specifica, di obiettivi didattici, descrittori di Dublino, programma e modalità di verifica dell'apprendimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

4.a –Analisi

1. Analisi ex-ante

Il corpo docente del Corso di Studi in Odontoiatria e Protesi Dentaria, con riferimento all’offerta formativa 2016/2017, è composto al 100% da docenti di ruolo della Scuola di Medicina e Chirurgia dell’Università di Palermo e nessun docente risulta, quindi, a contratto.

In particolare, il 53% dei docenti sono Professori Ordinari o Associati, mentre il 47% sono Ricercatori Universitari.

La presenza esclusiva di personale di ruolo tra i docenti garantisce continuità didattica nella copertura dei diversi insegnamenti, consente un’ottimale interazione tra il coordinatore del Corso di Studi e i singoli docenti, assicura un elevato livello di responsabilizzazione dei docenti verso i propri obblighi e una loro attiva e continuativa partecipazione alle attività formative del Corso di Studi.

Dall’analisi dell’offerta formativa 2016-2017, non si evincono casi in cui il SSD dell’insegnamento è differente da quello del docente, con l’eccezione dell’insegnamento di Informatica (INF/01) (SSD del docente indicato in offerta formativa 2016-2017: ING-INF/05). Analogamente, dall’analisi del piano di studi 2016-2017 (didattica erogata) il SSD dell’insegnamento è sempre identico a quello del docente, con l’eccezione del docente di Informatica (INF/01) il cui SSD è ING-INF/05.

2. Analisi ex post

Sulla base dei risultati dei questionari compilati dagli studenti, si analizza di seguito il giudizio riguardo le sezioni “**Docenza**” e “**Insegnamento**” del **questionario RIDO**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Sezione Docenza: domande 5, 6, 7, 10 e 9

ANNO ACCADEMICO	2015-2016 (2014-2015)		
	QUESTIONARI		1104
DOMANDE	% GIUDIZI POSITIVI	% GIUDIZI NEGATIVI	NON RISPONDO
5 - GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DI LEZIONI, ESERCITAZIONI E ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ DIDATTICHE SONO RISPETTATI?	88% (83%)	12%	58
6 - IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA?	85% (77%)	15%	57
7 - IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO?	87% (81%)	13%	61
10 - IL DOCENTE E' REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?	91% (86%)	9%	171
9 - L'INSEGNAMENTO E' STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO SUL SITO WEB DEL CORSO DI STUDIO?	89% (82%)	11%	137

Le risposte alle domande della sezione “**Docenza**” riportano tutte, senza alcuna eccezione, un **miglioramento** nella percentuale di giudizi positivi **rispetto ai dati dell’a.a. 2104-2015**. Si rileva, quindi, una complessiva valutazione positiva e un buon grado di soddisfazione degli studenti, nel contesto di un’organizzazione buona ma ancora suscettibile di ulteriore miglioramento.

Durante l’a.a 2015-2016 la CPDS ha ricevuto segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto indicato nella scheda dell’insegnamento. Tali difformità sono state oggetto di dibattito nella seduta del 30 Giugno 2016, della quale si riporta parte del verbale:

“Massimo Fazio, rappresentante degli studenti del Corso di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria segnala che i docenti di due dei tre moduli di un corso integrato del 2° semestre del 3° anno hanno svolto un numero di ore di lezioni notevolmente inferiore a quello riportato nella scheda di trasparenza. Del problema, che si è presentato anche in anni precedenti, è stato informato il coordinatore del Corso di laurea, il cui intervento, tuttavia, non ha determinato alcun effetto. Inoltre, uno dei due docenti, al quale gli studenti hanno fatto presente che il numero delle ore di lezioni svolte era veramente esiguo, ha risposto loro di “lamentarsi con chi di dovere”. La prof. Farina propone un nuovo intervento del coordinatore del corso, in itinere durante le lezioni, e quindi suggerisce che la situazione anomala venga segnalata, se non si dovesse risolvere, durante il corso delle lezioni.”

Il regolare svolgimento delle lezioni dei corsi sopra indicati sarà monitorato dalla CPDS e dal Coordinatore del Corso di Studi nel periodo del loro svolgimento (II semestre).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Sezione Docenza: domande 8, 1, 2, 3 e 4

ANNO ACCADEMICO	2015-2016 (2014-2015)		
	N. QUEST. RACCOLTI	1104	
QUESTIONARI			
DOMANDE	% GIUDIZI POSITIVI	% GIUDIZI NEGATIVI	NON RISPONDO
8 - LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, ETC...), OVE ESISTENTI, SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?	84% (78%)	16%	436
1 - LE CONOSCENZE PRELIMINARI POSSEDUTE SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPRESIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA D'ESAME?	81% (72%)	19%	53
2 - IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?	79% (74%)	21%	48
3 - IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO E DISPONIBILE) È ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?	78% (75%)	22%	70
4 - LE MODALITÀ DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?	90% (83%)	10%	57

Le risposte alle domande della sezione “**Insegnamento**” riportano tutte, senza alcuna eccezione, un **miglioramento** nella percentuale di giudizi positivi **rispetto ai dati dell’a.a. 2104-2015**. Si rileva, quindi, anche in questa sezione, una complessiva valutazione positiva e un buon grado di soddisfazione degli studenti, nel contesto di un’organizzazione buona ma ancora suscettibile di ulteriore miglioramento.

3) Strutture – Di seguito si analizza la rilevazione dell’opinione dei docenti riguardo l’adeguatezza delle aule e delle attrezzature rispetto agli obiettivi formativi.

Dalla rilevazione dell’opinione dei docenti emerge che il carico di studio, l’organizzazione e gli orari di svolgimento delle lezioni sono giudicati in modo ampiamente positivo (% di giudizi negativi non superiore al 5%). L’11% dei docenti esprime un giudizio negativo nei confronti del servizio di supporto degli uffici di segreteria, mentre il 36% giudica negativamente locali e attrezzature per studio e attività didattiche integrative.

Anche i laureandi (dati AlmaLaurea aggiornati a maggio 2016; n. 12 intervistati) esprimono un giudizio negativo sull’adeguatezza delle strutture a disposizioni per le attività pratiche.

Tale dato va interpretato, in entrambi i casi, facendo riferimento alle attrezzature e ai locali disponibili per le attività di **tirocinio professionalizzante**, che nel Corso di Studi rivestono un ruolo di fondamentale importanza (**90 CFU** sul totale di 360 previsti dall’offerta formativa). In particolare, va evidenziato che l’**Aula manichini**, sede del tirocinio pre-clinico, pur essendo stata da pochi anni trasferita in una nuova sede, è ancora dotata di attrezzature acquisite alla fine degli anni ’80, e che quindi necessitano di sostituzione poiché obsolete e, per alcune attività, inutilizzabili. Le postazioni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

di lavoro, inoltre, non sono generalmente fornite di idoneo strumentario rotante.

4.b – Proposte

L'analisi dei questionari evidenzia un progressivo **miglioramento** del giudizio degli studenti nei confronti della didattica a partire dall'a.a. 2013-2014, miglioramento che si è consolidato nell'a.a. 2015-2016.

Nella sezione “**Suggerimenti**” del questionario RIDO, le principali richieste da parte degli studenti riguardano il materiale didattico: in particolare, si richiede di migliorarne la qualità e di fornirlo nella fase iniziale delle lezioni.

In aggiunta, un ulteriore “suggerimento” è quello di migliorare il coordinamento dei contenuti di diversi insegnamenti per evitare che taluni argomenti siano trattati in modo ridondante in più insegnamenti, togliendo spazio ad altri argomenti, non trattati, a loro volta, in nessun insegnamento.

La CPDS auspica, infine, che l'Ateneo metta a disposizione risorse per sostituire le attrezzature dell'Aula manichini (banchi e manichini, con relativo strumentario rotante) utilizzata per i tirocini di Conservativa, Endodonzia, Protesi, Tecnologie protesiche, Implantoprotesi, Parodontologia e che il CCS intensifichi le necessarie interlocuzioni con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico P. Giaccone, sede istituzionale dell'attività formativa clinica, in ragione dell'elevato turn-over dei materiali di consumo utilizzati dagli studenti durante i tirocini.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'analisi è stata condotta con riferimento all'attività didattica svolta nell'a.a. 2015-2016 e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS 2016, nelle schede degli insegnamenti attivi nell'a.a. 2016-2017 (già analizzate in relazione ai Quadri precedenti), nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti.

5.a – Analisi

1. I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2016 (quadro B1.b).
2. Le schede degli insegnamenti attivi nell'a.a. 2015-2016 presentano, omogeneamente, l'indicazione delle modalità di svolgimento degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento, mentre mancano dell'indicazione delle modalità di valutazione degli esami. Tale lacuna è stata colmata nelle schede relative all'offerta formativa 2016-2017, dove sono sistematicamente descritte le modalità di valutazione degli esami (Quadro "Valutazione dell'apprendimento"); in tre schede tale descrizione, pur presente, non riporta in dettaglio la corrispondenza voto/giudizio/ECTS.
3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono omogeneamente adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

5.b – Proposte

Alla luce dei miglioramenti rilevati dall'analisi comparativa tra le schede dell'offerta formativa 2015-2016 e quelle dell'offerta formativa 2016-2017, non si formulano specifiche proposte in relazione al complesso delle attività di verifica, compresa la valutazione prova finale che è dettagliatamente descritta in uno specifico Regolamento consultabile sul sito web del CLMOPD.

Nel Rapporto di riesame 2017 dovrà essere valutata la risoluzione di quanto indicato nella sezione 5.a (punto 2).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

6.a – Analisi

L'analisi è stata effettuata facendo riferimento al Riesame annuale 2016 e al Riesame ciclico. Entrambi i documenti individuano in modo chiaro e puntuale i maggiori problemi evidenziati dai dati disponibili (Carriere Studenti, Opinione Studenti, Dati occupabilità); tali dati sono stati correttamente interpretati ed utilizzati.

Per ognuno dei tre quadri nei quali si articola il Riesame annuale 2016 (Quadro 1 – L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS; Quadro 2 – L'esperienza dello studente; Quadro 3 – L'accompagnamento al mondo del lavoro) sono altresì indicati in dettaglio le azioni correttive già intraprese e i futuri interventi correttivi. Per ogni azione correttiva sono indicati lo stato di avanzamento e i risultati ottenuti alla data di approvazione del documento (18-1-2016).

Dall'esame dei documenti sopra indicati, si evince che gli interventi correttivi sono adeguati alle criticità osservate.

Anche nei tre quadri che compongono il Riesame ciclico (Quadro 1 – La domanda di formazione; Quadro 2 – Risultati di apprendimento attesi e accertati; Quadro 3 – Il sistema di gestione del CdS) sono puntualmente indicati gli interventi correttivi; non sono, invece, indicate le azioni correttive già intraprese perché è disponibile un solo Rapporto di riesame ciclico (approvato il 18-1-2016).

6.b – Proposte

Dall'analisi dei documenti indicati nella sezione 6.a e della Relazione CPFS 2015, non sono emerse criticità nella sequenza CPDS 2015 -> Rapporto di Riesame 2016 -> Iniziative del CCS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

7.a – Analisi

- 1) Valutazioni in merito alle metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti a.a. 15/16, sulla tempistica e sul grado di partecipazione degli studenti
 - Metodologia di rilevazione: Appare adeguata; si esprime, tuttavia, perplessità sull'efficacia delle seguenti domande:
 - domanda 6 “Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?”, poiché la risposta potrebbe essere facilmente influenzata da motivazioni di natura non didattica (simpatia/antipatia dello studente per il docente, tono di voce ed età anagrafica del docente, capacità empatiche del docente).
 - domanda 7 “Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?”, poiché la risposta potrebbe essere facilmente influenzata da un'insufficiente maturità personale e culturale dello studente che, specie nei primi anni del percorso universitario, potrebbe giudicare eccessivo il carico didattico degli insegnamenti facendo il confronto tra l'esperienza di studio attuale e quella delle secondarie superiori.
 - Tempistica: La componente studente rileva che la possibilità univoca di compilare i questionari in prossimità degli esami limita il grado di partecipazione inducendo a non rispondere ad alcuni item; in alcuni casi, inoltre, lo studente, a ridosso della scadenza temporale per l'iscrizione, potrebbe essere indotto a dare risposte “rapide”, quindi non ponderate o addirittura casuali. Sarebbe auspicabile la possibilità di rendere disponibili, e compilabili, i questionari già nell'ultimo mese di lezioni, dando all'iniziativa adeguata pubblicità attraverso il sito web dell'Ateneo, il portale studenti, l'invio di messaggi su casella di posta elettronica e cellulare degli studenti.
 - Grado di partecipazione: Si rileva un aumento del numero di questionari compilati: da 987 nell'a.a. 2014-2015 a 1104 nell'a.a. 2015-2016.
- 2) Valutazione sulle metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

Le metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati delle schede di valutazione non sembrano del tutto adeguate, in quanto non si dà giusto peso e misura all'opzione “non rispondo” nell'analisi generale del CdS. Il non rispondo può essere amputato all'assenza dello specifico quesito attinente all'insegnamento, o a un reale rifiuto dello studente di risponde allo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

specifico quesito

3) Valutazione dell'adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti

La componente studente lamenta scarsa informazione sulle modalità di accesso ai risultati della rilevazione (si accede dal portale studenti o dal sito web CdL? o da altro sito "dedicato"?).

7.b – Proposte

Si propongono i seguenti interventi correttivi alla gestione e all'utilizzo dei questionari-studenti:

- Metodologia di rilevazione: Fatte salve le specifiche indicazioni ANVUR, si propone la riformulazione delle domande 6 e 7 tenendo conto dell'analisi effettuata (sezione 7.a); si propone, altresì, l'inserimento di un campo libero nel questionario per segnalare "criticità" e "buone pratiche" non ricomprese nelle domande;
- Tempistica: Sarebbe auspicabile la possibilità di rendere disponibili, e compilabili, i questionari già nell'ultimo mese di lezioni (Dicembre, Maggio), dando adeguata pubblicità all'avvio della rilevazione attraverso il sito web dell'Ateneo, il portale studenti, l'invio di messaggi su casella di posta elettronica e cellulare degli studenti;
- Elaborazione dei risultati: Sarebbe utile che fossero forniti dati semi-aggregati raggruppando i risultati in format pre-definiti dall'Ateneo (PQA) in modo da consentire alla CPDS di effettuare analisi e formulare proposte in modo univoco e unitario;
- Pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti: Si propone di dare maggiore pubblicità alle modalità di accesso ai risultati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

QUADRO 8 - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CDS

8.a – Analisi

- Nel sito istituzionale del CLMOPD
<http://www.unipa.it/dipartimenti/di.chir.on.s./cgs/odontoiatriaepotesidentaria2045>
nonché sul sito offweb di Ateneo (relativamente al CLMOPD)
<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>
tutte le informazioni inserite sono aggiornate e corrette.
- Sul portale University, ed in particolare nella sezione B (Esperienza dello studente), scelta a campione tra le 4 sezioni presenti, è stata verificata la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS 2016-2017 relativamente ai link presenti (attivi e aggiornati) e ai pdf inseriti (aggiornati dalla descrizione indicata, ma non visualizzabili)

8.b – Proposte

Non si formulano proposte di azioni correttive, poiché non necessarie, con l'eccezione della necessità di rendere visibili i pdf inseriti nella parte pubblica della SUA-CdS 2016-2017.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

RELAZIONE SCUOLA DI MEDICINA

QUADRO 9 – CONCLUSIONI

Dalle analisi condotte dalle sottocommissioni e dai gruppi di lavoro si evidenziano criticità comuni ma anche elementi positivi e proposte comuni.

- 1- La criticità più rilevata dalla CPDS è relativa all'organizzazione ed allo svolgimento dei tirocini. Nella maggior parte dei Corsi di Laurea si denunciano carenze anche gravi di spazi idonei, strumenti e tutor che rendano possibile l'espletamento di un'attività indispensabile per la formazione professionale dei laureati. Si propone, nell'immediato, l'incremento delle convenzioni con strutture sanitarie esterne e soprattutto la velocizzazione delle relative pratiche, in attesa di un sufficiente adeguamento delle strutture della Scuola di Medicina e Chirurgia, operazione che richiede tempi non brevi.
- 2- Si è già cominciato a procedere alla stipula di nuove convenzioni con strutture sanitarie esterne e all'acquisto di nuovi strumenti per migliorare lo svolgimento dei tirocini. Tuttavia, gli effetti positivi delle azioni compiute, nel corso di questo anno accademico, sono ancora poco evidenti.
- 3- Numerosi CdS rilevano la necessità di rinnovare le consultazioni con i portatori di interesse, riferimento al mondo del lavoro dei futuri laureati.
- 4- La maggior parte degli insegnamenti dei 16 CdS sono coperti per carico didattico da docenti del SSD e della Scuola.
- 5- Da docenti della Scuola e dei SSD, che sostengono e hanno sostenuto un pesante carico didattico, sono e sono stati prevalentemente coperti gli insegnamenti dei canali aggiuntivi del corso di Laurea di Medicina e Chirurgia che accolgono l'alto numero di studenti ammessi in seguito a ricorso nell'a.a. 2014/15.
- 6- Nella maggior parte dei CdS, le schede di trasparenza dimostrano coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi del CdS e tra gli obiettivi formativi programmati e il programma dell'insegnamento stesso. Inoltre, i risultati di apprendimento attesi sono ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.
- 7- Non tutte le schede di trasparenza descrivono in maniera chiara le modalità di svolgimento degli esami ed i relativi criteri di valutazione.
- 8- L'analisi dell'opinione degli studenti riguardo allo svolgimento delle attività didattiche dimostra un buon livello generale di soddisfazione, con casi di soddisfazione molto alta per



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

alcuni CdS. Tuttavia, per quasi tutti i CdS, il giudizio sulle strutture didattiche da parte dei laureandi è decisamente negativo.

- 9- È aumentato il livello di informatizzazione delle biblioteche, e se ne stanno adeguando i giorni e gli orari di apertura sulla base delle esigenze degli studenti.
- 10- L'analisi dei dati ALMALAUREA evidenzia in generale un buon livello di occupazione dopo la laurea.
- 11- Non ancora aggiornati e notevolmente carenti per la maggior parte dei Corsi di Laurea i siti web, sui quali tuttavia è già cominciato ad intervenire.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

SCHEMA DI SINTESI DEI CDS OGGETTO DELLA PRESENTE RELAZIONE

CORSO DI STUDIO	CRITICITÀ RISCONTRATE	BUONE PRATICHE RISCONTRATE
L/SNT4 ASSISTENZA SANITARIA	<p>Scarsa affinità dei programmi di alcune discipline al profilo professionale dei laureati.</p> <p>Mancato rispetto da parte di alcuni docenti del calendario degli esami</p> <p>Non sufficienti le tematiche dei tirocini professionalizzanti.</p>	<p>Elevato tasso di soddisfazione complessiva degli studenti nei riguardi dei docenti che svolgono attività frontali.</p> <p>Buona la sostenibilità del corso relativamente alla copertura degli insegnamenti con docenti dell'Ateneo ed alle strutture didattiche disponibili.</p>
L/SNT2 FISIOTERAPIA	<p>Carenze relative alle strutture didattiche (aule, laboratori, postazioni informatiche).</p> <p>Carenza di CFU assegnati al MED/48 e mancato adeguamento della formazione allo sviluppo delle conoscenze in ambito di malattie croniche e di neuroriabilitazione.</p> <p>Criticità in alcuni insegnamenti relative alle conoscenze preliminari carenti ed al rapporto non equilibrato tra carico di studio e CFU.</p>	<p>Elevato grado di soddisfazione generale dello studente.</p> <p>Risoluzione delle criticità relative alle schede di trasparenza.</p> <p>Miglioramento dei tempi di trasmissione allo studente del materiale didattico e della sua completezza.</p> <p>Buon livello di CFU conseguiti per anno; basso numero di studenti fuori corso.</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

<p>L/SNT1 INFERMIERISTICA</p>	<p>Strutture e attrezzature per la didattica non sempre adeguate alle esigenze formative.</p> <p>Schede di trasparenza da integrare con informazioni riguardanti le modalità di verifica delle prove</p> <p>Materie mediche specialistiche poco incentrate sulle competenze infermieristiche</p> <p>Criticità organizzative del progetto ERASMUS.</p>	<p>Organico dei docenti e competenze adeguate rispetto alle esigenze formative degli studenti.</p> <p>Migliore coordinamento del corso di studi nonostante la chiusura della sede ARNAS.</p> <p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere</p> <p>Miglioramento delle prospettive occupazionali grazie ai rapporti con i privati, il territorio e l'estero.</p>
<p>L/SNT2 LOGOPEDIA</p>	<p>Carenze nell'espletamento dei tirocini professionalizzanti</p> <p>Carenza di aule-studio</p> <p>Carenza nei siti informativi del CdS</p>	<p>Coerenza tra le attività formative programmate e le attività formative erogate.</p> <p>Buona la soddisfazione degli studenti</p> <p>Buona organizzazione del CdS</p>
<p>L/SNT2 ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA</p>	<p>Esiguità del supporto organizzativo alla attività didattica ed organizzativa del CdS fornito dalle segreterie.</p> <p>Modalità di valutazione dell'esame non definita nelle schede di trasparenza.</p> <p>Carenze logistiche delle strutture di supporto della Scuola.</p> <p>Necessità di implementazione del materiale didattico integrativo.</p>	<p>Chiarezza di esposizione e disponibilità per chiarimenti da parte dei docenti.</p> <p>Completezza nei contenuti degli insegnamenti.</p> <p>Carico di studio proporzionato al numero di CFU.</p> <p>Interesse negli argomenti trattati.</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

<p>L/SNT1 OSTETRICIA</p>	<p>Attrezzature per le <i>esercitazioni</i> carenti, obsolete e logore</p> <p>Carenza nelle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati.</p>	<p>Soddisfacente lo svolgimento delle attività didattiche frontali.</p> <p>Buone le strutture per lo svolgimento dell'attività didattica frontale</p> <p>Buona l'attività formativa di tirocinio</p> <p>Buona l'organizzazione generale del CdS</p>
<p>L/SNT4 TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO</p>	<p>Basso numero medio di CFU acquisiti al termine del I° anno.</p> <p>Scarsa disponibilità di attrezzature per le altre attività didattiche.</p> <p>Carenza nella descrizione delle modalità di svolgimento e di valutazione degli esami nelle schede di trasparenza.</p> <p>Assenza di una specifica valutazione delle attività di tirocinio.</p>	<p>Coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS nella scheda SUA-CdS 2016.</p> <p>Coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nelle schede degli insegnamenti ed i contenuti degli insegnamenti stessi.</p> <p>Metodologie di trasmissione della conoscenza adeguate al livello di apprendimento da raggiungere</p>
<p>L/SNT2 TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA</p>	<p>Criticità nella tempistica di svolgimento del tirocinio.</p> <p>Difficoltà nell'organizzazione di esperienze all'estero.</p> <p>Localizzazione dei servizi di riferimento per gli studenti in sedi distanti rispetto a quella in cui si svolge la maggior parte dell'attività didattica.</p>	<p>Congruenza tra quanto indicato sulle schede di trasparenza e la didattica erogata.</p> <p>Corrispondenza tra quanto descritto nelle schede di trasparenza e le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami.</p> <p>Soddisfacente il metodo di somministrazione dell'attività didattica da parte dei docenti.</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

<p>L/SNT3 TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO</p>	<p>Conoscenze curriculari in ingresso da integrare. Distribuzione di alcuni moduli e corsi integrati nel piano degli studi.</p>	<p>Chiarezza di esposizione e disponibilità per chiarimenti da parte dei docenti. Interesse degli argomenti trattati. Completezza nei contenuti degli insegnamenti. Carico di studio proporzionato al numero di CFU. Buona rete formativa e proporzionata acquisizione delle attività pratiche</p>
<p>L/SNT3 TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA,PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA</p>	<p>Assenza di una segreteria didattica che possa agevolare il flusso di informazioni tra docenti e studenti. Lievi carenze nelle conoscenze preliminari degli studenti. Necessità di rivedere i programmi degli insegnamenti del I anno. Presenza di piccole incongruenze nelle schede di trasparenza relative ad alcuni moduli nei rispettivi C.I.</p>	<p>Coerenza tra gli obiettivi specifici del CdS e le prospettive occupazionali. Promozione da parte del CdS di attività di mobilità nazionale ed internazionale che favoriscono la formazione degli studenti all'estero. Buona soddisfazione da parte degli studenti in merito alla qualità del corso di studio, degli insegnamenti forniti e delle competenze acquisite.</p>
<p>LM-9 BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA MOLECOLARE</p>	<p>Conoscenze preliminari in ingresso ancora carenti. Mancanza di spazi-studio per gli studenti. Impossibilità di inserire nei curricula le numerose ore di attività svolta nei laboratori.</p>	<p>Docenti disponibili, chiari nella comunicazione e adeguati nella proposizione contenutistica curriculare. Schede di trasparenza complete ed aggiornate. Buoni livelli di numero di studenti in mobilità Erasmus</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

		<p>Ottima la valutazione delle esperienze Erasmus.</p> <p>Ottimi livelli di organizzazione delle attività del corso.</p>
<p>LM/SNT1 SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE</p>	<p>Compilazione delle schede di trasparenza non sempre è adeguata.</p> <p>Informazioni fornite nella parte pubblica della SUA-CDS non sempre sono aggiornate.</p> <p>Programmi di mobilità studentesca poco sviluppati.</p>	<p>Requisiti di ammissione al CdS adeguati.</p> <p>Personale docente qualificato.</p> <p>Qualità della docenza e delle strutture pienamente soddisfacente.</p> <p>Placement dei laureati molto soddisfacente.</p>
<p>LM/SNT2 SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE</p>	<p>Lentezza nelle procedure di convenzionamento per lo svolgimento del tirocinio formativo.</p> <p>Carente l'accessibilità e la qualità del materiale didattico.</p> <p>Carente l'adeguatezza di aule e attrezzature per la didattica.</p> <p>Copertura carente di alcuni insegnamenti per la mancanza di docenti dei SSD nella Scuola di Medicina e Chirurgia</p>	<p>Generale completezza e chiarezza delle schede di trasparenza.</p> <p>Coerenza tra attività didattiche programmate e obiettivi formativi sia dei singoli insegnamenti sia del CdS.</p> <p>Adeguatezza dei metodi di verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti.</p> <p>Puntualità, competenza e reperibilità dei docenti.</p>
<p>LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA (SEDE PALERMO)</p>	<p>Gravi carenze strutturali e strumentali nell'organizzazione e svolgimento dei tirocini.</p> <p>Scarso rispetto di quanto descritto nelle schede di trasparenza, soprattutto per le modalità di esecuzione degli esami da parte di</p>	<p>Interventi eseguiti ed in corso di esecuzione per il miglioramento delle strutture didattiche.</p> <p>Ottimo livello di copertura degli insegnamenti con docenti di ruolo della Scuola e dei SSD corrispondenti.</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

	alcuni docenti.	<p>Buono complessivamente il livello di soddisfazione degli studenti riguardo allo svolgimento delle attività didattiche frontali</p> <p>Buono il livello di formazione, come evidenziato dai dati relativi alle ammissioni nelle Scuole di Specializzazione.</p>
<p>LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA (SEDE CALTANISSETTA)</p>	<p>Iscrizione a Caltanissetta degli studenti ultimi nella graduatoria di Palermo.</p> <p>Instabilità della popolazione che frequenta Caltanissetta (soprattutto per il II° triennio).</p> <p>Necessità di ampliare l'offerta formativa post-laurea.</p> <p>Scarso numero di rilevazioni dell'opinione laureandi.</p>	<p>Buon rapporto docente-discente che facilita la didattica e la maturazione professionale, personale e umana.</p> <p>Completezza delle schede di trasparenza presentate e coerenza tra attività formative programmate e obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>Organizzazione del tirocinio in addestramento pre-clinico in simulazione presso il SIMHOS (Ospedale simulato; per i primi due anni) e clinico (dal III al VI anno).</p> <p>Presenza di una segreteria didattica efficiente, per entrambi i trienni: pre-clinico e clinico.</p> <p>Presenza di un servizio di Tutorato.</p>
<p>LM-46 ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA</p>	<p>Inadeguatezza delle attrezzature per le attività di tirocinio professionalizzante pre-clinico (postazioni di lavoro, con relativo strumentario rotante, allocate</p>	<p>Consultazione delle parti sociali, strumento di verifica e miglioramento del rapporto tra il CLMOPD e il mondo del lavoro.</p> <p>Azioni correttive intraprese, atte</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

	presso aula manichini)	migliorare la qualità della didattica e l'esperienza dello studente (Rapporto di Riesame 2016)
--	------------------------	--

Palermo 29 Dicembre 2016

COORDINATORE


Prof.ssa Felicia Farina

SEGRETARIO


Prof.ssa Giuseppa Mudò